



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 30 del 28 Agosto 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221- 364211**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n. 311

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 8.....10

DELIBERAZIONE 17.06.2013, n. 421

Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" e s.m.i. - Modifiche e/o integrazioni al disciplinare approvato con D.G.R. n. 62/P del 13.02.2012...14

DELIBERAZIONE 08.07.2013, n. 499

Accordo di Programma Abruzzo 2015 - Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni n. 210 del 18.3.2013 e n. 279 del 15.4.201334

DELIBERAZIONE 08.07.2013, n. 507

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a - Ulteriore riapertura termini per la presentazione delle richieste di contributo per Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Delibera Giunta Regionale n. 632 del 2/10/2012.45

DECRETI

PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 05.07.2013, n. 50/2013

Piano delle attività del governo clinico dell'Assistenza primaria - Anno 201346

DECRETO 05.07.2013, n. 51/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete delle strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 l.833/78 - anno 2013.58

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.07.2013, n. 52/2013

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.....95

DECRETO 26.07.2013, n. 53/2013

Revoca dell'incarico conferito all'Avv. Antonio Morgante con decreto Presidenziale n. 25 del 20.03.2009, di Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del programma di Governo e Controllo Strategico"..... 108

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DH/164

Reg. (CE) n. 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 1.2.4 - " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale". Affidamento al "Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali" dell'istruttoria delle domande di pagamento. 108

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.06.2013, n. DA21/78

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta CASINELLI UGO - stabilimento di Via Newton - 67051 AVEZZANO (AQ). Proroga della autorizzazione regionale n. DF3/95 del 8 NOVEMBRE 2003 e s.m.i., per la gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, fasi gestionali di cui alla parte IV del T.U.A. R3 - R4 - R5 - R13 - D15). 109

DETERMINAZIONE 28.06.2013, n. DA21/82

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Ditta Susco Angelo- Sede legale sita in Via Aldo Moro del Comune di Sulmona. Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'ampliamento e riorganizzazione funzionale di un "Complesso Impiantistico" ubicato presso la S.S. 17 - Km 93,300 del Comune d Pratola Peligna (AQ) 126

DETERMINAZIONE 28.06.2013, n. DA21/83

D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. Ambiente SpA. Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese" del Comune di Spoltore (PE). Autorizzazione della gestione post operativa della discarica. 136

DETERMINAZIONE 15.07.2013, n. DA21/94

Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i F.lli D'Ignazio Domenico e Nicola Snc - Via C.da Perilli, 22 - Cellino Attansio (TE) Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, inerti. Fase di recupero R5..... 142

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DH28/32

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Decadenza dell'ammissione a finanziamento per rinuncia ed archiviazione della domanda di ammissione a finanziamento - Ditta Salvatore DE ANGELIS - C.F. DNGSVT50C29B722S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750317673..... 149

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DH 38/3

PSR 2007 2013 - Asse II - Misura 2.1.4 - Pagamenti Agro ambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" bando per l'annualità 2012 pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.2012: Approvazione elenco domande ammesse, domande escluse e graduatoria definitiva di merito..... 153

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 11.07.2013, n. DH26/32

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR). Misura 1.2.6 - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell'11/06/2012 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Approvazione: "Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento" ed "Elenco regionale delle istanze non ammissibili". 181

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.07.2013, n. DH36/174

Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta DI LEONARDO IVANO residente a C.da Valle Cupa - MONTORIO AL VOMANO (TE) - CUA DLNVNI73R19L103Z Domanda n. 94750849765 - Concessione contributo in conto capitale..... 186

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 25.06.2013, n. DH27/117

L.R. n° 53/1997, art. 9, L.R. n° 58/1993 - Programma promozionale estero anno 2013, settore agroalimentare, D.G.R. n° 130/2013 - Impegno, anticipazione finanziaria e affidamento al Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo per la realizzazione del programma. 196

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA.
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 31.05.2013, n. DH39/03

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del 15/11/2010. Ditta: SOC. COOP. AGR. COLLE ROTONDO C.U.A.A: 00130610660 con sede nel Comune di CASTELVECCHIO CALVISIO (AQ) p.zza T. Maggiore Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. S.R./027 del 21/12/2012. 203

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 08.07.2013, n. DL33/145

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Variazione denominazione Sociale da "ALAURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di L'Aquila a "INSIEME LAVORANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel comune di L'Aquila..... 204

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 01.07.2013, n. DL29/45

Costituzione di una long list di esperti esterni all'amministrazione regionale, per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione (D.G.R. 20/07/2009 n. 363) e dei servizi per il lavoro (D.G.R. 29/12/2010 n. 1057 e D.G.R. 12/03/2012 n. 155) e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale. Approvazione esiti istruttoria di ricevibilità/ammissibilità istanze. Composizione Long List. ... 205

DETERMINAZIONE 01.07.2013, n. DL29/46

D.D. del 01/07/2013, nr. 45/DL29 - Long List di esperti esterni all'amministrazione regionale, per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione (D.G.R. 20/07/2009 n. 363) e dei servizi per il lavoro (D.G.R. 29/12/2010 n. 1057 e D.G.R. 12/03/2012 n. 155) e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale. Costituzione Commissione preposta ad effettuazione colloqui tecnico-attitudinali. 210

DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI**

DETERMINAZIONE 01.08.2013, n.DL29/61

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste (Determinazione dirigenziale del 27 novembre 2012 nr. DL22/136). Approvazione esiti risultanze. 211

DETERMINAZIONE 07.08.2013, n. DL29/64

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà" Approvazione avviso pubblico denominato "La crescita è donna 2". Tipologia A: "PIU' IMPRENDITRICI"- Incentivi alle donne per la creazione di nuove imprese. Approvazione esiti risultanze. 235

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT**

DETERMINAZIONE 23.08.2013, n. DB13/137

PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - Avviso pubblico DGR n. 735/2012 (BURAT n. 60 Ord. del 14.11.2012) - Articolo 11 - approvazione graduatoria istanze Linea d'intervento B). 278

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 11.07.2013, n. DI8/39

Cava di calcare in località "Vigliano" del Comune di Scoppito (AQ). Ditta UNICALCE S.p.A. con sede in Via Ponti n.18 - 24012 Brembilla (BG) - Autorizzazione Subentro..... 292

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO**

DETERMINAZIONE 17.06.2013, n. DI2/19

Legge regionale 1 marzo 2012, n. 12 "Norme per la promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato" - Approvazione Avviso Pubblico. ..292

ATTI DELLO STATO**CORTE COSTITUZIONALE**

SENTENZA 03.07.2013,n 211

Legittimità costituzionale dell'art.2 della Legge della Regione Abruzzo 28 agosto 2012, n 46 (Modifiche alla Legge Regionale 13 febbraio 2013, n. 2, recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio")..... 326

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 03.07.2013, n. 212

Legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, lettere a), b) e c), e comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 44 (Norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale)..... 328

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA 11.07.2013, n. 30 - Approvazione del percorso di riqualificazione ambientale ed arredo urbano lungo il torrente Raiale..... 330

PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. 222 331

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 812 DEL 27.03.2013 332

CITTÀ DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 25.06.2013, n. 513 Piano particolareggiato P.P. n.7 "Polo Direzionale" - sottozona b7 di P.R.G. - Approvazione..... 332

CITTÀ DI MANOPPELLO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28.06.2013, n. 12 - Ampliamento di Opificio esistente in variante al P.R.G. - art. 8 DPR N° 160/10 - ditta: FOODITALIA S.r.l. - SOLARIS S.r.l.. 333

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Modifica allo statuto comunale di Casalincontrada (CH)..... 334

COMUNE DI VILLAMAGNA

Pubblicazione avviso Bando di mobilità volontaria per copertura a tempo parziale n.1 posto di istruttore amministrativo a tempo parziale..... 335

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

DETERMINAZIONE 04.07.2013, n. 2 - Agglomerato di Atessa-Paglieta (porzione in Comune di Atessa) - Insediamento produttivo Ditta TASSO & CANDELORO IMMOBILIARE S.r.l. - Assegnazione area esterna - Rideterminazione lotto industriale - Completamento delle opere di pubblica utilità - Inserimento nel programma di attuazione del Consorzio - Deliberazione C.R. n. 78 del 24/04/2013. PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA ex Art.20 e Art.26 D.P.R. n.327/2001. 335

ELETTROMECCANICA ADRIATICA S.P.A.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	336
---	------------

F.LLI ADEZIO GABRIELE & DELMO S.R.L.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.....	337
---	------------

REFA SRL

AVVISO AL PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.....	338
--	------------

TAVERNOLA Srl

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.....	339
---	------------

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA TERRITORIALE CENTROSVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Realizzazione di un tratto di linea MT a 20 kV in cavo interrato per consegna in media tensione richiesta dal cliente Comune di L'Aquila, in Via Filomusi Guelfi nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 268/D - Iter n° 540848.....	339
Realizzazione tratto di linea MT a 20 kV in cavo aereo e posa cabina di trasformazione su palo (PTP) per allaccio richiesto dal cliente Cunicola-Tresca e Cerasoli in località Capodacqua nel Comune di Capestrano (AQ). Prat. 261-D Iter 475996.....	340
Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,330 km in località Contrada Selva nel Comune di Paglieta (CH), per allaccio BT "DALC SRL". Rif. pratica Enel DNI/CH/511892.....	340

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**ATTI DELLA REGIONE****DELIBERAZIONI****GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n. 311

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 8.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA

- la nota RA/97853 del 12.04.2013, con la quale il Servizio Programmazione, Sviluppo ed Attività Comunitarie della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, trasmette:

- la Determinazione Dirigenziale n. DA24/36 del 12.04.2013, con la quale, al fine di ottemperare a quanto disposto con la DGR 169/2013, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 64.166,55 quale risorsa proveniente da Progetti comunitari, gestiti dalla Regione e destinato a finanziare gli oneri per il personale con contratto di lavoro di natura occasionale o coordinata e continuativa, impiegato nella realizzazione di Programmi e progetti comunitari e di Progetti di interventi di settore;
- la Determinazione Dirigenziale n. DA24/37 del 12.04.2013, con la quale, al fine di ottemperare a quanto disposto

con la DGR 169/2013, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 12.833,31 quale risorsa proveniente da Progetti comunitari, gestiti dalla Regione e destinato a finanziare gli oneri per il personale con contratto di lavoro di natura occasionale o coordinata e continuativa, impiegato nella realizzazione di Programmi e progetti comunitari e di Progetti di interventi di settore;

- la nota n. 2637 del 22.03.2013, con la quale il Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità Indipendenti, del Consiglio Regionale, Co.Re.Com. Abruzzo, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 30.188,52 relativa ai trasferimenti del Ministero delle Comunicazioni, a favore della Regione Abruzzo - Corecom, inerente i rimborsi da effettuare alle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi autogestiti, contributi MAG 2012, così come disposto dalla L. 28/2000;
- la bolletta n. 2091 del 15.03.2013, dell'importo di € 30.188,52, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/77989/DG21/AGP.3 del 20.03.2013, con la quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'istituzione nel bilancio, per competenza e cassa, dell'importo di € 1.342,27 a seguito del versamento effettuato a favore della Regione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo, quale quota del 50% riscossa per il rilascio dei tesserini per l'uso di prodotti fitosanitari, così come disposto dall'articolo 63 della L.R. 7/2003 e finalizzata a finanziare i corsi di formazione/aggiornamento in materia di prodotti fitosanitari, previsti dall'articolo 27 del D.P.R. 25 settembre 2001 n. 290;
- la bolletta n. 1964 del 07.03.2013, dell'importo di € 1.342,27, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA 62772/DL32/int del 04/03/2013, con la quale il Servizio Politiche dell'Istruzione, della direzione regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di € 3.469,25, quale importo

già erogato dalla Regione e restituito, a seguito di rinuncia a tale finanziamento, dai beneficiari dei “Voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione”;

- le bollette del Tesoriere regionale n. 1817, del 22.02.2013, dell’importo di €419,78 restituito alla Regione dalla Signora Iampieri Alessandra, n. 815 del 10.01.2013, dell’importo di € 1.049,47 restituito alla Regione dalla Signora Salomone Veronica, n. 1422, del 30.01.2013, dell’importo di € 2.000,00 restituito alla Regione dalla Signora Iacovella Adele, per un importo complessivo pari ad € 3.469,25;

CONSIDERATO che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall’art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015”, che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, “ad introdurre variazioni al bilancio per l’incremento di unità previsionali di base presenti o per l’istituzione di nuove unità previsionali di base per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni”;
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell’art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

VISTO il comma 2 bis, dell’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” che dispone: “per l’assunzione degli impegni per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa

entrata da parte della medesima struttura che propone l’impegno”;

VISTO l’art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Direttore regionale, nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica, “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

VISTO l’art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

VISTA la D.G.R. n. 112 dell’11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

VISTO il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell’entrata	€	111.999,90	111.999,90
Totale variazione in aumento della spesa	€	111.999,90	111.999,90

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente,

come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del

presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. **di inviare** la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;

7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
8. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
10. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione dell'11/02/2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.05.001	35300/01	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE	76.999,86	11300/01	
02.02.014	22001/01	ASSEGNAZIONI DELLO STATO DI RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PER TRASMISSIONI MESSAGGI AUTOGESTITI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003 - L. 22.02.2000 N. 28	30.188,52	11001/01	
02.04.001	24120/01	TRASFERIMENTI DALLE ASL DELLE QUOTE DEL 50% PER PATENTINI PRODOTTI FITOSANITARI - L.R. N. 7/2003.	1.342,27	81029/01	
04.02.003	42301/01	RECUPERO SOMME EROGATI SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'ISTRUZIONE	3.469,25	52002/01	
		Totale variazione in aumento dell'entrata	111.999,90	52003/01	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	11300/01	ONERI PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI PROGETTI E INTERVENTI DI SETTORE	76.999,86	35300/01	
01.01.003	11001/01	RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PER TRASMISSIONI MESSAGGI AUTOGESTITI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003 - L. 22.02.2000 N. 28 -	30.188,52	22001/01	
12.01.008	81029/01	INIZIATIVE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO - L.R. N. 4/2003 E DPR N. 290/2001, ART. 27.	1.342,27	24120/01	
11.02.004	52002/01	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	1.399,84		
11.02.004	52003/01	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	2.069,41	42301/01	
		Totale variazione in aumento della spesa	111.999,90		

ALLEGATO come parte integrante alla dell' deliberazione n. **3.1.1** del **22 APR. 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garbanti)

DI **18/06/2013**
 IL DIRIGENTE
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. A. A. A.)



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.06.2013, n. 421

**Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23
"Riordino delle funzioni in materia di aree
produttive" e s.m.i. - Modifiche e/o
integrazioni al disciplinare approvato con
D.G.R. n. 62/P del 13.02.2012**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 29 luglio 2011 n. 23
"Riordino delle Funzioni in Materia di Aree
Produttive", pubblicata nel BURA Ordinario n.
49 del 12.8.2011.

VISTO il "Disciplinare", approvato con
Deliberazione di Giunta n. 62/P del 13 febbraio
2012.

VISTA la Legge Regionale 03 luglio 2012, n. 30
"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale
29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle funzioni
in materia di aree produttive" pubblicata nel
BURA n. 38 del 11.7.2012, con la quale, tra
l'altro, la Regione ha stabilito, in via
eccezionale, in favore di ciascun Consorzio un
contributo economico per fronteggiare i costi
legati alla fusione per incorporazione.

CONSIDERATO che nel mese di novembre
2012 ciascun Consorzio industriale ha
pubblicato sul proprio sito internet e albo
pretorio, nonché sul sito della Regione
Abruzzo, "l'Avviso di Gara per l'affidamento dei
servizi di assistenza commerciale, legale e
tecnica alla redazione ed attuazione del
progetto di fusione dei consorzi per lo sviluppo
industriale della Regione Abruzzo ai sensi della
l.r. n. 23/2011 e l.r. n. 30/2012".

CONSIDERATO che in data 29 aprile 2013 la
suddetta procedura si è conclusa con la
sottoscrizione di appositi contratti con i
professionisti affidatari del Servizio di
assistenza commerciale, legale e tecnica alla
redazione ed attuazione del progetto di fusione
dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale della
Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 1, c. 3 l.r. n.
23/2011, modificato dall'art. 1, lett. e) della l.r.
n. 30/2012.

RITENUTO necessario, pertanto, dare
completa attuazione alla riforma introdotta con
la L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e, per l'effetto,
disporre una modifica e/o integrazione del
"Disciplinare", adottato con Deliberazione di
Giunta regionale n. 62/P del 13.2.2012, in
modo tale da assicurare il rispetto degli
obblighi imposti, meglio definendo ed
implementando le attività, le funzioni e
l'organizzazione dell'ARAP, attribuendo alle
Unità Territoriali nuove funzioni ed attività,
nonché servizi da erogare in favore delle
imprese, con particolare riferimento a quelli
afferenti la gestione degli impianti di
acquedotto, fognatura e depurazione.

RITENUTO, dunque, necessario sottoporre
all'attenzione e all'esame della Giunta
Regionale il testo emendato del "Disciplinare"
approvato con DGR n. 62/P del 13.2.2012,
redatto secondo i principi ispiratori della L.R.
29 luglio 2011, n. 23, per l'approvazione e
l'inoltro alla Commissione consiliare
competente.

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio
Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e
Legislativi Ricerca e Innovazione, apponendo la
propria firma in calce al presente
provvedimento, ha espresso per quanto di
competenza parere favorevole in ordine a
regolarità tecnico-amministrativa e legittimità
del presente atto;

RITENUTO legittimo il presente
provvedimento.

SENTITO il Relatore.

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di
legge,

DELIBERA

per le motivazioni espone in narrativa, che qui
si intendono integralmente trascritte,

(Art. 1)

1. All'articolo 3, rubricato "Attività e
Funzioni", del Disciplinare, al comma 1,
dopo la parola "ARAP" sono inserite le
seguenti parole "per il tramite delle Unità
Territoriali di cui al successivo art. 5, co.5"; al
comma 3, dopo la parola "ARAP", è inserita

la parola "provvede"; al comma 4, dopo la parola "ARAP" è inserita la parola "svolge" e dopo la parola "produttive" sono inserite le parole "su delega dei Comuni e/o di altri Enti pubblici e assume";

2. All'art. 5, rubricato "Organizzazione dell'ARAP", paragrafo 5.1, rubricato "Assemblea generale", al comma 1, dopo la parola "soci" è inserita la parola "partecipanti"; al comma 2, dopo le parole "partecipazione al" sono inserite le parole "fondo di dotazione costituito originariamente e dai successivi apporti"; il comma 3 è sostituito dal seguente:

"L'Assemblea generale preliminarmente delibera, con efficacia consultiva non vincolante, in merito:

- *al piano economico e finanziario relativo al successivo esercizio,*
- *al bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di amministrazione";*

al comma 4, dopo la parola "generale" sono inserite le parole "allo stesso modo, preliminarmente delibera, con efficacia consultiva non vincolante in merito a"; al comma 5, dopo la parola "generale" sono inserite le parole "è titolare esclusivamente di poteri consultivi" e dopo la parola "Collegio" sono inserite le parole "dei revisori dei conti"; al comma 6, dopo la parola "Collegio" sono inserite le parole "dei revisori dei conti"; al comma 12, dopo le parole "l'anno per", sono inserite le parole "per deliberare il parere consultivo non vincolante in merito al piano economico e finanziario e al bilancio di esercizio"; dopo il comma 12, è inserito il seguente:

"13. In qualunque momento e senza che sia fornita giustificazione, è ammesso il recesso del socio tramite comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata a.r. alla sede legale dell'ARAP o tramite PEC al relativo indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARAP. Il recesso non attribuisce ai soci/partecipanti il diritto al rimborso degli apporti, della partecipazione o di frazioni di patrimonio netto. Il recesso è efficace decorsi 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione da parte dell'ARAP della comunicazione di cui sopra".

3. All'art. 5, rubricato "Organizzazione dell'ARAP", paragrafo 5.2, rubricato "Consiglio di amministrazione", al comma 1, dopo la Parola "n.4/2009" sono inserite

le parole "e dura in carica tre anni"; dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2-bis. Fatta salva ogni ulteriore disposizione di legge in materia di inconferibilità di incarichi afferenti agli organi di vertice, non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione e se nominati decadono,;

- a) *coloro che hanno una o più sentenze di condanna penale passate in giudicato;*
- b) *coloro che già rivestono al momento della nomina la carica di organo di vertice, individuale o collegiale, di amministrazione o di controllo in altro ente regionale.*

Il Consiglio di Amministrazione è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria, adotta gli atti, ed esercita tutte le funzioni non attribuite espressamente agli altri organi statutari. In particolare:

- a) *redige e, previa deliberazione consultiva non vincolante dell'Assemblea generale, approva il bilancio d'esercizio;*
- b) *redige e, previa deliberazione consultiva non vincolante dell'Assemblea generale, approva il piano economico finanziario;*
- c) *adotta i piani regolatori e le varianti sino alla data di approvazione della nuova legge regionale in materia di pianificazione del governo del territorio;*
- d) *adotta lo statuto, predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 15 della Legge Regionale n. 23/2011, nonché le sue eventuali modifiche ed integrazioni";* al comma 8, dopo la parola "Amministrazione" sono inserite le parole "nominato tra i consiglieri del CdA dal Consiglio Regionale ai sensi dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2009"; dopo il comma 9 è inserito il seguente: "9-bis. Il Presidente e il Vice-Presidente decadono dalla loro carica in caso di revoca o altro evento che provochi la decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione".

4. All'art. 5, rubricato "Organizzazione dell'ARAP", il paragrafo 5.4, rubricato "Revoche e scioglimento", è sostituito dal seguente:

"La revoca del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori e lo scioglimento dell'ARAP sono regolate dall'art.6 della Legge Regionale n. 4/2009".

5. All'art. 5, rubricato "Organizzazione dell'ARAP", paragrafo 5.5, rubricato "Unità Territoriali", al comma 1 le parole "ai comprensori di competenza degli attuali

Consorzi Industriali” sono sostituite dalle seguenti *“alle sedi degli attuali Consorzi Industriali, con competenza nei propri comprensori”*; al comma 2 dopo la parola *“funzioni”* sono inserite le seguenti parole *“- progetta, realizza e gestisce le opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate di competenza dell'ARAP, nonché le infrastrutture e le opere per l'allacciamento ai servizi di pubblica utilità, nel rispetto delle vigenti normative di settore;- acquisisce aree e fabbricati dismessi anche tramite procedura di esproprio per ragioni di pubblica utilità;- assegna le aree nei propri PRT alle imprese che esercitano attività artigianale/produttiva e del commercio all'ingrosso;- vende le aree, loca i fabbricati alle imprese;- gestisce direttamente gli impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;- acquista e vende energia elettrica da e per terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni delle aree produttive;- riscuote le tariffe e i corrispettivi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati e gestiti dall'ARAP”*; dopo il comma 2 è inserito il seguente: *“2-bis. Nel caso in cui all'interno del comprensorio di competenza degli attuali Consorzi Industriali insistano porti commerciali di interesse regionale, il soggetto cui è demandata la gestione del porto medesimo si avvale della collaborazione della struttura dell'Unità Territoriale di riferimento, per ciò che attiene alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere portuali”*.

6. All'art. 5, rubricato *“Organizzazione dell'ARAP”*, paragrafo 5.7, rubricato *“Il personale dell'ARAP”*, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2010 presso gli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), passa all'ARAP nelle medesime funzioni, conservando i diritti inerenti al rapporto di lavoro già maturati presso i Consorzi”.

7. All'art. 7, rubricato *«Servizi da erogare»*, il comma 5 è eliminato.

8. All'art. 7, rubricato *«Servizi da erogare»*, paragrafo 7.4 rubricato *«Determinazione del metodo di calcolo dei corrispettivi dei servizi»*, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“Le seguenti voci di spesa, che a titolo esemplificativo e non esaustivo si riferiscono alle opere, alle infrastrutture ed agli impianti, sono costi inerenti i servizi da considerare nella determinazione dei contributi unitari annuali, sia a preventivo che a consuntivo, da ripartire successivamente:

1. *Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria.*

2. *Spese per l'esercizio (materie prime e personale)”*.

9. All'art. 7, rubricato *«Servizi da erogare»*, dopo il paragrafo 7.7 rubricato *«Modalità di pagamento del corrispettivo per i servizi erogati»* è introdotto il seguente paragrafo

“7.8. (Gestione impianti di acquedotto, fognatura e depurazione)

7.8.1 (Procedure)

Entro il 15 luglio 2013 i Consorzi o le Unità Territoriali se costituite, previa verifica delle autorizzazioni che danno origine agli usi (concessioni di derivazione e autorizzazione allo scarico) al fine di definirne la natura, prevalente devono trasmettere alla Giunta regionale, ed al Gestore del Servizio Idrico Competente, una relazione sulle caratteristiche degli impianti, delle , utenze e dei reflui (civili o industriali), ai sensi dell'art. 1, co. 17 della L.R. 23/2011. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta relazione, esprime le proprie eventuali motivate osservazioni in merito alla prevalenza dell'uso, trasmettendole alla Giunta Regionale. Decorsi trenta giorni senza adozione di provvedimento da parte della Giunta, si intendono confermate la natura e la prevalenza indicate dal Consorzio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 17 della legge regionale 23/2011.

7.8.2 (Impianti a prevalente uso civile)

Entro il 30 settembre 2013, gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, a prevalente uso civile, gestiti dai Consorzi Industriali ovvero dalle Unità Territoriali se istituite, direttamente o tramite terzi, sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del Servizio Idrico Integrato il quale, con ogni conseguenza di legge, ne assume le correlative gestioni, i relativi proventi ed oneri, nonché in

comando i dipendenti addetti. Entro i successivi novanta giorni tra i Consorzi Industriali ovvero le Unità Territoriali se istituite ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve essere stipulata apposita convenzione per regolamentare nel dettaglio gli aspetti riferiti alle cessate gestioni, e nel rispetto delle procedure, anche sindacali, il definitivo passaggio del personale addetto agli impianti nell'organico del medesimo Gestore del Servizio Idrico Integrato.

7.8.3 (Impianti a prevalente uso industriale)

Entro il 30 settembre 2013, i Consorzi Industriali, ovvero le Unità Territoriali se istituite, che non gestiscono direttamente gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, a prevalente uso industriale, procedono, ai sensi delle vigenti normative, alla selezione di un operatore economico cui affidare per anni cinque, in qualità di socio di società mista a maggioranza pubblica, ovvero in regime di concessione di servizi di cui all'art. 30 D.lgs 163/2006, anche ricorrendo alla procedura di cui all'art. 278 del DPR 207/2010, la gestione dei predetti impianti di competenza consortile. Dovranno in ogni caso essere garantiti il reimpiego delle unità lavorative (operai ed impiegati) utilizzate nella suddetta gestione (c.d. clausola di salvaguardia).

Il costo di acquisto dell'acqua potabile sarà definito annualmente dalla Giunta Regionale. Nel caso di acquisto dell'acqua dal Gestore del Servizio Idrico Integrato il costo viene definito sulla scorta degli artt. 154 e ss del D.lgs 152/2006 e del DM 1/8/1996 e smi inerenti la tariffa da praticare agli utenti del servizio idrico integrato senza oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi".

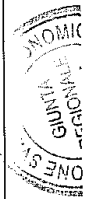
10. di approvare le suddette modifiche ed integrazioni al Disciplinare, approvato con DGR n. 62/P del 13.2.2012, meglio evidenziate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
11. ai sensi dell'art. 1, punto 11 della L.R. n. 23/2011, di trasmettere alla Commissione consiliare competente, per gli adempimenti di competenza, la presente deliberazione unitamente all'allegato A).
12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul B.U.R.A.T.

Seguono allegati

ALLEGATO (A)

Testo vigente	Testo emendato
<p align="center">Art. 1 (Premessa)</p> <p>La Giunta Regionale, con il presente disciplinare, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e in attuazione della Legge Regionale n. 23 del 29 luglio 2011 punto 11, definisce le modalità di costituzione, le funzioni, le attività e l'organizzazione dell'Azienda Regionale delle Aree Produttive, di seguito ARAP, Ente pubblico Economico. Il disciplinare definisce altresì le caratteristiche generali delle aree individuando in particolare i servizi e le infrastrutture minime di cui devono essere dotate e le condizioni di utilizzo delle infrastrutture e servizi da parte delle imprese che si insediano, comprese le procedure di attivazione e gestione.</p>	invariato
<p align="center">Art. 2 (Modalità di costituzione dell'ARAP)</p> <p>A norma dell'art. 1 n. 23/2011, l'ARAP è un ente pubblico economico, istituito dalla Regione Abruzzo.</p> <p>L'organizzazione ed il funzionamento dell'ARAP sono regolati dalle norme del Codice Civile in tema di società per azioni, per quanto compatibili e salvo quanto specificatamente previsto.</p> <p>A norma del punto 1, comma 3, Legge Regionale n. 23/2011, l'ARAP è costituita mediante fusione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale esistenti (Teramo, Sangro, L'Aquila, Sulmona, Avezzano e Vasto con esclusione di quello di Chieti-Pescara posto in liquidazione).</p> <p>A tale operazione di fusione si applicano le norme del Codice Civile in tema di fusione delle società, per quanto compatibili e salvo quanto specificatamente previsto.</p> <p>Ai fini di cui all'art. 2501 - sexies C.C., gli esperti sono scelti dal Commissario per il riordino di ciascun Consorzio interessato all'operazione di fusione.</p> <p>L'ARAP è dotata di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.</p>	<p align="center">invariato</p> <p align="right">ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. <u>4.21/P</u> del <u>17 GIU. 2013</u></p> <p align="right">IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dot. Walter Gariani) <i>Polonari</i></p>
<p align="center">Art. 3 (Attività e Funzioni)</p> <p>L'ARAP fornisce servizi alle imprese insediate nelle aree produttive in gestione diretta degli attuali Consorzi industriali. In particolare eroga obbligatoriamente i</p>	<p align="center">Art. 3 (Attività e Funzioni)</p> <p>L'ARAP, per il tramite delle Unità Territoriali di cui al successivo art. 5, co.5, fornisce servizi alle imprese insediate nelle aree produttive in gestione diretta degli</p>

Testo vigente	Testo emendato
<p>Servizi Essenziali, indispensabili a garantire l'attività alle imprese insediate, dietro il pagamento di corrispettivo da parte delle imprese stesse e può fornire anche Servizi Ambientali e Servizi Innovativi, che definiscono la reale competitività del territorio, la capacità di produrre innovazione, sostenere i livelli occupazionali e qualificare l'intera offerta economica della Regione.</p> <p>Nelle altre aree i Comuni potranno delegare l'ARAP ad erogare i servizi. L'ARAP potrà anche provvedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla progettazione, realizzazione e gestione di opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate di sua competenza, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai servizi di pubblica utilità, sulla base di apposite convenzioni; b) all'acquisizione di aree e fabbricati dismessi anche tramite procedura di esproprio per ragioni di pubblica utilità; c) alla vendita delle aree, alla vendita e alla locazione di fabbricati alle imprese e impianti provenienti dall'attività di cui al punto b); d) alla gestione diretta di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione; e) all'acquisto e alla vendita di energia elettrica da e per terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni delle aree produttive; f) alla riscossione delle tariffe e dei corrispettivi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati e gestiti dall'ARAP. <p>L'ARAP potrà svolgere anche altre attività in materia di insediamento in aree produttive, se delegata dai Comuni e altri Enti pubblici competenti, e assumere ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.</p>	<p>attuali Consorzi industriali.</p> <p>In particolare eroga obbligatoriamente i Servizi Essenziali, indispensabili a garantire l'attività alle imprese insediate, dietro il pagamento di corrispettivo da parte delle imprese stesse e può fornire anche Servizi Ambientali e Servizi Innovativi, che definiscono la reale competitività del territorio, la capacità di produrre innovazione, sostenere i livelli occupazionali e qualificare l'intera offerta economica della Regione.</p> <p>Nelle altre aree i Comuni potranno delegare l'ARAP ad erogare i servizi. L'ARAP provvede :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla progettazione, realizzazione e gestione di opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate di sua competenza, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai servizi di pubblica utilità, sulla base di apposite convenzioni; b) all'acquisizione di aree e fabbricati dismessi anche tramite procedura di esproprio per ragioni di pubblica utilità; c) alla vendita delle aree, alla vendita e alla locazione di fabbricati alle imprese e impianti provenienti dall'attività di cui al punto b); d) alla gestione diretta di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione; e) all'acquisto e alla vendita di energia elettrica da e per terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni delle aree produttive; f) alla riscossione delle tariffe e dei corrispettivi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati e gestiti dall'ARAP. <p>L'ARAP svolge anche altre attività in materia di insediamento in aree produttive, su delega dei Comuni e/o di altri Enti pubblici e assume ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.</p>



Testo vigente	Testo emendato
<p style="text-align: center;">Art. 4 (Patrimonio e Mezzi finanziari)</p> <p>Il patrimonio dell'ARAP è costituito dai conferimenti, dagli investimenti e dagli impieghi comunque effettuati, dai contributi pubblici nonché dalle riserve comunque costituite.</p> <p>La gestione economico-finanziaria dell'ARAP è improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.</p> <p>L'Assemblea dell'ARAP approva, entro centoventi giorni dalla data del suo insediamento, il regolamento di contabilità ispirato ai principi di contabilità generale per le società di capitali e prevede, tra l'altro, le modalità ed i termini di approvazione dei documenti contabili nonché criteri di controllo di gestione.</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 (Organizzazione dell'ARAP)</p> <p><u>5.1 (Assemblea generale dei soci)</u></p> <p>L'Assemblea generale è costituita dai soci. Ogni socio ha diritto ad un rappresentante. Il riparto dei voti è effettuato in base alla partecipazione al capitale.</p> <p>L'Assemblea generale approva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 30 settembre il piano economico e finanziario relativo al successivo esercizio, - entro il 30 aprile il bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di amministrazione. <p>L'Assemblea generale delibera:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'ammissione all'ARAP di altri soci e la costituzione o partecipazione a società di capitali su proposta del Consiglio di amministrazione; 2) le eventuali proposte di modifica allo Statuto dell'ARAP; 3) i regolamenti che disciplinano i servizi espletati dall'ARAP e i corrispettivi a carico delle imprese insediate nelle aree per l'utilizzo dei servizi e delle infrastrutture; 4) l'istituzione delle unità territoriali, la dotazione organica ed il regolamento del personale dell'ARAP proposto dal Consiglio di amministrazione; 5) l'assunzione di mutui o prestiti di qualsiasi natura; 6) l'approvazione dei programmi di attuazione delle funzioni demandate all'ARAP dalla Regione, dalle Province o da altri Enti; 7) la nomina dei rappresentanti dell'ARAP 	<p style="text-align: center;">Art. 5 (Organizzazione dell'ARAP)</p> <p><u>5.1 (Assemblea generale)</u></p> <p>L'Assemblea generale è costituita dai soci partecipanti.</p> <p>Ogni socio ha diritto ad un rappresentante. Il riparto dei voti è effettuato in base alla partecipazione al fondo di dotazione costituito originariamente e dai successivi apporti.</p> <p>L'Assemblea generale preliminarmente delibera, con efficacia consultiva non vincolante, in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al piano economico e finanziario relativo al successivo esercizio, - al bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di amministrazione. <p>L'Assemblea generale, allo stesso modo, preliminarmente delibera, con efficacia consultiva non vincolante in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'ammissione all'ARAP di altri soci e la costituzione o partecipazione a società di capitali su proposta del Consiglio di amministrazione; 2) le eventuali proposte di modifica allo Statuto dell'ARAP; 3) i regolamenti che disciplinano i servizi espletati dall'ARAP e i corrispettivi a carico delle imprese insediate nelle aree per l'utilizzo dei servizi e delle infrastrutture; 4) l'istituzione delle unità territoriali, la dotazione organica ed il regolamento del personale dell'ARAP proposto dal Consiglio di amministrazione; 6) l'approvazione dei programmi di attuazione delle funzioni demandate

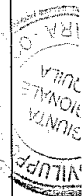


Testo vigente	Testo emendato
<p>presso altri enti, società e commissioni;</p> <p>8) l'adozione di tutti gli atti necessari per il raggiungimento dei fini dell'ARAP.</p> <p>L'Assemblea generale è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione su sua iniziativa, oppure a richiesta del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale o di almeno un terzo dei soci.</p> <p>La convocazione è fatta mediante PEC o lettera raccomandata a/r recapitata almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, ai singoli membri ed ai componenti del Collegio sindacale.</p> <p>L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione in prima e seconda convocazione, nonché degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>L'Assemblea generale è validamente riunita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 50% del capitale e in seconda convocazione, non prima di un giorno dopo quello fissato per la prima convocazione, quando sia presente almeno il 35%.</p> <p>I partecipanti devono essere in regola con il pagamento di eventuali contributi o altri oneri per poter esercitare il diritto di voto in Assemblea.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza assoluta dei voti.</p> <p>Per le eventuali proposte di modifica dello Statuto da parte dell'Assemblea generale è richiesto il voto favorevole dei due terzi nelle prime tre votazioni e della metà più uno nelle successive degli aventi diritto al voto.</p> <p>L'Assemblea generale si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte l'anno, per l'approvazione del piano economico e finanziario e del bilancio di esercizio.</p>	<p>all'ARAP dalla Regione, dalle Province o da altri Enti;</p> <p>L'Assemblea generale, è titolare esclusivamente di poteri consultivi, è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione su sua iniziativa, oppure a richiesta del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti o di almeno un terzo dei soci.</p> <p>La convocazione è fatta mediante PEC o lettera raccomandata a/r recapitata almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, ai singoli membri ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti.</p> <p>L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione in prima e seconda convocazione, nonché degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>L'Assemblea generale è validamente riunita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 50% del capitale e in seconda convocazione, non prima di un giorno dopo quello fissato per la prima convocazione, quando sia presente almeno il 35%.</p> <p>I partecipanti devono essere in regola con il pagamento di eventuali contributi o altri oneri per poter esercitare il diritto di voto in Assemblea.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza assoluta dei voti.</p> <p>Per le eventuali proposte di modifica dello Statuto da parte dell'Assemblea generale è richiesto il voto favorevole dei due terzi nelle prime tre votazioni e della metà più uno nelle successive degli aventi diritto al voto.</p> <p>L'Assemblea generale si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte l'anno, per deliberare il parere consultivo non vincolante in merito al piano economico e finanziario e al bilancio di esercizio.</p> <p>In qualunque momento e senza che sia fornita giustificazione, è ammesso il recesso del socio tramite comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata a.r. alla sede legale dell'ARAP o tramite PEC al relativo indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARAP. Il recesso non attribuisce ai soci/partecipanti il diritto al rimborso degli apporti, della partecipazione o di frazioni di patrimonio netto. Il recesso è efficace decorsi 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione da</p>



Testo vigente	Testo emendato
<p><u>5.2 (Consiglio di amministrazione)</u> Il Consiglio di amministrazione è composto come da Statuto ed è nominato dal Consiglio Regionale con le modalità previste dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2009. I compiti del Consiglio di amministrazione sono definiti dallo Statuto ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge Regionale 23/2011. Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 4/2009, il CdA trasmette alla Commissione Regionale competente l'elenco delle deliberazioni adottate e la relazione sull'attività svolta; i predetti atti sono trasmessi anche all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio di amministrazione. La convocazione è obbligatoria quando viene richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio sindacale. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nell'espressione di voto prevale il voto del Presidente. Il Consiglio di amministrazione è convocato mediante PEC o lettera raccomandata a/r recapitata ai singoli membri ed ai componenti del Collegio sindacale almeno cinque giorni prima la data dell'adunanza. In caso di urgenza, il termine può essere abbreviato fino a ventiquattro ore. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e degli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio di amministrazione è validamente riunito anche senza preavviso quando sono presenti tutti i componenti e nessuno si opponga alla trattazione dei temi affrontati o chieda il rinvio della riunione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha la rappresentanza legale dell'ARAP e la legittimazione processuale; • convoca e presiede l'Assemblea generale ed il Consiglio di amministrazione e formula il rispettivo ordine del giorno; 	<p>parte dell'ARAP della comunicazione di cui sopra. <u>5.2 (Consiglio di amministrazione)</u> Il Consiglio di amministrazione è composto come da Statuto ed è nominato dal Consiglio Regionale con le modalità previste dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2009 e dura in carica tre anni. I compiti del Consiglio di amministrazione sono definiti dallo Statuto ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge Regionale 23/2011. Fatta salva ogni ulteriore disposizione di legge in materia di inconferibilità di incarichi afferenti agli organi di vertice, non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione e se nominati decadono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) coloro che hanno una o più sentenze di condanna penale passate in giudicato; b) coloro che già rivestono al momento della nomina la carica di organo di vertice, individuale o collegiale, di amministrazione o di controllo in altro ente regionale. <p>Il Consiglio di Amministrazione è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria, adotta gli atti, ed esercita tutte le funzioni non attribuite espressamente agli altri organi statutari. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) redige e, previa deliberazione consultiva non vincolante dell'Assemblea generale, approva il bilancio d'esercizio; b) redige e, previa deliberazione consultiva non vincolante dell'Assemblea generale, approva il piano economico finanziario; c) adotta i piani regolatori e le varianti sino alla data di approvazione della nuova legge regionale in materia di pianificazione del governo del territorio; d) adotta lo statuto, predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 15 della Legge Regionale n. 23/2011, nonché le sue eventuali modifiche ed integrazioni. <p>Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 4/2009, il CdA trasmette alla Commissione Regionale competente l'elenco delle deliberazioni adottate e la relazione sull'attività svolta; i predetti atti sono trasmessi anche all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio di amministrazione. La convocazione è obbligatoria quando viene</p>

Testo vigente	Testo emendato
<ul style="list-style-type: none"> • provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione; • svolge ogni altro compito o attività espressamente attribuitogli dallo Statuto. <p>Il Presidente può delegare lo svolgimento di alcune funzioni, espressamente indicate dallo statuto, al vicepresidente. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza, impedimento o vacanza.</p> <p><u>5.3 (Collegio dei revisori dei conti)</u> Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio Regionale con le modalità previste dall'art. 5 della Legge Regionale n.</p>	<p>richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio sindacale. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nell'espressione di voto palese prevale il voto del Presidente. Il Consiglio di amministrazione è convocato mediante PEC o lettera raccomandata a/r recapitata ai singoli membri ed ai componenti del Collegio sindacale almeno cinque giorni prima la data dell'adunanza. In caso di urgenza, il termine può essere abbreviato fino a ventiquattro ore. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è validamente riunito anche senza preavviso quando sono presenti tutti i componenti e nessuno si opponga alla trattazione dei temi affrontati o chieda il rinvio della riunione.</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato tra i consiglieri del CdA dal Consiglio Regionale ai sensi dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha la rappresentanza legale dell'ARAP e la legittimazione processuale; • convoca e presiede l'Assemblea generale ed il Consiglio di amministrazione e formula il rispettivo ordine del giorno; • provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione; • svolge ogni altro compito o attività espressamente attribuitogli dallo Statuto. <p>Il Presidente può delegare lo svolgimento di alcune funzioni, espressamente indicate dallo statuto, al vicepresidente. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza, impedimento o vacanza.</p> <p>Il Presidente e il Vice-Presidente decadono dalla loro carica in caso di revoca o altro evento che provochi la decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione.</p> <p><u>5.3 (Collegio dei revisori dei conti)</u> Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio Regionale con le modalità previste dall'art. 5 della Legge Regionale n.</p>



Testo vigente	Testo emendato
<p>4/2009.</p> <p>Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime il proprio parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. A tal fine il Consiglio di amministrazione invia al Collegio dei revisori i predetti documenti contabili almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la loro approvazione.</p> <p><u>5.4 (Revoche e scioglimento)</u></p> <p>La revoca del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori e lo scioglimento dell'ARAP sono regolate dai commi 2 e 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2009.</p> <p><u>5.5 (Unità territoriale)</u></p> <p>L'articolazione territoriale dell'ARAP prevede l'istituzione di Unità Territoriali corrispondenti ai comprensori di competenza degli attuali Consorzi Industriali.</p> <p>L'unità territoriale svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predispone proposte di attività e servizi che l'ARAP intende realizzare nel territorio di riferimento con la tipologia e gli standard e la determinazione dei corrispettivi dovuti dalle imprese nelle zona di riferimento ed eventuali regolamenti a valenza territoriale; - realizza e gestisce gli impianti comuni per la fornitura di servizi alle imprese insediate e predispone il Piano annuale e pluriennale degli investimenti dell'ARAP; - predispone la proposta di piano economico e finanziario dell'ARAP per il comprensorio di riferimento, annuale e triennale e le relazioni sulla gestione dell'ARAP annuali o infrannuali e il bilancio consuntivo d'esercizio. 	<p>4/2009.</p> <p>Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime il proprio parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. A tal fine il Consiglio di amministrazione invia al Collegio dei revisori i predetti documenti contabili almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la loro approvazione.</p> <p><u>5.4 (Revoche e scioglimento)</u></p> <p>La revoca del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori e lo scioglimento dell'ARAP sono regolate dall'art.6 della Legge Regionale n. 4/2009.</p> <p><u>5.5 (Unità territoriale)</u></p> <p>L'articolazione territoriale dell'ARAP prevede l'istituzione di Unità Territoriali corrispondenti alle sedi degli attuali Consorzi Industriali, con competenza nei propri comprensori</p> <p>L'unità territoriale svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta, realizza e gestisce le opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate di competenza dell'ARAP, nonché le infrastrutture e le opere per l'allacciamento ai servizi di pubblica utilità, nel rispetto delle vigenti normative di settore; - acquisisce aree e fabbricati dismessi anche tramite procedura di esproprio per ragioni di pubblica utilità; - assegna le aree nei propri PRT alle imprese che esercitano attività artigianale/produttiva e del commercio all'ingrosso; - vende le aree, loca i fabbricati alle imprese; - gestisce direttamente gli impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione; - acquista e vende energia elettrica da e per terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni delle aree produttive; - riscuote le tariffe e i corrispettivi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati e gestiti dall'ARAP. - predispone proposte di attività e servizi che l'ARAP intende realizzare nel territorio di riferimento con la tipologia e gli standard e la determinazione dei corrispettivi dovuti dalle imprese nelle zona di riferimento ed eventuali regolamenti a valenza territoriale; - realizza e gestisce gli impianti comuni per

Testo vigente	Testo emendato
<p><u>5.6 (Consulta Territoriale)</u> Presso ogni singola unità territoriale dell'ARAP è istituita una Consulta Territoriale. Alla Consulta partecipano i rappresentanti designati dalle aziende insediate presso le singole unità territoriali, dalla Provincia e dai Comuni del territorio di riferimento. La modalità di indicazione dei rappresentanti sarà definita dallo statuto. I membri della Consulta non hanno diritto ad alcun compenso e/o rimborso spese. Le funzioni e l'organizzazione della Consulta saranno definiti dallo statuto dell'ARAP e/o da apposito regolamento. La Consulta Territoriale fornisce almeno indicazioni per interventi di miglioramento della qualità e della funzionalità dei servizi esistenti nella zona di riferimento e per la tipologia e gli standard dei servizi erogati e determinazione dei corrispettivi dovuti dalle imprese.</p> <p><u>5.7 (Il personale dell'ARAP)</u> Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2010 presso gli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale transita all'ARAP nelle medesime funzioni. Il trattamento economico e normativo dei dipendenti che transiteranno all'ARAP è disciplinato dalla normativa in tema di rapporto di lavoro subordinato privato e verrà definito tramite specifica contrattazione collettiva già esistente e/o di nuova definizione.</p>	<p>la fornitura di servizi alle imprese insediate e predispone il Piano annuale e pluriennale degli investimenti dell'ARAP; - predispone la proposta di piano economico e finanziario dell'ARAP per il comprensorio di riferimento, annuale e triennale e le relazioni sulla gestione dell'ARAP annuali o infrannuali e il bilancio consuntivo d'esercizio. Nel caso in cui all'interno del comprensorio di competenza degli attuali Consorzi Industriali insistano porti commerciali di interesse regionale, il soggetto cui è demandata la gestione del porto medesimo si avvale della collaborazione della struttura dell'Unità Territoriale di riferimento, per ciò che attiene alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere portuali.</p> <p><u>5.6 (Consulta Territoriale)</u> Presso ogni singola unità territoriale dell'ARAP è istituita una Consulta Territoriale. Alla Consulta partecipano i rappresentanti designati dalle aziende insediate presso le singole unità territoriali, dalla Provincia e dai Comuni del territorio di riferimento. La modalità di indicazione dei rappresentanti sarà definita dallo statuto. I membri della Consulta non hanno diritto ad alcun compenso e/o rimborso spese. Le funzioni e l'organizzazione della Consulta saranno definiti dallo statuto dell'ARAP e/o da apposito regolamento. La Consulta Territoriale fornisce almeno indicazioni per interventi di miglioramento della qualità e della funzionalità dei servizi esistenti nella zona di riferimento e per la tipologia e gli standard dei servizi erogati e determinazione dei corrispettivi dovuti dalle imprese.</p> <p><u>5.7 (Il personale dell'ARAP)</u> Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2010 presso gli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), passa all'ARAP nelle medesime funzioni, conservando i diritti inerenti al rapporto di lavoro già maturati presso i Consorzi.</p>



Testo vigente	Testo emendato
<p style="text-align: center;">Art. 6 (Convenzione)</p> <p>In base a quanto previsto dal comma 4 della Legge Regionale 23/2011 i rapporti generali che regolano le relazioni tra ARAP e aziende insediate sono disciplinati tramite apposita convenzione quadro tipo approvata dalla Giunta Regionale alla quale, entro 180 giorni dalla costituzione dell'ARAP, si dovranno adeguare le singole convenzioni stipulate dagli attuali Consorzi Industriali. La convenzione quadro comporta l'accettazione dei regolamenti dell'ARAP.</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 (Servizi da erogare)</p> <p>Su tutte le aree produttive saranno erogati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizi Essenziali, indispensabili a garantire l'attività alle imprese insediate, 2) Servizi Ambientali e ITC, che tutelano le risorse e migliorano la connettività, 3) Servizi Innovativi, che definiscono la reale competitività del territorio, la capacità di produrre innovazione, sostenere i livelli occupazionali e qualificare l'intera offerta economica della Regione. <p>Tutte le imprese insediate devono usufruire dei servizi essenziali dietro il pagamento di corrispettivo.</p> <p>Nelle aree di competenza degli attuali Consorzi industriali i servizi saranno garantiti dall'ARAP.</p> <p>Nelle altre aree i Comuni, potranno delegare l'ARAP a erogare i servizi e a determinarne e riscuotere i corrispettivi; di conseguenza le aziende insediate sottoscrivono la convenzione quadro tipo di cui sopra.</p> <p>Nel caso di uso industriale prevalente, i servizi afferenti l'acqua potabile, la fogna nera e tecnologica, la depurazione delle acque e la gestione dei relativi impianti restano nella competenza dell'ARAP che è considerato grande distributore.</p> <p>Il costo di acquisto dell'acqua potabile sarà definito annualmente dalla Giunta Regionale. Nel caso di acquisto dell'acqua dal gestore del Servizio Idrico Integrato il costo viene definito sulla scorta degli artt. 154 e ss del D.lgs 152/2006 e del DM</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 (Servizi da erogare)</p> <p>Su tutte le aree produttive saranno erogati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizi Essenziali, indispensabili a garantire l'attività alle imprese insediate, 2) Servizi Ambientali e ITC, che tutelano le risorse e migliorano la connettività, 3) Servizi Innovativi, che definiscono la reale competitività del territorio, la capacità di produrre innovazione, sostenere i livelli occupazionali e qualificare l'intera offerta economica della Regione. <p>Tutte le imprese insediate devono usufruire dei servizi essenziali dietro il pagamento di corrispettivo.</p> <p>Nelle aree di competenza degli attuali Consorzi industriali i servizi saranno garantiti dall'ARAP.</p> <p>Nelle altre aree i Comuni, potranno delegare l'ARAP a erogare i servizi e a determinarne e riscuotere i corrispettivi; di conseguenza le aziende insediate sottoscrivono la convenzione quadro tipo di cui sopra.</p>

Testo vigente	Testo emendato
<p>1/8/1996 e smi inerenti la tariffa da praticare agli utenti del servizio idrico integrato senza oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.</p> <p>Nel caso di uso promiscuo, considerata la varietà delle situazioni esistenti e nel rispetto delle previsioni del comma 17 della L.R. 23/2011, si procederà a verifiche puntuali delle autorizzazioni che danno origine agli usi (concessioni di derivazione e autorizzazione allo scarico) al fine di definirne la natura.</p> <p>All'ARAP sarà comunque attribuita quota parte della tariffa relativa alla gestione suindicata, commisurata all'ambito servito, agli oneri gestionali, alle esigenze di tutela della risorsa idrica e dell'ambiente, ai livelli di investimento.</p> <p>Nel caso di uso civile prevalente la gestione dell'impianto spetterà al gestore del Servizio Idrico Integrato, secondo le modalità che saranno definite dal piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 6, art. 172 D.lgs 152/2006.</p> <p>Tra l'ARAP, l'ERSI e il Gestore del Servizio Idrico Integrato i rapporti saranno regolati da apposita convenzione per la regolazione delle rispettive competenze.</p> <p><u>7.1 (Servizi essenziali)</u></p> <p>Sono considerati servizi essenziali/indispensabili a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'accessibilità, la viabilità stradale e/o ferroviaria, l'allontanamento delle acque meteoriche, l'approvvigionamento idrico per uso potabile ed industriale, il convogliamento e la depurazione delle acque reflue, il verde, la cartellonistica, la pubblica illuminazione, la segnaletica, ecc.. I livelli quantitativi dei servizi infrastrutturali, attualmente, sono quelli previsti dai piani urbanistici generali ed attuativi consortili; essi, assieme a quelli qualitativi sono in ogni caso proporzionali ai livelli contributivi assicurati dalle Aziende utenti. I servizi relativi alla realizzazione e gestione delle infrastrutture primarie negli agglomerati sono, in ogni caso, obbligatori.</p> <p><u>7.2 (Servizi essenziali non soggetti a fornitura quantitativa)</u></p> <p>Soggiacciono ad un corrispettivo annuo, disciplinato da apposito regolamento dell'ARAP, unicamente i servizi generali</p>	<p><u>7.1 (Servizi essenziali)</u></p> <p>Sono considerati servizi essenziali/indispensabili a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'accessibilità, la viabilità stradale e/o ferroviaria, l'allontanamento delle acque meteoriche, l'approvvigionamento idrico per uso potabile ed industriale, il convogliamento e la depurazione delle acque reflue, il verde, la cartellonistica, la pubblica illuminazione, la segnaletica, ecc.. I livelli quantitativi dei servizi infrastrutturali, attualmente, sono quelli previsti dai piani urbanistici generali ed attuativi consortili; essi, assieme a quelli qualitativi sono in ogni caso proporzionali ai livelli contributivi assicurati dalle Aziende utenti. I servizi relativi alla realizzazione e gestione delle infrastrutture primarie negli agglomerati sono, in ogni caso, obbligatori.</p> <p><u>7.2 (Servizi essenziali non soggetti a fornitura quantitativa)</u></p> <p>Soggiacciono ad un corrispettivo annuo, disciplinato da apposito regolamento dell'ARAP, unicamente i servizi generali</p>

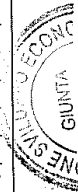
Testo vigente	Testo emendato
<p>che non comportano, in base ad autonomo contratto di fornitura, l'erogazione e/o la somministrazione ovvero la cessione di beni e/o servizi soggetti ad altra specifica tariffa e/o ad altro contributo.</p>	<p>che non comportano, in base ad autonomo contratto di fornitura, l'erogazione e/o la somministrazione ovvero la cessione di beni e/o servizi soggetti ad altra specifica tariffa e/o ad altro contributo.</p>
<p>Sono servizi, come sopra individuati, in generale, quelli relativi alla viabilità stradale consortile, alla relativa pubblica illuminazione, al verde in genere, all'allontanamento ed al convogliamento in fogne, condotte, fossi e/o canali delle acque bianche meteoriche provenienti dalla viabilità, dal verde e/o dagli stabilimenti, ed ogni altro servizio primario residuale comunque reso in favore delle proprietà aziendali, non altrimenti tariffabile.</p>	<p>Sono servizi, come sopra individuati, in generale, quelli relativi alla viabilità stradale consortile, alla relativa pubblica illuminazione, al verde in genere, all'allontanamento ed al convogliamento in fogne, condotte, fossi e/o canali delle acque bianche meteoriche provenienti dalla viabilità, dal verde e/o dagli stabilimenti, ed ogni altro servizio primario residuale comunque reso in favore delle proprietà aziendali, non altrimenti tariffabile.</p>
<p>Il corrispettivo per i servizi prevede in ogni caso l'intera copertura dei costi per le attività di gestione, intesa come manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed esercizio, nonché quelle per il completamento funzionale delle relative reti, opere ed impianti nonché dei relativi oneri accessori. Le aziende/utenti sono tenute a pagare i corrispettivi per i servizi di manutenzione delle opere e per la gestione degli impianti. La Giunta Regionale potrà prevedere agevolazioni nelle aree di competenza dell'ARAP con particolare attenzione alle aree di crisi e delle APEA.</p>	<p>Il corrispettivo per i servizi prevede in ogni caso l'intera copertura dei costi per le attività di gestione, intesa come manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed esercizio, nonché quelle per il completamento funzionale delle relative reti, opere ed impianti nonché dei relativi oneri accessori. Le aziende/utenti sono tenute a pagare i corrispettivi per i servizi di manutenzione delle opere e per la gestione degli impianti. La Giunta Regionale potrà prevedere agevolazioni nelle aree di competenza dell'ARAP con particolare attenzione alle aree di crisi e delle APEA.</p>
<p>7.3 (Servizi essenziali soggetti a fornitura quantitativa)</p>	<p>7.3 (Servizi essenziali soggetti a fornitura quantitativa)</p>
<p>Sono i servizi idrici (potabile, ed industriale), quelli di fognatura e di depurazione dei reflui civili ed industriali, ed ogni altro servizio che disponga di apposita tariffa e/o specifico contributo disciplinato da altra specifica norma. L'ARAP si doterà di apposito regolamento adottando le formule tariffarie di legge; in ogni caso dette tariffe dovranno comunque garantire la copertura integrale dei costi.</p>	<p>Sono i servizi idrici (potabile, ed industriale), quelli di fognatura e di depurazione dei reflui civili ed industriali, ed ogni altro servizio che disponga di apposita tariffa e/o specifico contributo disciplinato da altra specifica norma. L'ARAP si doterà di apposito regolamento adottando le formule tariffarie di legge; in ogni caso dette tariffe dovranno comunque garantire la copertura integrale dei costi.</p>
<p><u>7.4 (Determinazione del metodo di calcolo dei corrispettivi dei servizi)</u></p>	<p><u>7.4 (Determinazione del metodo di calcolo dei corrispettivi dei servizi)</u></p>
<p>Sono costi inerenti i servizi quindi da considerare nella determinazione dei contributi unitari annuali, sia a preventivo che a consuntivo, da ripartire successivamente, le seguenti voci di spesa a titolo esemplificativo e non esaustivo (costi principali):</p>	<p>Le seguenti voci di spesa, che a titolo esemplificativo e non esaustivo si riferiscono alle opere, alle infrastrutture ed agli impianti, sono costi inerenti i servizi da considerare nella determinazione dei contributi unitari annuali, sia a preventivo che a consuntivo, da ripartire successivamente:</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per il completamento delle opere, infrastrutture, impianti ecc. 2. Spese per la loro manutenzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria.


Testo vigente	Testo emendato
<p>ordinaria e straordinaria.</p> <p>3. Spese per il loro l'esercizio (materie prime, personale e spese varie).</p> <p>Nel caso di spesa avente effetti economici pluriennali, in ogni esercizio viene assunta, di norma, una quota costante della spesa complessiva prevista, dividendo l'importo e le voci di spesa accessorie, per il numero delle annualità.</p> <p>A tal fine, in mancanza di altro riferimento si assumono le annualità corrispondenti ai coefficienti di ammortamento di bilancio .</p> <p>Tutti i costi dei singoli interventi sono valutati, sulla base degli eventuali progetti,(se richiesti), ed in ogni caso in base alle loro attendibili stime, al netto di eventuali contributi pubblici in conto investimento e/o in conto esercizio, al netto di quote di altri contributi privati (ad es. quota dei contributi di urbanizzazioni per i servizi in oggetto) e/o di altre risorse finanziarie messe comunque a disposizione dall'ARAP quale reinvestimento degli eventuali utili degli esercizi precedenti.</p> <p>Ai fini della determinazione dei ricavi per i servizi da ripartire, sia a preventivo che a consuntivo, i costi complessivi terranno conto, indicativamente, anche di altre voci tra cui: spese per interessi sul capitale anticipato, spese generali, elementi di premialità e di morosità"; maggioraz./riduzione in base al tasso di perequazione territoriale, utili d'esercizio.</p> <p>Il corrispettivo di cui sopra è determinato annualmente mediante parametri oggettivi stabiliti da apposito regolamento e distintamente per ogni agglomerato, tenuto conto del diverso grado di urbanizzazione ed infrastrutturazione degli agglomerati stessi.</p> <p><u>7.5 (Servizi Ambientali e ITC)</u></p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e Progettazione Ecosostenibile Complessiva di Edifici, Spazi Comuni, Trasporti Interni ecc.; • Gestione Ambientale Integrata di Area/Sito con attenzione al ciclo dell'Acqua e Depurazione, Rumori ed Emissioni (EMAS di Ambito Produttivo Omogeneo); • Gestione Energetica (Energia Elettrica, Fotovoltaico, Calore, Vapore, ecc.); • Ciclo dei Materiali e Recupero/Riciclaggio (Prodotti, 	<p>2. Spese per l'esercizio (materie prime e personale).</p> <p>Nel caso di spesa avente effetti economici pluriennali, in ogni esercizio viene assunta, di norma, una quota costante della spesa complessiva prevista, dividendo l'importo e le voci di spesa accessorie, per il numero delle annualità.</p> <p>A tal fine, in mancanza di altro riferimento si assumono le annualità corrispondenti ai coefficienti di ammortamento di bilancio .</p> <p>Tutti i costi dei singoli interventi sono valutati, sulla base degli eventuali progetti,(se richiesti), ed in ogni caso in base alle loro attendibili stime, al netto di eventuali contributi pubblici in conto investimento e/o in conto esercizio, al netto di quote di altri contributi privati (ad es. quota dei contributi di urbanizzazioni per i servizi in oggetto) e/o di altre risorse finanziarie messe comunque a disposizione dall'ARAP quale reinvestimento degli eventuali utili degli esercizi precedenti.</p> <p>Ai fini della determinazione dei ricavi per i servizi da ripartire, sia a preventivo che a consuntivo, i costi complessivi terranno conto, indicativamente, anche di altre voci tra cui: spese per interessi sul capitale anticipato, spese generali, elementi di premialità e di morosità"; maggiorazione/riduzione in base al tasso di perequazione territoriale, utili d'esercizio.</p> <p>Il corrispettivo di cui sopra è determinato annualmente mediante parametri oggettivi stabiliti da apposito regolamento e distintamente per ogni agglomerato, tenuto conto del diverso grado di urbanizzazione ed infrastrutturazione degli agglomerati stessi.</p> <p><u>7.5 (Servizi Ambientali e ITC)</u></p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e Progettazione Ecosostenibile Complessiva di Edifici, Spazi Comuni, Trasporti Interni ecc.; • Gestione Ambientale Integrata di Area/Sito con attenzione al ciclo dell'Acqua e Depurazione, Rumori ed Emissioni (EMAS di Ambito Produttivo Omogeneo); • Gestione Energetica (Energia Elettrica, Fotovoltaico, Calore, Vapore, ecc.); • Ciclo dei Materiali e Recupero/Riciclaggio (Prodotti,



Testo vigente	Testo emendato
<p>Sottoprodotti, Rifiuti);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattamento rifiuti liquidi e fanghi; • Banda larga e trasmissione dati, videosorveglianza, controllo telematico efficienza energetica, altro <p>Si tratta di attività capaci di migliorare la competitività del sistema Abruzzo e che possono caratterizzare i vari agglomerati in funzione di specifiche esigenze e delle disponibilità già esistenti.</p> <p><u>7.6 (Servizi Innovativi)</u></p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Logistica Integrata e Razionalizzazione del Sistema dei Trasporti (Viari, Ferroviari, Parchi merci ecc.); • Servizi Immateriali Avanzati di Formazione e Training. <p>Si tratta di attività fornite prevalentemente da aziende specializzate.</p> <p><u>7.7 (Modalità di pagamento del corrispettivo per i servizi erogati)</u></p> <p>Tutte le Imprese insediate o insediande sono tenute a corrispondere i corrispettivi stabiliti dalla Convenzione Quadro e dagli altri contratti di servizio sottoscritti.</p> <p>I corrispettivi per i servizi essenziali non soggetti a fornitura quantitativa sono dovuti dai possessori in base alle convenzioni e, in mancanza, in base alla situazione risultante nei pubblici registri e in virtù dei principi dell'ordinamento.</p> <p>In caso di immobili concessi, in tutto e/o in parte, in locazione, la riscossione è effettuata dall' ARAP presso il conduttore unicamente ove la locazione sia stata espressamente autorizzata dall'ARAP; in caso contrario la richiesta è effettuata al proprietario, fermo restando la responsabilità solidale del locatore e del conduttore nei confronti dell' ARAP in base alle vigenti norme regolamentari e contrattuali.</p> <p>Nel caso di locazione finanziaria (Leasing), regolarmente autorizzata dall' ARAP, il canone è dovuto dal conduttore; qualora il conduttore cessi la sua attività per qualsiasi ragione il locatore finanziario è comunque tenuto a corrispondere i corrispettivi attuali.</p> <p>Nel caso di immobile in uso da più soggetti autorizzati, l'intero canone è ripartito in base alle norme convenzionali e contrattuali vigenti ed, in mancanza, in base alle superfici delle porzioni di</p>	<p>Sottoprodotti, Rifiuti);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattamento rifiuti liquidi e fanghi; • Banda larga e trasmissione dati, videosorveglianza, controllo telematico efficienza energetica, altro <p>Si tratta di attività capaci di migliorare la competitività del sistema Abruzzo e che possono caratterizzare i vari agglomerati in funzione di specifiche esigenze e delle disponibilità già esistenti.</p> <p><u>7.6 (Servizi Innovativi)</u></p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Logistica Integrata e Razionalizzazione del Sistema dei Trasporti (Viari, Ferroviari, Parchi merci ecc.); • Servizi Immateriali Avanzati di Formazione e Training. <p>Si tratta di attività fornite prevalentemente da aziende specializzate.</p> <p><u>7.7 (Modalità di pagamento del corrispettivo per i servizi erogati)</u></p> <p>Tutte le Imprese insediate o insediande sono tenute a corrispondere i corrispettivi stabiliti dalla Convenzione Quadro e dagli altri contratti di servizio sottoscritti.</p> <p>I corrispettivi per i servizi essenziali non soggetti a fornitura quantitativa sono dovuti dai possessori in base alle convenzioni e, in mancanza, in base alla situazione risultante nei pubblici registri e in virtù dei principi dell'ordinamento.</p> <p>In caso di immobili concessi, in tutto e/o in parte, in locazione, la riscossione è effettuata dall' ARAP presso il conduttore unicamente ove la locazione sia stata espressamente autorizzata dall'ARAP; in caso contrario la richiesta è effettuata al proprietario, fermo restando la on e Riduzione dell'Inquinamento dell'Aria, dell'Acqua e del Terreno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smaltimento e Recupero dei Rifiuti; - Trattami e contrattuali. <p>Nel caso di locazione finanziaria (Leasing), regolarmente autorizzata dall' ARAP, il canone è dovuto dal conduttore; qualora il conduttore cessi la sua attività per qualsiasi ragione il locatore finanziario è comunque tenuto a corrispondere i corrispettivi attuali.</p> <p>Nel caso di immobile in uso da più soggetti autorizzati, l'intero canone è ripartito in base alle norme convenzionali e contrattuali vigenti ed, in mancanza, in base alle superfici delle porzioni di</p>

Testo vigente	Testo emendato
<p>immobile nel rispettivo possesso. In caso di acquisto e/o di trasferimento del possesso comunque intervenuto nel corso di un esercizio finanziario, il corrispettivo è dovuto in base alle mensilità intere successive all'acquisito e/o al trasferimento.</p>	<p>immobile nel rispettivo possesso. In caso di acquisto e/o di trasferimento del possesso comunque intervenuto nel corso di un esercizio finanziario, il corrispettivo è dovuto in base alle mensilità intere successive all'acquisito e/o al trasferimento.</p> <p><u>7.8 (Gestione impianti di acquedotto, fognatura e depurazione)</u> <u>7.8.1 (Procedure)</u> Entro il 15 luglio 2013 i Consorzi o le Unità Territoriali se costituite, previa verifica delle autorizzazioni che danno origine agli usi (concessioni di derivazione e autorizzazione allo scarico) al fine di definirne la natura, prevalente devono trasmettere alla Giunta regionale, ed al Gestore del Servizio Idrico Competente, una relazione sulle caratteristiche degli impianti, delle utenze e dei reflui (civili o industriali), ai sensi dell'art. 1, co. 17 della L.R. 23/2011. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta relazione, esprime le proprie eventuali motivate osservazioni in merito alla prevalenza dell'uso, trasmettendole alla Giunta Regionale. Decorso trenta giorni senza adozione di provvedimento da parte della Giunta, si intendono confermate la natura e la prevalenza indicate dal Consorzio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 17 della legge regionale 23/2011.</p> <p><u>7.8.2 (Impianti a prevalente uso civile)</u> Entro il 30 settembre 2013, gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, a prevalente uso civile, gestiti dai Consorzi Industriali ovvero dalle Unità Territoriali se istituite, direttamente o tramite terzi, sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del Servizio Idrico Integrato il quale, con ogni conseguenza di legge, ne assume le correlative gestioni, i relativi proventi ed oneri, nonché in comando i dipendenti addetti. Entro i successivi novanta giorni tra i Consorzi Industriali ovvero le Unità Territoriali se istituite ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve essere stipulata apposita convenzione per regolamentare nel dettaglio gli aspetti riferiti alle cessate gestioni, e nel rispetto delle procedure, anche sindacali, il definitivo passaggio del personale addetto agli impianti nell'organico del medesimo Gestore del Servizio Idrico Integrato.</p>



Testo vigente	Testo emendato
	<p><u>7.8.3 (Impianti a prevalente uso industriale)</u> Entro il 30 settembre 2013, i Consorzi Industriali, ovvero le Unità Territoriali se istituite, che non gestiscono direttamente gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, a prevalente uso industriale, procedono, ai sensi delle vigenti normative, alla selezione di un operatore economico cui affidare per anni cinque, in qualità di socio di società mista a maggioranza pubblica, ovvero in regime di concessione di servizi di cui all'art. 30 D.lgs 163/2006, anche ricorrendo alla procedura di cui all'art. 278 del DPR 207/2010, la gestione dei predetti impianti di competenza consortile. Dovranno in ogni caso essere garantiti il reimpiego delle unità lavorative (operai ed impiegati) utilizzate nella suddetta gestione (c.d. clausola di salvaguardia). Il costo di acquisto dell'acqua potabile sarà definito annualmente dalla Giunta Regionale. Nel caso di acquisto dell'acqua dal Gestore del Servizio Idrico Integrato il costo viene definito sulla scorta degli artt. 154 e ss del D.lgs 152/2006 e del DM 1/8/1996 e smi inerenti la tariffa da praticare agli utenti del servizio idrico integrato senza oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.</p>
<p align="center">Art. 8 (Le aree produttive ecologicamente attrezzate - APEA)</p> <p>La legge disciplina le APEA e ne favorisce la realizzazione e l'attrazione degli investimenti. Il disegno strategico, nel lungo periodo, prevede la possibilità di insediamenti produttivi esclusivamente nelle APEA e la riqualificazione delle aree esistenti in APEA. Le APEA dovranno essere caratterizzate da una particolare qualità ambientale, superiore agli standard normative. Sarà inoltre necessaria l'esistenza di infrastrutture, dotazioni, impianti e accorgimenti gestionali che garantiscano elevate prestazioni ambientali nei seguenti settori: -Salubrità e Igiene dei Luoghi di Lavoro; -Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento dell'Aria, dell'Acqua e del Terreno; - Smaltimento e Recupero dei Rifiuti;</p>	<p align="center">invariato</p>

Testo vigente	Testo emendato
<ul style="list-style-type: none">- Trattamento delle Acque Reflue;- Contenimento dei Consumi Energetici;- Prevenzione, Controllo e Gestione dei Rischi di Incidente rilevanti;- Adeguata e Razionale Accessibilità delle Persone e delle Merci. <p>La realizzazione e/o gestione delle aree attrezzate può essere attuata dall'ARAP, dai Comuni singolarmente o in forma associata, e da altre forme associate tra soggetti pubblici e da imprese insediate o che intendono insediarsi nell'area, in convenzione con gli enti pubblici locali.</p> <p>La Giunta regionale, con appositi atti, determina le caratteristiche generali delle aree ecologicamente attrezzate individuando in particolare i servizi e le infrastrutture minime di cui dovranno essere dotate e le condizioni e gli obblighi di utilizzo di dette infrastrutture e servizi da parte delle imprese che si insediano nell'area compreso le procedure di attivazione e gestione; la Giunta regionale definisce altresì nel rispetto delle sovraordinate competenze statali, modalità e condizioni per l'esonero dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi ivi presenti, in particolare per i soggetti che aderiscono ai sistemi di gestione ambientale secondo il regolamento EMAS e le norme della serie ISO 14.000.</p>	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 08.07.2013, n. 499.

Accordo di Programma Abruzzo 2015 - Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni n. 210 del 18.3.2013 e n. 279 del 15.4.2013**LA GIUNTA REGIONALE**

RICHIAMATA la deliberazione n. 210 del 18.3.2013, avente ad oggetto "Accordo di Programma Abruzzo 2015 - Approvazione del "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo" e del II Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. l'11/07/2011", pubblicata nel BURAT n. 38 speciale del 5.4.2013;

RILEVATO che, con la richiamata deliberazione, la Giunta Regionale, ai primi due punti, ha stabilito, in particolare, di approvare il Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo, completo dei relativi modelli allegati (1 Linea A, 1 Linea B, 2 Linea A, 2 Linea B, 3 Linea A, 3 Linea B, 4 Linea A, 4 Linea B, 5 Linea A, 5 Linea B) e di approvare, inoltre, lo schema di II Atto Integrativo alla Convenzione firmata tra Abruzzo Sviluppo spa e la Regione Abruzzo l'11/07/2011;

RICHIAMATA la deliberazione n. 279 del 15.4.2013, avente ad oggetto "Accordo di Programma Abruzzo 2015 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 210 del 18.3.2013", con la quale sono state apportate correzioni al quadro 4 dell'Allegato 2 - Linea A e dell'Allegato 2 - Linea B del bando uniformando, in particolare, quanto previsto nel quadro 4 medesimo a quanto stabilito dal bando nell'ultimo dei criteri relativi alla "Qualità dell'aggregazione proponente";

RILEVATO

- che il bando, all'art. 15, nell'indicazione dei criteri di valutazione dei Progetti di Innovazione - Linea A, alla voce "Qualità del Progetto", indica il seguente criterio "Progetto di innovazione che preveda l'acquisizione di impianti produttivi,

macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione correlati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o organizzativa per almeno il 40% dei costi progettuali complessivi" assegnando, in caso positivo, 15 punti;

- che nell'Allegato 2 Linea A, al Punto 5 "Elementi qualificanti il Progetto di Innovazione proposto dal contratto di rete" è riportata la voce "Progetto di Innovazione che preveda l'acquisizione di impianti produttivi, macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione correlati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o organizzativa per almeno il 30% dei costi progettuali complessivi";
- che, pertanto, occorre uniformare la percentuale prevista nell'Allegato 2 - Linea A a quella riportata nel bando;

RILEVATO

- che il bando, all'art. 15, nell'indicazione dei criteri di valutazione dei Progetti di Internazionalizzazione- Linea B, alla voce "Qualità del Progetto", indica il seguente criterio "Progetto di Internazionalizzazione che preveda la predisposizione di una o più sedi stabili permanenti all'Estero come uffici, sale espositive, centri di assistenza tecnica, strutture logistiche ecc. per almeno il 15% dei costi progettuali complessivi", assegnando, in caso positivo, 15 punti;
- che nell'Allegato 2 Linea B, al Punto 5 "Elementi qualificanti il Progetto di Internazionalizzazione proposto dal contratto di rete" è riportata la voce "Progetto di Internazionalizzazione che preveda la predisposizione di una o più sedi stabili permanenti all'Estero come uffici, sale espositive, centri di assistenza tecnica, strutture logistiche ecc. per almeno il 10% dei costi progettuali complessivi";
- che, pertanto, occorre uniformare la percentuale prevista nell'Allegato 2 - Linea B a quella riportata nel bando;

RITENUTO, pertanto, di correggere i sopra indicati errori materiali presenti negli Allegati 2 - Linea A e Linea B al Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo, oltre a quelli già corretti con la deliberazione n. 279 del 15.4.2013 e di riapprovare i documenti medesimi così come allegati alla presente deliberazione;

PRECISATO che, per quanto non modificato dalla presente deliberazione, restano ferme le disposizioni della deliberazione n. 210 del 18.3.2013, pubblicata nel BURAT n. 38 speciale del 5.4.2013;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate

1. **di correggere** gli errori materiali presenti negli Allegati 2 - Linea A e Linea B al Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo (approvato con deliberazione n. 210 del 18.3.2013,

pubblicata nel BURAT n. 38 speciale del 5.4.2013), oltre a quelli già corretti con la deliberazione n. 279 del 15.4.2013 e di riapprovare i documenti medesimi così come allegati alla presente deliberazione;

2. **di precisare** che, per quanto non modificato dalla presente deliberazione, restano ferme le disposizioni della deliberazione n. 210 del 18.3.2013, pubblicata nel BURAT n. 38 speciale del 5.4.2013;

3. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel B.U.R.A.T., revocando contestualmente la pubblicazione della deliberazione n. 279 del 15.4.2013;

4. **di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza, alla società Abruzzo Sviluppo S.p.A. e al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività.

Seguono allegati



ALLEGATO 2 - LINEA A

MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE

Sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa capofila (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

(presentazione domande: dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. fino al 31 Luglio 2013)

DENOMINAZIONE CONTRATO DI RETE

Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, il presente Progetto di Innovazione potrà essere ulteriormente integrato con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del programma stesso (brochure, depliant, accordi di partenariato, lettere d'intenti, protocolli d'intesa ecc. ecc.).

Tabella di sintesi delle imprese aderenti al contratto di rete di imprese

Denominazione/Ragione sociale	Settore di attività	Localizzazione in Abruzzo (Comune)

(aggiungere righe se necessario)

ALLEGATO come parte integrante alla determinazione n. 499 del 8 LUG, 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garanti)

[Handwritten signature]





1. Elementi distintivi dell'impresa capofila e delle imprese partecipanti al "contratto di rete"

- ⇒ Indicare gli elementi distintivi dell'impresa capofila e le relative attività previste nel Progetto di Innovazione.
- ⇒ Elencare gli elementi distintivi di tutte le imprese partecipanti al "contratto di rete" e le relative attività previste nel Progetto di Innovazione.

Massimo 500 caratteri per impresa

2. Breve descrizione generale del Progetto di Innovazione.

- Innovazione di processo** **Innovazione di prodotto** **Innovazione organizzativa**
(Barrare una o più opzioni)

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi strategici in termini di competitività sul mercato di riferimento, che si intendono conseguire tramite la rete, indicando la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi innovativi che si prevede di ottenere con il Progetto di Innovazione.

Massimo 3000 caratteri

3. Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede l'agevolazione (indicazione delle date di inizio e fine del Progetto di Innovazione)

Avvio Progetto: _____

Conclusione progetto: _____





4. Elementi qualificanti il "Contratto di Rete"

Numero di imprese aderenti al "Contratto di Rete"	n.															
	Barrare la condizione che ricorre															
Solidità della modalità aggregativa ("Contratto di Rete" che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30.7.2010 n. 122)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															
"Contratto di Rete" asseverato ai sensi comma 2-quater dell'articolo 42 del D.L. 78/2010	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all'interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all'interno dell'area "Cratere" (D.P.C.M. del 16/04/2009, n. 3 - D.P.C.M. 17 luglio, n.11)																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione impresa</th> <th>Sede legale e/o operativa</th> <th>Area di crisi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Partecipante 1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante 2</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante 3</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Denominazione impresa	Sede legale e/o operativa	Area di crisi	Partecipante 1			Partecipante 2			Partecipante 3			Partecipante		
Denominazione impresa	Sede legale e/o operativa	Area di crisi														
Partecipante 1																
Partecipante 2																
Partecipante 3																
Partecipante																
Maggioranza di Piccole e Microimprese secondo la definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005, aderenti al "Contratto di Rete" (in caso di imprese aderenti al contratto, in numero pari, il requisito si intende soddisfatto in presenza della metà di imprese Piccole e Micro)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															

5. Elementi qualificanti il Progetto di Innovazione proposto dal "contratto di rete"

<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda l'acquisizione di impianti produttivi, macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione correlati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o organizzativa per almeno il 40% dei costi progettuali complessivi.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<i>Progetto di Innovazione</i> finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale sia attraverso un minor utilizzo di materie prime, sia attraverso la riduzione degli scarti di lavorazione e delle emissioni in atmosfera o della produzione di rifiuti.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda un risparmio energetico, anche attraverso l'utilizzo di energia da fonti alternative o rinnovabili o che migliori l'efficienza energetica dei cicli e dei processi di produzione.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>



<p><i>Progetto di Innovazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d’incarico ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d’Innovazione, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell’art. 9 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d’incarico ecc.</p>	<p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>
<p><i>Progetto di Innovazione</i> che preveda l’industrializzazione di processi attraverso l’utilizzo di brevetti o licenze di proprietà o da acquisire.</p>	<p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>
<p><i>Progetto di Innovazione</i> che preveda interventi di formazione e/o aggiornamento del personale aziendale su competenze inerenti al Progetto.</p>	<p><input type="checkbox"/> da 1 a 5 dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> da 5 a 10 dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 10 dipendenti</p>
<p><i>Progetto di Innovazione</i> che preveda la realizzazione di interventi diretti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>
<p><i>Progetto di Innovazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica.</p>	<p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>

Infine, **manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23:** preso atto dell’informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

IMPRESA CAPOFILA

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante (o delegato)

(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell’esecuzione del Programma di Avvio della Rete saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Piazza Ettore Troilo 27 - 65127 Pescara ;

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell’erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l’interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell’art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all’attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.





ALLEGATO 2 - LINEA B

MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa capofila (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

(presentazione domande: dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. fino al 31 Luglio 2013)

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE

Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, il presente Progetto di Internazionalizzazione potrà essere ulteriormente integrato con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del programma stesso (brochure, depliant, accordi di partenariato, lettere d'intenti, protocolli d'intesa ecc. ecc.).

Tabella di sintesi delle imprese aderenti alla rete d'impres

Denominazione/Ragione sociale	Settore di attività	Localizzazione in Abruzzo (Comune)

(aggiungere righe se necessario)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **499** del **5 LUG, 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)

Walter Garanti

Walter Garanti



1. Elementi distintivi dell'impresa capofila e delle imprese partecipanti al "contratto di rete"

- ⇒ Indicare gli elementi distintivi dell'impresa capofila e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.
- ⇒ Elencare gli elementi distintivi di tutte le imprese partecipanti al "contratto di rete" e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 500 caratteri impresa

2. Breve descrizione generale del Progetto di Internazionalizzazione.

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi strategici in termini di competitività sul mercato di riferimento, che si intendono conseguire tramite la rete, indicando la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi innovativi che si prevede di ottenere con il Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 3000 caratteri

3. Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede l'agevolazione (indicazione delle date di inizio e fine del Progetto di Internazionalizzazione e di eventuali tappe intermedie significative dello stesso, con relativi costi).

Avvio Progetto: _____

Conclusione progetto: _____





4. Elementi qualificanti il "Contratto di Rete"

Numero di imprese aderenti al "Contratto di Rete"	n. Barrare la condizione che ricorre															
Solidità della modalità aggregativa ("Contratto di Rete" che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30.7.2010 n. 122)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															
"Contratto di Rete" asseverato ai sensi comma 2-quater dell'articolo 42 del D.L. 78/2010	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all'interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all'interno dell'area "Cratere" (D.P.C.M. del 16/04/2009, n. 3 - D.P.C.M. 17 luglio, n.11)																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione impresa</th> <th>Sede legale e/o operativa</th> <th>Area di crisi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Partecipante 1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante 2</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante 3</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partecipante</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione impresa	Sede legale e/o operativa	Area di crisi	Partecipante 1			Partecipante 2			Partecipante 3			Partecipante			
Denominazione impresa	Sede legale e/o operativa	Area di crisi														
Partecipante 1																
Partecipante 2																
Partecipante 3																
Partecipante																
Maggioranza di Piccole e Microimprese secondo la definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005, aderenti al "Contratto di Rete" (in caso di imprese aderenti al contratto, in numero pari, il requisito si intende soddisfatto in presenza della metà di imprese Piccole e Micro)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>															

5. Elementi qualificanti il Progetto di Internazionalizzazione proposto dal "contratto di rete"

<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda la predisposizione di una o più sedi stabili permanenti all'Estero come uffici, sale espositive, centri di assistenza tecnica, strutture logistiche ecc. per almeno il 15% dei costi progettuali complessivi.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (<i>missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.</i>) nell'area dei Balcani e del Mediterraneo.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (<i>missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.</i>) in uno o più Paesi nell'area BRIC (Brasile, Russia, India, Cina).	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>





<p><i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, CCLAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali.</p> <p>In caso positivo, ai sensi dell'art. 9 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>
<p><i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda iniziative di "Incoming" in Abruzzo da parte di missioni estere formate da rappresentanza imprenditoriali, istituzioni ecc.</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>
<p><i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda interventi di formazione e/o aggiornamento del personale aziendale su competenze inerenti al Progetto.</p>	<p><input type="checkbox"/> da 1 a 5 dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> da 5 a 10 dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 10 dipendenti</p>
<p><i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica.</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/></p>

Dichiara, ai sensi dell'articolo 5 del bando che il presente progetto di internazionalizzazione non prevede interventi di delocalizzazione, in quanto non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzata/e in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce causa di esclusione dalle agevolazioni.

Infine, **manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23**: preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

IMPRESA CAPOFILA

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante (o delegato)

(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Programma di Avvio della Rete saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Piazza Ettore Troilo 27 – 65127 Pescara ;





I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 08.07.2013, n. 507

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a - Ulteriore riapertura termini per la presentazione delle richieste di contributo per Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Delibera Giunta Regionale n. 632 del 2/10/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con le proprie Deliberazioni di seguito riportate:

- n. 632 del 2/10/2012 pubblicata sul B.U.R.A. n. 58 ordinario del 7/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi, sulla cui base formulare le graduatorie regionali per il riparto dei fondi, entro il 6 febbraio 2013, stante la pubblicazione di detto provvedimento sul B.U.R.A. n. 58 ordinario del 7/11/2012, quale SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per l'impiego dei fondi di cui alla Linea di Azione II.1.1.a. del PAR FAS Abruzzo 2007/2013: "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi;
- n. 141 del 21 febbraio 2013, (B.U.R.A. n. 11 ordinario del 20 marzo 2013), su richiesta il Presidente dell'ANCI Abruzzo indirizzato al Componente la Giunta preposto ai Lavori Pubblici, è stata disposta la riapertura dei termini di ulteriori 30 giorni per la presentazione delle richieste di contributo ai sensi dell'Avviso Pubblico medesimo;
- n. 273 del 15/04/2013, (B.U.R.A. n. 18 ordinario del 15 maggio 2013), di Rettifica e integrazione del citato Avviso Pubblico e di riapertura dei termini fino al 4 giugno 2013 (tenuto conto della data di pubblicazione del Provvedimento), per la presentazione di nuove istanze o per l'integrazione delle istanze già trasmesse;

VISTA la richiesta prot. 54/Pres del 3/7/2013 che il Presidente dell'ANCI Abruzzo ha indirizzato al Componente la Giunta preposto

ai Lavori Pubblici per la concessione di una ulteriore riapertura di detto termine nella considerazione del perdurare delle situazione di difficoltà dei piccoli Comuni, già esposte nella precedente nota, ad espletare tutti gli adempimenti richiesti dall'Avviso Pubblico;

RITENUTO che la richiesta possa essere accolta in quanto:

- consente l'accesso ai fondi FAS ad un numero maggiore di Enti rendendo più efficace la programmazione degli stessi;
- non comporta nessuna variazione sostanziale al SAD approvato con la deliberazione n. 632, citata;

CONSIDERATO che il termine di 30 giorni a decorrere dalla data del presente Provvedimento sia congruo ad esprimere una risposta adeguata alla richiesta avanzata dell'ANCI Abruzzo e che pertanto il nuovo termine di scadenza verrà calcolato da detta data;

PRESO ATTO:

- dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto:

1. **di accogliere** la richiesta prot. n. 54/Pres. Avanzata dall'ANCI ABRUZZO per la concessione di una ulteriore breve riapertura del termine per la presentazione delle istanze di contributo da ammettere al riparto di fondi per l'annualità 2013 ai sensi dell'avviso Pubblico approvato con propria Delibera n. 632 del 2/10/2012, pubblicata sul B.U.R.A. n. 58 ordinario del 7/11/2013;
2. **di stabilire**, pertanto, la riapertura del suddetto termine concedendo agli Enti altri 30 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento per la presentazione delle

istanze da inserire nel riparto di fondi per l'annualità 2013;

3. **di dare atto** che il presente Provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale;
4. **di disporre** la pubblicazione urgente della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza, al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

DECRETI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN
QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

DECRETO 05.07.2013, n. 50/2013

**Piano delle attività del governo clinico
dell'Assistenza primaria - Anno 2013**

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 di nomina del Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo a Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo così come integrata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 7 giugno 2012, di nomina del dott. Giuseppe Zuccatelli a Sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario per assolvere ai compiti di programmazione sanitaria, tra cui la cura degli interventi relativi alla spesa per la medicina di base;

VISTO l'art. 59, lettera B, comma 15 dell'ACN dei Medici di Medicina Generale che, per l'effettuazione di specifici programmi finalizzati al governo clinico, stabilisce che la Regione dispone di un fondo costituito da € 3.08 annui per assistito:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 20 maggio 2013 riguardante il Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2010-2012. Proroga anno 2013;

SENTITO il Comitato Permanente di Medicina Generale nella riunione del 30 maggio 2013;

RICHIAMATO altresì, il decreto del Commissario ad acta n. 41/2012 del 13.08.2012 con il quale veniva disposto di:

- sospendere l'erogazione dell'anticipo della quota del governo clinico a far data dal 1 settembre 2012 dando mandato ai Direttori Generali delle A.S.L. in tal senso;
- erogare il saldo della quota dovuta per l'anno 2012 all'esito della verifica dei dati relativi all'intero anno 2012;

CONSIDERATO che:

- l'art. 59, lett. B, comma 17 dell'ACN dei MMG prescrive che successivamente alla stipula dell'Accordo Integrativo Regionale (approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 916 del 9.08.2006) ed in base a quanto in esso stabilito la Regione deve ripartire il fondo regionale annuale per il governo clinico **secondo gli apporti individuali;**
- l'art. 59, lett. B, comma 19 dell'ACN dei MMG stabilisce che i progetti regionali di governo clinico devono essere realizzati tenendo conto del contesto di riferimento sociale epidemiologico, economico finanziario, e **dei livelli di responsabilità del consumo delle risorse;**
- l'art. 20, comma 3 dell'Accordo Integrativo Regionale dei MMG prevede che il governo clinico è una procedura in grado di permettere al paziente di essere orientato in un percorso assistenziale virtuoso, nel quale l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni permette il governo della spesa sanitaria e il miglioramento della qualità dell'assistenza;

CONSIDERATO che la mancata adozione del presente provvedimento può dar luogo alla corresponsione ai medici di assistenza primaria di un monte compensi, pari all'importo stimato di € 3.500.000, indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi descritti nei sopraccitati art. 59, lett. B, comma 19 dell'ACN dei MMG ed art. 20, comma 3 dell'AIR dei MMG;

RITENUTO, di approvare il "Piano attività per il Governo Clinico dei medici di Assistenza Primaria Anno 2013" di cui all'**Allegato A;**

RITENUTO, tenendo conto degli adempimenti regionali e delle specifiche competenze dei medici di medicina generale, di stabilire prioritarie, per la realizzazione del Piano per il Governo Clinico – Anno 2013, le seguenti tre aree di attività:

1. **L'appropriatezza prescrittiva dei farmaci** prevista dalla norma finale n. 15 dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) dei MMG che con riferimento al Contenimento della spesa farmaceutica, così testualmente recita: "al fine di perseguire gli obiettivi del (Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale 2006-2009) in materia di contenimento della spesa farmaceutica, le parti concordano di dare mandato alla Giunta Regionale di definire con successivo atto di programmazione i parametri e le modalità con cui addivenire alla progressiva riduzione della spesa farmaceutica pro-capite ed al successivo aumento dell'incidenza di prescrizione di farmaci generici nel rispetto della vigente normativa;
2. **La vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni** prevista:
 - a. dall'art. 45, comma 4, lett. c dell'Accordo Collettivo Nazionale dei MMG che in merito, ai compiti del medico di assistenza primaria, stabilisce l'obbligo di effettuare le vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio;
 - b. dall'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni n. 54/CSR del 22 febbraio 2012 sul Piano Nazionale Vaccinale 2012-2014 che individua fra gli obiettivi di prevenzione la vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni;
 - c. dalla citata Intesa che stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di vaccinazione, vengono verificati annualmente attraverso uno o più indicatori per ciascun livello vaccinale specifico nell'ambito del sistema ordinario di monitoraggio dei Livelli Essenziali d'Assistenza (LEA);
3. **Calcolo del rischio cardiovascolare** previsto:
 - a. dall'art. 23 dell'Accordo Integrativo Regionale dei MMG che con riferimento al calcolo del rischio cardiovascolare

dispone: "La Regione Abruzzo e le OO.SS. mediche, ritengono utile incentivare con gli Accordi Regionali, il calcolo del rischio cardiovascolare nella popolazione di età compresa fra i 40 ed i 69 anni, secondo la carta del Rischio Cardiovascolare;

- b. dalla norma finale n. 16 dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) che con riferimento alla carta del rischio cardiovascolare, prevede: "le parti concordano che relativamente al calcolo del rischio cardio-vascolare, nelle more di quanto previsto all'art. 23, punto 9 del presente AIR, potrà essere utilizzato il programma "Cuore-exe" del Ministero della Salute scaricabile sul sito www.cuore.iss.it;

RITENUTO di stabilire:

- che le ASL per l'attuazione dell'art. 59, lettera B, comma 15 dell'ACN dei Medici di Medicina Generale sono tenute a conformarsi al "Piano di attività per il governo clinico, Anno 2013", riportato **nell'Allegato A**, (parte integrante e sostanziale del presente Decreto), ed alle modalità e tempistiche previste, per l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, nel documento "Fasce di spesa pro-capite per la valutazione della performance dei medici prescrittori dell'Assistenza Primaria e modalità di erogazione della quota variabile ACN per l'anno 2013" di cui **all'Allegato B** (parte integrante e sostanziale del presente Decreto);

RITENUTO in ragione del carattere di urgenza che riveste il presente decreto, di procederne all'inoltro ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

di approvare il "Piano attività per il Governo Clinico dei medici di Assistenza Primaria Anno 2013" di cui all'**Allegato A**;

di stabilire prioritarie, per la realizzazione del Piano per il Governo Clinico – Anno 2013, le seguenti tre aree di attività:

1. L'appropriatezza prescrittiva dei farmaci;
2. La vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni;

3. Calcolo del rischio cardiovascolare;

di stabilire:

- che le ASL per l'attuazione dell'art. 59, lettera B, comma 15 dell'ACN dei Medici di Medicina Generale sono tenute a conformarsi al "Piano di attività per il governo clinico, Anno 2013", riportato nell'**Allegato A**, (parte integrante e sostanziale del presente Decreto), ed alle modalità e tempistiche previste, per l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, nel documento "Fasce di spesa pro-capite per la valutazione della performance dei medici prescrittori dell'Assistenza Primaria e modalità di erogazione della quota variabile ACN per l'anno 2013" di cui all'**Allegato B** (parte integrante e sostanziale del presente Decreto);
- che le aziende sanitarie, analogamente a quanto stabilito per i medici MMG, sono tenute a porre in essere ogni utile iniziativa per effettuare il monitoraggio delle prescrizioni dei farmaci equivalenti effettuate dai medici ospedalieri e dagli specialisti ambulatoriali all'atto della dimissione dal ricovero o dalle visite specialistiche ambulatoriali, intervenendo nei casi di inappropriatezza prescrittiva;
- che i compensi da corrispondere ai medici di assistenza primaria per le attività riguardanti l'Appropriatezza prescrittiva dei farmaci sono quelli contenuti nell'allegato B al presente provvedimento, mentre le spettanze relative alla Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni ed al Calcolo del rischio cardiovascolare sono quelle previste dai vigenti accordi;

- che le anticipazioni del Fondo per il Governo Clinico, anno 2013 sono sospese a far data dalla data di trasmissione del presente decreto alle ASL dando mandato ai direttori generali delle ASL di assumere le iniziative conseguenti;
- che l'anticipo del Fondo del Governo Clinico relativo all'anno 2013 già erogato dalle ASL ai medici di assistenza primaria sarà conguagliato, sulla base delle prestazioni effettuate e degli obiettivi raggiunti, all'esito della verifica dei dati relativi all'intero anno 2013;
- che per le attività del Governo Clinico anno 2013 non trovano applicabilità le precedenti disposizioni commissariali contrastanti o incompatibili con quelle contenute nel presente decreto;
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo annuale 2012, i Direttori Generali delle ASL dovranno provvedere al recupero a consuntivo delle quote di Governo Clinico erogate relativamente all'anno 2012;

di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione;

di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURA.

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Dott. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

Allegato al Decreto del Commissario
ad ACTA

n. 50 del 5 LUG, 2013

(Allegato A)

PIANO ATTIVITA' PER IL GOVERNO CLINICO
DEI MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA
ANNO 2013

Premessa

Il Governo clinico rappresenta una modalità di lavoro volta a garantire maggiore qualità ed efficacia dell'assistenza.

Le quote di cui all'art. 59, parte B, comma 15 dell'Accordo Collettivo del 29 luglio 2009, per l'anno 2013 sono erogate in funzione della partecipazione dei medici di assistenza primaria al raggiungimento degli obiettivi relativi:

- all'appropriatezza prescrittiva dei farmaci per ridurre la spesa farmaceutica;
- alla vaccinazione antinfluenzale per diminuire significativamente la morbosità per l'influenza e le sue complicanze, nonché gli eccessi di mortalità;
- all'uso ed alla applicazione del punteggio individuale o della carta del rischio cardiovascolare del Progetto CUORE dell'Istituto Superiore di Sanità in prevenzione primaria utile per stimare, a partire da 8 fattori di rischio (sesso, età, pressione arteriosa sistolica, colesterolemia totale ed HDL, abitudine al fumo di sigaretta, diabete e presenza di trattamento antipertensivo), mediante una scala di valori percentuali, la probabilità di subire un evento cardiovascolare maggiore (infarto o ictus) nei successivi dieci anni di vita per un soggetto senza evento cardiovascolare precedente.

Aree di attività

Sono state individuate le seguenti tre aree di attività:

1. Appropriatezza prescrittiva dei farmaci

Promozione della appropriatezza prescrittiva per il riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale per la razionalizzazione e la riduzione della spesa farmaceutica.

2. Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni

Adesione alla campagna di prevenzione vaccinale.

3. Calcolo del rischio cardiovascolare

Prevenzione del rischio delle malattie cardiovascolari.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, correlati alla remunerazione, sono:

1- La riduzione della spesa farmaceutica rispetto a quanto previsto nel "Documento preliminare per la definizione dei nuovi Accordi Integrativi Regionali" dell'Ufficio commissariale del 21 aprile 2011, condiviso con le organizzazioni sindacali della medicina convenzionata di base ed integralmente recepito con l'Allegato A del Decreto commissariale n. 27/2011 del 19.07.2011 ed aggiornato con l'Allegato B del Decreto di approvazione del presente Piano attività.

2- Adesione dei Medici di Assistenza Primaria alla campagna di prevenzione vaccinale antinfluenzale per gli ultrasessantacinquenni. Per l'anno 2013 si destinano le risorse del governo clinico pari ad € 875.000

La erogazione delle stesse è effettuata attenendosi a quanto previsto nella contrattazione nazionale art. 45 e all'importo ivi previsto di euro 6,16 per ogni somministrazione effettuata.

La stima delle risorse necessarie pari a € 875.000 è stata fatta considerando che gli MMG vaccinano il 50% della popolazione ultrasessantacinquenne.

3- Adesione dei Medici di Assistenza Primaria all'utilizzo del punteggio individuale o della carta del rischio cardiovascolare italiana del Progetto CUORE (tramite l'utilizzo del software gratuito CUORE.exe) per valutare e ridurre il rischio cardiovascolare dei loro assistiti e l'invio dei dati all'Istituto Superiore di Sanità.

Dai dati Istat dell'anno 2007 relativi alla mortalità per malattie del sistema circolatorio si evince chiaramente che nel nostro paese le malattie del sistema circolatorio rappresentano ancora la principale causa di morte, essendo responsabili del 39,1% di tutti i decessi. In particolare la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte in Italia, rendendo conto del 33,4% di tutte le morti, mentre gli accidenti cerebrovascolari sono al terzo posto con il 27,4%, dopo i tumori.

Gli stessi dati dell'anno 2007 mostrano come in Abruzzo la mortalità per le malattie del sistema circolatorio sia superiore al dato nazionale rappresentando il 41,4% di tutti i decessi pari ad un numero di morti di 5654 persone.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 prorogato anche per l'anno 2013 prevede la realizzazione del progetto "Gioca la carta del cuore: aumentare la conoscenza del rischio cardiovascolare estendendo l'utilizzo della carta del rischio".

L'utilizzo della valutazione del rischio cardiovascolare del Progetto CUORE ha previsto l'implementazione di un Piano di Formazione Nazionale sull'uso e l'applicazione della carta del rischio del Progetto CUORE per i Medici di Medicina Generale. In Abruzzo sono stati organizzati e condotti numerosi eventi formativi in tutte le ASL del territorio con il diretto intervento e supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui hanno partecipato circa 600 MMG.

La stima delle risorse necessarie pari a € 625.000 è stata fatta considerando che entro l'anno in corso i medici di assistenza primaria dovranno misurare il calcolo del rischio cardiovascolare tramite CUORE.exe al 10% della popolazione abruzzese eleggibile (35-69 anni e senza evento coronarico o cerebrovascolare maggiore o rivascolarizzazione (By-Pass Aortocoronarico o Angioplastica)).

La valutazione potrà essere ripetuta con le modalità suggerite dal citato programma a tutti gli assistiti eleggibili purché in prevenzione primaria (cioè che non abbiano subito un evento coronarico o cerebrovascolare maggiore).

I dati inviati dai MMG tramite CUORE.exe sono raccolti, valutati ed elaborati in modo aggregato e in tempo reale; essi vengono organizzati in tabelle informative a livello nazionale e regionale sul sito dell'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare. Alcuni dati preliminari sono messi a disposizione sul sito del Progetto CUORE 'www.cuore.iss.it'.

Remunerazione

Per l'anno 2013 il fondo per l'assistenza primaria costituito da € 3,08 annui/assistito, art. 59, lett. B, commi 15 e 16 dell'ACN 27/07/2009 viene destinato per la somma di € 875.000 all'area di attività: "Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni", per la somma di € 625.000 all'area di attività: "Calcolo del rischio cardiovascolare" e per la restante cifra all'area di attività: "Adeguatezza prescrittiva dei farmaci".

La erogazione dei compensi relativi alla vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni, è effettuata attenendosi a quanto previsto nella contrattazione nazionale art. 45 e all'importo ivi previsto di euro 6,16 per ogni somministrazione effettuata.

Verrà corrisposto ai medici di assistenza primaria il compenso previsto dagli accordi vigenti per ogni calcolo del rischio cardiovascolare tramite CUORE.exe effettuato entro l'anno 2013.

L'ASL acquisirà preventivamente l'adesione dei medici di assistenza primaria alle due campagne di prevenzione quantificando per ogni medico il budget in proporzione al numero di assistiti in carico. Nel caso degli NCP di Gruppo e Rete, UTAP e PTA e UCCP la quantificazione del budget può essere effettuata in relazione al numero di assistiti complessivamente in carico alle citate associazioni. Di conseguenza verrà erogato ad ogni singolo medico associato il compenso risultante

dalle prestazioni da lui effettuate. La sommatoria dei compensi dei singoli medici associati non potrà superare il budget assegnato alle citate forme d'integrazione.

Adesione MMG di Assistenza primaria alla campagna vaccinale e di prevenzione cardiovascolare

Tutti i MMG di AP sono invitati dall'ASL, tramite e-mail e posta ordinaria ad aderire alla campagna di vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni ed a quella di prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Entro il termine prescritto dalla ASL ciascun medico può liberamente aderire alle suddette campagne di prevenzione

Quota del fondo aziendale anno 2013 eventualmente non distribuita per mancato raggiungimento degli obiettivi

Le quote non assegnate o recuperate per le attività di prevenzione saranno distribuite per finalità da definire, viceversa, l'Allegato B del Decreto di approvazione del presente Piano attività già fissa i criteri per la riassegnazione delle economie non distribuite per il parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci

Allegato a: De.CAETI del Commissario
ad ACTA

n. 50 del 05 LUG, 2013
REGIONE ABRUZZO

(Allegato B)

**Fasce di spesa pro-capite per la valutazione della performance
dei medici prescrittori dell'Assistenza Primaria e modalità di
erogazione della quota variabile ACN per l'anno 2013**

Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale

Dirigente Dott.ssa S. Melena

Servizio Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica

Dirigente Dott. N. Allegrini

Premessa

Nella prima parte del presente documento, il Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Politiche della Salute provvede alla definizione delle fasce di Spesa pro-capite per l'anno 2013 in modo da effettuare – sulla base dei dati definitivi del 2012 - il riposizionamento di medici per l'applicazione del sistema premiante nell'anno 2013 secondo la metodologia riportata nell'allegato 1 al punto n. 8 "Tempistica per l'applicazione del sistema di valutazione" del Decreto del Commissario ad acta n. 51/2011 del 17.11.2011 avente ad oggetto "REPORTISTICA PER I MEDICI CONVENZIONATI DELLA MEDICINA DI BASE AI FINI DEL MONITORAGGIO DELLA SPESA FARMACEUTICA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA – DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA 23/2011 – DISPOSIZIONI APPLICATIVE" che stabilisce puntualmente la tempistica per l'invio della reportistica ai medici prescrittori con la valutazione della loro performance relativamente alla spesa farmaceutica.

Nella seconda parte del documento, il Servizio Assistenza Farmaceutica e il Servizio Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica della Direzione Politiche della Salute definiscono le modalità con cui viene distribuita la quota variabile di ACN (Governo Clinico) legata agli obiettivi della spesa farmaceutica e la tempistica della erogazione di tale quota.

Nelle Tabelle 1 e 2 sono riportati i dati di riferimento relativi all'anno 2012 per il calcolo delle fasce di spesa dell'anno 2013. Dalla distribuzione della spesa pro-capite 2012 la ASL con la spesa più bassa risulta essere quella di Avezzano-Sulmona-L'Aquila che ha fatto registrare una media di 179 € e una deviazione standard di 36 €. In base ai valori sopra riportati, per ogni medico, lo z-score ha il seguente valore:

$$Z = (M1 - 179 \text{ €}) / 36 \text{ €}$$

dove M1 è la spesa pro-capite media del medico.

La Tabella 3 riporta la suddivisione del numero dei medici per le fasce di spesa 2013 e la Tabella 4 presenta gli estremi inferiori e superiori delle suddette fasce.

Di seguito è descritto il procedimento che verrà seguito per l'attribuzione della quota variabile di ACN (Governo Clinico) legata agli obiettivi della spesa farmaceutica e la redistribuzione delle economie da essa derivanti nonché la tempistica dell'erogazione.

Diversamente dall'anno 2012, ai medici che si sono classificati nella fascia A1 verrà assegnato il 40% della quota ACN e non il 30% come prima definito. Inoltre, le economie derivanti dalla mancata distribuzione della quota o di parte di essa verranno distribuite ai medici delle fasce A, B, e C in modo che quelli delle prime due fasce ricevano il 15% in più rispetto a quelli della fascia C.

Fasce di spesa farmaceutica pro-capite – Anno 2013

Tabella 1 - Totale spesa lorda (escluso il PHT ma incluse le Eparine), assistibili e numero di medici - Anno 2012

Asl	Spesa lorda	Assisitibili	N. medici
Avez - Sulm - AQ	51.209.736	284.477	252
Lanc - CH - Vasto	68.027.538	370.527	334
Pescara	56.491.477	308.010	268
Teramo	55.141.900	291.824	242
ABRUZZO	230.870.652	1.254.838	1.096

Tabella 2 - Statistiche generali per ASL relative alla spesa lorda pro-capite pesata (escluso il PHT ma incluse le Eparine) - Anno 2012

Asl	Media	Dev_ST
Avez - Sulm - AQ	€ 179	€ 36
Lanc - CH - Vasto	€ 181	€ 33
Pescara	€ 179	€ 37
Teramo	€ 185	€ 30
ABRUZZO	€ 181	€ 34

Tabella 3 – Distribuzione del numero di medici secondo classi di z_score. Anno 2012

Asl	Non altopendenti			Totale non altopendenti	Altopendenti			Totale altopendenti	TOTALE medici
	A	B	C		A1	B1	C1		
	$z \leq -2$	$z > -2$ e $z \leq -1$	$z > -1$ e $z \leq 0$		$z > 0$ e $z \leq 1$	$z > 1$ e $z \leq 2$	$z > 2$		
Avezzano - Sulmona - L'Aquila	5	29	92	126	95	23	5	123	249
Lanciano - Chieti - Vasto	12	25	120	157	137	31	6	174	331
Pescara	10	30	95	135	92	29	9	130	265
Teramo	5	14	79	98	106	30	5	141	239
Abruzzo	32	98	386	516	430	113	25	568	1084

Tabella 4 – Fasce di spesa pro-capite per l'anno 2013 secondo l'allegato 2 del decreto n.23/2011.

Fascia	Spc (€)	
	Da	a
A	min	€ 107
B	€ 108	€ 143
C	€ 144	€ 179
Media ASL best-in-class 179 €		
A1	€ 180	€ 215
B1	€ 216	€ 251
C1	€ 252	MAX

Attribuzione della quota variabile di ACN (Governo Clinico) legata agli obiettivi della spesa farmaceutica e ridistribuzione delle economie da essa derivanti

Sia K la quota media per assistito spettante ai MMG per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla spesa farmaceutica.

Tabella 5 – Distribuzione della quota variabile di ACN (Governo Clinico) secondo le fasce di spesa farmaceutica pro-capite

Fasce di spesa	% Attribuzione quota
A e B	100%
C	100%
A1	40%
B1	10%
C1	0%

Indicato con

N il numero totale degli assistibili in carico al totale dei medici (Assistenza Primaria),

$N_A, N_B, N_C, N_{A1}, N_{B1}, N_{C1}$ il numero degli assistibili in carico ai medici secondo la fascia di spesa pro-capite in cui sono classificati,

$Q_T = k * N$ la quota variabile ACN riferita al totale degli assistiti,

$Q_D = k * (N_A + N_B + N_C) + 40\%k * N_{A1} + 10\%k * N_{B1}$ la quota effettivamente distribuita in seguito all'applicazione del sistema di valutazione secondo le percentuali riportate in tabella 5,

$E = Q_T - Q_D$ le economie derivanti dal sistema di valutazione, che verranno riassegnate ai medici delle fasce A, B, e C,

$E_{(A+B+C)} = E / (N_A + N_B + N_C)$ le economie pro-capite in caso di equa distribuzione tra gli assistiti dei medici delle fasce A, B e C;

la quota E viene ridistribuita tra i medici la cui spesa si classifica nelle fasce A, B e C in modo tale che alla quota pro-capite media $E_{(A+B+C)}$ che si avrebbe in caso di equa distribuzione delle economie tra le classi A, B e C viene aggiunto il 15% della quota spettante ai medici della fascia C.

In seguito a tale regola si ha:

$$E_1 = E_{(A+B+C)} * (N_A + N_B) + 15\% (E_{(A+B+C)} * N_C) \text{ quota di } E \text{ spettante ai MMG delle fasce A e B}$$

$$E_2 = E - E_1 \text{ quota di } E \text{ spettante ai MMG della fascia C}$$

Tempistica per l'erogazione della quota variabile di ACN (Governo Clinico) legata agli obiettivi della spesa farmaceutica

Come stabilito con il Decreto del Commissario ad Acta n.51/2011, il monitoraggio degli indicatori di spesa pro-capite viene effettuato con cadenza trimestrale e la valutazione della performance dei medici prescrittori (Assistenza Primaria) viene eseguita con i dati dell'intero anno 2013.

Poiché i dati di spesa farmaceutica completi per l'intero anno 2013 sono disponibili per le elaborazioni dopo un periodo di 60 giorni dalla fine dell'anno, l'erogazione della quota variabile ACN e la redistribuzione delle economie da essa derivanti potrà essere effettuata – a consuntivo – entro il 31 marzo dell'anno 2014.

Le AA.SS.LL. dovranno sospendere l'erogazione dell'anticipo della quota del governo clinico e erogare il saldo della quota all'esito della verifica dei dati relativi all'anno 2013 che avverrà entro il 31 marzo dell'anno 2014.

Già il Decreto del Commissario ad Acta n.41/2012 stabiliva la sospensione dell'erogazione dell'anticipo della quota del governo clinico a far data dal 1 settembre 2012 per dar modo alle AA.SS.LL. di erogare il saldo della quota all'esito della verifica dei dati relativi all'intero anno 2012.

Le economie dell'anno 2013 sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci per il contenimento della spesa farmaceutica, derivanti dalle quote non distribuite ai medici di fascia C1 o in parte assegnate ai medici delle fasce A1 e B1, potranno essere ridistribuite con i criteri di premialità previsti nel presente documento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN
QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

DECRETO 05.07.2013, n. 51/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete delle strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 l.833/78 - anno 2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione individua, tra l'altro, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

ATTESO CHE, in base all'art. 4 comma 2 del D.L. 01.10.2007 n°159, convertito in Legge 29.11.2007 n°222, l'incarico commissariale è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di Rientro;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto delle prestazioni sanitarie dalla rete di strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative per l'anno 2013;
- che la definizione dei summenzionati tetti di spesa va effettuata per singola struttura;
- che i citati tetti di spesa sono stabiliti con riferimento all'acquisto delle prestazioni sanitarie riabilitative da erogare in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 44/2010 del 03.08.2010 con la quale è stato approvato il Programma Operativo 2010, ed in particolare l'Intervento 7 "Razionalizzazione della rete di assistenza territoriale", Azione 1 "Piano della rete residenziale e semiresidenziale" nel quale è stabilita la

necessità di addivenire alla riprogettazione della suddetta rete, con la definizione del fabbisogno attraverso specifica metodologia, per la ridefinizione degli appropriati setting assistenziali;

VISTO il Programma Operativo approvato con decreto commissariale n. 22/2011 ed in particolare il § 1.7 Prestazioni territoriali nel quale è reiterato l'impegno della Regione Abruzzo ad avviare un percorso di razionalizzazione della rete di assistenza territoriale già contenuto nel Programma Operativo 2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.539 del 29/8/2012 «Piano d'indirizzo per la riabilitazione» - recepimento accordo Stato regioni del 10-2-2011 confermata con decreto commissariale 58 del 8/11/2012 Costituzione del gruppo di lavoro per gli adempimenti del «Piano d'indirizzo per la riabilitazione»;

VISTO il decreto commissariale n. 52 dell'11/10/2012 avente ad oggetto: "Determinazione del fabbisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale della Regione Abruzzo per la non autosufficienza, disabilità - riabilitazione, salute mentale e dipendenze patologiche";

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 6/2009 (Legge Finanziaria Regionale 2009) e ss.mm. e ii. che dispone "Le strutture pubbliche e private che alla data del 1° gennaio 2009 erogavano prestazioni socio sanitarie a seguito di progetti obiettivo approvati con provvedimento di Giunta Regionale, sono provvisoriamente autorizzate ed accreditate ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs. n. 502/1192 e s.m.i., a continuare ad erogare le stesse prestazioni in attesa di una puntuale ridefinizione della normativa regionale, che consenta alle suddette strutture di accedere all'accreditamento istituzionale, fermo restando l'obbligo del possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e di personale";

VISTO l'art. 17 comma 1 lett. a) del D.L. 6 luglio 2011 n°98, convertito - con modificazioni - in Legge 15 luglio 2011 n°11, il quale prevede che le Regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle

prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati;

VISTO l'art. 15 comma 22, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 che stabilisce che il fabbisogno del servizio sanitario nazionale e del correlato finanziamento è ridotto per l'anno 2013 di euro 1.800 milioni;

VISTO l'art. 1, comma 132 della legge 228/2012 che stabilisce che il livello del fabbisogno del servizio sanitario nazionale e del correlato finanziamento, come rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è ridotto di ulteriori 600 milioni per l'anno 2013;

ATTESO

- che le strutture "Centro Riabilitativo Polivalente Primavera" di Pineto (TE), "La Fondazione Il Cireneo Onlus" sedi di Vasto, Lanciano e L'Aquila nonché il "Centro Clinico il Piccolo Principe" di Pescara hanno per anni assicurato la fornitura prestazioni sanitarie con oneri connessi a progetti finanziati con fondi statali;
- che con nota prot. RA/172227/COMM del 24.07.2012 (Allegato n. 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) è stata rappresentata ai Direttori Generali delle AA.UU.SS.LL. la necessità che le strutture suddette continuassero a garantire la prosecuzione delle prestazioni rese "stante l'obiettiva carenza in ambito pubblico e privato di Erogatori in grado di fornire prestazioni riabilitative quali quelle a tutt'oggi garantite solo dalle Strutture in argomento";
- che, ai sensi della provvisoria autorizzazione e accreditamento disposta dall'art. 35 L.R. 6/2009 e ss.mm.ii., con distinte note prot. RA/299487 del 31.12.2012, prot. RA/ 298984 del 31.12.2012 e prot. RA/74299 del 15.03.2013 gli enti gestori delle predette strutture hanno richiesto l'assegnazione del budget per l'anno 2013 e la stipula del relativo contratto negoziale;
- che con nota prot. RA/50268/COMM del 21.02.2013 sono state esplicitate le strutture che rientrano nella previsione dell'art. 35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.ii.;

- che con nota prot. RA/85496/COMM del 28.03.2013 indirizzata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. è stata richiesta la comunicazione di ogni dato utile alla determinazione della spesa sostenuta dalle predette ASL nell'esercizio 2012 per l'acquisto delle prestazioni rese da ciascuna delle strutture di cui trattasi;
- che con distinte note le AA.SS.LL. competenti hanno comunicato la spesa sostenuta dalle stesse per le prestazioni rese dalla "Fondazione il Cireneo Onlus", dalla struttura "Piccolo Principe" e dal Centro Riabilitativo Polivalente "Primavera" nel corso dell'anno 2012;

PRECISATO CHE:

- le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 L. 833/78, con le quali si procede alla negoziazione, sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'art. 12 della legge stessa nonché quelle che, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.e ii., risultano provvisoriamente autorizzate ed accreditate ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs. n. 502/1192 e s.m.i.;
- per le strutture provvisoriamente autorizzate ed accreditate ai sensi dell'Art. 35 della L.R. 6/2009 e ss. mm. e ii., il procedimento di negoziazione sarà avviato con le modalità previste per le altre strutture ma la stipula del contratto 2013 avverrà solo al termine della verifica dei requisiti strutturali, organizzativi e di personale di cui allo stesso articolo;

PRECISATO INOLTRE

- che con Decreto Commissariale n. 7/2013 del 1 febbraio 2013, si è preso atto del contratto di cessione di azienda fra il Fallimento "Maristella S.r.l." e la società C.I.S.E. S.r.l. e si è autorizzata la voltura dell'accREDITAMENTO provvisorio relativo all'attività di riabilitazione ex art. 26 L.833/78, limitatamente al titolo regionale già in capo alla società "Maristella S.r.l.", in favore della società "C.I.S.E. S.r.l." con sede in Pescara Via Venezia, 4;
- che con nota acquisita dalla Direzione Politiche della Salute con prot. RA/94642 del 10.04.2013 la società C.I.S.E. SRL, a seguito della voltura dell'accREDITAMENTO

provvisorio suddetto, ha chiesto di sottoscrivere il contratto per l'esercizio 2013 per le prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 L. 833/78;

- che con Decreto Commissariale n. 43/2013 del 12.06.2013, è stato rilasciato Nulla Osta di compatibilità programmatica al trasferimento del Centro di Riabilitazione Maristella, gestito dalla C.I.S.E. SRL, presso la struttura denominata Medical Center Maria Ausiliatrice realizzata in Palena (CH) e sono state individuate le tipologie e le quantità di prestazioni ex art. 26 L.833/78 erogabili dalla stessa struttura;
- che, nelle more della definizione delle procedure di trasferimento presso la sede sita in Palena, è necessario assicurare assistenza ai pazienti in carico alla C.I.S.E. S.r.l. presso la sede di Via dei Frentani 228 a Chieti;
- che dall'esito di recente ispezione effettuata dal Dipartimento di Prevenzione di Chieti presso la sede di Chieti del Centro di riabilitazione di cui trattasi emerge la non risoluzione di criticità a livello strutturale;
- che, dovendo assicurare appropriata assistenza ai pazienti presenti presso la struttura di Chieti di cui trattasi sarà necessario, in prima istanza e a cura della ASL territorialmente competente, trasferirli, ove possibile, presso altre strutture pubbliche e/o private provvisoriamente accreditate ovvero, nel solo caso in cui la prima soluzione non sia realizzabile, e limitatamente ai pazienti non diversamente collocabili, gli stessi saranno mantenuti presso la struttura della ex Maristella di Chieti fino al definitivo trasferimento degli stessi nella predetta sede di Palena;
- che per le motivazioni suddette alla società CISE S.r.l. viene assegnato per l'anno 2013 un tetto di spesa annuo massimo complessivo per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 compatibile con il numero di pazienti attualmente assistiti e con il Decreto Commissariale n. 43/2013 anche a seguito degli eventuali trasferimenti di cui sopra;

ATTESO:

- che, in relazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative afferenti il contenimento della spesa sanitaria e tenuto conto dell'effettivo fabbisogno regionale di prestazioni in

parola, il tetto massimo di spesa che la Regione Abruzzo può sostenere per l'acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 - con le precisazioni che seguono - per l'anno 2013 in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo è di Euro 62.525.771,00 - ripartito tra le singole strutture secondo lo schema Allegato 1 parte Integrante e sostanziale del presente provvedimento - come di seguito determinato:

- in linea con la riduzione applicata ai contratti 2013 per l'acquisto di altre tipologie di prestazioni sanitarie viene applicata la percentuale di abbattimento del 10% sia ai tetti 2012 - come fissati con Decreto Commissariale n. 44/2011 - assegnati alle singole strutture ex art. 26 L. 833/78 già chiamate alla contrattualizzazione negli esercizi precedenti che alla spesa che le AA.SS.LL. hanno comunicato essere riferita, per lo stesso esercizio 2012, all'acquisto delle prestazioni rese dalle singole strutture che, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.ii., risultano provvisoriamente autorizzate ed accreditate ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

PRECISATO:

- che per la "Fondazione Il Cireneo Onlus", il tetto annuo complessivo 2013, in applicazione del suddetto criterio, è pari all'importo complessivo di € 1.472.171,00, riferito ai pazienti ospitati in tutte le sedi della predetta Fondazione, ivi compresi i pazienti residenti nel territorio di competenza della ASL di Teramo ospitati nelle strutture di L'Aquila;
- che parte del suddetto importo complessivo, per l'anno 2013 e limitatamente alla somma di € 673.339,00, risulta finanziato con i Fondi Statali connessi al "Progetto Regionale Sperimentale per la riabilitazione ed il trattamento dell'autismo e del disturbo generalizzato dello sviluppo nell'ambito dell'assistenza prevista nella casa della salute" approvato con D.G.R. nn. 325 del 26/04/2010 e 659 del 15/10/2012;
- che, pertanto, fermo restando l'importo complessivo riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, l'ammontare del contratto viene determinato in € 798.832,00, pari alla differenza tra l'importo

del tetto annuo complessivo 2013 e l'importo del finanziamento 2013 previsto dal Progetto Regionale Sperimentale approvato con le sopra citate Deliberazioni di Giunta Regionale;

PRESO ATTO:

- che con Decreto Commissariale n. 18/2013 del 6 marzo 2013, è stata autorizzata, in favore della società SanStefar Abruzzo s.r.l. con sede in Pescara Via B. Croce n. 116, la cessione del contratto stipulato in data 27 dicembre 2011 tra la Regione Abruzzo, le Aziende Sanitarie Locali regionali e la Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.a. per le attività di assistenza riabilitativa ex art. 26 L.833/78, annualità 2011-2012;
- che con Decreto Commissariale n.19/2013 del 6 marzo 2013, è stata autorizzata la voltura dell'accreditamento provvisorio relativo, tra l'altro, all'attività di assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78, limitatamente ai titoli regionali di legittimazione già in capo alla società "Villa Letizia S.r.l.", in favore della società "Presidio Ospedaliero Villa Letizia S.r.l." con sede in L'Aquila, Strada Statale 80 n. 25/B - Frazione di Preturo;

ATTESO che l'esistenza e la sottoscrizione di un contratto con tetto di spesa è condizione essenziale affinché le strutture private accreditate possano erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

VISTO l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 rese a pazienti regionali;

VISTO il Decreto Commissariale n. 13/2011 del 31 marzo 2011 con il quale si prende atto del contratto di affitto di Azienda corrente tra la

Curatela del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo e la Casa di cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A stipulato il 23.12.2010 - la cui scadenza è stata prorogata al 31.03.2013, come comunicato con nota Racc. A.R. prot. n. 1032P/VP del 29 settembre 2012 acquisita al protocollo n. RA 219374 del 02.10.2012 della Direzione Politiche della Salute - e si autorizza la cessione a detta Casa di Cura Abano Terme dei contratti stipulati per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26;

VISTA la nota della curatela del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo, trasmessa con posta certificata acquisita al protocollo della Direzione Politiche della Salute con n. RA/113602 del 02.05.2013, con la quale si trasmettono i provvedimenti del Giudice Delegato del Tribunale di Chieti di autorizzazione alla prosecuzione della gestione dell'azienda da parte della Casa di Cura Abano Terme fino al termine massimo del 10.09.2013;

VISTO il Decreto Commissariale n. 36/2013 del 20 maggio 2013 avente ad oggetto "Fallimento Casa di cura Villa Pini - Prosecuzione Gestione dell'azienda da parte dell'affittuaria Casa di cura Abano Terme Polispecialistica e Termale s.p.a." di presa d'atto della prosecuzione della gestione dell'azienda da parte della Casa di Cura Abano Terme fino al termine massimo del 10.09.2013;

VISTO lo schema di contratto di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola le modalità di erogazione di prestazioni riabilitative rese a pazienti regionali, che sarà sottoscritto tra:

- la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e
- per la Casa di Cura privata facente capo al Fallimento "Villa Pini d'Abruzzo":
 - la Società Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A. - per il periodo dal 01.01.2013 fino alla data comunicata dal Curatore, non successiva al termine massimo del 10.09.2013 indicato nel provvedimento del Giudice Delegato di autorizzazione alla prosecuzione della gestione dell'azienda da parte dell'affittuario (che ha reso la propria disponibilità al curatore) - e
 - la Curatela fallimentare per il periodo successivo fino al 31 dicembre 2013, salva diversa comunicazione da parte del

Curatore fallimentare nel rispetto di eventuali nuovi termini autorizzati dal Giudice Delegato;

PRECISATO che con Ordinanza n. 15 del 12.03.2013 il Comune di Chieti, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 32/2007, ha disposto la sospensione dell'attività sanitaria esercitata in regime predefinitivo ai sensi dell'art. 11 della medesima L.R., dell'Istituto denominato Piccola Opera Caritas Onlus sede in Via Porta Monacisca, 3 Chieti, per mesi sei dalla notifica del provvedimento di cui trattasi;

CONSIDERATO che detto termine potrà essere ridotto o prolungato in esito alla rimozione delle cause che hanno determinato la sospensione dell'attività, a seguito di accertamento della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti;

RITENUTO pertanto necessario stabilire che per tale Istituto si procederà alla sottoscrizione del Contratto 2013, a seguito di conclusione degli adempimenti previsti nel provvedimento di sospensione debitamente documentata dalla ASL e dal Comune competenti, fermo restando il tetto di spesa di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

TENUTO CONTO che il presente decreto, unitamente all'allegato schema contrattuale (Allegato 2 al presente contratto), viene notificato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro sette giorni dalla data di adozione e la sottoscrizione del contratto viene effettuata decorsi non meno di quindici giorni dal predetto termine;

CONSIDERATO che in tale lasso di tempo l'erogatore privato potrà depositare eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro quindici giorni dalla ricezione delle

controdeduzioni, fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

ATTESO che, in ogni caso, viene fissata la data del 5 settembre 2013 come termine massimo per la sottoscrizione dei contratti afferenti le prestazioni riabilitative, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione, con l'eccezione delle strutture ex art. 35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.e ii. nonché dell'Istituto denominato Piccola Opera Caritas Onlus per le motivazioni sopra esposte;

DATO ATTO che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, avranno decorrenza dal 01.01.2013 fino al 31.12.2013, con le precisazioni sopra riportate e tenuto conto dei tetti massimi di cui alla presente deliberazione per i cittadini regionali;

CONSIDERATO che i tetti fissati nel presente provvedimento per ciascuna struttura privata, - con le precisazioni riferite alla Fondazione "Il Cireneo" alle quali si rimanda per intero - costituiscono il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che è in Piano di Rientro e in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

PRECISATO pertanto che la Regione Abruzzo, in quanto commissariata, non dispone di risorse aggiuntive da destinare al finanziamento di eventuali produzioni extrabudget che non possono in alcun modo essere remunerate;

VISTO l'art 7 comma 5 lett b) della L.R. 32 del 31-7-2007 che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni - delle quali è comunque vietata la remunerazione - eccedenti nella misura massima del 7,5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

PRECISATO che, con riferimento agli erogatori privati non intenzionati a sottoscrivere il contratto proposto, non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale dalla data della mancata stipula del suddetto accordo e che

verrà data formale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., di avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento per effetto dell'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies del D. Lsg. 30.12.1992 n° 502 e ss. mm. ii.;

TENUTO CONTO che per le prestazioni eventualmente erogate nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, ove ne venisse accertata da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe vigenti, fatto salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

RILEVATO che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DECRETA

- **di dare atto** che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 L. 833/78, con le quali si procede alla negoziazione, sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n.32, ai sensi dell'art.12 della legge stessa nonché quelle che, ai sensi dell'art.35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.ii., risultano provvisoriamente autorizzate ed accreditate ai sensi dell'art.8-ter del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** nella misura massima di Euro 62.525.771,00 - con le precisazioni riferite alla Fondazione Il Cireneo - il tetto di spesa per l'anno 2013 per l'acquisto di prestazioni rese dalle predette strutture

sanitarie in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo, così come ripartito tra le singole strutture nel prospetto che si allega al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 al presente provvedimento);

- **di approvare** il modello di contratto negoziale per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private provvisoriamente accreditate di cui all'Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** lo schema di contratto negoziale per le prestazioni riabilitative, erogate dalla Casa di Cura facente capo al Fallimento "Villa Pini d'Abruzzo" (Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che sarà sottoscritto tra:
 - la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e
 - per la Casa di Cura privata facente capo al Fallimento "Villa Pini d'Abruzzo":
 - la Società Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A. - per il periodo dal 01.01.2013 fino alla data comunicata dal Curatore, non successiva al termine massimo del 10.09.2013 indicato nel provvedimento del Giudice Delegato di autorizzazione alla prosecuzione della gestione dell'azienda da parte dell'affittuario (che ha reso la propria disponibilità al curatore) - e
 - la Curatela fallimentare per il periodo successivo fino al 31 dicembre 2013, salva diversa comunicazione da parte del Curatore fallimentare nel rispetto di eventuali nuovi termini autorizzati del Giudice Delegato;
- **che**, dovendo assicurare appropriata assistenza ai pazienti presenti presso la struttura ex Maristella di Chieti attualmente gestita dalla CISE Srl, è **necessario**, in prima istanza e a cura della ASL territorialmente competente, trasferirli, ove possibile, presso altre strutture pubbliche e/o private provvisoriamente accreditate ovvero, nel solo caso in cui la prima soluzione non sia realizzabile e limitatamente ai pazienti non diversamente collocabili, gli stessi saranno mantenuti presso la struttura della ex Maristella di Chieti fino al definitivo trasferimento degli stessi nella predetta sede di Palena;

- **di fissare** la data del 5 settembre 2013 come termine massimo per la sottoscrizione dei contratti afferenti le prestazioni riabilitative, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione, con l'eccezione delle strutture ex art. 35 della L.R. 6/2009 e ss.mm.e ii. nonché dell'Istituto denominato Piccola Opera Caritas Onlus per le motivazioni sopra esposte;
- **di dare atto** che, con riferimento agli erogatori privati non intenzionati a sottoscrivere il contratto proposto, non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale dalla data della mancata stipula del suddetto accordo e che verrà data formale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., di avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento per effetto dell'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies del D. Lsg. 30.12.1992 n° 502 e ss. mm. ii.;
- **di dare atto** che, per le prestazioni eventualmente erogate nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con

la sottoscrizione del contratto di che trattasi, ove ne venisse accertata da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe vigenti, fatto salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- **di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Il Commissario ad acta
F.to Dott. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

Aggiunto a **DECRETO** del Commissario
ACTA

ALLEGATO 1

51 del 05 LUG. 2013

**Tetti massimi di spesa anno 2013
prestazioni riabilitative**

Strutture		Tetto 2012 per sedi operative	Tetto Totale 2012 per Struttura	Tetto 2013 per sedi operative	Tetto totale 2013 per
1	FONDAZIONE ANFFAS - Teramo	2.122.942	2.122.942	1.910.648	1.910.648
2	FONDAZIONE PADRE A. MILENO - Vasto - Sedi di:		6.331.677		5.698.509
	Sedi di:				
	a. Gissi-Viale Serra, 1	1.904.552		1.714.097	
	b. Avezzano - Via Macerine	181.340		163.206	
	c. Lanciano - Zona Industriale 65/A	217.608		195.847	
	d. Sulmona - Via Mazzini, 73	181.340		163.206	
	e. Vasto - C.DA Lebba	362.680		326.412	
	f. Vasto - Via Platone, 50	139.765		125.789	
	g. Vasto - C.da S. Tommaso	225.196		202.676	
	h. Vasto -Viale Dalmazia, 116	3.119.196		2.807.276	
3	SAN RAFFAELE - Sulmona	580.544	580.544	522.490	522.490
4	ISTITUTO DON ORIONE - Pescara	4.395.730	4.395.730	3.956.157	3.956.157
5	FONDAZIONE PAPA PAOLO VI		12.319.320		11.087.388
	Sedi di:				
	a. Chieti	2.269.943		2.042.949	
	b. Castiglione a Casauria	463.876		417.488	
	c. Bolognano	3.155.234		2.839.711	
	d. Penne	1.369.646		1.232.681	
	e. Pescara - Via Papa Giovanni XXIII, 55	1.782.520		1.604.268	
	f. Pescara - Via Pesaro, 9	1.991.503		1.792.353	
	g. Pescara - Via Tavo, 86	595.201		535.681	
	h. Raiano	691.397		622.257	
6	FONDAZIONE PICCOLA OPERA CHARITAS - Sedi di:		6.286.524		5.657.872
	Sedi di:				
	a. Giulianova	5.939.664		5.345.698	
	b. Chieti	346.860		312.174	
7	FONDAZIONE SANTA CATERINA - Francavilla al Mare	2.950.326	2.950.326	2.655.293	2.655.293
8	MONTEFERRANTE Srl - Lanciano CH	1.448.940	1.448.940	1.304.046	1.304.046
9	CASA DI CURA NOVA SALUS - Trasacco (AQ)	842.490	842.490	758.241	758.241
0	RIABILITATIVA S. ROCCO Srl - Sedi di:		2.198.687		1.978.818
	Sedi di:				
	a. Casoli	1.165.076		1.048.568	
	b. Ateesa	1.033.611		930.250	
1	VILLA SERENA (S. AGNESE - PINETO)	5.682.705	5.682.705	5.114.435	5.114.435
2	WELNESS e C. SAS - Montorio al Vomano (TE)	1.120.589	1.120.589	1.008.530	1.008.530
3	MEDISALUS - Lecce de Marsi (AQ)	544.398	544.398	489.958	489.958
4	MEDICAL MARSICANO - Capistrello (AQ)	581.514	581.514	523.363	523.363

5	SANEX Srl - Campoli (TE)		934.594	934.594	841.135	841.135
6	ANESIS Srl - Avezzano (AQ)		1.036.638	1.036.638	932.974	932.974
7	VILLA DOROTEA - Scoppito (AQ)		2.042.888	2.042.888	1.838.599	1.838.599
8	Casa di Cura ABANO TERME - VILLA PINI D'ABRUZZO		5.117.951	5.117.951	4.606.156	4.606.156
9	SAN STEF.A.R. Abruzzo S.r.l.			9.899.597		8.909.637
	Sedi di:	a. Castel di Sangro (AQ)	362.283		326.055	
		b. Chieti	713.630		642.267	
		c. Chieti Scalo (CH)	833.588		750.229	
		d. S. Egidio alla Vibrata (TE)	340.629		306.566	
		e. Atri (TE)	632.267		569.040	
		f. Rosefo degli Abruzzi (TE)	824.112		741.701	
		g. Alba Adriatica (TE)	412.436		371.192	
		h. Teramo	761.781		685.603	
		i. Lanciano (CH)	1.283.468		1.155.121	
		l. Vasto (CH)	408.015		367.213	
	(*)	m. Villa S. Maria (CH)	242.379		218.141	
		n. Casalbordino (CH)	249.945		224.951	
		o. San Salvo (CH)	325.217		292.696	
		p. Pescara	748.995		674.096	
		q. Montesilvano (PE)	1.043.625		939.263	
		r. L'Aquila	717.228		645.505	
20	Il Piccolo Principe (Pescara)				225.000	225.000
21	Il Cireneo					1.472.171
	Sedi di:	a. Lanciano e Vasto			1.108.080	
		b. L'Aquila			364.091	
22	Centro Riabilitativo Polivalente Primavera				464.810	464.810
23	C.I.S.E. SRL - ex Maristella		2.798.775	2.798.775	569.541	569.541
			Totali	69.236.829	69.236.829	62.525.771
					62.525.771	

(*)si riporta il tetto di spesa proposto per tale sede dalla Struttura con nota prot. n.1165 P/SS del 19 dicembre 2011 che, per errore, nel contratto sottoscritto per l'anno 2012 riporta un valore eccedente di 36.000,00 euro, benché il tetto di spesa complessivo assegnato risulti corretto.

Allegato al **Decreto** del Commissario
ad ACTA

n. 51 del 05 LUG, 2013

ALLEGATO 2

CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/78
ANNO 2013

STIPULATO PRESSO, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario Ad Acta per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nonché Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;
- le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:
1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via
n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via
n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via _____ in
persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via
n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____

E

- Il/la Centro/Struttura/Casa di Cura/Società/Fondazione, con sede in, alla via, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto in nome e per conto del/della Centro/Struttura/Casa di Cura/Società/Fondazione con sede operativa in (di seguito indicata come Struttura)

PREMESSO CHE

La Struttura è provvisoriamente autorizzata e accreditata all'esercizio di prestazioni sanitarie riabilitative e consegue il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;

PRESO ATTO

- del Decreto Commissariale n. _____ del _____ "avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013" di cui il presente allegato , costituisce parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA**Art. 1****Documentazione**

1. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta, nel termine di 7 giorni dal ricevimento di copia del decreto n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013", unitamente all'allegato schema contrattuale (All. 2), distinte dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183, sostitutive dei seguenti certificati:
 - a) Certificato attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese – ove previsto-, ovvero alla C.C.I.A.A. riportante i dati anagrafici di tutti i soggetti nei confronti dei quali – ai sensi e nel rispetto dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 – deve essere acquisita l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del predetto D.Lgs. 159/2011 nonché l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure;
 - b) Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
 - c) Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
 - d) Certificato rilasciato già previsto dagli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 come attualmente contemplato dal DPR 14/11/2002 n.313 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie; verificare;
 - e) Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68).
2. Ciascuna A.S.L., nello stesso termine di 7 giorni dal ricevimento di copia del decreto n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013" e dell'allegato schema contrattuale (All.2), trasmette all'Amministrazione Regionale, per le strutture di propria competenza, il Documento Unico di Regolarità Contributiva

- acquisito secondo le modalità previste dall'art. 44 bis del D.P.R. 445/2000;
3. L'Amministrazione Regionale, nelle more della realizzazione della Banca dati Unica della Documentazione Antimafia - provvederà a richiedere l'informativa antimafia di cui al D.lg. 159/2011 alle Prefetture competenti, entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione completa di cui al punto 2a;
 4. Stante l'urgenza della sottoscrizione del presente contratto, come dichiarata e motivata nel decreto Decreto Commissariale n. _____ del _____ recante "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 l. 833/78 per l'anno 2013" di cui il presente allegato 2 costituisce parte integrante e sostanziale, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Prefettura interessata si procederà, anche in assenza dell'informativa antimafia, alla sottoscrizione del presente contratto, che sarà sottoposto alla condizione risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011;
 5. Le suddette informazioni saranno recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

Art. 2 **Oggetto**

1. Per l'anno 2013 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto regionali che, esercitando la libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura nei limiti del budget ad essa assegnato.

Art. 3 **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare per l'anno 2013, le sole prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa autorizzate ed accreditate provvisoriamente con provvedimenti o con legge regionali nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti o della legge regionale quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo annuale, il tetto di spesa complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E'

considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

Art. 4

Condizioni di erogabilità delle prestazioni

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
 - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
 - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
 - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
 - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
 - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
 - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5

Criteri di ripartizione della spesa preventivata

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni riabilitative, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 10% del tetto mensile fermo restando quanto previsto all'art.3, comma 2. Detta oscillabilità mensile del 10%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2013 (ottobre-novembre-dicembre 2013).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 10% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

Art. 6**Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza extraospedaliera riabilitativa è subordinata all'autorizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio, così come regolamentato dalla Legge Regionale n. 5 del 10/03/2008 (P.S.R. 2008-2010) e dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 10/01/2011, ed eventuali successive modificazioni.
3. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
5. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare sino all'adozione dei provvedimenti concernenti la "Ricollocazione nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria (D.P.C.M. 29/11/2011) delle attività svolte da strutture extra-ospedaliere a carattere residenziale e semiresidenziale" e comunque per tutta la vigenza del presente contratto.

Art. 7**Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:
 - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "governo clinico", ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

2. La struttura si obbliga a garantire, nel rispetto del D.lgs 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura le informazioni di seguito elencate:
 - a) Comunicazione presa in carico del Paziente, completa di impegnativa della richiesta di prestazione e della autorizzazione della UVM entro 24 ore;
 - b) Comunicazione di dimissione del Paziente entro 24 ore;
 - c) Trasmissione mensile del prospetto giornaliero delle presenze e/o del numero dei pazienti trattati in regime semiresidenziale, ambulatoriale, extramurale e domiciliare a carico del S.S.N., distinto per tipologia.
3. La Struttura si impegna ad adeguarsi ad eventuali successive modificazioni alla normativa vigente.

Art. 8

Documentazione relativa agli utenti

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

Art. 9

Personale della Struttura e requisiti di compatibilità

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale e del personale con altre forme di contratto di natura flessibile, per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al

punto 4 del presente articolo.

Art. 10

Obblighi informativi della Struttura

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione relativo alle prestazioni di assistenza riabilitativa, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza riabilitativa e effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura specifica per ogni prestazione:
 - il valore dell'importo fatturato;
 - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (R.I.A.) e regionali.
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alla corrispondente prestazione erogata.

Art. 11

Controlli di appropriatezza e congruità

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.

2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 10%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 13.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 13, punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:
 - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
 - di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
 - a) le generalità degli intervenuti;
 - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
 - c) le operazioni compiute;
 - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.
 - entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
 - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento.
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.
10. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e

prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 12

Modalità di fatturazione

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale e all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per regime di ricovero, prestazioni a ciclo diurno, ambulatoriale, extramurale e domiciliare a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente.
4. Alla fattura deve essere allegata la seguente la documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
5. L'A.S.L. verifica la regolarità del DURC e non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

Art. 13

Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'articolo precedente, avviene ai sensi del DL 9/10/2002 n.231 così come modificato dal D.lgs. 9/11/2012 n. 192 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari all' 85% (ottantacinqueper cento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 10% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art.11 e all'art.13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente

- contratto previa formale diffida ai sensi dell'art.18.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto.
 7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
 8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
 9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
 10. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.

Art. 14

Tariffe

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.671 dell'1/01/2002 e alla deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 21/12/2004, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012 nelle more della determinazione delle nuove tariffe, con la precisazione che per le prestazioni per le quali le UVM prevedono un setting assistenziale diverso (ad es. RSA e RA), nelle more del trasferimento del paziente presso la struttura pertinente, le prestazioni erogate saranno remunerate secondo le tariffe vigenti per tale diversa tipologia assistenziale e laddove sia prevista una quota di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti ciò comporterà che gli importi derivanti dalle spese stesse verranno portati in decremento rispetto al tetto di spesa annuale assegnato e verranno appresi dalla struttura a titolo di anticipazione, non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza riabilitativa, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti stabiliscono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di

compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.

Art. 15

Cessione dei crediti

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dalla relativa notifica dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 13 punto 7. In conseguenza di quanto sopra la struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo ed in conseguenza di quanto sopra la struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai commi precedenti del presente articolo.

Art. 16

Incedibilità del contratto

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte.
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 18.

Art. 17

Durata

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese a decorrere dal 1 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2013.

Art. 18

Risoluzione del contratto

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
 - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
 - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 13;
 - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;

- la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
 - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
 - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
 - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art.13;
 - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
 - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
 - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
 - il rilascio di documentazione antimafia interdittiva ai sensi e per gli effetti previsti dal D.Lgs. 159/2011;
 - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
 3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
 4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

Art. 19 Controversie

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 20 Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

Art. 21**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, , alle norme finanziarie, contabili e fiscali che regolano l'attività delle P.A. e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

Art. 22**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

Per Regione Abruzzo

Il Commissario ad Acta e

Presidente della Giunta Regionale

Per la Struttura

Per le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Lanciano, Vasto, Chieti

Pescara

Teramo

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt.3,4,5,6,7,10,11,12, 13,14,15,16, 18,20.

Per la Struttura

Firme

Allegato a **De.CRETO** del Commissario
ad ACTA

n. 51 del 05 LUG. 2013

ALLEGATO 3

CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/78
"CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLA PINI D'ABRUZZO"
ANNO 2013

STIPULATO PRESSO, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario Ad Acta per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nonché Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;
- le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.

E

- Il Centro di Riabilitazione VILLA PINI d'Abruzzo (di seguito anche indicata come "Struttura") con sede in Chieti, alla via dei Frentani, in persona:
 - del legale rappresentante pro-tempore della Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A., con sede in Abano Terme (PD), alla piazza Cristoforo Colombo n.1, P.I., Sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto in nome e per conto della Casa di Cura facente capo al Fallimento della Società Villa Pini d'Abruzzo s.r.l., in virtù del contratto di affitto in essere con la Curatela Fallimentare, per il periodo dal 01.01.2013 al 31.03.2013, nonché in virtù dei provvedimenti del Giudice Delegato del Tribunale di Chieti di autorizzazione alla prosecuzione a titolo precario della gestione dell'azienda da parte dell'affittuario (che ha reso la propria disponibilità al Curatore) dal 01.04.2013 fino al termine massimo del 10.09.2013;

- del Curatore Fallimentare avv. Giuseppina IVONE, Curatela del Fallimento della Società Villa Pini d'Abruzzo s.r.l., PI _____, la quale si dichiara munita dei poteri necessari a contrarre il presente atto, per il periodo successivo fino al 31 dicembre 2013,

PREMESSO CHE

La Struttura è provvisoriamente autorizzata e accreditata all'esercizio di prestazioni sanitarie riabilitative e consegue il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;

PRESO ATTO

- del Decreto Commissariale n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013" di cui il presente allegato 3 costituisce parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Documentazione

1. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta, nel termine di 7 giorni dal ricevimento di copia del decreto n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013", unitamente all'allegato schema contrattuale (All. 3), distinte dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183, sostitutive dei seguenti certificati:
 - a) Certificato attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese – ove previsto-, ovvero alla C.C.I.A.A. riportante i dati anagrafici di tutti i soggetti nei confronti dei quali – ai sensi e nel rispetto dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 – deve essere acquisita l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del predetto D.Lgs. 159/2011 nonché l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure;
 - b) Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
 - c) Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
 - d) Certificato rilasciato già previsto dagli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 come attualmente contemplato dal DPR 14/11/2002 n.313 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento

- concernente le comminatorie; verificare;
- e) Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68).
2. Ciascuna A.S.L., nello stesso termine di 7 giorni dal ricevimento di copia del decreto n. del _____ avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013" e dell'allegato schema contrattuale (All.2), trasmette all'Amministrazione Regionale, per le strutture di propria competenza, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito secondo le modalità previste dall'art. 44 bis del D.P.R. 445/2000;
 3. L'Amministrazione Regionale, nelle more della realizzazione della Banca dati Unica della Documentazione Antimafia - provvederà a richiedere l'informativa antimafia di cui al D.lg. 159/2011 alle Prefetture competenti, entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione completa di cui al punto 2a;
 4. Stante l'urgenza della sottoscrizione del presente contratto, come dichiarata e motivata nel decreto Decreto Commissariale n. _____ del _____ recante "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di strutture provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per l'anno 2013" di cui il presente allegato 3 costituisce parte integrante e sostanziale, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Prefettura interessata si procederà, anche in assenza dell'informativa antimafia, alla sottoscrizione del presente contratto, che sarà sottoposto alla condizione risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011;
 5. Le suddette informazioni saranno recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

Art. 2

Oggetto

1. Per l'anno 2013 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto regionali che, esercitando la libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura nei limiti del budget ad essa assegnato.

Art. 3**Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare per l'anno 2013, le sole prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa autorizzate ed accreditate provvisoriamente con provvedimenti regionali nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti regionali quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo annuale, il tetto di spesa complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

Art. 4**Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
 - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
 - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
 - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
 - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
 - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
 - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5**Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni riabilitative, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 10% del tetto mensile fermo restando quanto previsto all'art.3, comma 2.
2. Detta oscillabilità mensile del 10%, quando in eccesso, non è ammessa per le

prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2013 (ottobre-novembre-dicembre 2013).

2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 10% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

Art. 6

Modalità di erogazione delle prestazioni

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza extraospedaliera riabilitativa è subordinato all'autorizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio, così come regolamentato dalla Legge Regionale n. 5 del 10/03/2008 (P.S.R. 2008-2010) e dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 10/01/2011, ed eventuali successive modificazioni.
3. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
5. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare sino all'adozione dei provvedimenti concernenti la "Ricollocazione nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria (D.P.C.M. 29/11/2011) delle attività svolte da strutture extra-ospedaliere a carattere residenziale e semiresidenziale" e comunque per tutta la vigenza del presente contratto.

Art. 7

Ulteriori obblighi della Struttura

1. La Struttura si impegna:

- ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "governo clinico", ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
2. La struttura si obbliga a garantire, nel rispetto del D.lgs 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura le informazioni di seguito elencate:
 - a) Comunicazione presa in carico del Paziente, completa di impegnativa della richiesta di prestazione e della autorizzazione della UVM entro 24 ore;
 - b) Comunicazione di dimissione del Paziente entro 24 ore;
 - c) Trasmissione mensile del prospetto giornaliero delle presenze e/o del numero dei pazienti trattati in regime semiresidenziale, ambulatoriale, extramurale e domiciliare a carico del S.S.N., distinto per tipologia.
 3. La Struttura si impegna ad adeguarsi ad eventuali successive modificazioni alla normativa vigente.

Art. 8

Documentazione relativa agli utenti

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

Art. 9

Personale della Struttura e requisiti di compatibilità

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che non versino in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni

deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale e del personale con altre forme di contratto di natura flessibile, per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.

5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

Art. 10

Obblighi informativi della Struttura

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione relativo alle prestazioni di assistenza riabilitativa, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza riabilitativa e effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura specifica per ogni prestazione:
 - il valore dell'importo fatturato;
 - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (R.I.A.) e regionali.
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alla corrispondente prestazione erogata.

Art. 11**Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 10%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 13.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 13, punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:
 - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
 - di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
 - a) le generalità degli intervenuti;
 - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
 - c) le operazioni compiute;
 - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
- entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento.

9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.

10. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 12

Modalità di fatturazione

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale e all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per regime di ricovero, prestazioni a ciclo diurno, ambulatoriale, extramurale e domiciliare a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente.
4. Alla fattura deve essere allegata la seguente la documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
5. L'A.S.L. verifica la regolarità del DURC e non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

Art. 13

Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'articolo precedente, avviene ai sensi del DL 9/10/2002 n.231 così come modificato dal D.lgs. 9/11/2012 n. 192 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari all' 85% (ottantacinqueper cento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità

del 10% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.

3. Entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art.11 e all'art.13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art.18.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.

Art. 14

Tariffe

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.671 dell'1/01/2002 e alla deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 21/12/2004, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012 nelle more della determinazione delle nuove tariffe, con la precisazione che per le prestazioni per le quali le UVM prevedono un setting assistenziale diverso (ad es. RSA e RA), nelle more del trasferimento del paziente presso

la struttura pertinente, le prestazioni erogate saranno remunerate secondo le tariffe vigenti per tale diversa tipologia assistenziale e laddove sia prevista una quota di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti ciò comporterà che gli importi derivanti dalle spese stesse verranno portati in decremento rispetto al tetto di spesa annuale assegnato e verranno appresi dalla struttura a titolo di anticipazione, non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.

2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza riabilitativa, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti stabiliscono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.

Art. 15

Cessione dei crediti

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dalla relativa notifica dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 13 punto 7. In conseguenza di quanto sopra la struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo ed in conseguenza di quanto sopra la struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai commi precedenti del presente articolo.

Art. 16

Condizioni per la cedibilità del contratto

1. In considerazione della finalità oggettiva di conservare attiva l'impresa in funzione di una proficua riallocazione sul mercato attraverso la vendita dell'azienda in attività a terzi, eventualmente previo affitto della stessa per un periodo limitato, è consentita, eccezionalmente, la cessione del contratto a imprese idonee già operanti nel campo dell'assistenza ospedaliera, in possesso dei requisiti di capacità imprenditoriale e moralità.
2. La cessione del contratto è soggetta ad approvazione da parte dell'Amministrazione regionale

che si esprime entro 60 giorni dalla richiesta con allegata la seguente documentazione da presentarsi dall'impresa cessionaria:

- Documentazione di cui all'art 1 del presente contratto;
- dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ed ii., con la quale attesta di non aver versato in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
- dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ed ii., con la quale attesta di impegnarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07, nei tempi e nelle modalità in essa previste;

Art. 17

Durata

1. Il presente contratto regola le prestazioni erogate dalla Struttura facente capo al Fallimento "Villa Pini d'Abruzzo":
 - dalla società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A." a decorrere dal 1 gennaio 2013 fino alla data delcomunicata dal Curatore, non successiva al termine massimo del 10.09.2013 indicato nel provvedimento del Giudice Delegato di autorizzazione alla prosecuzione della gestione dell'azienda da parte dell'affittuario (che ha reso la propria disponibilità al curatore) salvo ulteriori termini fissati dal Giudice Delegato;
 - dalla Curatela fallimentare fino al 31 dicembre 2013;

Art. 18

Risoluzione del contratto

3. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
 - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
 - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 13;
 - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
 - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
 - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
 - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art.13;
 - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
 - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
 - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica

- sospensione degli effetti del presente contratto;
 - il rilascio di documentazione antimafia interdittiva ai sensi e per gli effetti previsti dal D.Lgs. 159/2011;
 - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
 3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
 4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

Art. 19
Controversie

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 20
Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

Art. 21
Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, , alle norme finanziarie, contabili e fiscali che regolano l'attività delle P.A. e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

Art. 22**Registrazione**

I. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

Per Regione Abruzzo

Il Commissario ad Acta e

Presidente della Giunta Regionale

Per la Struttura

Per le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Lanciano, Vasto, Chieti

Pescara

Teramo

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt.3,4,5,6,7,10,11,12, 13,14,15,16, 17,18,20.

Per la Struttura

Firme

ALL. 4

Allegato a: ~~Decreto~~ del Commissario
ad ACTAn. 51 del 05 LUG, 2013REGIONE
ABRUZZODIREZIONE
Politiche della Salute
Ufficio del Commissario ad Acta

Pescara, 24 LUG. 2012

Prot. n. RA 14222 /COMMAi Direttori Generali
delle AA.UU.SS.LL.
della Regione Abruzzo
Loro Sedi**Oggetto: Prestazioni erogate dalle strutture sanitarie "Il Cireneo" di Vasto, Lanciano e L'Aquila; "Il Piccolo Principe" di Pescara; "Primavera" di Pineto - Provvedimenti conseguenti.**

Con riguardo alle attività assistenziali fornite dalle strutture in oggetto, si rappresenta la necessità che codeste Aziende continuino a garantire la prosecuzione delle prestazioni rese all'interno delle Strutture citate, mediante lo stanziamento di risorse all'uopo accantonate nell'ambito del proprio bilancio.

L'eventuale interruzione dei progetti precedentemente assegnati da questa Regione alle strutture "Il Cireneo", "Il Piccolo Principe" e "Primavera" avrebbe infatti come conseguenza la cessazione dei servizi sanitari a valenza riabilitativa e psicologica in favore di persone affette da autismo e dei minori vittime di abuso, attualmente in cura presso i Centri in questione e di quelli in lista di attesa, con gravi ripercussioni sul loro percorso di recupero e sul loro primario diritto di cura.

Quanto sopra, nelle more della complessiva rimodulazione del fabbisogno assistenziale territoriale, assume assoluta urgenza stante l'oggettiva carenza in ambito pubblico e privato di Erogatori in grado di fornire prestazioni riabilitative quali quelle a tutt'oggi garantite solo dalle Strutture in argomento, prestazioni rientranti nei LEA di cui al D.P.C.M. 29/11/2001.

Resta inteso che lo stanziamento di risorse, da parte di codeste Aziende, finalizzate alla prosecuzione delle attività assistenziali a favore dei pazienti autistici e dei minori vittime di abuso potrà essere garantito fino alla rimodulazione del fabbisogno assistenziale territoriale, di competenza di questo Ufficio commissariale, e comunque nei limiti dei soli posti e prestazioni autorizzati presso le Strutture di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Sub Commissario
Dr. Giuseppe Zaccatelli

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.07.2013, n. 52/2013

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

VISTA la L.R. 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66 - ed alla iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

VISTA l'istanza del 26-03-2013, acquisita al protocollo regionale il 02-04-2013, del Presidente e legale rappresentante dell'Associazione denominata: "A.L.B.A.

Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

VISTI l'Atto Costitutivo del 19-12-2006 e l'Atto confermativo di costituzione di Associazione del 29.06.2012 - Repertorio N. 65631, raccolta n. 32274, nonché copia dell'allegato B al N. 32274 - Statuto dell'Associazione "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara a rogito del Dott. Giovanni De Matteis, Notaio in Chieti, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, dell'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66, ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data: 07-05-2013 e 19-06-2013;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 19-06-2013 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore

dell'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66, da parte delle competenti Direzioni regionali;

RILEVATI l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, quali la promozione della "diffusione" - "nel territorio della Regione Abruzzo" - di conoscenze volte a favorire "l'aggiornamento e la formazione oltre che dei soci, anche del personale impegnato nella terapia, degli educatori, insegnanti, personale medico e paramedico e operatori del sociale" relativamente alle "problematiche della sindrome dello spettro autistico";

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66 e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ed il Dirigente del Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, B.U.R.A. e

Delegazione di Roma di quest'ultima Direzione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3, della L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione denominata: "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Pescara - Via d'Avalos 66;
- **di iscrivere** la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, 15.07.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

ALLEGATO B)

C.F. 91086820684
AD ATTO N° 32274 RACCOLT'

STATUTO ASSOCIAZIONE SOCIALE

GENITORI E FAMILIARI DI PERSONE CON AUTISMO

"A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con
l'ABA"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Costituzione

E' costituita l'associazione "A.L.B.A. Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA" Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, in breve denominabile anche come "A.L.B.A. ONLUS", con sede in Pescara, Via D'Avalos n. 66
Essa è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, O.N.L.U.S., con fini di solidarietà sociale.

Articolo 2 - Durata

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Articolo 3 - Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea, da adottarsi a maggioranza dei voti dei componenti presenti, costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 degli associati ed in seconda convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati.

Articolo 4 - Oggetto e scopo

La presente Associazione esercita le attività in aderenza ai bisogni territoriali, alle proprie risorse ed alle proprie iniziative nei seguenti ambiti:

- Persegue l'immediata accessibilità, nel territorio della Regione Abruzzo, dei trattamenti educativo/comportamentali riconducibili alla metodologia ABA (Applied Behaviour Analysis)
- Aiuta ed incoraggia l'avvio precoce delle terapie educativo/comportamentali
- Promuove la diffusione della metodologia nell'ambito di tutta la società civile interessata alle problematiche della sindrome dello spettro autistico quali genitori, educatori, insegnanti, personale medico e paramedico,

Alme Vincenzo
Roberto Vincenzo



[Handwritten signature]

Registrato a Pescara 22 DIC. 2008 al N° 10294 Serie 3
Versamento di € 173/16 effettuato il 22 DIC. 2008 presso:
 Cassas.
 Banca DEUTSCHE BANK
 Unif. Post. di
Codice Azienda 3109
Ced. Spazio 1500
CAPO AREA SERVIZI
Dr. Emilio CENTRITTO



operatori del sociale, della comunicazione di massa e dello spettacolo a livello regionale

- Favorisce l'aggiornamento e la formazione oltre che dei soci, anche del personale impegnato nella terapia, degli educatori, insegnanti, personale medico e paramedico e operatori del sociale.
- Si adopera affinché siano abbattute le barriere di tipo economico che ad oggi le famiglie incontrano nell'accedere alle terapie, in particolar modo si adopera per il riconoscimento della terapia ai fini della richiesta di rimborsi e finanziamenti alle famiglie stesse e si adopera affinché si arrivi all'erogazione della terapia da parte del servizio sanitario nazionale e locale.
- In particolare l'Associazione si propone (in modo non esaustivo) di:
 - a) Raccogliere i fondi necessari al perseguimento degli scopi associativi
 - b) Indire concorsi e rassegne, organizzare dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla diffusione della metodologia.
 - c) Curare pubblicazioni, edizioni nastro-video-discografiche nonché fotografiche ed istituire un sito web.
 - d) Stabilire rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con centri clinici e diagnostici sull'autismo
 - e) Agevolare la nascita in ambito locale e regionale di una competenza professionale ABA, allacciando rapporti di collaborazione con centri specializzati in ambito educativo/comportamentale disponibili a collaborare in questo senso
 - f) Sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'Associazione può svolgere qualunque altra attività ritenuta opportuna, compiere tutte le attività contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento degli scopi.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere attività commerciali o strumentali a quelle istituzionali, ad esse direttamente connesse, effettuate nei confronti di chiunque al fine di raccogliere i mezzi finanziari occorrenti. Tali attività possono consistere in:

- 1) Organizzazioni di manifestazioni, congressi, feste, e simili;
- 2) Offerta al pubblico di oggetti anche nuovi di modico valore.

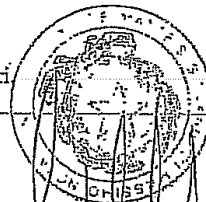
Le attività connesse sopraindicate non devono essere mai prevalenti su quelle istituzionali. Le attività istituzionali e connesse potranno essere gestite in proprio o per conto altrui ed anche tramite terzi.

Sia per le attività istituzionali che per le attività connesse verranno rispettati gli obblighi di legge relativi agli adempimenti formali e contabili.

TITOLO II - ADERENTI

Articolo 5 - Ammissione

L'Associazione si compone di Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori



Alfredo V. ...
Rosa V. ...

[Handwritten signature]

Sono Soci Fondatori quelli che hanno promosso ed hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Sono soci ordinari dell'Associazione coloro che ne facciano richiesta (persone fisiche e/o giuridiche), ne condividano le finalità e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota di adesione che fossa stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio di Amministrazione recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il consiglio di Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento entro il termine indicato, si intende che essa è stata accolta sulla base del principio del silenzio assenso. In caso di diniego espresso, il Consiglio di Amministrazione non è tenuto a rendere comprensibile la motivazione di diniego.

Sono Soci Sostenitori le persone fisiche e giuridiche che versino annualmente un contributo liberale la cui entità minima viene stabilita, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo ovvero versino anche, una tantum, un contributo di rilevante valore. Sono, altresì, Sostenitori le persone fisiche che collaborino volontariamente e gratuitamente nell'attività dell'Associazione indipendentemente dalla corresponsione di un contributo finanziario.

Articolo 6 - Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

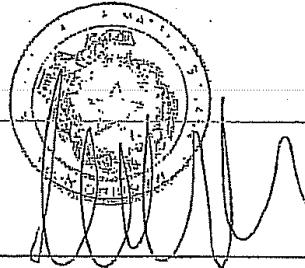
L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi della stessa.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. E pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci prestano volontariamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali, ed esercitano la propria attività in cariche associative direttive in forma prevalentemente gratuita, secondo quanto necessario ai fini del perseguimento degli scopi dell'Associazione. E' ammesso il solo rimborso delle spese, preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione. Le concrete modalità di attuazione di detto impegno potranno essere disciplinate da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

Articolo 7 - Perdita della qualità di socio

Almeo Antonio
Rosario Verrini



La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Articolo 8 – Recesso

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio di Amministrazione riceve la notifica della volontà di recesso.

Articolo 9 – Esclusione

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi che contrastino con le finalità dell'Associazione, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci deve ratificare la deliberazione di esclusione del socio adottata dal Consiglio di Amministrazione con le modalità disciplinate per le votazioni di cui al presente Statuto.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

TITOLO III – ORGANI

Articolo 10 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti
- b) il Consiglio direttivo
- c) il Presidente del Consiglio direttivo
- d) il segretario
- e) il collegio dei revisori, se nominato.

Articolo 11 – Composizione dell'Assemblea

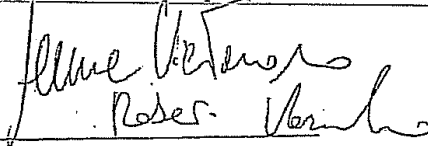
L'Assemblea è costituita da tutti i Soci dell'Associazione sia Fondatori che Ordinari.

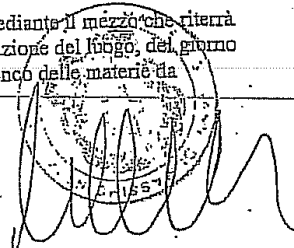
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

Articolo 12 – Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito di delibera del Consiglio stesso, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo (entro il mese di Aprile dell'esercizio successivo).

Il presidente del Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea mediante il mezzo che riterrà più idoneo a raggiungere tutti i soci. La comunicazione conterrà l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione e l'elenco delle materie da


Roberto Verrini



trattare, indirizzata a tutti gli aderenti risultante dal Libro degli Aderenti, almeno dieci giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Articolo 13 – Oggetto delle delibere assembleari

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- b) provvede alla nomina, quando occorre, del Consiglio direttivo;
- c) provvede alla nomina, quando occorre, dei componenti del Collegio dei Revisori;
- d) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione
- e) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- f) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.
- g) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, stante il divieto di ridistribuire ai soci, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- h) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;

Articolo 14 – Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri aderenti. Ogni aderente non può avere più di due deleghe. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti indicati al primo comma.

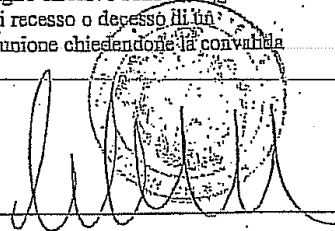
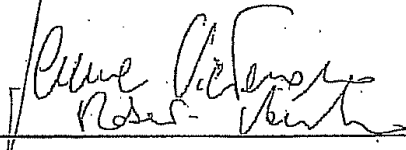
Articolo 15 – Votazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti presenti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci Fondatori e Ordinari regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale di organizzazione, se prevista.

Ogni socio ha diritto ad un voto, i soci maggiori di età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e l'approvazione del bilancio. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Articolo 16 – Il Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da 3 a 5 membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni. I membri del consiglio direttivo sono rieleggibili e possono candidarsi solo i Soci Fondatori e i Soci ordinari. In caso di recesso o decesso di un consigliere il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.



Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il consiglio è presieduto dal presidente, in sua assenza da Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova per i terzi dell'impedimento del Presidente.

Il segretario svolge la funzione di verbalizzare le adunanze dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione nonché del libro degli Aderenti.

Articolo 17 — Il Presidente del Consiglio del consiglio direttivo

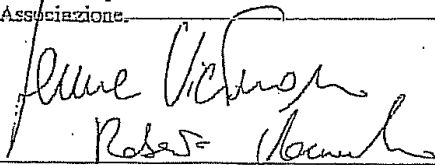
Il presidente dell'Associazione è anche Presidente del Consiglio direttivo

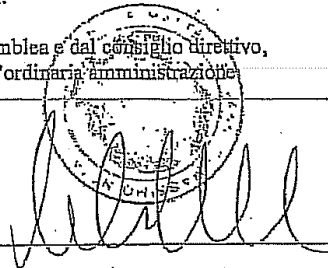
Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile allo scadere del suo mandato.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.


Roberto



Al presidente spetta, altresì, la facoltà di incassare somme per qualsiasi importo, rilasciare quietanza con l'esonero da responsabilità per la cassa pagatrice, aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, operare su di essi, sottoscrivere contratti per forniture di servizi.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.

Il Presidente per conto dell'Associazione, cura l'idonea pubblicità degli atti e dei registri e dei libri associativi.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Articolo 18 – Il Collegio dei revisori

Il collegio dei revisori se nominato, è composto di tre persone, anche non soci eletti dall'assemblea, durano in carica tre anni, sono rieleggibili.

Il collegio dei revisori:

- controlla la gestione patrimoniale e finanziaria dell'associazione accertando il rispetto delle norme di legge;
- presenta all'Assemblea dei soci una propria relazione con eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico finanziario.

TITOLO IV – PATRIMONIO E BILANCIO

Articolo 19 – Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative se deliberate
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale quali ad esempio:
 - fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore;
 - contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali;
 - dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;

Alme
Roberto Tommaso

Official stamp of the Association and a handwritten signature over it.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

Articolo 20 – Contributi

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, qualora prevista, il cui importo è stabilito annualmente dall'assemblea.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Articolo 21 – Erogazioni, donazioni e lasciti

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio di Amministrazione che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio di Amministrazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici. Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari alla stipula.

Articolo 22 – Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 Dicembre di ogni anno. Entro i primi tre mesi di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente nonché il bilancio preventivo dell'esercizio successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il successivo mese di aprile come disciplinato dall'articolo 12 del presente Statuto.

Articolo 23 – Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aderenti dell'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione che provvederà contestualmente alla nomina di un liquidatore. Il patrimonio sociale non può essere ridistribuito tra i soci e in caso di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra ONLUS che persegue finalità analoghe, sentito l'organismo di controllo del terzo settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Anna Maria
Rosario

[Signature]

Articolo 25 - Legge applicabile

Per disciplinare, ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve fare riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile.

Luca Mori
Amenario Cost.

Goffredo

Roberto
Sandra

~~Luca Mori~~

Federico

Marco

Alessandro

Roberto

Chiara

Francesca

Francesca

Luca

~~Luca Mori~~

~~Luca Mori~~

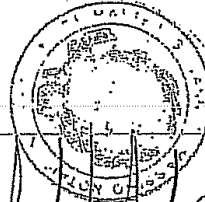
Goffredo

Roberto
Goffredo

Roberto
Goffredo

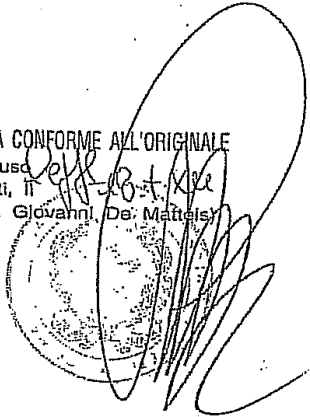
Luca Mori
Luca Mori

Roberto



Handwritten signature

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Per uso
Chieti, II
(Avv. Giovanni De Matteis)

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature appears to be 'G. De Matteis'. The stamp is partially obscured by the signature.

DECRETO 26.07.2013, n. 53/2013

Revoca dell'incarico conferito all'Avv. Antonio Morgante con decreto Presidenziale n. 25 del 20.03.2009, di Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del programma di Governo e Controllo Strategico".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di revocare** l'incarico conferito all'Avv. **Antonio MORGANTE** con Decreto Presidenziale n. 25 del 20.03.2009, di Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del programma di Governo e Controllo Strategico", incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza, incarico rinnovato annualmente sino alla naturale scadenza dello stesso;
2. **di fissare** la decorrenza di tale revoca dal 13.07.2013;
3. **di pubblicare**, per estratto, sul BURAT il presente decreto.

L'Aquila 13.06.2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DH/164

Reg. (CE) n. 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale". Affidamento al "Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali" dell'istruttoria delle domande di pagamento.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTA la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

DATO ATTO è stata completata l'istruttoria delle domande di accesso all'aiuto e sono state sottoscritte quasi tutte le concessioni.

RILEVATO che alcuni beneficiari dell'aiuto hanno inoltrato la richiesta dell'anticipazione prevista dal punto 25 del bando.

DATO ATTO che il Servizio Interventi Strutturali ha curato tutti gli adempimenti connessi all'istruttoria delle domande fino al rilascio degli atti di concessione.

RITENUTO OPPORTUNO che per motivi riconducibili a trasparenza e separazione delle funzioni, l'istruttoria delle domande di pagamento sia effettuato da personale distinto da quello che ha curato l'istruttoria delle domande di aiuto.

RITENUTO che il personale del "Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali" abbia la professionalità adeguate per provvedere all'istruttoria delle domande di pagamento relative alla Misura 1.2.4.

RITENUTO di poter affidare al "Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali" l'istruttoria delle domande di pagamento relative alla Misura 1.2.4

VISTA la L. R. 77 del 1999;
Per quanto esposto in premessa

DETERMINA

di affidare al “Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali” l’istruttoria delle domande di pagamento relative alla Misura 1.2.4;

di notificare la presente determinazione “Servizio Supporto Tecnico Alle Produzioni Animali e Vegetali” per gli adempimenti conseguenti;

di pubblicare il presente atto sul BURA e sul sito della Direzione Politiche Agricole, ai fini della pubblicità-notizia nei confronti dei soggetti interessati.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott Ing. Luigi De Collibus

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.06.2013, n. DA21/78
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta CASINELLI UGO - stabilimento di Via Newton - 67051 AVEZZANO (AQ). Proroga della autorizzazione regionale n. DF3/95 del 8 NOVEMBRE 2003 e s.m.i., per la gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, fasi gestionali di cui alla parte IV del T.U.A. R3 - R4 - R5 - R13 - D15).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, che abroga alcune precedenti Direttive;

VISTO il D.Lgs 3.0.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 “*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006*”;

VISTO l’art. 196 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Competenze delle Regioni*”;

RICHIAMATO l’art. 208 del predetto D.Lgs 152/06, recante: “*Autorizzazione unica per i*

nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 “*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*”;

VISTO il D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i. concernente “*Attuazione della Direttiva 2000/53/CEE relativa ai veicoli fuori uso*”;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i., concernente “*Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti*”;

VISTO il D. Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 inerente alla “*Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, nonché il D.M. 24 gennaio 2011, n. 20, avente per oggetto “Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “*end of waste*”- criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, e con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

RICHIAMATA la circolare di questo Servizio n. RA/230165 del 10 novembre 2011 (pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo), con la quale si dettano primi indirizzi applicativi in ordine alla applicazione del suddetto Regolamento UE 333/2011;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della

Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 10
Straordinario del 21.12.2007;

VISTO il D.M. 18.02.2011, n. 52 e s.m.i., avente per oggetto: *“Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”*;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell'11.10.2010 avente per oggetto: *“Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”*;

RICHIAMATA la DGR n. 1192 del 04.12.2008, avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 3 Speciale del 14.01.2009;

VISTA la DGR n. 790 del 03.08.2007 e successiva DGR n. 808 del 31.12.2009, inerente: *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 – Modifiche ed integrazioni”*;

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 29.11.2007, inerente: *“D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DN3/01 dell'11.01.2008, avente per oggetto: *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998, concernente: *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998, concernente: *“Regolamento recante*

l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”*, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

RICHIAMATO il contenuto della D.G.R. n. 209 del 4 maggio 2009, come da ultimo prorogata con D.G.R. n. 919 del 27 dicembre 2012, con la quale si adottano disposizioni inerenti all'esercizio degli impianti di smaltimento/recupero di rifiuti ubicati nel territorio provinciali di L'Aquila, nei confronti dei quali, per effetto dei drammatici eventi dell'aprile del 2009, si è ritenuto di prendere atto delle oggettive difficoltà socio-economiche in cui versa l'intero territorio aquilano e di consentire ai soggetti autorizzati di continuare le proprie attività sino alla adozione, da parte di questa Autorità, dei singoli provvedimenti di rinnovo e/o variante in corso di istruttoria;

DATO ATTO che la citata deroga introdotta da ultimo al punto 1. della D.G.R. n. 919 del 27 dicembre u.s. risulta in scadenza al 30.06.2013 e che la Ditta in oggetto ha proseguito nell'esercizio delle attività già autorizzate proprio in virtù della suddetta deroga, rendendosi necessario dare riscontro alla istanza di proroga formulata dalla Ditta in oggetto, inviata allo scrivente Servizio in data 1 ottobre 2009;

RICHIAMATA la determinazione di questo Servizio n. DF3/95/08.11.2003 e s.m.i. con la quale si autorizza la Ditta in oggetto alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;

VISTA l'istanza formulata dalla Ditta Ditta in oggetto in data 1 ottobre 2009, acquisita al protocollo regionale al n. DR4/18476 del 22.09.2008, tendente al rinnovo della autorizzazione regionale n. DF3/95/08.11.2003 e s.m.i., i cui termini di scadenza della fase di esercizio dell'impianto di che trattasi risultano fissati alla data del 30 marzo 2010;

RICHIAMATA la nota di questo Servizio n.DR4/20365 del giorno 13 novembre 2009, con la quale si comunica alla Ditta interessata l'avvio del procedimento istruttorio relativo alla istanza di rinnovo di cui sopra, con contestuale richiesta di parere alle Amministrazioni interessate dal procedimento;

VISTA la nota della Ditta in oggetto datata 21 giugno 2010, acquisita al protocollo regionale in data 21 giugno 2010 al n. RA/118583, con la quale si aggiorna la documentazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi ex D.G.R. n. 1227/07 e s.m.i.;

PRESO ATTO del contenuto del parere tecnico favorevole allegato alla nota ARTA Abruzzo n. 4076 del 21 giugno 2010, acquisito al protocollo regionale in data 1 luglio 2010, n. RA/125246, condizionato a quanto di seguito riportato:

- a. nella gestione dell'impianto, la Ditta deve assicurare una costante pulizia delle aree destinate alla movimentazione ed al trattamento dei rifiuti, al fine di evitare situazioni insalubri per la salute dei lavoratori, adottando opportuni sistemi di pulizia giornaliera;
- b. dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle delibere di autorizzazione di cui la Ditta è titolare;

DATO ATTO che la Ditta in oggetto ha inviato in data 22 giugno 2010 una comunicazione di prosecuzione delle attività, in conformità di quanto precedentemente autorizzato, oltre i limiti di scadenza sopra menzionati avvelendosi, pertanto, delle disposizioni dell'art. 208, co. 12, del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA la nota Di questo Servizio protocollo n. RA/137267 del 30 giugno 2011, con la quale si provvede alla restituzione, per accettazione, della prescritta garanzia finanziaria, con validità biennale dal 20.10.2010 al 30.06.2012;

DATO ATTO che, in relazione alla tematica relativa alla produzione della garanzia finanziaria, la Ditta in argomento con nota del 30 giugno 2012, acquisita al protocollo regionale in data 10 luglio 2012, n. RA/160399, ha regolarmente inoltrato atto di

fideiussione n. SM74/543/126 emesso dalla Soc. FIDEAS FINANZIARIA SPA di Roma, con prima scadenza annuale al 30 giugno 2013, validamente costituito per un periodo pari ad anni cinque, più la maggiorazione per i successivi due anni, come da vigenti disposizioni in materia, che pertanto si ritiene congrua e che altresì sarà restituita per accettazione, con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta in oggetto ha comunicato di voler dar luogo ad alcune varianti, definite non sostanziali, consistenti in gestione di CER ulteriori oltre quelli già autorizzati, con conseguente rimodulazione dei quantitativi parziali, nel rispetto del limite quantitativo massimo ammissibile all'impianto, in merito alle quali è stato richiesto parere tecnico di verifica, con nota regionale n. RA/112960 del 14 giugno 2010;

DATO ATTO che in merito alle predette varianti risultano acquisiti da parte di Arta Abruzzo (prot. n. 5198 del 30 luglio 2010), Provincia dell'Aquila (prot. n. 48617/3 agosto 2010, prot. n. 57761/27 settembre 2010, prot. n. 583/8 gennaio 2011) e Ditta interessata (nota integrativa del 15 novembre 2011) espressioni non univoche in ordine all'entità delle varianti suddette, che saranno affrontate con separato procedimento istruttorio da sopporre ad apposita conferenza dei servizi, ex L. n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO, quindi, di procedere, con il presente provvedimento, a dare riscontro limitatamente alla istanza di proroga delle attività di gestione di rifiuti precedentemente autorizzate con D.D. n. DF3/95/08.11.2003 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla applicazione della L.R. n. 31/2010, si ritiene di dover acquisire specifico ed ulteriore parere da parte delle Amministrazioni preposte alla verifica e controllo, oltre a quanto riportato in merito nel citato parere ARTA prot. n. 4076 del 21 giugno 2010, riservandosi l'adozione di successivi provvedimenti di competenza di questo Servizio;

CONSIDERATO, altresì, che il quadro normativo in materia di gestione dei rifiuti è stato modificato anche per quanto attiene agli obblighi di adeguamento degli impianti in ordine al regime delle emissioni in atmosfera,

convogliate e non, e che pertanto è necessario richiedere alle Amministrazioni preposte alla verifica e controllo, un ulteriore parere in merito, a seguito di talune modifiche normative intervenute nel corso di validità delle DD.GG.RR. adottate per l'emergenza terremoto;

RITENUTO di poter stabilire che il periodo di validità del presente provvedimento, per effetto di quanto contenuto nelle DD.GG.RR. indicate in premessa, adottate da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo per garantire la prosecuzione delle attività di gestione di rifiuti, esercitate da Enti e Imprese presenti nel territorio colpito dall'emergenza del sisma del 2009, possa essere stabilito in anni dieci a far data dalla scadenza dell'ultimo provvedimento autorizzativo (30 marzo 2010), venendo meno, pertanto, il beneficio derivante dalle menzionate DD.GG.RR. che, nell'ultima versione, indicano quale prossima scadenza quella del 30 giugno 2013;

RICHIAMATA la recente modifica al " Codice Antimafia " di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RILEVATO che al punto 7) della Circolare del Ministero dell'Interno "Aspetti di diritto intertemporale", si forniscono alcune indicazioni in merito alla disciplina regolatrice dei procedimenti in corso al momento dell'entrata in vigore delle norme dettate dal Codice Antimafia (13 febbraio 2013); nella Circolare si riporta che, per pacifica giurisprudenza, in caso di successione di leggi nel tempo, ove manchi una statuizione particolare, al procedimento amministrativo si applica il principio *tempus regit actum*, e, fatta salva l'applicazione delle nuove disposizioni di legge solo per l'avvenire, la legittimità di un

provvedimento va verificata alla stregua delle norme vigenti al momento della sua adozione, facendo peraltro salve le fasi istruttorie già concluse;

TENUTO CONTO che la Circolare del Ministero dell'Interno di cui sopra, indica alcuni scenari tipici di una fase procedimentale istruttoria, che possono determinare l'applicazione del nuovo quadro normativo dettato dal Codice Antimafia, ovvero, consentire l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente richiamando il previgente quadro legislativo, dandone evidenza nel corpo del provvedimento della circostanza che la fase istruttoria si è conclusa prima o dopo la data del 13 febbraio 2013;

RITENUTO che, dalla lettura degli atti e documenti sopra indicati il procedimento istruttorio di che trattasi risulta definitivamente concluso prima del 13 febbraio u.s., perfezionatasi con l'acquisizione del parere favorevole dell'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila, datato 21 giugno 2010 e acquisito al protocollo regionale in data 1 luglio 2010 al n. RA/125246;

RITENUTO quindi, di riservarsi l'adozione di eventuali ed ulteriori provvedimenti successivamente alla acquisizione della prevista comunicazione antimafia ed alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi oggetto di autocertificazione ex L. 445/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO, infine, il D.M. 11 aprile 2011, n. 82, avente per oggetto " *Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante disposizioni in materia ambientale*";

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. 06.09.2003 e s.m.i. e che lo stabilimento in argomento non provoca il superamento dei limiti assoluti di emissione di cui alla L. n. 447/95 e che l'esercizio dell'impianto non provoca emissioni convogliate e/o diffuse soggette ad autorizzazione ex D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

1. di **PROROGARE**, ai sensi del D.Lgs. 152 e s.m.i., art. 208, della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, a favore della Ditta CASINELLI UGO, stabilimento di Via Newton, 67051 AVEZZANO (AQ), nucleo industriale, foglio di mappa catastale n. 61, partcella n. 117, sub 1 fabbricato, sub. 2 corte, per una superficie complessiva di mq. 4.926, avente una capacità complessiva gestionale annua pari a T. 19.307, la validità temporale della autorizzazione regionale n. DF3/95 del 8 novembre 2003 e s.m.i., concernente la gestione di un impianto di stovaggio provvisorio e tramonto di rifiuti speciali non pericolosi, fasi gestionali di cui alla parte IV del T.U.A.: **R3 - R4 - R5 - R13 - D15**;
2. di **STABILIRE** che la predetta proroga viene fissata in anni dieci a far data dalla scadenza prevista dall'ultima autorizzazione regionale (n. DF3/95/08.11.2005), prendendo atto delle comunicazioni di prosecuzione dell'attività inoltrate dalla Ditta interessata e citate in premessa, stabilendo inoltre il venir meno degli effetti delle disposizioni regionali adottate per fronteggiare l'emergenza terremoto dell'aprile 2009, attualmente in scadenza al 30 giugno 2013; il presente provvedimento è ulteriormente prorogabile, alle medesime condizioni, nelle forme e modalità stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i. e da eventuali ulteriori disposizioni che saranno adottate in materia;
3. di **PRESCRIVERE** che la Ditta in oggetto provveda a:
 - a. assicurare una costante pulizia delle aree destinate alla movimentazione ed al trattamento dei rifiuti, al fine di

evitare situazioni insalubri per la salute dei lavoratori, adottando opportuni sistemi di pulizia giornaliera;

- b. dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle delibere di autorizzazione di cui la Ditta è titolare;
- c. per le tipologie di rifiuti inerti, sia effettuata la sola operazione di stoccaggio e messa in riserva (D15/R13), consistente nel deposito dei cassoni scarrabili del rifiuto e coperti da telone in una porzione di stabilimento dedicato a ciò, in attesa dell'avvio nel più breve tempo possibile a smaltimento/recupero in impianti autorizzati; per dette tipologie si esclude qualsivoglia attività di trattamento/movimentazione che possa portare alla possibile emissione di polveri; altre tipologie di rifiuto che eventualmente potrebbero generare polvere, siano scaricate in apposita area adiacente alla fossa del nastro trasportatore che alimenta la pressa;
- d. Installazione di un impianto di abbattimento delle polveri(ugelli diffusori di acqua nebulizzata - tubazioni posizionate sul perimetro dell'area di trattamento dei materiali, con proiezione emessa in modo circolare, con aree sovrapposte, ad impedire eventuali camini di fuga delle polveri);
- e. Siano gestiti i CER di cui all'allegato " Prospetto operazioni all. B e C della parte IV del D. Lgs. n. 142/06 e s.m.i., con quantitativi per ogni singolo CER", **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - All. n. 1**;
4. di **RINVIARE** a successivo e separato provvedimento la definizione della richiesta avanzata dalla Ditta di integrazione dei CER ammissibili all'impianto, di cui sopra, che sarà conclusa con separato procedimento istruttorio, da sopporre ad apposita conferenza dei servizi, ex L. n. 241/90 e s.m.i.;
5. di **RISERVARSI**, all'atto della verifica dei contenuti della comunicazione antimafia e della verifica del possesso dei requisiti soggettivi, oggetto di autocertificazione ex L. 445/2000 e s.m.i., l'adozione di ulteriori provvedimenti di competenza di questo Servizio;

6. di **RINVIARE**, altresì, l'adozione di ulteriori ed eventuali provvedimenti in ordine alle su esposte problematiche di gestione delle acque ex L.R. n. 31/2010, previa acquisizione di apposito parere da parte di ARTA Abruzzo - Dipartimento provinciale di L'Aquila e Amministrazione Provinciale di L'Aquila, cui il presente rinvio è indirizzato;
7. di **STABILIRE** che, in ordine all'applicazione degli obblighi derivanti dalla DGR n. 790/2007, la Ditta in oggetto provveda, senza soluzione di continuità, a costituire idonea garanzia finanziaria nelle forme stabilite dalla legge, per tutta la durata della validità temporale del presente provvedimento;
8. di **PRESCRIVERE** altresì, che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione, non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 9.1 Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 9.2 Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - 9.3 Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - 9.4 Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
10. di **RICHIAMARE** la ditta in oggetto, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla trasmissione **con cadenza semestrale**, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, di una

comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla DGR n. 778 dell'11.10.2010;

11. di **RICHIAMARE** la ditta in oggetto all'osservanza di quanto previsto D.M. 18.02.2011, n. 52 e s.m.i., avente per oggetto "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità sei rifiuti*", per quanto applicabile;
12. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
13. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Avezzano, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di L'Aquila;
14. di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
15. di **REDIGERE** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta beneficiaria;
16. di **PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo della autorizzazione, con esclusione dell'allegato parte integrante.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Seguono allegati



ALL. n. 1

sede: Via Carnello n. 380
03036 ISOLA DEL LIRI (FR)
stabilimento: Via Newton
67051 AVEZZANO (AQ)
tel. 0863 509 294 - fax 0863 489 504
www.centroriciclo.it
e-mail: info@centroriciclo.it

Spett.le
ARTA Dip. Prov.le L'Aquila
Settore chimico ambientale
Caselle di Bazzano
S.P. per Monticchio
67100 L'Aquila

E p.c. REGIONE ABRUZZO

Settore ambiente
Via Passolanciano
65124 Pescara

Amm.ne prov.le di L'Aquila

Settore ambiente
Via S. Agostino, 7
67100 L'Aquila

Oggetto: vostra nota prot. 4130 del 04/08/2009

Con riferimento alla nota citata in oggetto, siamo con la presente a rimmettervi lo schema delle operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati B e C IV D.lgs 152/06 e s.m.i. opportunamente integrati con l'indicazione dei quantitativi presunti riferiti ad ogni singolo codice CER.

Siamo a precisare che i quantitativi dei codici CER sono da ritenersi a puro titolo di previsione sui totali riferiti alle varie tipologie di rifiuto in cui è suddivisa la nostra autorizzazione. Facciamo presente infatti che la nostra autorizzazione già prevede dei totali di quantità previste, suddivise per categorie di rifiuti.

In allegato si invia inoltre relazione tecnica su sistemi di mitigazione di possibili emissioni di polveri nella movimentazione di rifiuti di costruzione e demolizione principalmente i codici cer 17 09 04, 17 06 04, 17 05 04

Avezzano 15/09/09

CASINELLI UGO
Società di recupero e smaltimento
Via Newton n. 380 - Tel. 0863/509 294
67051 AVEZZANO (AQ)
tel. 0863 509 294 - fax 0863 489 504
C.C. 08630110000 P.I. 01

- Allegato: prospetto operazioni all. B e C, parte IV D.lgs 152/06 e s.m.i. con quantitativi presunti per ogni singolo CER.
- Relazione su sistemi di mitigazione di possibili emissioni di polveri nella movimentazione di rifiuti di costruzione e demolizione principalmente i codici cer 17 09 04, 17 06 04, 17 05 04

1

**PROSPETTO OPERAZIONI ALL. B E C, PARTE IV D.LGS 152/06 E S.M.I. CON
QUANTITATIVI PRESUNTI PER OGNI SINGOLO CER**

**RIFIUTI DI CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA TOT. ANNUO PREVISTO
TON 13.000,20**

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
150101	Imballaggi in carta e cartone	R3 - R13	D15	6.500
150105	Imballaggi in materiali compositi	R3 - R13	D15	200
150106	Imballaggi in materiali misti	R3 - R13	D15	3.000
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R3 - R13	D15	250
200101	Carta e cartone	R3 - R13	D15	3.050,2

**RIFIUTI DI VETRO IN FORMA NON DISPERSIBILE TOT. ANNUO PREVISTO TON
300**

CER	Descrizione	Operazione All. B	Operazione all C	Quantitativi presunti Tn/anno
170202	Vetro	R5 - R13	D15	10
200102	Vetro	R5 - R13	D15	100
150107	Imballaggi in vetro	R5 - R13	D15	174
191205	Vetro	R5 - R13	D15	5
160120	Vetro	R5 - R13	D15	10
101199	Rifiuti non specificati altrimenti	R5 - R13	D15	1

**RIFIUTI DI METALLI E LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERSIBILE
TOT. ANNO PREVISTO TON 700**

CER	descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
120101	Limatura e trucioli di materiale ferroso	R4 - R13	D15	200
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4 - R13	D15	1
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R13	D15	1
160117	Metalli ferrosi	R4 - R13	D15	1
150104	Imballaggi metallici	R4 - R13	D15	100
150105	Imballaggi in materiali compositi	R4 - R13	D15	1
150106	Imballaggi in materiali misti	R4 - R13	D15	1
170405	Ferro e acciaio	R4 - R13	D15	300
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R4 - R13	D15	1
190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4 - R13	D15	1
191202	Metalli ferrosi	R4 - R13	D15	1
191203	Metalli non ferrosi	R4 - R13	D15	1
191002	Rifiuti da metalli non ferrosi	R4 - R13	D15	1
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R13	D15	1
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R13	D15	40
200140	Metallo	R4 - R13	D15	10
110501	Zinco solido	R4 - R13	D15	1
170401	Rame, bronzo, ottone	R4 - R13	D15	1
170402	Alluminio	R4 - R13	D15	22
170403	piombo	R4 - R13	D15	1
170404	zincò	R4 - R13	D15	1
170406	stagno	R4 - R13	D15	1
170407	Metalli misti	R4 - R13	D15	1
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R4 - R13	D15	5
200140	metallo	R4 - R13	D15	1
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti	R4 - R13	D15	1

	dell'argento			
120199	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	1
110299	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	1
100899	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	1
110599	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	1

RIFIUTI CONTENENTI METALLI DERIVANTI DALLA FONDERIA, FUSIONE E RAFFINAZIONE DI METALLI TOT. ANNO PREVISTO TON 50

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
110299	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	25
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	25

ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI TOT. ANNO PREVISTO TON 50

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
160116	Serbatoi per gas liquidi	R4 - R13	D15	1
160117	Metalli ferrosi	R4 - R13	D15	1
160118	Metalli non ferrosi	R4 - R13	D15	1
160122	Componenti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	10
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R4 - R13	D15	1
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R4 - R13	D15	1
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R4 - R13	D15	22
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R4 - R13	D15	1
160122	Componenti non specificati altrimenti	R4 - R13	D15	1
200136	apparecchiature elettriche ed	R4 - R13	D15	5

	elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35			
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	R13	D15	1
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R4 - R13	D15	1
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	R4 - R13	D15	1
100210	scaglie di laminazione	R4 - R13	D15	1
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	R13	D15	1
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	R13	D15	1

RIFIUTI DI PLASTICHE TOT. ANNO PREVISTO TON 2.000

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3 - R13	D15	50
150102	Imballaggi in plastica	R3 - R13	D15	1000
200139	Plastica	R3 - R13	D15	15
191204	Plastica e gomma	R3 - R13	D15	10
070213	Rifiuti plastici	R3 - R13	D15	100
160119	Plastica	R3 - R13	D15	700
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R3 - R13	D15	6
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R3 - R13	D15	6
190905	Resine a scambio ionico sature o esaurite	R3 - R13	D15	6
120105	Limature e trucioli di materiale plastico	R3 - R13	D15	105
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	2

RIFIUTI CERAMICI E INERTI TOT. ANNO PREVISTO TON 1557

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13	D15	1
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13	D15	770
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R13	D15	5
200303	Rifiuti della pulizia stradale	R13	D15	5
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	R13	D15	1
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R13	D15	150
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	R13	D15	1
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13	D15	1
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R13	D15	1
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13	D15	100
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13	D15	1
101206	stampi di scarto	R13	D15	1
160102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R13	D15	1

161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R13	D15	1
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13	D15	1
100912	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13	D15	1
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13	D15	1
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13	D15	1
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R13	D15	1
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13	D15	1
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	R13	D15	1
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13	D15	1
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13	D15	1
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13	D15	1
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R5 - R13	D15	500
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R13	D15	1
170504	terra e rocce, diverse da	R13	D15	1

	quelle di cui alla voce 17 05 03			
200303	residui della pulizia stradale	R13	D15	1
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R13	D15	1
020199	Rifiuti non specificati altrimenti	R13	D15	1
101299	Rifiuti non specificati altrimenti	R13	D15	1
101399	Rifiuti non specificati altrimenti	R13	D15	1
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R13	D15	1

RIFIUTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CONCIATURA E DALL'UTILIZZO DEL CUOIO E DEI TESSUTI TOT. ANNO PREVISTO TON 800

CER	Descrizione	Operazione all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	R3 - R13	D15	1
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R3 - R13	D15	1
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	R3 - R13	D15	1
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R3 - R13	D15	1
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R3 - R13	D15	410
160122	componenti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1
200110	Abbigliamento	R3 - R13	D15	12
200111	Prodotti tessili	R3 - R13	D15	210
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3 - R13	D15	10
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R3 - R13	D15	1
191208	prodotti tessili	R3 - R13	D15	1
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R3 - R13	D15	50
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli	R3 - R13	D15	100

	di cui alla voce 19 08 13			
040199	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1

RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO TOT. ANNO PREVISTO TON 300

CER	Descrizione	Operazioni all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
150103	Imballaggi in legno	R3 - R13	D15	120
170201	Legno	R3 - R13	D15	121
191207	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206	R3 - R13	D15	1
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R3 - R13	D15	1
030101	Scarti di corteccia e sughero	R3 - R13	D15	1
030301	Scarti di corteccia e legno	R3 - R13	D15	1
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	R3 - R13	D15	1
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R3 - R13	D15	50
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R3 - R13	D15	1
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R3 - R13	D15	1
030399	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1
030199	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1

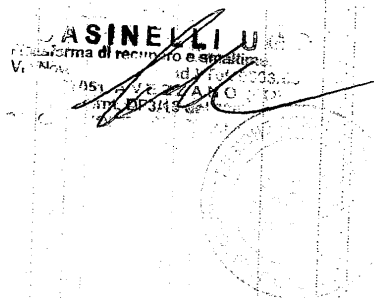
RIFIUTI SOLIDI IN MATERIALE VARIO TOT. ANNO PREVISTO TON 500

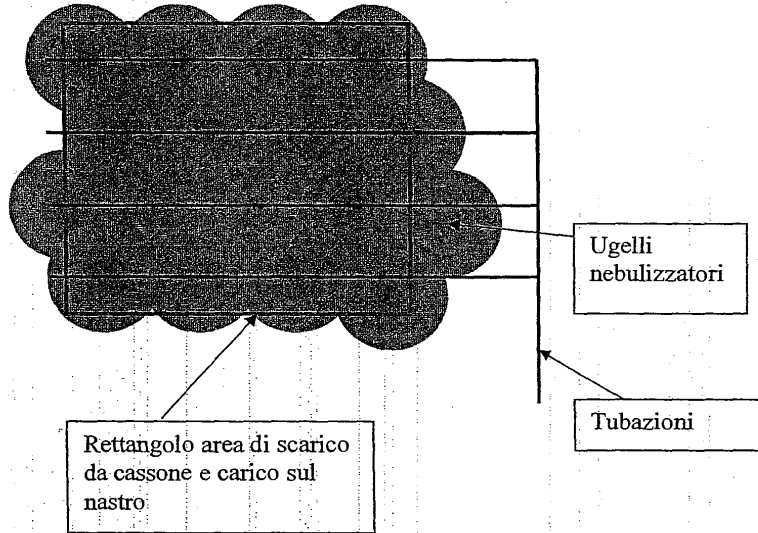
CER	Descrizione	Operazioni all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno

160103	Pneumatici fuori uso	R3 - R13	D15	150
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R3 - R13	D15	10
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R3 - R13	D15	50
150102	Imballaggi in plastica	R3 - R13	D15	187
150104	Imballaggi in metallo	R3 - R13	D15	50
150106	Imballaggi in materiale misto	R3 - R13	D15	50
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1
020299	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1
061199	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 - R13	D15	1

RIFIUTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI TOT. ANNO PREVISTO TON 50

CER	Descrizione	Operazioni all. B	Operazione all. C	Quantitativi presunti Tn/anno
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R3 - R13	D15	20
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R3 - R13	D15	15
040101	Carniccio e frammenti di calce	R3 - R13	D15	15





Avezzano 15/09/09

CASINELLI UGO
Riforma di recupero e smaltimento
Via Newton 10 - 67051 Avezzano (AQ)
Tel. 0862/413413
C.F. 02070730634



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.06.2013, n. DA21/82

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta Susco Angelo- Sede legale sita in Via Aldo Moro del Comune di Sulmona. Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'ampliamento e riorganizzazione funzionale di un "Complesso Impiantistico" ubicato presso la S.S. 17 - Km 93,300 del Comune di Pratola Peligna (AQ), composto dalle seguenti linee impiantistiche:

- **Centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso e loro parti (R13/D15);**
- **Centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi (R13)).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, che abroga alcune precedenti Direttive;

VISTO il D.Lgs. 3.0.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006";

VISTO l'art. 196 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante "Competenze delle Regioni";

RICHIAMATO l'art. 208 del predetto D.Lgs. 152/06, recante: "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";

VISTO il D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i. concernente "Attuazione della Direttiva 2000/53/CEE relativa ai veicoli fuori uso;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i., concernente "Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D. Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 inerente alla "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, nonché il D.M. 24 gennaio 2011, n. 20, avente per oggetto "Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori";

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "end of waste"- criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, e con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

RICHIAMATA la circolare di questo Servizio n. RA/230165 del 10 novembre 2011 (pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo), con la quale si dettano primi indirizzi applicativi in ordine alla applicazione del suddetto Regolamento UE 333/2011;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTO il D.M. 18.02.2011, n. 52 e s.m.i., avente per oggetto: "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti";

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell'11.10.2010 avente per oggetto: "Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al

sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”;

RICHIAMATA la DGR n. 1192 del 04.12.2008, avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 3 Speciale del 14.01.2009;

VISTA la DGR n. 790 del 03.08.2007 e successiva DGR n. 808 del 31.12.2009, inerente: “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 – Modifiche ed integrazioni”;

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 29.11.2007, inerente: “D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DN3/01 dell’11.01.2008, avente per oggetto: “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998, concernente: “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998, concernente: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile

2006, n. 152 e s.m.i.”, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

RICHIAMATO il D.M. 18 febbraio 2011, n. 52, avente per oggetto “Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali del Servizio Gestione Rifiuti:

- D.D. n. DF3/06 del 6.02.2004 con la quale la *Ditta Susco Angelo* è stata autorizzata a proseguire nel sito in oggetto attività di trattamento dei veicoli fuori uso;
- D.D. n. DN3/1094 del 20.12.2006 con la quale è stato approvato il piano di adeguamento (PdA) in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs 209/2003 e s.m.i.;
- D.D. n. DN7/19 del 13.03.2006 con la quale la *Ditta Susco Angelo* è stata autorizzata alla gestione di un centro di stoccaggio conto terzi di rifiuti non pericolosi.

VISTE le seguenti note inviate dalla *Ditta Susco Angelo*:

- nota del 9.06.2008, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/5114 del 12.06.2008, con la quale si chiede una proroga per la conclusione dei lavori di adeguamento autorizzati con D.D. n. DN3/1094 del 20.12.2006 ;
- nota del 16.09.2008, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/22756 del 22.09.2008, con la quale si chiede il rinnovo della D.D. n. DF3/06 del 6.02.2004;
- nota del 16.09.2010, acquisita dal SGR al prot. n. RA/177574 del 23.09.2010, con la quale si chiede il rinnovo D.D. n. DN7/19 del 13.03.2006;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti in merito alle suudette istanze avanzate dalla *Ditta Susco Angelo* ha provveduto, con note prot. nn. 24847 del 14.10.2008 e 28326 del 20.11.2008, a richiedere all’ARTA Distretto dell’Aquila ed alla Provincia dell’Aquila l’espressione del parere di merito;

RICHIAMATO il contenuto della DGR n. 209 del 4.05.2009, come da ultimo prorogata con DGR n. 919 del 27.12.2012, con la quale si adottano disposizioni inerenti all’esercizio degli impianti di smaltimento/recupero di rifiuti ubicati nel territorio della Provincia dell’Aquila, nei confronti dei quali, per effetto dei drammatici

eventi dell'aprile del 2009, si è ritenuto di prendere atto delle oggettive difficoltà socio-economiche in cui versa l'intero territorio aquilano e di consentire ai soggetti autorizzati di continuare le proprie attività sino alla adozione, da parte di questa Autorità, dei singoli provvedimenti di rinnovo e/o variante in corso di istruttoria;

DATO ATTO che la citata deroga introdotta da ultimo al punto 1) della DGR n. 919 del 27.12.2012, risulta in scadenza al 30.06.2013 e che la *Ditta Susco Angelo* prosegue attualmente nell'esercizio delle attività già autorizzate proprio in virtù della suddetta deroga, rendendosi necessario provvedere al rilascio di apposita autorizzazione regionale;

VISTA la nota del 2.08.2007, acquisita dal SGR al prot. n. 15682/DN3 del 9.08.2007, con la quale la *Ditta Susco Angelo* ha avanzato istanza di autorizzazione all'ampliamento del "Complesso impiantistico" ubicato presso la S.S. 17 - Km 93,300 del Comune di Pratola Peligna (AQ), con una riorganizzazione funzionale rispetto a quanto precedentemente autorizzato D.D. n. DF3/06 del 6.02.2004 e con D.D. n. DN7/19 del 13.03.2006, allegando la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica;
2. Tavola 1 - Planimetria ampliamento.

DATO ATTO che con nota prot. n. 15682/DN3 del 29.08.2007 il Servizio Gestione Rifiuti ha richiesto all'ARTA Distretto dell'Aquila ed alla Provincia dell'Aquila valutazioni in merito alla suddetta istanza di ampliamento in riferimento alla sostanzialità o meno della richiesta;

VISTA la nota prot. n. 6608/CHA del 27.09.2007, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/19022 del 2.10.2007, con la quale l'ARTA Distretto dell'Aquila ha richiesto alla *Ditta Susco Angelo* specifica documentazione integrativa in merito alla richiesta di ampliamento e riorganizzazione del "Complesso Impiantistico" in oggetto;

VISTA la nota del 5.11.2007, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/22643 del 12.09.2007, con la quale la *Ditta Susco Angelo* ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta ARTA Distretto dell'Aquila trasmettendo i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica datata 2.11.2007;

- Tavola 1 - Planimetria stato di fatto con aree da annessere all'impianto;
- Tavola 2 - Attuale Lay-Out dell'impianto - organizzazione lavoro;
- Tavola 3 - Nuovo Lay- Out dell'impianto - Organizzazione del lavoro post - ampliamento.

VISTA la nota prot. n. 50487 del 4.10.2007, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/ 19627 del 9.10.2007, con la quale la Provincia dell'Aquila ha individuato come **variante sostanziale** la richiesta di ampliamento di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 8161 del 11.12.2007, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/26919 del 17.12.2007, con la quale l'ARTA Distretto dell'Aquila ha trasmesso il parere di merito in relazione alla richiesta di ampliamento e riorganizzazione funzionale del Complesso Impiantistico in oggetto individuando come **variante non sostanziale** l'istanza avanzata dalla *Ditta Susco Angelo*;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti al fine delle determinazioni di merito, alla luce dei pareri contrastanti emessi dall'ARTA Distretto dell'Aquila e dalla Provincia dell'Aquila in relazione alla richiesta di ampliamento e riorganizzazione funzionale del Complesso Impiantistico in oggetto, ha provveduto a convocare con nota prot. n. 1651 del 21.01.2008 un'apposita riunione per il giorno 01.02.2008;

VISTI gli esiti della riunione del 1.02.2008 nella quale l'istanza della *Ditta Susco Angelo* viene inquadrata come variante sostanziale con la necessità di sottoporre la stessa alle valutazioni di una Conferenza dei Servizi (CdS) conformemente alle disposizioni di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e della L. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. n. DN3/3305 del 6.02.2008 il SGR ha provveduto a trasmettere il verbale della riunione del 1.02.2008;

VISTA la nota del 2.05.2008, acquisita dal SGR al prot. n. DN3/18545 del 13.05.2008, con la quale la *Ditta Susco Angelo*, a seguito della riunione del 1.02.2008, ha inoltrato richiesta di ampliamento e riorganizzazione funzionale del "Complesso Impiantistico" in oggetto come

variante sostanziale rispetto a quanto precedentemente autorizzato, trasmettendo i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica datata 2.05.2008;
- Cartografia di riferimento: IGM 1:25.000; Ortofotocarta 1:5000; Planimetria Catastale 1:2000;
- Tavola 1 - Planimetria stato di fatto con aree da anettere all'impianto;
- Tavola 2 - Attuale Lay-Out dell'impianto - organizzazione lavoro;
- Tavola 3 - Nuovo Lay- Out dell'impianto - Organizzazione del lavoro post - ampliamento.
- Particolari costruttivi: Particolare muro in c.a.; Sezione basamento in cemento; Sistema di raccolta delle acque meteoriche.

VISTA la nota prot. n. DN3/14188 del 30.05.2008 con la quale il SGR ha provveduto a convocare un'apposita CdS per il giorno **20.06.2008**;

VISTA la nota prot. n. 15773/BN VIA del 19.06.2008, acquisita dal SGR al prot. n. 15835 del 19.06.2008, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione dei Beni Ambientali, Storico Architettonici e VIA comunica che la pratica in esame deve essere assoggetta a Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs 16 Gennaio 2008, n. 4;

PRESO ATTO del verbale della CdS del 20.06.2008;

DATO ATTO che con nota prot. n. DN3/17498 dell' 08.07.2008 il SGR ha provveduto a trasmettere il verbale della CdS del 20.06.2008;

VISTA la nota prot. n. 01840 del 10.07.2008, acquisita dal SGR al prot. n. 18450 del 17.07.2008, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'Aquila comunica che l'area interessata è esclusa dal vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/23 e che pertanto esula dalle proprie competenze esprimersi in merito, evidenziando comunque la necessità di impartire le seguenti indicazioni:

- venga reso ben impermeabile tutto il piazzale di servizio al fine di evitare infiltrazioni di materiale di percolazione ed inquinamento delle sottostanti falde idriche;
- vengano realizzati tutti gli impianti di raccolta delle acque di percolazione e di

pioggia conformemente alle normative in vigore;

- venga richiesto preventivo parere all'Autorità di Bacino.

VISTA la nota prot. n. 9059/BN VIA del 13.05.2009, con la quale il Servizio Aree Proette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali ha trasmesso, in merito alla pratica di ampliamento di cui sopra, il Giudizio **Favorevole** del CRR-VIA n. 1245 del 26.03.2009;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dall'ARTA Distretto dell'Aquila con nota prot. n. 3153 del 4.06.2009, acquisita dal SGR al prot. n. DR4/ 10652 del 9.06.2009;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. n. 31203 del 5.06.2009, acquisita dal SGR al prot. n. DR4/ 10693 del 10.06.2009;

VISTA la nota prot. n. DR4/10677 del 10.06.2009 con la quale il SGR ha provveduto a convocare un'apposita CdS per il giorno **9.07.2009**;

PRESO ATTO del verbale della CdS del 9.07.2009;

DATO ATTO che con nota prot. n. DR4/13854 del 31.07.2009 il SGR ha provveduto a trasmettere il verbale della CdS del 09.07.2009;

VISTA la nota prot. n. 0061122/09 del 25.09.2009, acquisita dal SGR al prot. n. 17547/DR4 del 2.10.2009, con la quale il Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL di Sulmona ha trasmesso parere favorevole all'ampliamento del complesso impiantistico per quanto di propria competenza;

VISTE le note del 29.10.2009, acquisita dal SGR al prot. n. DR4/19628 del 2.11.2009, e del 28.10.2009, acquisita dal SGR al prot. n. DR4/19629 del 2.11.2009, con la quale la Ditta *Susco Angelo* ha inviato gli elaborati progettuali integrativi precedentemente trasmessi al Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL di Sulmona, all'ARTA Distretto dell'Aquila ed alla Provincia dell'Aquila e nello specifico:

- Relazione – Aggiornamento del Lay-out impiantistico datato Marzo 2009;

VISTA la nota del SGR prot. n. DR4/22229 del 9.12.2009;

VISTA la nota prot. n. 3366 del 19.03.2010, acquisita dal SGR al prot. n. RA/55950 del 25.03.2010, con la quale il Comune di Pratola Peligna esprime **parere favorevole**;

VISTA la nota prot. n. RA/52283 del 22.03.2010 con la quale il SGR ha provveduto a convocare un'apposita CdS per il giorno **13.04.2010**;

PRESO ATTO delle risultanze della CdS del 13.04.2010;

VISTA la nota prot. n. 20355 del 6.04.2010, acquisita dal SGR al prot. n. RA/66407 del 13.04.2010, con la quale la Provincia dell'Aquila conferma il parere favorevole precedentemente espresso con nota prot. n. 31203 del 5.06.2009;

VISTA la nota prot. n. RA/70609 del 19.04.2010 con la quale il SGR ha trasmesso il verbale della CdS del 13.04.2010;

VISTA la nota prot. n. RA/125132 del 1.07.2010, con la quale il SGR ha sollecitato il Servizio Genio Civile dell'Aquila al fine della trasmissione del parere di competenza;

VISTA la nota del 7.02.2011, acquisita dal SGR al prot. n. RA/33956 del 9.02.2011, con la quale la ditta Susco Angelo ha trasmesso il progetto di adeguamento alla L.R. n. 31/2010 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che il suddetto progetto di adeguamento alla L.R. n. 31/2010 e s.m.i. deve essere valutato dalla Provincia dell'Aquila e dall'ARTA Distretto dell'Aquila e che sino alla trasmissione dei pareri merito dei suddetti Enti e delle determinazioni del SGR la *Ditta Susco Angelo* dovrà gestire le acque di dilavamento dei piazzali conformemente a quanto indicato nell'elaborato "*Relazione – Aggiornamento del Lay-out impiantistico datato Marzo 2009*" e nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto di adeguamento di cui alla D.D. n. DN3/1094 del 20.12.2006 e nello specifico: "*le acque accumulate nelle vasche di prima pioggia dovranno essere avviate a smaltimento entro le*

48 ore successive alla cessazione di un evento piovoso che ne ha determinato il riempimento, conservando a disposizione dell'Autorità di Controllo la documentazione relativo a detto smaltimento";

VISTA la nota del 18.03.2013 con la quale la Ditta *Susco Angelo* ha inoltrato istanza di volturazione delle determinazioni dirigenziali nn. DF3/06 del 6.02.2004 , .DN3/1094 del 20.12.2006 e DN7/19 del 13.03.2006 ;

DATO ATTO che il SGR in merito alla suddetta istanza ha comunicato, con nota prot. n. 76233 del 19.03.2013, il proprio Nulla Osta al prosieguo delle attività in capo alla ditta *Susco Angelo* a far data dalla sottoscrizione dell'atto notarile;

VISTA la polizza fideiussoria n. 91.428781 prestata dalla Ditta *Susco Angelo* in riferimento agli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. DF3/6 del 6.02.2004, ed in scadenza al 30.06.2013;

VISTA la polizza fideiussoria n. 91.428780 prestata dalla Ditta *Susco Angelo* in riferimento agli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. DN7/19 del 13.03.2006, ed in scadenza al 30.06.2013;

EVIDENZIATO che entro n. **quindici (15)** giorni dalla data di notifica del presente provvedimento la Ditta *Susco Angelo* deve trasmettere una nuova polizza fideiussoria adeguata alla DGR n. 790 e s.m.i. conforme alle disposizioni autorizzative di cui al presente provvedimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazioni trasmessa dalla Ditta *Susco Angelo* ai sensi delle disposizioni della DGR n. 1227 del 29.11.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATA la recente modifica al " Codice Antimafia " di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 dell'8

febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RILEVATO che al punto 7) della Circolare del Ministero dell'Interno "Aspetti di diritto intertemporale", si forniscono alcune indicazioni in merito alla disciplina regolatrice dei procedimenti in corso al momento dell'entrata in vigore delle norme dettate dal Codice Antimafia (13 febbraio 2013); nella Circolare si riporta che, per pacifica giurisprudenza, in caso di successione di leggi nel tempo, ove manchi una statuizione particolare, al procedimento amministrativo si applica il principio *tempus regit actum*, e, fatta salva l'applicazione delle nuove disposizioni di legge solo per l'avvenire, la legittimità di un provvedimento va verificata alla stregua delle norme vigenti al momento della sua adozione, facendo peraltro salve le fasi istruttorie già concluse;

TENUTO CONTO che la Circolare del Ministero dell'Interno di cui sopra, indica alcuni scenari tipici di una fase procedimentale istruttoria, che possono determinare l'applicazione del nuovo quadro normativo dettato dal Codice Antimafia, ovvero, consentire l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente richiamando il previgente quadro legislativo, dandone evidenza nel corpo del provvedimento della circostanza che la fase istruttoria si è conclusa prima o dopo la data del 13 febbraio 2013;

RITENUTO che, dalla lettura degli atti e documenti sopra indicati il procedimento istruttorio di che trattasi risulta definitivamente concluso prima del 13 febbraio u.s.;

RITENUTO quindi, di riservarsi l'adozione di eventuali ed ulteriori provvedimenti successivamente alla acquisizione della prevista comunicazione antimafia ed alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi oggetto di autocertificazione ex. L. 445/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO, altresì, che il quadro normativo in materia di gestione dei rifiuti è stato modificato anche per quanto attiene agli

obblighi di adeguamento degli impianti in ordine al regime delle emissioni in atmosfera, convogliate e non, e che pertanto è necessario richiedere alle Amministrazioni preposte alla verifica e controllo, un ulteriore parere in merito, a seguito di talune modifiche normative intervenute nel corso di validità delle DD.GG.RR. adottate per l'emergenza terremoto;

RICHIAMATO, infine, il D.M. 11 aprile 2011, n. 82, avente per oggetto "Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante disposizioni in materia ambientale";

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. 06.09.2003 e s.m.i. e che lo stabilimento in argomento non provoca il superamento dei limiti assoluti di emissione di cui alla L. n. 447/95;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti i pareri conclusivi da parte del Servizio Genio Civile dell'Aquila a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle conferenze dei servizi, la trasmissione dei verbali delle stesse e di tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente effettuate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate al citato art. 14 ter della L. n. 241/90 e s.m.i., secondo le quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si rende necessario adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assensi comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alle predette conferenze; si considera pertanto acquisito l'assenso della citata Amministrazione, atteso che all'esito dei lavori delle conferenze dei servizi di cui sopra non hanno espresso definitivamente la volontà della Amministrazione rappresentata;

RITENUTO pertanto di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

CONSIDERATO, pertanto, che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Susco Angelo non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

RITENUTO pertanto di procedere al rilascio di apposita autorizzazione conformemente alle disposizioni di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge n° 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la ditta **Susco Angelo** all'ampliamento e riorganizzazione funzionale del "**Complesso Impiantistico**" ubicato presso la S.S. 17 - Km 93,300 del

Comune di Pratola Peligna (AQ), individuata catastalmente al Foglio n. 6, particelle nn. 289, 293, 778, 779 e 902, per una superficie complessiva pari a ca. 3223,00 mq, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso e loro parti (R13/D15);
- Centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi (R13)

2. **di APPROVARE** i seguenti elaborati progettuali trasmessi dalla ditta Susco Angelo relativamente all'autorizzazione di cui al precedente punto 1):

- Relazione tecnica datata 2.05.2008;
- Cartografia di riferimento: IGM 1:25.000; Ortofotocarta 1:5000; Planimetria Catastale 1:2000;
- Tavola 1 - Planimetria stato di fatto con aree da anettere all'impianto;
- Tavola 2 - Attuale Lay-Out dell'impianto - organizzazione lavoro;
- Particolari costruttivi: Particolare muro in c.a.; Sezione basamento in cemento; Sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- Relazione - Aggiornamento del Lay-out impiantistico datata Marzo 2009;

3. **di SPECIFICARE** che nel centro di raccolta dei veicoli a motore fuori uso e loro parti (R13/D15) posso essere conferiti i seguenti rifiuti con le potenzialità di seguito evidenziate:

Veicoli a motore fuori uso		
CER	Descrizione	Potenzialità
160104*	Veicoli fuori uso	438 veicoli/anno
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	

Parti di veicoli da gestire secondo le disposizioni dell'art. 5, comma 15) del D.Lgs 209/2003 e s.m.i		
CER	Descrizione	Potenzialità
160103	Pneumatici fuori uso	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	
160117	Metalli ferrosi	
160118	Metalli non ferrosi	
160119	Plastica	
160120	Vetro	
160122	Componenti non specificati altrimenti (da specificare volta per volta)	
160199	Rifiuti non specificati altrimenti (da specificare volta per volta)	
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti.	

Prescrizione: Entro **trenta (30) giorni** dalla notifica del presente provvedimento la Ditta Susco Angelo deve trasmettere al Servizio Gestione Rifiuti ed all'ARTA Distretto dell'Aquila un elenco dettagliato, con la relativa potenzialità istantanea (t) ed annua (t/anno), dei rifiuti che intende gestire ai sensi dell'art. 5, comma 15) del D.Lgs 209/2003 e s.m.i

includendo, come indicato nella CdS del 13.04.2010, anche i rifiuti pericolosi.

4. **di SPECIFICARE** che nel centro di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi (**R13**) possono essere conferiti i seguenti rifiuti con le potenzialità di seguito evidenziate:

CODICI C.E.R.	Descrizione	Media quantitativo espresso presumibile in unità di misura (Kg., lt., ecc.) 5,5 giorni - set.	Tempi di detenzione	Media quantitativo annuo (330 gg.)
15 01 04	Imballaggi metallici	5 kg/g	90 gg.	1.650 kg
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	2,5 kg/g	90 gg.	825 kg.
17 04 02	Alluminio	5 kg/g	90 gg.	1.650 kg
17 04 03	Piombo	1 kg/g	90 gg.	330 kg
17 04 04	Zinco	1 kg/g	90 gg.	330 kg
17 04 05	Ferro e acciaio	10 kg/g	90 gg.	3.300 kg
17 04 06	Stagno	2,5 kg/g	90 gg.	825 kg
17 04 07	Metalli misti	1,5 kg/g	90 gg.	495 kg
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	1 kg/g	90 gg.	330 kg
20 01 40	Metallo	10 kg/g	90 gg.	3.300 kg

Per una potenzialità complessiva dell'impianto di 13.035 t/a:

5. **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al precedente punto **1)** è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di emanazione del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio;

6. **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al precedente punto **1)** è concessa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. deve essere designato un responsabile tecnico che sovrintenda alla gestione dell'impianto come previsto dal D.Lgs 209/2003 e s.m.i.;
2. i documenti di presa in carico dei veicoli destinati alla rottamazione, nonché i documenti di radiazione dal PRA degli stessi devono essere conservati in

apposito raccoglitore in ordine di data e numerati progressivamente;

3. la gestione dell'attività di autodemolizione deve essere condotta separatamente dalla gestione del centro di stoccaggio dei rifiuti conto terzi evitando frammistioni sia nella fase di trattamento che in quella di avvio al recupero tra i rifiuti provenienti dalle due attività nonché mediante utilizzo di registri e formulari separati;

4. Venga reso ben impermeabile tutto il piazzale di servizio al fine di evitare infiltrazioni di materiale di percolazione ed inquinamento delle sottostanti falde idriche;

7. **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto **1)** è rinnovabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i e della L. R. n° 45/2007;

8. **di STABILIRE** che il presente provvedimento disciplina la gestione dei

veicoli fuori uso indicati all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.209/2003, e che nelle more dell'emanazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di apposite norme tecniche che disciplinino la gestione dei veicoli a motore non rientranti tra le categorie di impianti di cui al D.Lgs 209/2003 e s.m.i., secondo le disposizioni di cui all'art.231, comma 13) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la ditta, stante l'istanza avanzata, potrà provvedere anche al trattamento di autocarri e autobus;

9. **di STABILIRE** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:

- La documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto **21)**;
- Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:
 - L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10. **di DISPORRE** che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto riferita alle singole linee impiantistiche, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
- L'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;

- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

11. **di RINVIARE** l'adozione di ulteriori provvedimenti al progetto di adeguamento delle acque ex L.R. n. 31/2010 trasmesso dalla Ditta Susco Angelo all'atto dell'acquisizione delle valutazioni in merito della Provincia dell'Aquila e dell'ARTA Distretto dell'Aquila. Sino all'acquisizione dei pareri suddetti merito e delle determinazioni in merito del SGR, la *Ditta Susco Angelo* dovrà gestire le acque di dilavamento dei piazzali conformemente a quanto indicato nell'elaborato "*Relazione - Aggiornamento del Lay-out impiantistico datato Marzo 2009*" e nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto di adeguamento di cui alla D.D. n. DN3/1094 del 20.12.2006 e nello specifico: "*le acque accumulate nelle vasche di prima pioggia dovranno essere avviate a smaltimento entro le 48 ore successive alla cessazione di un evento piovoso che ne ha determinato il riempimento, conservando a disposizione dell'Autorità di Controllo la documentazione relativo a detto smaltimento*";

12. **di PRESCRIVERE** che, per quanto attiene alla applicazione delle disposizioni di cui all' art. 282 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. la Ditta interessata provveda a relazionare in merito entro n. **trenta (30) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento; successivamente questa Autorità provvederà a richiedere i necessari pareri di supporto, direttamente alla ARTA Abruzzo e alla Provincia di L'Aquila;

13. **DI PROROGARE** il termine per la conclusione dei lavori di adeguamento, così come autorizzati con determinazione

- dirigenziale n. DN3/1094 del 20.12.2006, fissando in n. **sei (6) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento il termine ultimo per la loro conclusione;
14. **DI PROROGARE** la validità delle determinazioni dirigenziali nn. DF3/06 del 6.02.2004 e DN7/19 del 13.03.2006 sino all'avvio dell'impianto così come autorizzato con il presente provvedimento da comunicare nelle forme stabilite al precedente punto n. 9), nel rispetto del Lay-out impiantistico approvato al precedente punto n. 2) e nello specifico: "Tavola 2 - Attuale Lay-Out dell'impianto - organizzazione lavoro" e nei limiti temporali di cui al precedente punto n. 5);
15. **di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
16. **di PRESCRIVERE**, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
- effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;
 - effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs.209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs.209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti
- frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
17. **di STABILIRE** che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:
- il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
 - le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, aggiornato con le modifiche introdotte dal c.d. decreto Bianchi (Decreto Legge 03.08.2007 n. 117), dal Pacchetto sicurezza (Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92) e dal Decreto Ministro Giustizia 17 dicembre 2008 che aggiorna gli importi delle sanzioni;
 - l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
18. **di RICHIAMARE** la Ditta Susco Angelo autorizzata, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia dell'Aquila ed all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale dell'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

19. **di RICHIAMARE** la Ditta Susco Angelo srl all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i.;
20. **di DARE ATTO** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;
21. **di OBBLIGARE** la Ditta Susco Angelo a **trasmettere** entro n. **quindici (15)** giorni dalla data di notifica del presente provvedimento una nuova polizza fideiussoria adeguata alla DGR n. 790 e s.m.i., a sostituzione delle precedenti polizze fideiussorie nn. 91.428781 e 91.428780, conforme alle disposizioni autorizzative di cui al presente provvedimento;
22. **di RISERVARSI** l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla D.G.R. 29.11.2007, n. 1227;
23. **di FARE SALVI** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, null osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
24. **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Pratola Peligna(Aq), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Distretto dell'Aquila, all' all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A] di L'Aquila;
25. **di REDIGERE** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla ditta Susco Angelo;
26. **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.06.2013, n. DA21/83
D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. Ambiente SpA. Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese" del Comune di Spoltore (PE). Autorizzazione della gestione post operativa della discarica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 196 del D.L.gs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G., del 10.05.2002;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 13.01.03, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 31 del 29/07/2010 inerente "Norme regionali contenenti la prima

attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)" pubblicata sul BURA n.50 del 30/07/2010";

RICHIAMATO il D.M. 18 febbraio 2011, n. 52, avente per oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto "Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005";

VISTA la D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 inerente "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006" e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 inerente " D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente "Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione.";

RICHIAMATA l'autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008 con la quale la società Ambiente SpA è stata autorizzata a continuare la gestione operativa della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. "Colle Cese" di Spoltore nei limiti delle volumetrie residue autorizzate;

RICHIAMATA l'autorizzazione integrata ambientale n. 139/107 del 28.07.2009 con la quale si è preceduto a prendere atto del progetto per la raccolta e l'accantonamento delle acque di prima pioggia ricadente sul piazzale scoperto e impermeabilizzato di

servizio, trasmesso dalla DECO SpA in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3 dell'A.I.A. n.44/107 del 31.03.2008;

PRESO ATTO della nota prot. 1276 del 15.07.2010, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot. n.137572 del 19.07.2010, con la quale la società Ambiente SpA ha comunicato ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. le modifiche, di carattere non sostanziale, da apportare all'impianto, consistenti nella rimodellazione del profilo della discarica al fine di riprodurre un profilo unico, senza soluzione di continuità che, in linea con il D.Lgs 36/03 e s.m.i., garantisca il ruscellamento delle acque superficiali incidenti sull'invaso della discarica, verso la rete di regimazione delle acque meteoriche, allegando la seguente documentazione:

1. Elaborato n. A1 - Relazione tecnica;
2. Elaborato n. A2 - Verifiche di stabilità;
3. Elaborato n. Tav.1 - Planimetria dello stato di fatto con sezioni e documentazione fotografica;
4. Elaborato n. Tav.2 - Planimetria progetto di variante con rete di regimazione acque meteoriche, sezioni e chiusura finale;
5. Elaborato n. Tav.3 - Valorizzazione funzionale dell'area con simulazione fotografica.

VISTA la nota prot. n. 139270/RA del 20.07.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha comunicato, ai sensi e per gli effetti della L.n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento istruttorio relativo alla richiesta avanzata dalla società Ambiente SpA;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot. n. 139278/RA del 20.07.2010, ha richiesto all'ARTA (Sede Centrale e Dipartimento di Pescara) ed alla Provincia di Pescara la trasmissione delle valutazioni di merito circa la richiesta avanzata dalla società Ambiente SpA;

VISTA la nota prot. n. 5343/DIP del 4.09.2010, acquisita al prot. n. 168513 dell'8.09.2010, con la quale l'ARTA (parere congiunto Sede Centrale e Dipartimento di Pescara) ha espresso parere tecnico favorevole al progetto di variante in esame per le seguenti motivazioni:

1. le modifiche proposte rientrano nella casistica delle varianti non sostanziali di cui

all'art.45 della L.R. n.45/07 e nella DGR n.1192 del 4.12.2008;

2. il progetto è redatto in aderenza alle vigenti normative in materia;
3. non sono previsti aumenti di consumo di suolo, ma solo l'ottimizzazione dell'impiego di quella già interessato dall'abbancamento dei rifiuti;
4. dal progetto non si evincono modificazioni significative di impatti sull'ambiente;
5. non vengono compromessi gli obiettivi di sistemazione in sicurezza post-esercizio, già autorizzati.

VISTA la nota prot. n. 244005 del 4.10.2010, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 186106, con la quale la Provincia di Pescara ha espresso parere tecnico positivo al progetto di variante in esame;

DATO ATTO che con nota prot. n. 191971 del 13.10.2010 il Servizio Gestione Rifiuti ha comunicato alla società Ambiente SpA che le varianti proposte sono da ritenersi non sostanziali alla luce delle disposizioni di cui all'art. 29 - nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 3467/12 ROP, acquisita dal SGR al prot. n. RA/60227 del 16.03.2012, con la quale la DECO SpA, gestore dell'impianto, ha comunicato l'esaurimento della volumetria residua della discarica dell'impianto a far data del **24.03.2012** e l'avvio, dal **26.03.2012**, dei lavori di completamento di copertura superficiale finale sulla superficie residuale della discarica (8.000 mq) e nel rispetto degli elaborati progettuali autorizzati;

VISTA la nota prot. n. 7541 dell'8.06.2012, acquisita dal SGR al prot. n. RA/137157 del 13.06.2012, con la quale l'ARTA Direzione Centrale ha trasmesso le risultanze del sopralluogo e del rilievo piano - altimetrico eseguito sulla discarica in esame da quale si evince che *"...omissis... in conclusione, per quanto detto sopra e confronti eseguiti, la volumetria residuale della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Colle Cese nel comune di Spoltore risulta esaurita"*;

VISTA la nota prot. n. 8364/12-ROP del 27.06.2012 con la quale la DECO SpA comunica la conclusione dei lavori di copertura della discarica a far data del 30.07.2012, richiedendo

l'attivazione delle verifiche previste all'art. 12, comma 3 del D.Lgs 36/03 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 3) del D.Lgs 36/03 e s.m.i, la discarica è considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'articolo 10, ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera f), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione;

EVIDENZIATO, altresì, che anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/214514 del 27.09.2012 il Servizio Gestione Rifiuti ha richiesto all'ARTA di eseguire l'ispezione finale prevista dall'art. 12, comma 3) del D.Lgs 36/03 e s.m.i. al fine di verificare la rispondenza dei lavori realizzati con quanto autorizzato con AIA n. 44/107 del 31.03.2008 e s.m.i e di indicare, in conformità a quanto disposto dalla stessa AIA, le prescrizioni da impartire nella fase di gestione post - operativa della discarica;

PRESO ATTO delle risultanze delle verifiche rese dall'ARTA ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs 36/03 e s.m.i. dal quale è emerso il rispetto di quanto autorizzato in riferimento a:

- accesso e viabilità interna;
- lavori di copertura della discarica;
- gestione del percolato e del biogas;
- stato di conservazione dei lavori eseguiti
- sistema di regimazione delle acque.

EVIDENZIATO che dalle risultanze del rilievo piano -altimetrico eseguito nell'ambito delle suddette verifiche è emerso che *"...omissis... sono stati riscontrati dei superamenti altimetrici in alcuni punti, variabili da qualche cm sino ad un massimo di 2m, per una superficie di circa 3.549 mq, corrispondenti ad un volume*

eccedente di circa 3.586 mc. Si evidenzia che l'area interessata dal superamento è la zona di raccordo tra la parte sommitale della discarica e la strada di servizio perimetrale, posta in basso, e che su tale area è stato completato il pacchetto di chiusura successivamente alla data di effettuazione del sopralluogo e del precedente rilievo topografico eseguito da ARTA in data 10.05.2012. Tale superamento è imputabile, con molta probabilità, alla realizzazione della strada di servizio perimetrale a quota 112 m. s.l.m. invece dei 110 m s.l.m. previsti dal progetto e anche dalla variante";

PRESO ATTO di quanto comunicato in merito ai suddetti superamenti dalla DECO SpA con nota prot. n. 5116/13 ROP del 18.04.2013, acquisita dal SGR al prot. n. RA/105942 del 22.04.2013;

EVIDENZIATO che i suddetti superamenti altimetrici:

1. sono da riferire alla realizzazione della viabilità perimetrale e non all'invaso della discarica;
2. sono riferiti alla sola fase di realizzazione dei lavori di chiusura e non di esercizio della discarica in quanto l'area interessata dal superamento è la zona di raccordo tra la parte sommitale della discarica e la strada di servizio perimetrale, posta in basso, e che su tale area è stato completato il pacchetto di chiusura successivamente alla data di effettuazione del sopralluogo e del precedente rilievo topografico eseguito dall'ARTA in data 10.05.2012;
3. la volumetria fuori sagoma rilevata di 3586 mc, rispetto alla volumetria lorda autorizzata (1.319.200 mc) rappresenta un errore pari allo 0,27%;
4. l'innalzamento massimo rilevato rispetto all'altezza del profilo autorizzato è valutabile nella misura del 3,3, %.

RITENUTO che le varianti riscontrate siano da riferire alla fase di cantiere relativa alla realizzazione del pacchetto di chiusura della discarica e che possano essere valutate come non sostanziali rispetto a quanto autorizzato con AIA n. 44/107 del 31.03.2008 e s.m.i.;

RITENUTE, pertanto, soddisfatte le verifiche eseguite ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 36/03 e s.m.i. e che possa proseguire la gestione post - operativa della discarica in esame;

EVIDENZIATO che le disposizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 -ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sono da riferirsi all'esercizio di nuovi impianti, di modifiche sostanziali ovvero di adeguamento degli impianti esistenti alle disposizioni dello stesso Decreto;

DATO ATTO che per la discarica in esame sono state esaurite le volumetrie disponibili e conclusi i lavori di chiusura conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 36/03 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008 e s.m.i ed al rilascio di apposita autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa alla fase di gestione post - operativa della discarica, nel rispetto di:

- elaborati progettuali approvati con autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008 e s.m.i.;
- elaborati progettuali ricompresi nell'autorizzazione integrata ambientale n. 139/107 del 28.07.2009;
- elaborati progettuali di cui alla comunicazione di variante non sostanziale di cui alla nota della ditta DECO SpA prot. n. 1276 del 15.07.2010.

DATO ATTO che con nota prot. n. 4108/13-ROP del 27.03.2013, acquisita dal SGR al prot. n. 87145 del 2.04.2013, la ditta DECO SpA (gestore della discarica) ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 995135279 del 28.03.13 ai sensi della DGR n. 790/2007 e s.m.i. e riferita alla fase di gestione post operativa della discarica in oggetto;

EVIDENZIATO che dovrà essere trasmessa, entro **n. 60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, un'appendice alla suddetta polizza con indicati gli estremi della presente autorizzazione e che la stessa polizza dovrà essere rinnovata, alla scadenza, per tutto il tempo di vigenza della presente autorizzazione;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DN2/1026 del 22.06.2008 e s.m.i. del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA, con la quale la Ditta DECO SpA è stata autorizzata alla realizzazione

ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato dal biogas di discarica;

EVIDENZIATO che il quadro riassuntivo delle emissioni relativo al suddetto impianto di recupero energetico è stato autorizzato con la sopra citata determina dirigenziale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003 e si allega alla presente (**allegato 1**);

VISTA la legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. " *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 " *Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di AUTORIZZARE** la società **Ambiente SpA**, ai sensi delle disposizioni dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs 36/03 e s.m.i., alla **gestione post operativa** della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. " *Colle Cese*" del Comune di Spoltore, nel rispetto dei seguenti elaborati progettuali:
 - elaborati progettuali ricompresi nell'autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008;
 - elaborati progettuali ricompresi nell'autorizzazione integrata ambientale n. 139/107 del 28.07.2009;
 - elaborati di cui alla comunicazione di variante non sostanziale della società Ambiente SpA prot. 1276 del 15.07.2010 e nello specifico:
 - a. Elaborato n. A1 - Relazione tecnica;
 - b. Elaborato n. A2 - Verifiche di stabilità;
 - c. Elaborato n. Tav.1 - Planimetria dello stato di fatto con sezioni e documentazione fotografica;

- d. Elaborato n. Tav.2 - Planimetria progetto di variante con rete di regimazione acque meteoriche, sezioni e chiusura finale;
 - e. Elaborato n. Tav.3 - Valorizzazione funzionale dell'area con simulazione fotografica.
2. **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al suddetto punto n. 1) ha durata pari a **n. 10 anni** a decorrere dal **30.07.2012**, data di conclusione dei lavori di realizzazione del pacchetto di chiusura della discarica;
 3. **di REVOCARE** a far data dalla data di notifica del presente provvedimento l'autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008 e s.m.i.;
 4. **di PRESCRIVERE** la trasmissione, entro **n. 60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, di un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo alla fase di gestione post operativa in relazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 226 del 18.05.2009;
 5. **di RICHIAMARE** la società Ambiente SpA al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - comunicare, entro **n. 60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, il nominativo del responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo, nella fase della gestione successiva alla chiusura per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischio;
 - il gestore della discarica è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
 - trasmettere, ai sensi dell'art.10, comma 2 lett. l) del D.Lgs n.36/03 e s.m.i. con cadenza annuale (**entro il 31 Marzo** dell'anno successivo all'anno oggetto delle verifiche) all'Autorità Competente, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA territorialmente competente, una relazione in merito ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati;
 - ai sensi dell'art. 6, comma 13 del D.Lgs n. 36/03 e s.m.i., il gestore della discarica deve notificare al Servizio scrivente, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA territorialmente competente anche eventuali significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo e

deve conformarsi alle decisioni dell'autorità competente sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime.

6. **di PRESCRIVERE** all'ARTA territorialmente competente, la trasmissione annuale al Servizio Gestione Rifiuti della Regione, di una relazione sull'andamento della gestione successiva alla chiusura;
7. **di AUTORIZZARE** la ditta Ambiente SpA allo scarico delle acque di prima pioggia

Sigla scarico finale	Recettore	Inquinanti potenzialmente presenti
E-E' (esistente)	Fosso Cese	Solidi sospesi totali
N-N' (esistente)	Fosso Cese	Solidi sospesi totali
M-M' (esistente)	Fosso Cese	Solidi sospesi totali
Q-Q' (esistente)	Fosso Cese	Solidi sospesi totali

9. **di RIMANDARE** per le valutazioni delle emissioni in atmosfera e del relativo Quadro delle Emissioni in atmosfera (Q.R.E.) a quanto autorizzato con determinazione dirigenziale n. DN2/1026 del 22.06.2008 e s.m.i.. Si allega alla presente il QRE autorizzato con la predetta autorizzazione (**allegato 1**);
10. **di PRESCRIVERE**, in merito alle aree di deposito dei rifiuti prodotti, il rispetto di quanto autorizzato con autorizzazione integrata ambientale n. 44/107 del 31.03.2008 (rif. *Tavola datata Febbraio 2008" Planimetria aree di stoccaggio rifiuti*);
11. **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, null osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
12. **di STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
13. **di PRESCRIVERE** che, almeno **180 giorni** prima della scadenza della presente autorizzazione, la società Ambiente SpA deve presentare apposita domanda di rinnovo finalizzata al completamento della gestione post operativa trentennale della discarica in oggetto;
14. **di PRESCRIVERE** la trasmissione, entro **n. 60 giorni** dalla notifica del presente

trattate nel punto di scarico denominato "S" conformemente agli elaborati progettuali di cui all'autorizzazione integrata ambientale n. 139/107 del 28.07.2009;

8. **di AUTORIZZARE** la ditta Ambiente SpA allo scarico nel "Fosso Cese" delle acque bianche di ruscellamento della discarica conformemente agli elaborati progettuali di cui all'autorizzazione integrata ambientale n. 139/107 del 28.07.2009 nei punti di scarico di seguito denominati:

provvedimento, un'appendice alla polizza fideiussoria n. 995135279 del 28.03.2013, con indicati gli estremi della presente autorizzazione e che la stessa polizza dovrà essere rinnovata, alla scadenza, per tutto il tempo di vigenza della presente autorizzazione;

15. **di DISPORRE** che la frequenza ed i parametri analitici da rilevare, durante il periodo di monitoraggio della fase di post-chiusura previsto in progetto, possano essere variati dal Dipartimento ARTA territorialmente competente, previa comunicazione allo Scrivente Servizio, ove questa ne riscontri la necessità e/o l'opportunità, in funzione di una maggiore sicurezza di controllo ambientale del sito, fermo restando che la frequenza di controllo ed i parametri da controllare non eccedano quanto previsto, in materia, dal D.Lgs n. 36/2003 e s.m.i.;
16. **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. Direzione Centrale ed all'A.R.T.A. Distretto Provinciale di Pescara;
17. **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge alla società Ambiente SpA;
18. **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.07.2013, n. DA21/94
Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i F.lli D'Ignazio Domenico e Nicola Snc - Via C.da Perilli, 22 - Cellino Attansio (TE) Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, inerti. Fase di recupero R5.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. avente per oggetto "*Norme in materia ambientale*";

VISTO l'art. 196 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTO l'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., che stabilisce: "*omissis .. gli impianti mobili di recupero o di smaltimento, esclusa la semplice riduzione volumetrica e la separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati in via definitiva dalla Regione ove l'interessato ha la sede legale .. omissis ... Per lo svolgimento delle singole campagne di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La Regione può adottare prescrizioni integrative oppure vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica*";

VISTA la L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. avente per oggetto: "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", art. 50;

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002 "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*", che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. n. 629 del 09/07/08 avente ad oggetto: "*D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - art. 50, comma 2. Impianti mobili di smaltimento e/o recupero di rifiuti. Direttive regionali*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 64 Speciale Ambiente del 03/09/08;

VISTO il Decreto Ministeriale 5/02/98, concernente "*individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs 5/02/1997, n. 22*" e successive modifiche ed integrazioni apportate, in particolare dal D.M. 5/04/2006, n. 186;

VISTA la D.G.R. n. 1227 del 29/11/07 avente ad oggetto: "*D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*", pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 2 del 02/01/08;

RICHIAMATO l'art. 208, comma 11, lett. g) del predetto D. Lgs. n. 152/06, che recita testualmente: "*le garanzie finanziarie richieste devono essere prestate solo al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto*";

RICHIAMATA la Circolare del MATTM n. 5205 del 15 luglio 2005, recante indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del D.M. 8 maggio 2003, n. 203;

VISTA la D.G.R. n. 790 del 03.08.07 avente per oggetto: "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 71 Speciale Ambiente n. 2 del 02/01/08;

EVIDENZIATO che è fatto salvo quanto ulteriormente disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le successive campagne di attività di gestione dei rifiuti, utilizzando l'impianto mobile indicato in oggetto;

VISTA la richiesta di autorizzazione inoltrata dalla F.lli D'Ignazio Domenico e Nicola Snc di Cellino Attanasio (TE), C.F. DGN DNC 43T13 C449Y, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208, comma 15, datata 14.10.2010, acquisita al protocollo regionale al n. RA/204276 del 29 ottobre 2010, alla quale risulta allegata la relazione tecnica descrittiva dell'impianto, datata ottobre 2010, concernente l'eco frantumatore Mod. BF 90.3 - Mat. n. 2030 più benna frantoio, non utilizzabili separatamente, su un impianto cingolato marca CASE modello CX210;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti, prot. n. RA/67355 del 24 marzo 2011, con la quale è stato dato avvio al procedimento istruttorio e, contestualmente, si è provveduto a richiedere il relativo parere tecnico all'ARTA Abruzzo - Distretto di Teramo;

PRESO ATTO di un primo parere tecnico favorevole espresso dal predetto Distretto dell'ARTA Abruzzo con prot. n. 7971 del 13 settembre 2011, acquisito agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 16 settembre 2011, prot. n. RA/189376;

VISTA la nota pervenuta dal Settore Appalti - Turismo - Agricoltura - Ambiente della Provincia di Teramo, prot. n. 299803 del 29 settembre 2011, con la quale si esprimono puntuali considerazioni sull'argomento tanto da rivolgere al Distretto provinciale dell'ARTA Abruzzo di Teramo l'ipotesi di riconsiderare il parere favorevole espresso in data 13 settembre 2011 e, contestualmente, alla Regione Abruzzo di esplicitare già a monte le fasi tecnologiche necessarie, anche per gli impianti mobili, per l'ottenimento di materie prime secondarie da rifiuti inerti non pericolosi, da costruzione e demolizione;

DATO ATTO che la Società in oggetto, con note prive di data, acquisite per conoscenza al protocollo regionale ai nn. RA/2225920 e RA/225931 del 4 novembre 2011, fornisce ulteriori elementi di valutazione alla Provincia

di Teramo e al Distretto provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo, producendo anche copia della scheda tecnica e della dichiarazione di conformità della benna frantoio ECOFRANTUMATORE BF 90.3;

VISTA la nota pervenuta per conoscenza da parte del Distretto provinciale dell'ARTA Abruzzo, n. 9410 del 4 novembre 2011, indirizzata alla Provincia di Teramo, con la quale, al fine di chiarire le criticità esposte nella nota provinciale n. 299803 del 29 settembre 2011, si propone di effettuare un sopralluogo congiunto presso l'impianto mobile in argomento;

PRESO ATTO del contenuto della nota pervenuta dalla Provincia di Teramo n. 353977 del 23 novembre 2011, nella quale, in particolare, si esprimono perplessità sulla effettiva produzione di MPS dall'impianto in questione, nella configurazione proposta e si rigetta l'ipotesi formulata all'ARTA di procedere ad un sopralluogo congiunto presso l'impianto in esame;

RICHIAMATA la nota di questo Servizio prot. n. RA/144098 del 21 giugno 2012 con la quale, per poter definire il procedimento amministrativo relativo a quanto indicato in oggetto, viste le divergenti posizioni espresse dagli Enti interessati, è stato convocato un apposito incontro presso gli uffici regionali per il giorno 17 luglio 2012, di cui si riporta il testo per estratto:

"..... Omissis **OGGETTO:** Ditta F.lli D'Ignazio Domenico e Nicola snc. Richiesta di esercizio di un impianto mobile per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi.

Il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) espone ai presenti le motivazioni dell'incontro odierno, necessario al fine di definire il procedimento amministrativo relativo all'istanza in oggetto, alla luce dei pareri resi dall'ARTA Distretto di Teramo (prot. n. 7971/CA/DE del 13.09.2011) e della Provincia di Teramo (prot. n. 299803 del 29.09.2011).

Dopo ampio dibattito i presenti concordano con quanto evidenziato dalla Provincia di Teramo nella nota suddetta e nello specifico che la tecnologia proposta dalla Ditta (impianto cingolato e benna frantoio) non consente l'ottenimento di Materia Prima Seconda (M.P.S.) conforme all'allegato C della Circolare del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15.07.2005, n. UL/2005/5205 (nello specifico Allegato C2 "Sottofondi stradali") in quanto la stessa opera esclusivamente una riduzione volumetrica dei rifiuti.

A tal proposito la Ditta al fine del prosieguo dell'iter istruttorio dichiara che trasmetterà all'Autorità Competente, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA Distretto di Teramo un'apposita integrazione documentale in cui la tecnologia impiantistica sarà integrata con un sistema di vagliatura del rifiuto che consenta l'ottenimento di MPS conforme all'Allegato C2 "Sottofondi stradali" della suddetta Circolare Ministeriale.

All'atto dell'ottenimento della documentazione suddetta la Provincia di Teramo ed all'ARTA Distretto di Teramo rimetteranno all'Autorità Competente un parere tecnico integrativo.....omissis.....";

DATO ATTO che a seguito di quanto emerso nel corso della predetta riunione del 27 luglio 2012 la Ditta interessata, con nota del 28 agosto 2012, acquisita al protocollo regionale in data 31 agosto 2012 al n. RA/194480, ha trasmesso ulteriore documentazione sulla tecnologia impiantistica da realizzare inerente al sistema di vagliatura;

VISTA la nota di sollecito inoltrata dalla Ditta in oggetto in data 24 ottobre 2012 alla Provincia di Teramo e al Distretto provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo, acquisita per conoscenza al protocollo regionale in data 30 ottobre 2012, al n. RA/241093;

VISTO il parere favorevole reso dalla Provincia di Teramo con nota prot. n. 283899 del 31 10 2012, acquisita al protocollo regionale in data 8 novembre 2012, n. 248913;

VISTO il secondo parere favorevole espresso dal Distretto provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo con nota prot. n. 8170 del 13 novembre 2012, acquisito al protocollo regionale in data 16 novembre 2012, al n. 257523, con il quale, ad integrazione di quanto già indicato nel precedente parere prot. n. 7971 del 13 settembre 2011, si dispongono ulteriori condizioni;

PRESO ATTO dell'ulteriore e conclusivo parere tecnico favorevole reso dal Distretto provinciale dell'ARTA Abruzzo, di cui alla nota prot. n. 8483 del 26 novembre 2012, acquisito al protocollo regionale in data 30 novembre 2012, con il quale si riformulano i precedenti pareri e si introducono le sottoindicate prescrizioni:

1. la ditta prevede di effettuare il trattamento dei rifiuti direttamente nel sito dove gli stessi saranno prodotti; le operazioni di trattamento ed il deposito dei materiali o dei rifiuti ottenuti, dovranno avvenire su una superficie adeguatamente pavimentata; il sito interessato dall'attività di recupero (il cantiere che ha originato inizialmente il rifiuto o altri cantieri di proprietà) dovrà presentare idonei sistemi di protezione dagli agenti atmosferici e di tutela delle matrici ambientali;
2. al fine di limitare l'emissione di polveri nell'ambiente, la Ditta dovrà provvedere anche alla bagnatura delle piste di transito degli automezzi nell'area di cantiere;
3. l'impianto (ECOFRANTUMATORE B.F. 90.3) può essere utilizzato solo mediante l'escavatore idraulico del tipo marca CASE, modello CX210;

MACCHINARIO	QUANTITA' TRATTATE IN CONDIZIONI DI NORMALE UTILIZZO	QUANTITA' MASSIMA TRATTATA IN UN ANNO
Impianto cingolato marca CASE mod. CX210	10 T/g	3.000 T/anno
Benna Frantoio marca ECOFRANTUMATORE B.F. 90.3		
Vaglio a griglia - L= 2.180 mm x H = 4.000		

CER	Descrizione	Attività di recupero	Quantitativo max
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da 101309 101310	R 5	3.000 T/a
170101	Cemento		
170102	Mattoni		
170103	Mattonelle e ceramiche		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106		
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da 170801		
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da 170901, 170902 e 170903		

RITENUTO di rinviare a successivo e separato provvedimento ogni valutazione in merito alla attivazione delle singole campagne di attività dell'impianto di che trattasi, che dovranno essere comunicate nel più rigoroso rispetto della normativa di settore nonché di quanto definito dalla D.G.R. n. 629 del 09.07.2008, con particolare riguardo al contenuto del paragrafo 5 e seguenti della Direttiva regionale;

RILEVATO che la Ditta in argomento ha prodotto idonea autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti delle vigenti disposizioni di cui alla DGR n. 1227 del 29.11.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATA a tale proposito, la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RILEVATO che al punto 7) della Circolare del Ministero dell'Interno "Aspetti di diritto intertemporale", si forniscono alcune indicazioni in merito alla disciplina regolatrice dei procedimenti in corso al momento dell'entrata in vigore delle norme dettate dal Codice Antimafia (13 febbraio 2013); nella Circolare si riporta che, per pacifica giurisprudenza, in caso di successione di leggi nel tempo, ove manchi una statuizione particolare, al procedimento amministrativo si applica il principio *tempus regit actum*, e, fatta salva l'applicazione delle nuove disposizioni di legge solo per l'avvenire, la legittimità di un provvedimento va verificata alla stregua delle norme vigenti al momento della sua adozione, facendo peraltro salve le fasi istruttorie già concluse;

TENUTO CONTO che la Circolare del Ministero dell'Interno di cui sopra, indica alcuni scenari tipici di una fase procedimentale istruttoria, che possono determinare l'applicazione del nuovo quadro normativo dettato dal Codice Antimafia, ovvero, consentire l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente richiamando il previgente quadro legislativo, dandone evidenza nel corpo del provvedimento della circostanza che la fase istruttoria si è conclusa prima o dopo la data del 13 febbraio 2013;

RITENUTO che, dalla lettura degli atti e documenti sopra indicati, relativi alla richiesta

inoltrata dalla Ditta F.lli D'Ignazio e Nicola S.n.c., il procedimento istruttorio risulta abbondantemente concluso entro la data del 13 febbraio u.s., perfezionatasi con l'acquisizione degli ultimi due pareri favorevoli resi dell'ARTA - Distretto provinciale di Teramo (nota del 26 novembre 2012) e della Provincia di Teramo (nota del 31 ottobre 2012), contenenti condizioni e prescrizioni di natura realizzativa e gestionale;

RITENUTO quindi, di riservarsi l'adozione di eventuali ed ulteriori provvedimenti successivamente alla acquisizione della prevista comunicazione antimafia ed alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi oggetto di autocertificazione ex. L. 445/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento autorizza, ancorché in via definitiva, l'esercizio di un impianto mobile di gestione di rifiuti anche se limitatamente all'uso delle tecnologie proposte, ma che per tutte le ulteriori fasi di verifica della gestione del medesimo impianto, da collocarsi in un sito determinato, e della eventuale applicazione della vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, restano salve le procedure istruttorie indicate nella D.G.R. n. 629/2008 indicata in premessa, nel rispetto dei termini di preavviso per l'inizio di ogni singola campagna di attività, da comunicare secondo quanto stabilito all'art. 208 del D. Lgs. n. 156/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 77 del 14/09/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- 1. di AUTORIZZARE** in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., art. 50, la Società F.lli D'Ignazio Domenico & Nicola Snc - Via C.da Perilli, 22 Cellino Attanasio (TE), all'esercizio di un impianto mobile di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (inerti), concernente un ecofrantumatore Mod. BF 90.3 - Mat. n. 2030, più benna frantoio, non utilizzabili separatamente, su un impianto cingolato marca CASE modello CX210, per la effettuazione di operazione di recupero classificabile ai sensi dell'allegato C alla parte quarta de D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come fase **R 5**, alle condizioni e prescrizioni sopra riportate, riferite al contenuto del parere ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Teramo - n. 8483 del 26 novembre 2012;
- 2. di STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di **anni dieci** dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto mobile e delle sue apparecchiature, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;
- 3. di STABILIRE** che per l'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni richiamate al precedente punto 2);
- 4. di STABILIRE** che, come indicato al precedente punto 1) la presente autorizzazione riguarda l'operazioni di trattamento **R5** di cui all'Allegato C parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per la produzione di prodotti inerti da utilizzare nelle forme consentite dalle vigenti normative in

- materia, nonché rifiuti da avviare a smaltimento e/o recupero, ai sensi delle medesime disposizioni di legge;
5. **di STABILIRE** che, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, da attivare secondo le modalità stabilite nella D.G.R. n. 629 del 09.07.2008:
- a. devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - b. almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione al Comune, all'ARTA ed alla Azienda USL, competenti per territorio;
 - c. sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, dell' ARTA, delle aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - d. l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura di VIA; qualora la stessa sia ritenuta necessaria, l'installazione dell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, è sospesa fino alla definizione positiva della procedura di VIA;
6. **di STABILIRE** inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- a. il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo le vigenti normative in materia;
 - b. l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
 - c. per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 *"Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto"*;
 - d. le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;
 - e. deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
 - f. nel caso sia espressamente previsto dalle normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - g. per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
 - h. il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano

- disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- i. in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'Azienda USL, competenti territorialmente;
 - j. tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
 - k. durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
7. **di STABILIRE** altresì, che:
- a. la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - b. la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 790/07, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
 - c. si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti - MUD*), dall'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e dall'art. 193 (*Trasporto dei rifiuti*), comunicazioni, ..etc. del Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., nonché per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con **cadenza semestrale**, al Servizio Ambiente della Provincia di Chieti ed all'ARTA - Distretto Sub Provinciale di San Salvo, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla **DGR n. 778 del**

- 11.10.2010**; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
 - e. in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
 - f. la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
8. **di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di PRESCRIVERE** che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di scarica da individuarsi per il successivo smaltimento e/o recupero previsto dalla legge;
10. **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
11. **di STABILIRE** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei

provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

12. **di DISPORRE** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Teramo, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Teramo, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché alla Sezione regionale per l'Abruzzo dell'Albo nazionale dei Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila;
13. **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla Società beneficiaria;
14. **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA. EMIGRAZIONE
SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DH28/32
Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Decadenza dell'ammissione a finanziamento per rinuncia ed archiviazione della domanda di ammissione a finanziamento - Ditta Salvatore DE ANGELIS - C.F. DNGSVT50C29B722S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750317673.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

VISTO il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTA, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo

Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

RILEVATO che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al Bando medesimo comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti, come disposto con Determinazione Direttoriale n. DH 163/2010 datata 13/9/2010;

VISTE, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio CREDITO SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

VISTA la determinazione dirigenziale DH28/21 del 08/05/2012, recante per oggetto: *"Reg. (CE) 1698/05 e Reg. (CE) 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) delle Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n.754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli"- 4° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell'eventuale concessione del finanziamento", fra le quali risulta la ditta Salvatore DE ANGELIS - C.F. DNGSVT50C29B722S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750317673;*

DATO ATTO che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere al Signor DE ANGELIS Salvatore la documentazione necessaria ai fini della determinazione dell'eventuale ammissione a finanziamento e conseguente concessione del relativo contributo spettante dalla data di cessazione dell'attività agricola, nota prot. n. RA/122536 dello scrivente Servizio datata 13/05/2013;

PRESO ATTO della nota datata 12/06/2013, pervenuta dalla ditta DE ANGELIS Salvatore, acquisita in entrata a questo Servizio con il prot.n.RA155273 del 17/06/2013, quale rinuncia della ditta di che trattasi ai benefici previsti dalla misura 1.1.3 del PSR Abruzzo 2007/2013 (Allegato 1);

REPUTATO di procedere, per le motivazioni esplicitate nel paragrafo precedente, a pronunciare la decadenza dall'ammissibilità a finanziamento disposta con determinazione dirigenziale n. DH 17/40 del 13/10/2010, a favore del signor Salvatore DE ANGELIS - C.F. DNGSVT50C29B722S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750317673 nonché, di procedere all'archiviazione definitiva della relativa domanda di ammissione a finanziamento;

VISTA la legge regionale n. 77/1999;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di pronunciare**, per le motivazioni esplicitate in premessa, la decadenza per rinuncia da parte dell'interessato dall'ammissibilità a finanziamento disposta con determinazione dirigenziale n. DH 17/40 del 13/10/2010, nonché, di procedere all'archiviazione definitiva della relativa domanda di ammissione a finanziamento del signor Salvatore DE ANGELIS - C.F. DNGSVT50C29B722B - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750317673 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. *"Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli"*;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la nota datata 12/06/2013, pervenuta dalla ditta DE ANGELIS Salvatore prot.n.RA155273 del 17/06/2013 in entrata al Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle aree Rurali, costituita da 1 (una) facciata (Allegato 1);
- **di pubblicare** integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci
(Assente)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus
(Firmato)

Seguono allegati

Di Uscio
Dej

De Angelis Salvatore
C.da San Nicolao n. 2
65023 Caramanico Terme
Tel 3397620830

**Alla Direzione Politiche Agricole e di
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e
Pesca, Emigrazione**

**Servizio Diversificazione e
Miglioramento della Qualità della vita
nelle Aree Rurali**

**Ufficio Diversificazione attività,
Ricerca e Sperimentazione**

Via Catullo, 17 - Pescara



La presente copia è
conforme all'originale

- 9 LUG. 2013

Per. Agr. Angelo Andreoli

A. Andreoli
Andreoli

12/06/13

Oggetto: P.S.R. 2007-2013 Misura 113 - Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli. N. domanda 84750317673 - rinuncia al finanziamento

Il sottoscritto **De Angelis Salvatore**, in riferimento alla missiva prot. N 122536 del 13/05/2013 (allegata alla presente), con la quale Codesto Spettabile Ente gli comunica di essere ammesso a finanziamento in seguito a scorrimento della graduatoria, con la presente comunica di rinunciare a tale finanziamento in quanto, attualmente, non sono presenti i requisiti soggettivi essenziali necessari per essere ammessi al contributo stesso, come richiesti dal bando.

In particolare, rispetto all'anno 2008, anno della domanda, sono venute meno le condizioni relative alla cessione dell'azienda agricola nella sua interezza ad un rilevatario e pertanto, attualmente, l'azienda agricola continua a essere condotta dal sottoscritto.

Caramanico Terme, 12/06/2013

Distinti saluti

Andreoli



In fede

De Angelis Salvatore

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DH 38/3
PSR 2007 2013 - Asse II - Misura 2.1.4 - Pagamenti Agro ambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" bando per l'annualità 2012 pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.2012: Approvazione elenco domande ammesse, domande escluse e graduatoria definitiva di merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Determinazione DH27/76 del 05.04.2012, con la quale è stato approvato il bando condizionato per carenza di fondi relativo alla Misura 2.1.4 - Pagamenti Agroambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" bando 2012, pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.2012;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2012)8498 del 26 11 2012 in merito alla revisione del PSR della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013, aumentando la somma disponibile per la misura 214 di euro 2.531.208,00 (da € 67.827.631 a 70.358.839).

TENUTO CONTO che con la nota prot. n° RA 37704 dell'8 marzo 2013, è stato comunicato che le risorse disponibili per il bando di cui si tratta ammontano annualmente ad € 1.265.604,00 per il periodo 2012-2013 ed è stato autorizzato l'avvio delle procedure istruttorie;

VISTA la propria Determinazione DH/2/2013 del 3 aprile 2013 -pubblicata sul BURA ordinario n° 16 del 24 aprile 2013- con la quale si è provveduto ad approvare in via provvisoria l'elenco delle domande ammissibili, l'elenco delle domande escluse e la graduatoria di merito dei soggetti richiedenti i benefici dell'Azione 4 di cui si tratta, bando per l'annualità 2012;

TENUTO CONTO che gli interessati potevano richiedere il riesame della propria posizione di merito o della propria esclusione, inoltrando istanza nei termini previsti dal Bando;

PRESO ATTO che sono pervenute n° 21 istanze di riesame, di cui n° 11 per la riammissione e n°10 per la revisione del punteggio assegnato;

TENUTO CONTO altresì che è stato necessario istruire n° 2 istanze che non era stato possibile individuare nella prima fase istruttoria, in quanto per errori di compilazione della domanda di aiuto da parte dei CAA erano state attribuite ad altra azione o annualità;

PRESO ATTO che sono pervenute n° 5 istanze di rinuncia;

CONSIDERATO che è stato interessato dell'esame istruttorio delle istanze pervenute e dei dati raccolti, un numero ristretto di tecnici definito Commissione.

VISTO il verbale del 9 luglio 2013 redatto dalla Commissione istruttoria che riferisce dei controlli effettuati, con la proposta di ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi al fine della formulazione della graduatoria di merito finale ;

TENUTO PRESENTE che dalla Commissione è stato redatto

- un elenco riportante l'esito istruttorio delle istanze di riesame pervenute;
- un complessivo elenco di checklist, che riferisce per ogni domanda, dei controlli effettuati ed esprime la relativa proposta di ammissibilità con riserva,
- un elenco riportante le domande escluse con la relativa motivazione;
- un elenco riportante per ciascuna domanda ammissibile il punteggio di merito attribuito;

RITENUTO di approvare e fare propri gli esiti istruttori della citata Commissione, come risultanti dal suddetto verbale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione in via definitiva del nuovo elenco delle domande ammesse (allegato A) e delle domande escluse (allegato B);

CONSIDERATO che la somma necessaria a soddisfare tutte le istanze ammissibili inserite nell'allegato A per l'annualità 2012 risulta essere superiore a quella disponibile ammontante ad euro 1.265.604,00 e pertanto occorre redigere una apposita graduatoria di merito per distinguere le domande ammissibili e finanziabili da quelle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi sulla base del punteggio risultante all'esito del riesame;

PRESO ATTO della graduatoria di merito definitiva predisposta, (allegato C);

RITENUTO di approvare in via definitiva la graduatoria delle istanze ammissibili distinta in domande ammissibili e finanziabili e domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;

DATO ATTO che l'inclusione nella graduatoria definitiva tra le istanze ammissibili e finanziabili, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse richieste, dovendosi ancora concludere l'iter istruttorio che terminerà con l'adozione degli elenchi di liquidazione sul portale SIAN;

RILEVATO che alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili è prevista la corresponsione del premio solo per 2 annualità, in quanto il periodo di programmazione del PSR si conclude il 31.12.2013, pur dovendo la ditta rispettare gli impegni previsti nel bando per 5 anni;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** in via definitiva gli allegati di seguito indicati, conclusivi dell'istruttoria della Misura 2.1.4 - Pagamenti Agroambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" annualità 2012,

pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.20102:

- Elenco delle istanze ammissibili (allegato A);
 - Elenco delle istanze escluse (allegato B);
 - Graduatoria di merito (allegato C)
 - Esito istanze di riesame (allegato D).
2. **DI DARE ATTO** che l'inclusione nella graduatoria definitiva tra le istanze ammissibili e finanziabili, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse indicate, dovendosi ancora concludere l'iter istruttorio che terminerà con l'adozione degli elenchi di liquidazione sul portale SIAN;
3. **DI DARE ATTO** che le eventuali risorse si rendessero disponibili in seguito ad economie sulle domande ammissibili e finanziabili, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria in favore delle domande non finanziate per carenza di fondi, sulla base dell'ordine di merito riportato.
4. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione corredata degli allegati, agli uffici regionali competenti per la pubblicazione sul sito della Regione e sul BURA, che varrà come notifica agli interessati dei risultati istruttori.
5. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni al TAR Abruzzo oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Luigi DE COLLIBUS

Seguono allegati



ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
BANDO 2012
BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

Table with columns: N° Progr., N° Domanda, Codice Fiscale, Cognome, Nome, Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo di sviluppo (area D/ B2), Superficie minima all'impegno almeno 6/70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo di sviluppo (area D/ B2), Numero UB, UB minimo all'impegno (almeno 10 UB), Iscrizione Inps, Codice Rea, Iscrizione Rea, Iscrizione CCAA e P. IVA con codice attività agricolo.

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
BANDO 2012
BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

Table with columns: N° Progr., N° Domanda, Codice Fiscale, Cognome, Nome, Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo, Superficie minima all'impegno, Numero UB, UB minimo all'impegno, Iscrizione Imp, Iscrizione Presso La Camera Di Commercio, Iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricolo.

Handwritten signature or initials.

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Hainelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Superficie minima all'impegno (almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Inscrizione inps	Inscrizione in Codice della Pesca presso La Camera Di Commercio	Iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricola
80	2471053276	DCSCKG53R24H30IG	DI CUSARE	OSCAR	36,93	si	19	si	si	95972	si
81	2471037251	DCLFNC39C15I1999P	DI CLEMEN	FRANCESCO	26,94	si	16	si	si	87877	si
82	2471066543	DCLITL641D211999M	DI CLEMEN	TITO	16,71	si	14,85	si	si	98520	si
83	24710275041	DCLERT99H061501V	DI COLA	ARTURO	54,33	si	45	si	si	104159	si
84	2471072285	DDMNDV84H4986568	DI DOMENICO	NADIA	21,96	si	11,6	si	si	121862	si
85	24710436635	DDMPQL55P18M0401L	DI DOMENICO	PASQUALE	14,40	si	26	si	si	11384	si
86	24710602947	DFLMMN181523L1000	DI FELICE	EMANUELE	32,72	si	46,95	si	si	125722	si
87	24710379785	DFRLCU02156L103V	DI FRANCESCO	LUCIA	34,23	si	11,6	si	si	123192	si
88	24710198235	DFRMIN152C12E243N	DI FRANCESCO	MANUELE	63,32	si	36,5	si	si	PE 143228	si
89	24710263344	DFRMRAS0D01E585V	DI FURIA	MARIO	12,13	si	76,75	si	si	108794	si
90	24710437805	DGLNGL571451804C	DI GIALLONARDO	ANGELA	33,19	si	46	si	si	91137	si
91	24710156494	DGMDCN65D48H501W	DI GIAMBERARDINO	DOMENICA	19,64	si	19,85	si	si	104168	si
92	24710035015	DGVSMN9123A515E	DI GIOVAMBATTISTA	SIMONE	25,06	si	26,6	si	si	125089	si
93	24710642786	DGVG17877P16A515P	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	44,30	si	23	si	si	113446	si
94	24710440892	DGLRLD69R05A1878	DI GIROLAMO	LEONARDO	33,27	si	21	si	si	94605	si
95	24710643149	DGLNLS4116A884K	DI GIULIO	ANTONIO	56,05	si	60,3	si	si	95676	si
96	24710284746	DGLRDL58H15R022L	DI GIULIO	PASQUALE AN	14,40	si	11	si	si	87971	si
97	24710366127	DGLRLD58H15R022L	DI GIULIO	RINALDO	87,07	si	68,4	si	si	119280	si
98	24710642992	DGCNNH52R01L597E	DI MICHELE	ENNIO	178,31	si	32	si	si	112923	si
99	24710710849	DMSNSM72318723X	DI MONTE	MARIO	73,03	si	31,5	si	si	86019	si
100	24710566541	DNTMR355103A462Z	DI NATALE	ALBERTO	35,76	si	69	si	si	FE113039	si
101	24710278342	DRNGLTNS6509C236N	DI RENZO	GAFFIANO	86,06	si	81,75	si	si	91267	si
102	24710712076	DSSNGL156D1E1Q28Z	DI RENZO	ANGHIO	127,48	si	80,25	si	si	88511	si
103	24710210717	DSSMNTNS2C21H4408	DI SIMONE	ANTONIO	55,00	si	78	si	si	109791	si
104	24710350661	DSTCLD6SR16A515P	DI STEFANO	CLAUDIO	66,47	si	39,4	si	si	88317	si
105	24710391525	DTMCLL113C783N	DI TOMMASO	ACHILLE	19,13	si	13,35	si	si	101270	si
106	24710441536	DVRMSA70D2H434Z	DI VIRGILIO	MASSIMILIAN	10,06	si	15	si	si	93461	si
107	24710813817	DRZRSO64855H578P	DORAZZO	ROSA	9,40	si	13,5	si	si	CH117828	si
108	24710860651	KMEJL178A55Z333R	EKOMA	JULIETA	63,89	si	20	si	si	CH1166844	si
109	24710166760	FDDFPM155813A895I	FADDA	POMPEO	70,90	si	60	si	si	97959	si
110	24710643362	FDMTMS8916A0A515U	FANTAUZZI	MARTINA	60,75	si	79,05	si	si	119672	si
111	24710649476	FLRNMS1526C426P	FELLI	ERMANNO	31,58	si	18,75	si	si	88620	si
112	24710592775	FRFRN848038677K	FERRAZZA	ROSINO BIAG	182,55	si	120	si	si	88847	si
113	24710368300	FRCNN3A5E4AC2348	FINLUCCI	ANNA	55,04	si	58,1	si	si	88625	si
114	24710286949	FNCLN263P02A151V	FINLUCCI	LORENZO	17,35	si	25	si	si	124824	si
115	24710352127	FLMNTNS9C27A315E	FLAMMINI	FRANCO	79,06	si	54	si	si	90917	si
116	24710379561	FRGFCN70MT2C096A	FORCILLA	ANTONIO	10,00	si	45	si	si	88686	si
117	24710444881	FRGDCN512126H056N	FORCIONE	FRANCESCO	105,99	si	42	si	si	122285	si
118	24710467705	FRCNMSM128A515I	FRACASSI	MARCO	12,28	si	13,6	si	si	61754	si
119	24710058643	FRTDVT57102R839R	FRATTA	MARCO	70,34	si	40,8	si	si	125463	si
120	24710181942	FRZLN7M2M21103A	FREZZA	DAVIDE	86,41	si	67,8	si	si	88885	si
121	24710656714	GSBFNC31C9C493R	GASBARRO	LUCIANO	44,82	si	14,85	si	si		si
122	24710656714	GSBFNC31C9C493R	GASBARRO	FRANCESCO	44,82	si	14,85	si	si		si

42

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
BANDO 2012
BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO



Table with columns: N° Progr., N° Domanda, Codice Fiscale, Cognome, Nome, Superficie Investita a Prembo (Ha) nelle aree di sviluppo (area D/102), Superficie minima all'impegno (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/102), Numero UB, UB minimo all'impegno (almeno 10 UB), Iscrizione inps, Iscrizione Cciaa e P. IVA con codice attività agricolo, Iscrizione Cciaa e P. IVA con codice attività agricolo.

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
BANDO 2012
BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

Table with 10 columns: N° Progr., NDomanda, Codice Fiscale, Cognome, Nome, Superficie Investita a Premo (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2), Superficie minima all'impegno (almeno 6/70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)), Numero UB, UB minimo all'impegno (almeno 10 UB), Iscrizione inps, Codice Rea, Iscrizione CCAA e P. IVA con codice attività agricolo.

Handwritten signature or initials.



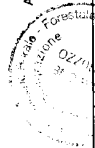
ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BUR n° 20 13-04-2012
ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

Table with columns: N° Progr., N° Domanda, Codice Fiscale, Cognome, Nome, Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2), Superficie minima all'impegno almeno 6/70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2), Numero UB, UB minimo all'impegno (almeno 10 UB), Iscrizione Inps, Iscrizione all'impegno, Iscrizione CCAA e P. IVA con codice attività agricolo.

Handwritten signature or initials.

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 10-04-2012
 ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N° Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Superficie minima all'impegno (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice area Perimetrico Presso La Camera Di Commercio	Iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricola
250	24710317132	3907800665	SOCIETA' AGRICOLA "MARZOLINI CESARE E FERNANDO" SS		113,26	si	137,6	si	si	65900	si
251	24710534892	1378450660	SOCIETA' AGRICOLA E LLI SPINOSA S.S		71,16	si	37,35	si	si	84249	si
252	24710187717	1559900665	SOCIETA' AGRICOLA E LLI STORIONE S.S		20,89	si	40	si	si	102870	si
253	2471667808	194770689	SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DEL GUSTO DI DONATELLA DI GIOVANNI		64,71	si	44,1	si	si	PE141235	si
254	24710434085	6898090581	SOCIETA' AGRICOLA SOGGIRO SRL		134,02	si	94,5	si	si	549222	si
255	24710482329	1770130662	SOCIETA' AGRICOLA STORIONE S.S		156,48	si	78,75	si	si	119593	si
256	24710094335	171510662	FLAVIO S.S.		26,00	si	120	si	si	93276	si
257	24710280041	1764880660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI DI RUSCITTI ROCCO GIOVANNI E PYNZARU KHRYSYANA S.S.		110,03	si	102	si	si	AQ-119245	si
258	24710339060	SRGFRZ73R23A1515Q	SOBRI	FABRIZIO	76,09	si	81,05	si	si	90305	si
259	24710857798	SFGFNC66E17A349L	SPAGNOLI	FRANCESCO	129,98	si	120,8	si	si	101515	si
260	24710854886	SFGRLN166R10A345Z	SPAGNOLI	RENATO	182,82	si	193,3	si	si	101414	si
261	24710852275	SIPGLN766591025Z	SULPIZI	GIULIANO	32,02	si	36,6	si	si	119286	si
262	24710272709	TCCGNNS68C347133H	TACCHEFETTI	GIOVANNA	16,53	si	10,5	si	si	99551	si
263	24710466641	TCCNHTA57DLK236S	TACCONE	ANTONIO	34,13	si	37,5	si	si	90402	si
264	24710367572	TCLCRU74R24G492S	TAGLIOLA	CARLO	156,99	si	114,45	si	si	95437	si
265	24710679580	TRJANN55A20G492C	TAROLIA	MAURO NANI	125,74	si	52,8	si	si	90469	si
266	24710183525	TRQGNNS6A29B398R	TARQUINI	GIOVANNI	26,58	si	22,8	si	si	94493	si
267	24710284995	TISRFL59M171295Z	TASSONI	RAFFAELLE	81,22	si	126	si	si	112116	si
268	24710462415	TITNHH190R20E340L	TATANGHELO	MICHELE	54,04	si	43	si	si	12411	si
269	24710648981	TITNZC54R16E340L	TATANGHELO	ORAZIO	27,59	si	36,83	si	si	AQ112464	si
270	24710630351	TITNSRN89A50E340N	TATANGHELO	ALFREDO	94,63	si	89,45	si	si	116617	si
271	2471062185	TLLLRD73M15C783H	TOLLI	MIRELLA	70,06	si	25,5	si	si	1E-157303	si
272	24710612284	TMSMLL6A44Z31C	TOMASSETTI	GIOVANNI	55,47	si	29	si	si	AQ118904	si
273	24710462284	TMONCR64T64A1515Q	TOMH	MARIO	26,75	si	19,5	si	si	137201	si
274	24710628892	TSCGN71525110B1	TOSCANI	FRANCESCO	23,42	si	26,2	si	si	107041	si
275	24710262484	TRZMRA58A09C492B	TROZZI	LUCIA	77,84	si	107,4	si	si	97263	si
276	24710251638	TCCFNC70HAC492N	TUCCERCI CIMINI	MARIA FRANK	11,20	si	20	si	si	100775	si
277	24710657420	TCCLU6AC61C492E	TUCCERCI CIMINI	FRANCESCO	59,76	si	52,2	si	si	105292	si
278	24710517541	TCCMFR68E46A1515P	TUCCERCI CIMINI	MICHELA	98,14	si	39,15	si	si	102028	si
279	24710463798	TCCMHL75E68A1515Q	TUCCERCI CIMINI	FRANCESCO	50,57	si	28,5	si	si	99581	si
280	24710463076	TLLPNC79L09H054R	TULLIANI	ERENZO	72,92	si	89	si	si	124251	si
281	24710463286	L1MLNZ57T4G210Z	ULTIMO	ERCOLE FELIC	246,35	si	82,05	si	si	112258	si
282	24710463480	RS1R1F79S13E718S	URSITI	GIULIO	35,24	si	30	si	si	99613	si
283	24710697822	VGNLVC527ZC781F	VAGNONI	AURELIO	35,94	si	41,5	si	si	94944	si
284	24710462318	VGNRLA675191655V	VALENTE	CONSIGLIA	83,04	si	13	si	si	90672	si
285	24710462341	VINCISI65B591F01C	VALENTINI	GUIDO	9,25	si	17	si	si	93779	si
286	24710474479	VINGDU54H30L029I	VALENTINI	MARIA	25,31	si	17	si	si		si
287	24710221417	V1NNMRA62553A608U	VALENTINI								

Page 7

ck

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N° Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/IE)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ IE)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	Iscrizione CCLAA e P. IVA con codice attività agricolo
288	24710156019	VLRC1D51W2D179N	VALERII	CLAUDIO	105,80	si	64,65	si	si	112292	si
289	24710571728	VLNRMA61L03D179D	VALERII	MARIO	29,76	si	22,5	si	si	88521	si
290	24710571589	VLRF1G64R30L103Z	VALERII	PIERLUIGI	24,18	si	39	si	si	TE123295	si
291	24710463397	1425630668	COOPERATIVA	VALLE SUBIQUANA SOCIETA' AGRICOLA	38,31	si	22	si	si	92592	si
292	24710384686	13574W666	VALVERDE	CARLO	33,02	si	56,9	si	si	86100	si
293	24710787318	VR1CR133109F546N	VARALLO	FEDERICO	102,34	si	50	si	si	CH125472	si
294	24710353942	VR1RCG7R15F546X	VARALLO	LUCIA	127,08	si	193	si	si	90645	si
295	24710718495	VNDLR668661R606N	VENDITTI	LAURA	36,34	si	45	si	si	111494	si
296	24710462763	VNDL1C49136C783W	VENDITTI	LUCIA	24,45	si	24,4	si	si	92292	si
297	24710591333	VNTFNC6D160256Z	VENTRISCA	FRANCESCO	30,31	si	19,53	si	si	110775	si
298	24710343914	VCRNN66851C126Y	VICARETTI	ANTONINA	20,00	si	36,55	si	si	110149	si
299	24710571282	VR1DNC73LD1C26Y	VICARETTI	DOMENICO	25,80	si	21,75	si	si	92637	si
300	24710463613	VRGLSN61C16H50IF	VIRGILIO	ALESSANDRO	6,77	si	12	si	si	108234	si
301	24710462987	V1LRGA51M71G200M	VITALE	ARGIA	50,09	si	45	si	si	117231	si
302	24710293218	V1NNGLR80441C0968	VOLANTE	ANGELA	115,82	si	60	si	si	AQ-125236	si
303	24710308345	ZZFFN66125H172N	ZAZZARA	FERNANDO	81,76	si	75,75	si	si	90694	si
304	24710463225	1556870663	ZOOTECNICA FABIANI DI DI RENZO O. E RUSSI S.	RAFFAELE	136,92	si	69	si	si	102689	si
305	24710426532	ZGRRRH49123A345I	ZUGAIO	RAFFAELE	55,62	si	44	si	si	94018	si

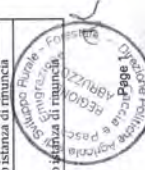
Handwritten mark



ALLEGATO B

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 ELENCO DEFINITIVO DOMANDE ESCLUSE IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/1/2)	Numero UB o (almeno 10 UB)	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricolo	Ammessi/non ammessi	Motivazione esclusione
1	2471021746	NINNDR26R31H501U	ANTONELLI	ANDREA	35,13	si	35,25	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
2	24710424326	BITGTNS1L301227T	BUITTARI	AGOSTINO	101,00	si	52	si	si	no	ditta non iscritta alla competente CCIAA
3	24710341637	CISMNL41D58A515C	CERASOLI	EMANUELA	25,00	si	35	si	no	no	ditta non iscritta alla competente CCIAA
4	24710862178	DBNGLR54R7A345S	DE BENEDECTIS	GIANLORENZO	25,00	si	3,4	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
5	24710870700	DBRFLC49L27G766I	DE BERNARDINIS	FELICE	32,65	si	0	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
6	24710858521	DPRCLL7M16Z526S	DI PRINZIO	CAMILLO	0	no	0,75	no	si	si	Non possiede superficie minima all'aiuto 6,7 Ha (art 6 paragraf. A bando) e numero UB inferiore al minimo richiesto (10)
7	24710713538	DRNSRN68D52C126V	DI RENZO	SABRINA	76,53	si	30,4	si	si	no	ditta non iscritta alla competente CCIAA
8	24710404252	DNSGLL872K878M	DIONISI	GUGLIELMO	28,00	si	9,8	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
9	24710751819	GRAMVNC28A66E372I	GRIMALDI	VERONICA	5,61	no	0	no	si	si	Ha (art 6 paragraf. A bando) e numero UB inferiore al minimo richiesto (10)
10	24710328766	MCCRFL44M05G728F	MACCHIONE	RODOLFO	12,89	si	15,8	si	si	no	ditta non iscritta alla competente CCIAA
11	24710408550	MNCMDE71A141546Y	MANCINI	EMIDIO	48,59	si	50,4	si	si	si	La ditta ha presentato istanza di rinuncia
12	24710509886	MRSNNR50D61533G	MARINUCCI	ANNA MARIA	8,90	si	6	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
13	24710682956	MZZR3FI67D51G492D	MAZZEI	RAFFAELA	11,64	si	15,6	si	si	si	La ditta ha presentato istanza di rinuncia
14	24710863663	MLNGPFR766A345R	MILANI	GIUSEPPINA	31,89	si	3	no	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
15	24710872946	NRDDNL74P22A345D	NARDOCCI	DANILO	9,23	si	12,6	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
16	24710638727	FSQLEA6681G724K	PASQUARELLI	LAURA	3,11	no	19,55	si	si	si	Ha (art 6 paragraf. A bando)
17	24710427899	SCHTNS31H2F631Y	SCHIAVONE	ANTONIO	765,80	si	603,7	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
18	24710859976	SRSRMR57156F5950	SEBASTIANI	MARIA PIA	4,31	no	10,2	si	no	si	Ha (art 6 paragraf. A bando), inoltre la ditta non risulta iscritta alla competente sezione
19	24710278961	SNRBN755A01C844F	SNIBALDI	LORENZO	87,73	si	69,2	si	si	si	La ditta ha presentato istanza di rinuncia
20	24710093121	1810860668	AGRICOLA "AQUILENTRO" SS		21,49	si	11,4	si	si	si	La ditta ha presentato istanza di rinuncia



ALLEGATO B

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURR N° 20 13-04-2012
 ELENCO DEFINITIVO DOMANDE ESCLUSE IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N°Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie investita o Premia (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area I)	Superficie minima all'impegno almeno 0,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area I) (area I/2/3)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione UB inps	Iscrizione CCAA e F. IVA con codice attività agricolo	Ammessi/non ammessi	Motivazione esclusione
21	24710286246	165230063	SOCIETA' AGRICOLA PROGETTI SOTTO IL CIELO SS		42,96	SI	60	SI	SI	SI	non ammesso	La ditta ha presentato istanza di rinuncia
22	2471047569	VRIHND401001546Z	VAKALLO ZOOTECNICA LA	ROLANIKO	22,20	SI	0	NO	NO	SI	non ammesso	Numero UB inferiore a 10 inoltre la ditta non risulta iscritta alla competente sezione INPS
23	24710710682	81005030663	VILLA COCOP A R.L.		33,54	SI	174	SI	NO	SI	non ammesso	ditta non iscritta alla competente sezione INPS

d.c.

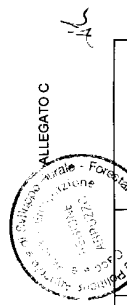


Page 2



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 15-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codeice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIESTE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi
1	24710567314	BLVFA92H27804R	1832180663	BELVERDE	FABIO	9	27/06/1992	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
2	24710055015	DGVSMN91L23A515E	1825430661	DI GIOVAMBATTISTA	SIMONE	9	23/07/1991	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
3	24710215864	DMCMRN85R64A5153R	1661320661	DE MICHELE	MARINA	9	24/10/1985	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
4	24710602947	DHEMNI81S23L1080	1421230671	DI FELICE	EMANUELE	9	23/11/1981	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
5	24710072844	PRESTM61L1A515H	1695430668	PARIS	SETTIMO	9	14/07/1981	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
6	24710355843	CFNINI80T02A515Z	1670100666	COFINI	DANIELE	9	02/12/1980	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
7	24710614991	CSRSDR80P23C0968	1786850667	CASERTA	SANDRO	9	23/09/1980	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
8	24710648221	MNTNDR80C04A515M	1676590662	MONTI	ANDREA	9	04/03/1980	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
9	24710293218	VLNNGI80A41C0968	1840920662	VOLANTE	ANGELA	9	01/01/1980	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
10	24710390253	MNTGVI772C426Q	1505930667	MONTAGLIANI	GIANNVITTORIO	9	24/09/1977	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
11	24710387572	TGLCRL76R26C4925	1465430666	TAGLIOLA	CARLO	9	26/10/1976	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
12	24710632849	CBCCSD76D22A5150	1625420664	IACOBUCCI	CESIDIO	9	22/04/1976	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
13	24710303388	MRCND73503C426E	1826020669	MARCANIO	DOMENICO	9	03/11/1975	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
14	24710274065	PRELSS75P63H501Y	1735310664	PERA	ALESSIA	9	23/09/1975	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
15	24710752387	LIARNI75L22H501C	1466160668	IALE	ARMANDO	9	22/07/1975	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
16	24710196235	DFRMI192C12E243N	1971100688	DI FRANCESCO	MANUEL	9	12/03/1992	6	3	18	F	ammesso con riserva e finanziato
17	24710761719	PRTSR17560G878A	1967200682	PARTENZA	SIRIA	9	20/11/1971	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
18	24710427360	MRTMRZ71E41A515W	1672070669	MARTINI	MARZIA	9	01/05/1971	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
19	24710292517	PRRNM87C42A515F	1606640660	PORRECA	ANNA MARIA	9	02/05/1971	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
20	24710379563	FRFCNC70M1XC096A	1417070669	FORCELLA	FRANCO	9	12/08/1970	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
21	24710470956	DMRGN170L55A515X	1400350664	D'AMORE	GINA	9	15/07/1970	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
22	24710251638	TCCPNC70H14C492N	1489180669	TUCCERI CIMINI	FRANCESCO	9	14/06/1970	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURSA N° 20 15-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D.C. B	TOTALE PUNT.	PERSONE FISICA/ENTI	Ammessi e finanziati/ ammessi e non finanziati per carenza fondi.
23	24710587197	CHCIT169L18Z112H	1442250666	CHIOCCHIO	TITO	9	18/07/1969	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
24	24710164005	RSSCXN69D12C096F	2155550698	ROSSI	CARMINE	9	12/04/1969	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
25	24710461864	SNTLDN69A48A515P	1697850664	SANTELLOCCO	LOREDANA	9	08/01/1969	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
26	24710272709	TCCGNN68C54Z133H	1518320668	TACCHETTI	GIOVANNA	9	14/03/1968	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
27	24710647652	MLNNT167D44F732F	1518906665	MILANISE	ANNA RITA	9	04/04/1967	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
28	24710308545	ZZZFNN66T25H772N	1371830660	ZAZZARA	BERNANDO	9	25/12/1966	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
29	24710343914	VCRNNN66R51C428Y	1654110665	VICARETTI	ANTONINA	9	11/10/1966	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
30	24710512443	FNSLSU65P48H501H	1428890667	PENSA	LUISA	9	08/09/1965	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
31	24710553272	PNSGPT63143C426X	1706950662	PARIS	GIUSEPPINA	9	03/12/1963	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
32	2471041267	LNLITZ63M2C4925	1465720660	IULIANELLA	ITIZIANO	9	22/08/1963	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
33	24710386673	PTRCSR62E12C426R	1504990662	PETROLIO	CESARE	9	12/05/1962	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
34	24710483801	DYLMRA62D19C840	1318900667	D'AVOLIO	MAURO	9	13/04/1962	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
35	24710410726	MNGR1D61B281108L	775840671	MANCINI	RINALDO	9	28/02/1961	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
36	24710657420	TCCLCU60C61C492E	1425570668	TUCCERI CIMINI	LUCIA	9	21/03/1960	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
37	24710341470	CRITMTR60A59A515S	1428950669	CAROTA	MARIA TERESA	9	19/01/1960	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
38	24710463688	CSBCTN58M05C493I	628000663	GASBARRO	GAETANO	9	05/08/1958	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
39	24710362484	TRZMRA58A03C493E	1530800661	TROZZI	MARIO	9	03/03/1958	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
40	24710411034	DLCTPR257151J025H	1153750664	DE LUCA	PATRIZIA	9	11/12/1957	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
41	24710401686	CNSPMS75261501U	1389770668	CONSALVO	PIERO MARIANO	9	26/11/1957	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
42	24710568429	GLNGTNS7B10H715J	1477530685	GOLINI	GAETANO	9	10/02/1957	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
43	24710667141	CRTNGL57A68A515S	1133180669	CARTONE	ANGELA	9	28/01/1957	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
44	24710402678	CHRP1A56R17A345E	1018990661	CHIARAVALLE	PAOLO	9	17/10/1956	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURSA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNT. MACRO AREA D.C.B.	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessi e finanziati/ ammessi e non finanziati per categoria fondi.
45	24710342932	CNTCMN56H17C426R	1385410666	CONTESTABILE	CARMINE	9	17/06/1956	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
46	24710712076	DSNNGI56D12H429Z	1028600664	DI SANTO	ANGELO	9	12/04/1956	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
47	24710147398	GNMCMLE5SD63A667X	1344921668	IAGNEMMA	CARMELINDA	9	23/04/1955	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
48	24710380569	CLAMRN55C4B315H	1410960668	CAIOLA	MARINA	9	03/03/1955	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
49	24710532276	DCSSCR55B24H501G	1439310663	DI CESARE	OSCAR	9	24/02/1955	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
50	24710794678	MNCRNS54T65A10M2	125340663	MANCINI	ROSINA	9	25/12/1954	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
51	24710643149	DGLINTN54T16A884K	1440160669	DI GIULIO	ANTONIO	9	16/12/1954	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
52	24710648981	ITNRZO54R16E340I	492160601	TAIANGIULO	ORAZIO	9	16/10/1954	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
53	24710306620	FNCNNA54E4C426B	656440666	FINUCCI	ANNA	9	04/05/1954	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
54	24710297391	PUNLGE54D10C279V	1004250666	PAOLINI	ELIGIO	9	10/04/1954	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
55	24710342924	CDACGPF53C06A5155	1594180661	CAUDAI	GIUSEPPE	9	06/03/1953	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
56	24710862905	FRNNN156557C271Q	1959100692	PARENTE	NINA	9	17/11/1950	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
57	24710426552	ZGRRRF49E23A345I	1454710664	ZUCARO	RAFFAELE	9	23/05/1949	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
58	24710391568	MRCNM048147A345I	1623860663	MARCANIO-SERICCHI	ANNA MARIA	9	07/12/1948	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
59	24710361288	MCCRNT48D29C083Q	656850666	MUCCIANTE	RENATO	9	29/04/1948	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
60	24710592775	FRNNR948R03R677K	526960661	FERRAZZA	ROSINO BIAGIO	9	03/02/1948	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
61	24710459017	PSCDIA48A411025T	541740668	PASCUCCI	IDA	9	01/01/1948	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
62	24710225996	PSCNTN45R10A345K	1020220669	PESCE	ANTONIO	9	10/10/1945	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
63	24710330986	GNSNTN45H25B827J	1398720688	GIANSANTE	ANTONIO	9	25/06/1945	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
64	2471036127	DGLRLJ45H15R022Y	552120669	DI GIULIO	RINALDO	9	15/06/1945	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
65	24710259564	PUNNI445D21C279R	1075460665	FAOLINI	ANSELMO	9	21/04/1945	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
66	24710464876	PLIIGN45D44R658S	542280664	PALLESCHI	GINA	9	04/04/1945	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato

31/15



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIESTE	PUNT. MACRO AREA D.C. B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessi e finanziati/ ammessi e non finanziati per carenza fondi
67	24710599846	FSCNTN44RI4E811R	524080660	PASCAZI	ANTONIO	9	14/10/1944	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
68	24710476888	SNTGRG42A08LD25N	1606100665	SANTARIGA	GIORGIO	9	08/01/1942	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
69	24710649476	FLRNN41526C426P	526860663	FELLI	ERMANNO	9	26/11/1941	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
70	24710038761	BNNTN40CZ7L182A	549640662	BONANNI	ANTONIO	9	27/03/1940	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
71	24710284746	DCLPOL38E31022L	552090664	DI GIULIO	PASQUALE ANTONIC	9	31/05/1938	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
72	24710684614	RCCLNZ38D2C426W	56780663	ROCCHESINI	LORENZO	9	02/04/1938	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
73	24710598129	RNLGNB1D29C200R	1157260660	RAINALDI	GINO	9	23/04/1931	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
74	24710534892	1379450660	1379450660	SPINOSA S.S.	SOCIETA' AGRICOLA E.LLI	9	09/10/1967	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
75	24710463225	1556870663	1556870663	RENZO E. RUSSI S.	ZOOTECNICA FABIANI DI DI RENZO E. RUSSI S.	9	01/12/1962	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
76	24710317132	390780665	390780665	FERNANDO' SS	"MARZOLINI CESARE E FERNANDO' SS	9	06/06/1955	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
77	24710643099	204960660	204960660	SOC. COOP. ANVERSA	A.S.C. COOP. AGR. S. R. L. ALL.	9	09/11/1954	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
78	24710384686	1357440666	1357440666	AGRICOLA SEMPLICE	SOCIETA' AGRICOLA	9	25/02/1954	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
79	24710694335	171510662	171510662	FLAVIO S.S.	TOMASSETTI FILIBERTO E FLAVIO S.S.	9	22/12/1943	4	4	17	9	ammesso con riserva e finanziato
80	24710379785	DFRICU62756L108V	100290671	DI FRANCESCO	LUCIA	9	16/12/1962	4	3	16	F	ammesso con riserva e finanziato
81	24710697822	VGNILO582P27C781F	500170675	VAGNONI	OLIVIO	9	27/09/1952	4	3	16	F	ammesso con riserva e finanziato
82	24710407362	1771790662	1771790662	MARTINO & ITALO	SOCIETA' AGRICOLA "LA STANGA" S.S. DI IACOVITTI MARTINO & ITALO	9	09/08/1976	6	0	15	9	ammesso con riserva e finanziato
83	24710151986	MZZGNY92566L1031	1791390675	MAZZAFERRI	GENNY	9	26/11/1992	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
84	24710482415	TTNMIHL90R20E340L	179290660	TATANGELO	MICHELE	9	20/10/1990	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
85	24710643362	ENTMTN89E60A515U	1776140665	FANTAUZZI	MARTINA	4	20/05/1989	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
86	24710463928	MRCMTT89E05A515C	1827550664	MARCELLI	MATTEO	9	05/05/1989	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato



ALLEGATO C

FSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANCO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 15.04.2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALI INTERV.	Data Nascita	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTI MACRO AREA D.C. B	TOTALE PUNTI	PERSONA FISICA / ENTI	Ammessi e finanziati / ammessi e non finanziati per carenza fondi.
87	24710630351	TTNSRN88A50E340N	177290667	TATANGELO	SABRINA	9	30/01/1989	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
88	24710642786	DCYCFP87P16A515P	1695730661	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	4	16/09/1987	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
89	24710342502	CNTNANN86A02ZAS15A	1766406666	CONTALDI	ANTONINO	4	27/04/1986	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
90	24710515388	LNEMARZ84S1218A4S	1773791660	LEONE	MALURZO	9	12/11/1984	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
91	24710613720	BLNDN181E1110BW	1740350671	BLI ANZOLA	DANIE	9	31/05/1984	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
92	24710266949	FNCLNZ82P02AS15N	1836406665	FINUCCI	LORENZO	4	02/09/1982	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
93	24710630560	RSPFR817591186D	1589560661	RISSO	PIERA	4	19/09/1981	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
94	24710606245	MNCMRC81P11L103W	1729780674	MANCINI	MARCO	9	11/09/1981	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
95	24710421795	PNLNZR81P07AS15H	1533206652	BCN ALDI	NAZZARENO	9	07/09/1981	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
96	24710131190	CNTSFN81D23A345G	1707430664	CIENTI	STEFANO	4	25/04/1981	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
97	24710472523	SNTMDA79P00AS15N	1767480666	SANTOPONTE	AMDEO	4	20/09/1979	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
98	24710463480	RSTRJF78S13E716S	1829400660	URSITTI	ERCOLE FELICE	9	13/11/1978	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
99	24710660651	KMEH178A52Z33R	2287830695	ERCOMA	JULIETA	9	15/01/1978	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
100	24710643503	LNCMRA77H09A515F	1682060668	LANCIOTTI	MARA	4	09/06/1977	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
101	24710402728	GMMJGU77C15A345C	1791200668	GIAMMARIA	LUIGI	4	15/03/1977	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
102	24710423713	BNCNGL76S21A515R	1767530666	BIANCHI	ANGELO	9	21/11/1976	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
103	24710434409	DPLLR76L20A345Y	1829506668	DE PAULIS	ALFREDO	9	20/07/1976	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
104	24710052275	SLPGLN76H09A025Z	1769290667	SULPIZI	GIULIANO	4	09/05/1976	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
105	24710722016	MLNPRZ76D48L113N	2270000694	MOLINARO	PATRIZIA	4	08/04/1976	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
106	24710683798	TCCMHL25E58A515O	1588780666	TUCCERU CIMINI	MICHELA	9	28/05/1975	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
107	24710859982	NVRBN124E49A345I	1719650663	NAVARRA	EMANUELA	9	09/06/1974	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
108	24710062154	RCSRZ74L70Z134N	1663510665	RICSKO	ROZALIA	4	30/07/1974	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

5/15

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13.04.2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi
109	24710574047	CLTRIT74E62L1860	1958010686	CELATI	RITA	9	22/05/1974	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
110	24710397563	DNGSVT74C08G478W	1519870685	DE ANGELIS	SALVATORE	9	08/03/1974	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
111	24710339060	SRGFRZ73R23A315Q	1381620663	SORGI	FABRIZIO	4	23/10/1973	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
112	24710442641	SNTMMD73L52E243W	1782730699	SANTILLI	MARIA MADDALENA	9	12/07/1973	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
113	24710571282	VCRDNC73L01C426F	1425130661	VICARETTI	DOMENICO	9	01/07/1973	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
114	24710643750	MLNNNL73H56L102V	1649830666	MAIOLINI	ANTONELLA	4	16/06/1973	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
116	24710373184	BCCLSN73D25E5350	1994706668	BUCCINI	ALESSANDRO	4	25/04/1973	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
116	24710402829	SCFGLC73D09A315A	1605190667	SCIPIONI	GIANLUCA	4	09/04/1973	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
117	24710167701	SNTLVE72R17C492I	1479510669	SANTILLI	ELVIO	9	17/10/1972	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
118	24710350844	REASFN73H62A433T	2134960604	REA	STEFANIA	9	22/06/1972	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
119	24710723826	PNLGNM72D07A515Z	1597340668	PANELLA	GIANNI	9	07/04/1972	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
120	24710710849	DMNSVM72A31B722X	1588350687	DI MONTE	SILVIO MARCO	9	31/01/1972	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
121	24710687740	PRSCNT72A01C426I	1671460663	PARIS	GAETANO	9	01/01/1972	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
122	24710687351	BRCMLN71T43Z129W	1671480661	BOBOCCA	MARILENA	9	03/12/1971	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
123	24710685785	RCCWTR69R02C426D	1318540661	ROCCCHISINI	WALTER	9	02/10/1969	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
124	24710377391	BRNMNC69P42A345B	176220665	BERNABEI	MONICA	9	02/09/1969	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
125	24710854886	SFCRNT68RI0A343Z	1543130668	SPAGNOLI	RENATO	9	10/10/1968	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
126	24710517541	TCCMFR68E48A315P	1534850662	TUCCCHISINI	MARIA FRANCESCA	9	08/05/1968	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
127	24710848094	PPLSFN68B29A345G	1224780666	IPPOLITI	STEFANO	9	29/02/1968	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
128	24710463811	CLBCLD68B51C096C	1804770665	COLABRESE	CLAUDIA	9	11/02/1968	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
128	24710583942	YRLFRG67R15F546X	1332430667	VARALLO	FEDERICO	9	15/10/1967	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
130	24710427402	MSCCF167P16C126Z	1393206669	MUSICCHINI	GIAMPIETRO	9	16/09/1967	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

6/15

ALLEGATO C

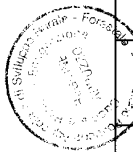


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIESTE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	AMMISSIONE
131	2471089331	VNITNO67B18C326	157740663	IVONE	TONIO	9	18/02/1967	1	4	14	F
132	2471046370	MCNMM1C67A41884Q	1562960664	MACINO	MONICA	9	04/01/1967	1	4	14	F
133	2471085798	SPOFNC66E17A345L	1543140667	SPAGNOLI	FRANCESCO	9	17/05/1966	1	4	14	F
134	2471086048	PRNPN166A63A485S	196120690	PARENTE	PINA	9	23/01/1966	1	4	14	F
135	2471035061	DSTCLD65R16A515P	1401550668	DI STEFANO	CLAUDIO	9	16/10/1965	1	4	14	F
136	2471057189	VLRLPG44R30L103Z	1424770673	VALERI	PIERLUIGI	9	30/10/1964	1	4	14	F
137	2471141859	SCMRNR6596A345Z	1588430668	SCIMIA	RANIERO	9	06/11/1963	1	4	14	F
138	2471026461	DRBFNN63H2ZD179F	370120677	DE RUBES	FERNANDO	9	22/06/1963	1	4	14	F
139	24710570615	MLZFN162C9C326F	1431440666	MALIZIA	FERNANDO	9	09/03/1962	1	4	14	F
140	24710463753	RNLDL62C49A481W	1464950664	RANALLO	DELLA	9	09/08/1962	1	4	14	F
141	24710607862	MLZBRN61M01D179I	996200679	MALIZIA	BRUNO	9	01/08/1961	1	4	14	F
142	24710571738	VLRMRA61L03D179D	685806673	VALERI	MARIO	9	03/07/1961	1	4	14	F
143	24710784356	PRSNGL60R53P722B	1193140666	PERISCO	ANGELA	9	13/10/1960	1	4	14	F
144	24710356866	CRSCNN60A24L780H	2260250606	CRISTINI	GIOVANNI BATTISTA	9	24/01/1960	1	4	14	F
145	24710863531	CMOMRA59P9G271W	1487460691	COMO	MARIO	9	04/09/1959	1	4	14	F
146	2471017916	RDCNNZ58S10C499Y	1381030681	RADOCCHIA	NUNZIO	9	10/11/1958	1	4	14	F
147	24710738061	CBCMRA58E081332Z	1235300686	IACOBUCCI	MARIO	9	08/05/1958	1	4	14	F
148	24710463266	LITMLNZ5724C210Z	1505040669	ULTIMO	LORENZO	9	24/12/1957	1	4	14	F
149	24710059643	FRIDVD57102F839R	286290663	FRATTA	DAVIDE	9	02/12/1957	1	4	14	F
150	2471069280	PLEMYN57F48L255P	58359674	PULSONI	MALVINA	9	08/09/1957	1	4	14	F
151	24710406661	TCCNTN57D12C428S	1030866660	TACCONNE	ANTONIO	9	12/04/1957	1	4	14	F
152	2471040830	SLCFRZ56743062W	1326510664	SALUCCI	PORZIA	9	03/12/1956	1	4	14	F

7/15

ALLEGATO C

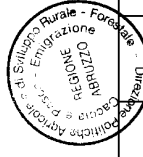


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice_Fiscale	P IVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL. RICHIESTE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	FISICA/ ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi
153	24710449943	GNTDNT56E19C492H	507780666	GENTILE	DONATO	9	19/05/1956	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
154	24710582313	RMINRCS5E05C426C	1406740660	RAMUNNO	ENRICO	9	05/05/1956	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
155	24710465945	RTLMTB55H49A515F	1152970669	ROTILI	MARIA TERESA	9	09/06/1955	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
156	24710436635	DDMPQL55B181041L	1059440667	DI DOMENICO	PASQUALE	9	18/02/1955	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
157	24710590034	MRZLNC54T97C126G	1365510666	MAIURIZI	ELSA NICOLINA	9	07/12/1954	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
158	24710536698	DILGSM54R46G492V	1030030660	DELLA MORTE	GELSOMINA	9	06/10/1954	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
159	24710628807	CRRGNNS4B50A343M	1319450662	CARROZZI	GIOVANNA	9	10/02/1954	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
160	24710576047	MCCGPF54A19C726Z	1028550661	MACCHIONE	GIUSEPPE	9	19/01/1954	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
161	24710607292	MNCTSS53S19L597D	775850670	MANCINI	TOMASSINO	9	19/11/1953	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
162	24710846767	LDVCL53P27A345W	1049420662	LUDOVICI	CARLO	9	27/09/1953	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
163	24710787318	VRLCL53H09F546N	1378850695	VARALLO	CARLO	9	09/06/1953	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
164	24710701384	CSRGNE5E01F732Q	1157850668	CESARINI	GINO	9	01/05/1953	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
165	24710432098	DRMSV152J09C495Q	55570667	DERAMO	SALVATORE	9	03/07/1952	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
166	24710210717	DSMNTN52C2H440B	866510670	DI SIMONE	ANTONIO	9	22/03/1952	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
167	24710352766	DLSRLF51R22I591C	1478420662	D'ALESSANDRO	RODOLFO	9	22/10/1951	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
168	24710462987	VTLRCA51M7G200M	1745370666	VITALE	ARGIA	9	31/08/1951	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
169	24710608613	M5TCMAN5104D489Z	511220675	MASTRODASCIO	GIACOMINO	9	04/07/1951	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
170	24710462763	VNDLCU49T56C783W	1412420661	VENDITTI	LLUCIA	9	16/12/1949	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
171	24710432329	BCCMRA49A61B656K	1083270668	BUCCI	MARIA	9	21/01/1949	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
172	24710864679	PRRCPP48S16C271L	1377260698	PIERORAZIO	GIUSEPPE	9	16/11/1948	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
173	24710402082	LNEMRA48D11H429C	165206668	LEONE	MAURO	9	11/04/1948	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
174	24710456282	DSNLN48CI7E096N	504830662	DE SANTIS	LUCIANO	9	17/03/1948	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

8/15

ALLEGATO C

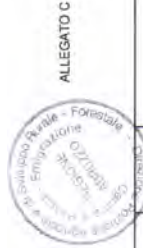


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BUR A N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D.C B	TOTALE PUNT.	REGIONE ABRUZZO	Ammessi e finanziati/ ammessi e non finanziati per carenza fondi
175	24710569955	MSCLR14717C426Z	326690666	MASCITTI	LORETO	9	17/12/1947	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
176	24710524893	CRNLCA4594E505G	503850661	CORNACCHIA	LUCIANO	9	04/11/1945	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
177	24710691122	DCRFNC41R09C608F	367050671	DI CARLO	FRANCO	9	09/10/1941	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
178	24710891525	DTMCLL411DC783N	1541620660	DI TOMMASO	ACHILLE	9	13/07/1941	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
179	24710572041	DPTLRT41H12D076D	337660670	DI PIETRO	ALBERTO	9	12/06/1941	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
180	24710372251	DCLFNC39C19H999P	1046120661	DI CLEMENTE	FRANCESCO	9	15/03/1939	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
181	24710136854	1577690660	1577690660	AZ. AGRICOLA ZOOTECNICA 'BIZZARRO DI VALENTINI GIANNI E PERRUZZA MARIA DOMENICA		4	04/01/1980	6	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
182	24710463597	1425650668	1425650668	VALLE SUBEQUANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		9	12/11/1970	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
183	24710401811	1251490668	1251490668	AZIENDA ULTIMO S.N.C		9	07/04/1963	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
184	24710353111	1520510668	1520510668	AZIENDA AGRICOLA VALLE GENZANA S.S.		9	09/06/1959	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
185	24710324302	580300663	580300663	AZIENDA AGRICOLA 'SCHINAPORTE S.R.L.		9	04/11/1953	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
186	24710779679	PRRMSM88S25E435R	255290695	PIEROKAZIO	MASSIMO	9	25/11/1968	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
187	24710181942	FRZLCN72M27L103A	1452560673	FREZZA	LUCIANO	4	27/08/1972	6	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
188	24710628892	TSCGNN71S25L103J	1601430679	TOSCANI	GIOVANNI	9	25/11/1971	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
189	24710863416	LZZNTN64A18L597A	1231620681	LAZZARINI	ANTONIO	9	18/01/1964	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
190	24710864232	PCCDRA56H11L597E	611540675	PICCONI	DARIO	9	11/06/1956	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
191	24710278565	RCCSND53C41H429Q	1646280675	RICCI	SECONDINA	9	07/03/1953	4	0	13	F	ammesso con riserva e finanziato
192	24710642992	DMCNNE52R01L597E	519310676	DI MICHELE	ENNIO	9	07/10/1952	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
193	24710331000	CTNBRD45R04G131K	315220673	CAIENA	BERARDINO	9	04/02/1945	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
194	24710280041	1764880660	1764880660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLO DI RUSCITTI ROCCO GIOVANNI E PYNZARU KHRYSSTYNA S.S.		9	07/12/1957	4	0	13	g	ammesso con riserva e finanziato

9/15

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BUR n° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO



ALLEGATO C

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL. RICHIESTE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi
195	24710514315	GRMFRN71C08A345M	1784040667	GRIMALDI	FLORINDO	4	08/03/1971	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
196	24710255696	SCNFNC70H2HC145R	1742990664	SCENNA	FRANCESCO	4	20/06/1970	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
197	24710468240	MRCSTV169R09A345S	1670720661	MARGIOTTA	SALVATORE	4	09/10/1969	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
198	24710584749	LNCFNC8E28A345W	1463210663	LANCIONE	FRANCESCO	4	28/05/1968	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
199	24710600131	DRBLT867C091103C	1031590670	DE RUBES	ELEUTERIO	4	09/03/1967	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
200	24710366513	DCLTT166H12H599M	1305300663	DI CLEMENTE	TITO	4	12/06/1946	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
201	24710209562	DLFPR265H02G002V	1122960667	DELFINO	PATRIZIO	4	02/05/1965	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
202	24710196494	DGMDC35D48H501W	1429300666	DI GIAMBERARTINO	DOMENICA	4	08/04/1965	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
203	24710462441	VLNCSL45B59H501C	1457010666	VALENTINI	CONSILLA	4	19/02/1965	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
204	24710372385	DDMND464P496568B	1802540664	DI DOMENICO	NADIA	4	06/09/1964	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
205	24710357112	DNDNCL64L15B26AU	1099740663	D'ANDREA	MARCELLO	4	15/07/1964	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
206	24710451147	CECFNC64H04C096G	1195380666	IACOBELLI	FRANCO	4	04/06/1964	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
207	24710515883	CRDFNC64B251227V	1409960667	CARDUCCI	FRANCESCO	4	25/02/1964	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
208	24710214628	C0CCLD63H0912271	1107710665	COCCIA	CLAUDIO	4	09/06/1963	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
209	24710521006	NTNFNC3E26E040B	1425610664	ANTONELLI	FRANCO	4	26/02/1963	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
210	24710690009	RCCGNN62L28L103K	710360678	RICCIONI	GIOVANNI	4	28/07/1962	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
211	24710591355	VNTFNC61D16B26Z	1661960664	VENTRESCA	FRANCESCO	4	16/04/1961	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
212	24710243866	GRGCR161C20A656X	1427720667	GIORGINI	CARLO	4	20/03/1961	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
213	24710463613	VRGISN61C16H501F	1628670661	VIROILLO	ALESSANDRO	4	16/03/1961	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
214	24710339029	CRCNMR60B5C096H	1111380660	CERONE	ANNA MARIA	4	13/10/1960	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
215	24710392127	FLMNTN60C27A515S	1185160668	FLAMMINI	ANTONIO	4	27/03/1960	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
216	24710185323	TROGNN60A29B338R	1385606661	TARQUINI	GIOVANNI	4	29/01/1960	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato

10/15

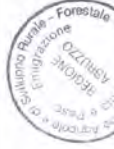
PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

ALLEGATO C

Pos. di merito	N° Domanda	Codice_Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi
217	24710459041	PTTMHL59R56Z1295	1590900666	PATAT	MIHAELA	4	16/10/1959	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
218	24710431438	PCASD659M66C783N	1409200660	PACE	SANDRA	4	26/08/1959	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
219	24710475393	BSCNTN58T19A515Z	1506900663	RUSCITI	ANTONIO	4	19/12/1958	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
220	24710355975	CMINGL58M12L025R	573380664	CIAMEI	ANGELO	4	12/08/1958	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
221	24710373945	BCCRR157M081553L	1147390668	BUCCINI	ROBERTO	4	08/08/1957	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
222	24710278542	DIRNCTN56509C426N	1020000665	DI RENZO	GAETANO	4	03/11/1956	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
223	24710591207	PPLPRZ55S2ZL025Q	540550662	IPPOLITI	PATRIZIO	4	27/11/1955	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
224	24710566241	DNTMRA55L03A462Z	551480668	DI NATALE	MARIO	4	03/07/1955	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
225	24710301342	MRRDRN55E03M090U	1317650669	MARRAMA	ADRIANO	4	03/05/1955	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
226	24710167164	BLNRMO54A10H440R	460720075	BILANZOLA	ROMEO	4	10/01/1954	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
227	24710413808	MRNGLC53845E811U	1408890661	MARINI	GINA LUCIA	4	05/02/1953	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
228	24710451782	MCRRSL52B53H434T	1358650669	MACERELLI	ROSALIA	4	13/02/1952	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
229	24710444811	FRGDNC51T26H056N	139250665	FORGIONE	DOMENICO	4	26/12/1951	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
230	24710565714	GSBFNC51C9PC493B	1129210660	CASBARRO	FRANCESCO	4	09/03/1951	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
231	24710120031	NTNNRA50P23B382V	1030010662	ANTONACCI	MARIO	4	23/09/1950	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
232	24710119793	ST1STN42E2C726B	1293840664	SETTE	SANTINO	4	22/05/1942	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
233	24710241233	1044010666	1044010666	AGRICOLA ZOOTECNICA POGGHIELLO SOCIETA' COOPERATIVA		4	26/03/1953	4	4	12	g	ammesso con riserva e finanziato
234	24710572116	RMLFNC35A25L105F	172470070	ROMUALDI	FRANCO	9	25/03/1985	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
235	24710589250	CSRDLM64D10A0440	708300678	CESARI	ADELMO	9	10/04/1964	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
236	24710598327	SCHLRM62C601585F	3179880715	SCHIAVONE SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DEL GUSTO DI DONATELLA DI GIOVANNI	LIBERA MARIA PINA	9	20/03/1962	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
237	24710672808	194770669	194770669	GIOVANNI		9	25/03/1962	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato

11/15

ALLEGATO C



FSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D.C. B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammissione e finanziamento per categoria fondi
238	24710482829	1770130662	1770130662	SOCIETA' AGRICOLA STORIONE S.S.		9	09/08/1981	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato
239	24710434085	688890581	1641591001	SOCIETA' AGRICOLA SOGRO S.R.L.		9	25/11/1939	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato
240	24710292780	D11PIA89T19C096C	1839510666	DELLE DONNE	PAOLO	4	19/12/1989	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
241	24710769858	CLNGN89P03C096K	1832366663	COLANGELO	GIOVANNI	4	03/09/1989	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
242	24710555069	CLTMK8C15A345S	1797606660	COLETTA	MARCO	4	15/03/1988	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
243	24710217878	BRNCSTR71361103F	1743770677	BRANDIMARTE	CRISTIAN	4	26/07/1987	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
244	24710450586	GRSDVD81H15C096I	1533050665	GROSSI	DAVIDE	4	15/06/1981	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
245	24710641069	DRCDNC79T12A345U	1831510662	D'ARCAANGELO	DOMENICO	4	12/12/1979	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
246	24710275041	DCLRTR79P061E01V	1572500663	DI COLA	ARTURO	4	06/09/1979	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
247	24710463076	TLLFNC79L031056R	1550120669	TULLIANI	FRANCESCO	4	03/07/1979	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
248	24710413253	SFTMNL76S681E01Y	1607830666	SABATINI	MANUELA	4	28/11/1978	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
249	24710425844	PTRM1N76123A345Z	1425660667	PIETRANGELI	EMILIANO	4	25/12/1976	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
250	24710259567	MRZGF79L19C128K	1801660661	MAURIZI	GIAMPIETRO	4	13/07/1976	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
251	24710462185	TLLLRD73M15C783H	1697000691	TOLLI	ALFREDO	4	15/08/1973	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
252	24710794975	GFCLD7XC02A515V	1578320663	GIFFI	CLAUDIO	4	02/03/1973	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
253	24710467481	RNCDS17XC65C145W	1591990666	RONCONE	IDORISTA	4	25/03/1972	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
254	24710759535	FSQCLD71D12E578H	1716330690	PASQUARELLI	CLAUDIO	4	12/04/1971	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
255	24710299674	PL11DN170R61A345F	1827500669	PAOLETTI	DINA	4	21/09/1970	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
256	24710441536	DVRMSM70D02H434Z	1439770668	DI VIRGILIO	MASSIMILIANO	4	02/04/1970	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
257	24710157249	DLMQRN69R13A515K	1671970661	DI VALC-MASSARO	QUIRINO	4	13/10/1969	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
258	24710161985	SCLNRC69ESC096J	1780440697	SCITOLI	ENRICA	4	13/05/1969	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
259	24710440892	DGR1RD69R15A187R	1429120668	DI GIROLAMO	LEONARDO	4	05/02/1969	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato



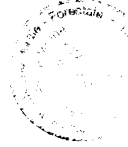
PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

ALLEGATO C

Pos. di merito	N° Domanda	Codice_Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	FUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTI.	PERSONA FISICA/ENTI	Ammessi e finanziati/ ammessi e non finanziati per carenza fondi
260	24710718495	VNDLRA68861B606N	1670450665	VENDIITI	LAURA	4	21/10/1968	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
261	24710462318	VLNRLA67519F533V	1520130665	VALENTE	AURELIO	4	19/11/1967	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
262	24710357922	DNGVMR67L42Z133H	1524460662	DE ANGELIS	MARIA ERMINIA	4	02/07/1967	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
263	24710424888	CRDGF67D02A345H	133590665	CARDUCCI	GIUSEPPE	4	02/04/1967	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
264	24710480492	NCCSTN67A52H501U	1567760663	NUCCITELLI	STEFANIA	4	12/01/1967	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
265	24710156043	DCTGPR6807Z401B	1416120663	DI CATERINO	GIUSEPPE	4	07/11/1966	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
266	24710612284	TMSMLL66A42C311C	1604706672	TOMASSEITI	MIRELLA	4	02/01/1966	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
267	24710450818	CBCDN65LA51543L	1216910669	IACORBUCCI	DIANA	4	05/07/1965	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
268	24710462284	TMOMCR64H4A515Q	1565210661	TOMEI	MARIA CRISTINA	4	24/12/1964	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
269	24710867987	MTTCC64509A345K	1460690660	MATTEI	GIOVACCHINO	4	09/11/1964	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
270	24710813817	DRZBSO64B55F578P	1497520690	DORAZIO	ROSA	4	15/02/1964	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
271	24710718610	NDRDL063E488656O	1464840667	ANDROZZI	DULIA	4	08/05/1963	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
272	24710221417	VLNNRA6255A603U	1430140663	VALENTINI	MARIA	4	13/11/1962	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
273	24710280785	CHCRLN62F581804B	1554910669	CHIOCCHIO	ROSALINA	4	18/09/1962	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
274	24710294919	MSSMG562C64C082Q	1337120669	MOSISSO	MARIA GIUSEPPINA	4	24/03/1962	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
275	24710467705	PRCMM5M61L28A515J	1805260666	FRACASSI	MASSIMO	4	28/07/1961	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
276	24710345992	MSCNGI61E43A080W	1524510698	MASCIOTRA	ANGELA	4	03/05/1961	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
277	24710478199	PRLSTM60112A345X	1438870667	PERILLI	SFITTIMO	4	12/12/1960	1	4	9	F	ammesso con riserva e finanziato
278	24710285495	TSSRIL59M17L295Z	491740676	TASSONI	RAFFAELE	4	17/08/1959	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
279	24710465188	NCLVND59159R262B	1448310662	NUCILLI	VIOLANDA	4	19/04/1959	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANCO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBLICATIONO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO

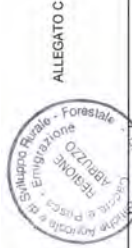
ALLEGATO C



Pos. di merito	N° Domanda	Codice_Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNT. MACRO AREA D/C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ ENTI	Ammessio e finanziato per carenza di fondi
280	24710216227	PMFGZN58S66F595Y	1423970662	POMPILI	GRAZIANA	4	26/11/1958	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
281	24710479064	PRLSR58H67A345C	1523340667	PERILLI	ESTER	4	27/06/1958	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
282	24710428335	CRCSNS58H44L025R	1741500662	CROCE	ROSSANA	4	04/06/1958	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
283	24710458944	PSCMTA57R69L025E	1402880668	PASCUCCI	AMATA	4	29/10/1957	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
284	24710437005	DGLNCL57F45B084C	1416660668	DI GIALIONARDO	ANGELA	4	05/09/1957	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
285	24710559142	DRSSVT56R24G142C	1469680662	DE IORIS	SALVATORE	4	24/10/1956	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
286	24710679580	IRLMNNS6A20C492C	1223270669	TAROLA	MAURO NANDO	4	20/01/1956	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
287	24710166760	FDDEMP55B13A895I	1497940666	FADDA	POMPEO	4	13/02/1955	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
288	24710522368	MCSFP54R41L025I	1751280668	MAGISTRI	FILIPPA	4	01/10/1954	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
289	24710340183	DMCRNF54M62A678A	1046010664	D'AMICO	RINA	4	22/08/1954	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
290	24710474479	VINGDU54H50L025I	545860660	VALENTINI	GUIDO	4	30/06/1954	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
291	24710415142	IJAMTR53S5H999M	1408850665	LALE	MARIA TERESA	4	15/10/1953	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
292	24710646969	MENBRN53M40F501F	1087690663	MARINUCCI	BRUNO	4	30/08/1953	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
293	24710611062	DNGLGU52D28D179Z	513410670	DE ANGELIS	IJJGI	4	28/04/1952	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

14/15

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BUR n° 20 13-04-2012
 GRADUATORIA DEFINITIVA IN ORDINE DI MERITO



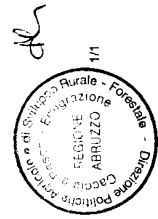
ALLEGATO C

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PVA	Cognome	Nome	PUNT. LOCALIZ. INTERV.	Data Nascita	PUNT. CARATT. DELL. RICHIEDE NTE	PUNT. MACRO AREA D C B	TOTALE PUNT.	PERSONA FISICA/ ENTI	Ammessio e finanziato/ ammessio e non finanziato per carenza fondi.
284	24710156019	VLRLD51PW2D179N	555140672	VALERII	CLAUDIO	4	02/09/1951	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
285	24710335548	TILMRA47E111025G	500440664	ATTILI	MARIO	4	11/05/1947	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
286	24710410978	RSTNN44FC58E328S	127890064	ROSATI	ANNA	4	18/03/1945	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
287	24710309610	LGLGNES115C725I	103079069	LAGLIA	EUGENIO	4	15/07/1933	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
288	24710187717	159900665	159900665	TESTONE SS	SOCIETA' AGRICOLA ELLI	4	09/02/1946	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
289	24710324518	1430430668	1430430668	AZIENDA AGR ZOOTECNICA SAMBUCCOLI IMBISO SRL		4	14/07/1962	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
300	24710174541	154980666	154980666	AZIENDA AGRICOLA COFINI EZIO E.C. SOCIETA' SEMPLICE		4	25/01/1960	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
301	24710479882	1886120639	1886120639	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETTE SOCIETA' SEMPLICE		4	20/08/1959	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
302	24710427055	MNDPNN65H691926N	225184072	MONDELLI	PAOLA ANNA MARIJ	4	29/06/1965	4	0	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
303	24710459622	SCHPNC60PW6E885F	150670714	SCHIAVONE	FRANCESCO	4	06/09/1940	4	0	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
304	24710283344	DFRMR450D01F585V	662780675	DI FURIA	MARIO	4	07/04/1950	1	3	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
305	24710476979	CSRNTN71116CD96T	404540940	CASERTA	ANTONIO	4	16/06/1971	1	0	5	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi.

ALLEGATO D

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"
 BANDO 2012
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012
 ELENCO ISTANZE DI RIESAME IN ORDINE ALFABETICO.

N° progr	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Oggetto richiesta riesame			Esito Riesame	
					Puntaggio localizzazione interventi	Caratteristiche e richiedente	Ammissione	Accolta/non accolta	Motivazione
1	24710067141	CRTNGL57A68A515S	CARTONE	ANGELA				accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
2	24710214628	CCCCLD63H09L227I	COCCIA	CLAUDIO	x		x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
3	24710862178	DRNGLE4R17A345S	DE BENEDICTIS	GIANLORENZO			x	non accolta	istanza pervenuta il 17/5/2013 oltre il termine fissato al 13/5/2013.
4	24710264641	DRBFNN63H22D179F	DE RUBEIS	FERNANDO			x	accolta	La domanda di aiuto era stata inoltrata con annualità errata
5	24710292780	DLLPLA89T19C096C	DELLE DONNE	PAOLO		x		non accolta	L'Azienda non ha dimostrato di possedere l'attestato IAP alla data di presentazione della domanda.
6	24710284746	DGLFQL38E3H1P02L	DI GIULIO	PASQUALE ANTONIO	x			accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
7	24710278342	DRNGTN56S03C426N	DI RENZO	GAETANO			x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
8	24710444943	GNTDNT56E19G492H	GENTILE	DONATO			x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
9	24710846747	LDVCRLL53P27A345W	LUDOVICI	CARLO		x		non accolta	L'Azienda non ha dimostrato di possedere l'attestato IAP alla data di presentazione della domanda.
10	24710646949	MRNBRN53M30H501F	MARINUCCI	BRUNO			x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
11	24710151986	MZGZGNY92S366L103I	MAZZAFERRI	GENNY			x	accolta	Dimostrato il possesso di almeno 10 UB
12	24710072844	PRSSIM81L14A515H	PARIS	SETTIMIO	x			accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
13	24710638727	PSQLRA66R51G724K	PASQUARELLI	LAURA			x	non accolta	Non dimostra di possedere la superficie minima all'auto di 6,7 Ha.
14	24710779679	PRELSS575P63H501Y	PERA	ALESSIA	x			accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
15	24710275665	PRRMSM88S25E435R	PIERORAZIO	MASSIMO			x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
16	24710292517	PRRNR7C42A515F	PORRECA	ANNA MARIA	x			accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
17	24710275665	RCSND5C41H429Q	RUCCI	SECONDINA			x	accolta	Dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps
18	24710167701	SNTLVE72R17G492I	SANTILLI SOCIETA'	ELVIO	x			accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
19	24710094335	171510662	ACRICOLA TOMASSETTI FILIBERTO F. FLAVIO S.S. VALVERDE				x	accolta	La ditta ha la prevalenza delle superfici soggette ad impegno in area natura 2000;
20	24710384686	1357440666	AGRICOLA SEMPLICE					accolta	L'Azienda ha dimostrato di possedere l'attestato IAP alla data di presentazione della domanda.
21	24710718495	VNDLRA68R61B606N	VENEDITTI	LAURA		x		accolta	La domanda di aiuto era stata inoltrata con annualità errata
22	24710710682	255220667	ZOOTECNICA LA VILLA COOP. A R.L.				x	non accolta	Non dimostrata l'iscrizione alla competente sezione imps alla data di presentazione della domanda
23	24710648221	MNTNDR80C04A515M	MONTI	ANDREA			x	accolta	Dimostrato il possesso di almeno 10 UB



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA. EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 11.07.2013, n. DH26/32
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(PSR). Misura 1.2.6 - Bando approvato con
D.G.R. n. 363 dell'11/06/2012 "Ripristino
del potenziale produttivo agricolo
danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione". Approvazione: "Graduatoria
regionale delle istanze con esito di verifica
tecnica positivo o parzialmente positivo e
ammesse a finanziamento" ed "Elenco
regionale delle istanze non ammissibili".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Commissione Europea, con
Decisione n. C(2008) 701 del 15/02/2008, ha
approvato il Programma di Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo 2007/13
successivamente modificato ed approvato con
Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre
2010;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è
competente per l'attuazione di detto
Programma;

PRESO ATTO che la G.R.A., con Deliberazione
n. 363 dell'11/06/2012 ha approvato il bando
pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.6. - "
Ripristino del potenziale produttivo agricolo
danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione - Attuazione delle Azioni 1) e 2)";

PRESO ATTO che il suddetto Bando individua
ai paragrafi 10.1 lettera b) e 13 il Servizio
Sviluppo Rurale della Direzione Politiche
Agricole della Giunta Regionale - sede ex
ARSSA - quale soggetto incaricato dei compiti
di ricezione delle domande e della gestione del
procedimento amministrativo della Misura
1.2.6;

VISTA la Det. Dir. n.S.R./ 026 del 21/12/2012
con la quale è stato approvato l'elenco delle
domande "ricevibili" e l'elenco delle domande
"non ricevibili";

CONSIDERATO che è stata effettuata
l'istruttoria tecnica di cui ai paragrafi 13.4.2 e
13.4.4 del bando;

VISTA la determinazione n. DH39/05 del
10/07/2013 con la quale il Servizio Supporto
Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali ha
approvato:

- l'elenco A delle istanze con esito di
ammissibilità positivo a parzialmente
positivo;
- l'elenco B delle istanze con esito di
ammissibilità negativo, non ricevibili e
rinunciarie;

RITENUTO di dover approvare, secondo
quanto indicato alla lettera l) del Paragrafo
13.4.4 del bando:

- la "Graduatoria regionale delle istanze con
esito di verifica tecnica positivo o
parzialmente positivo e ammesse a
finanziamento" (Allegato 1);
- l'"Elenco regionale delle istanze non
ammissibili" (Allegato 2);

PRESO ATTO che, in applicazione delle
conseguenti disposizioni del bando il
responsabile del procedimento provvede:

- all'invio dei verbali d'istruttoria con esito
positivo redatti dai tecnici incaricati a
ciascuna ditta inserita nell'elenco A
(Allegato 1 alla presente), specificando il
punteggio attribuito all'intervento proposto,
l'importo richiesto in domanda e l'importo
ammesso a finanziamento a seguito del
controllo della ragionevolezza delle spese
previste;
- alla comunicazione scritta, ai sensi dell'art.
10/bis della L. n. 241/'90 e s.m.i., a ciascuna
ditta inserita nell'elenco B (Allegato 2 alla
presente) specificando le cause dettagliate
dei motivi di esclusione;

PRESO ATTO che il paragrafo 13.4.4., lettera
m) del bando dispone che il Dirigente del
Servizio Sviluppo Rurale (ex ARSSA) procede
alla concessione definitiva del sostegno in
favore le ditte inserite nella "Graduatoria
regionale delle istanze istruite positivamente e
ammesse a finanziamento";

RITENUTO OPPORTUNO disporre la
subordinazione dell'atto di concessione del
finanziamento alla verifica svolta d'ufficio della
regolarità contributiva e della iscrizione alla

CCIAA attestante che, a carico della ditta, non risulti pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e del rispetto delle disposizioni in materia di antimafia;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14 settembre 1999 n. 77;

DETERMINA

Per quanto esposto nella premessa:

DI APPROVARE:

- la "Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento" (Allegato 1);
- l'"Elenco regionale delle istanze non ammissibili" con indicazione delle motivazioni di esclusione (Allegato 2);

DI DARE ATTO che, in applicazione delle disposizioni previste dal paragrafo 13.4.4., lettera o) del bando, il Dirigente del Servizio Supporto Tecnico Produzioni Animali e Vegetali procede ad emanare i provvedimenti di concessione del sostegno in favore le ditte inserite nella "Graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento";

DI SUBORDINARE l'atto di concessione del finanziamento alla verifica svolta d'ufficio della regolarità contributiva e della iscrizione alla CCIAA attestante che, a carico della ditta, non risulti pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e del rispetto delle disposizioni in materia di antimafia;

DI INVIARE i suddetti elenchi al Servizio Supporto Tecnico Produzioni Animali e Vegetali secondo quanto stabilito del bando per gli adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: "Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento" formato da 2 facciate;
- Allegato 2: "Elenco regionale delle istanze non ammissibili" formato da 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Agr. Elvira Di Vitantonio

Seguono allegati

ELENCO A - Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento Allegato n. 1 alla Det. Dir. DH26/32 del 11 luglio 2013

N° Ord.	N° DOMANDA	DITTA	CUAA	DATA DI NASCITA	IMPORTO RICHIESTO		IMPORTO CONCEDEBILE		PUNTEGGIO ASSEGNATO
					AZIONE 1 (a)	AZIONE 2 (b)	AZIONE 1 (c)	AZIONE 2 (d)	
1	94751538219	Passacianando Laura	FSSLLRA61L42A346F	02/07/1981		34.705,00		34.705,00	49
2	94751530315	Az. Agr. F.lli Pezzopane	1520570692	18/12/1960	375.487,89	1.760.225,40	375.487,89	1.760.225,40	45
3	94751529091	Salvatori Debora	SLVDBR71B48F595E	08/02/1971		84.751,44		70.637,07	40
4	94751537492	Di Gennaro Arnaldo	DGNRLD70502G438Y	02/11/1970		112.413,75		112.413,75	40
5	94751538573	Salvatori Annika	SLVNTT69H51F595P	11/06/1969		157.410,00		157.410,00	40
6	94751537971	Galano Enzo	GLHNZE61M05Z103J	05/08/1961	1.294.039,44		1.293.538,11	1.293.538,11	40
7	94751537914	Cacio Giovanni	CCAGNNS90D9A345L	06/04/1959	308.338,15		308.338,15	308.338,15	40
8	94751538375	Gambalunga Maria	GMBMRA57A70E343U	30/01/1957	81.354,55		72.749,37	72.749,37	40
9	94751535963	Di Tahna Ileana	DTNLN55L63C098R	23/07/1955	288.637,19		232.015,11	232.015,11	40
10	94751537724	Marrama Adriano	MRRDRNS5E03M090U	03/05/1955	340.751,98		272.443,04	272.443,04	40
11	94751526404	Di Battaglia Simona	DBTSMN94E47A345S	07/05/1984	98.440,38		79.319,87	79.319,87	39
12	94751538094	Di Girolamo Romolo	DGRRLM76L17A345G	17/07/1976	50.623,37		50.623,37	50.623,37	39
13	94751524441	Cionni Eugenio	CNNGNET2C07A345D	07/03/1972	92.852,26		82.833,55	82.833,55	35
14	94751530307	La Letteria Moro Dilindo, Paolo & ccs	1704480962	20/07/1964	2.500,00	117.480,75	2.500,00	117.480,75	35
15	94751536361	Melerga Marco	MTRMRC75M22A345I	22/08/1975		43.325,11		43.325,11	34
16	94751528347	Ruffini Franca	RFFENC71P67L103L	27/09/1971	182.272,03		119.630,00	119.630,00	30
17	94751535934	Civisca Mario	CYSMRA68M06A346I	06/08/1968	400.958,76		354.603,97	354.603,97	30
18	94751520191	De Simone Ranieri Savino	DSMVS/N64L2E2724Q	22/07/1954	80.227,73		64.599,36	64.599,36	30
19	94751524679	Di Bernardino Antonietta	DBRNN194H52L103C	12/06/1964	146.964,63		127.495,26	127.495,26	30
20	94751535223	Carducci Francesco	CRDFNC64B25L227V	25/02/1964	125.991,61		125.489,37	125.489,37	30
21	94751537807	Cagnoli Emmanuel Antoine	CGNMNL63E23Z110H	23/05/1963	49.560,00	41.145,46	49.560,00	41.145,46	30
22	94751537393	Soc. Agr. "Ruscio S.S."	1586730963	28/11/1960	142.286,80		142.286,80	142.286,80	30
23	94751535140	Dionisi Luciano	DNSLNC58T14G002O	14/12/1958	52.271,20		51.632,86	51.632,86	30
24	94751526479	Az. Agr. Ciccone e C.	CCC8G157R03H819P	03/10/1957	109.131,59		109.131,58	109.131,58	30
25	94751520340	Marucci Enrico	MRCNRC56S17A345G	17/11/1956	8.961,12	208.255,23	8.961,12	177.966,10	30
26	94751537955	Cicca Mimmo	CCCMNM52M08A346A	08/08/1952	52.807,44		52.807,44	52.807,44	30

N° Ord.	N° DOMANDA	DITTA	CUAA	DATA DI NASCITA	IMPORTO RICHIESTO		IMPORTO CONCEDEBILE		IMPORTO COMPL. CONCEDEBILE (e+c+d)	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
					AZIONE 1 (a)	AZIONE 2 (b)	AZIONE 1 (c)	AZIONE 2 (d)			
27	94751521652	Cococcia Vincenzo	CCCVCN507Z1G726Q	21/12/1950		87.418,65		96.765,11	56.765,11	30	
28	94751520175	D'Emilio Colista Aida Guerrina	DMLLGR48754G982W	14/12/1948		37.520,00		36.628,60	36.628,60	30	
29	94751537872	Ciocca Federico	CCCFRC43ED1A568W	01/05/1943		52.607,44		52.607,44	52.607,44	30	
30	94751537757	Mel Viola	MEVLB34C63A345X	23/03/1934		66.738,29		66.738,29	66.738,29	30	
31	94751537880	Tomai Elena	TMOLNE34444A345R	04/01/1934		134.724,52		134.724,52	134.724,52	30	
32	94751526370	Guallieri Cesidio	GLTCSDTL10A345C	10/07/1972		218.542,73		218.542,65	218.542,65	25	
33	94751528128	Fioravante Renata	FRVRNT71A52A445V	12/01/1971		13.857,27		12.082,81	12.082,81	25	
34	94751521702	Di Sabatino Teresa	DSBTRS87E4E343G	04/05/1967		11.235,36		11.056,50	11.056,50	25	
35	94751518215	Giannatempo Raffaele	GMMRFL65H06A345G	06/06/1965		111.938,38		98.605,42	98.605,42	25	
36	94751524078	Di Mercurio Antonio	DMRNTN62B22A445N	22/02/1962		113.946,95		107.624,55	107.624,55	25	
37	94751536726	Giorgini Carlo	GRCCRL61C20A665X	20/03/1961		64.245,88		56.674,21	56.674,21	25	
38	94751522486	Francia Delfina	FRNDFN54A53C189I	13/01/1961		10.278,34		10.278,34	10.278,34	25	
39	94751537781	Angelone Tommaso	NGLTMS57M14A345B	14/08/1957		48.346,66		48.346,66	48.346,66	25	
40	94751530596	Sciannelli Erminia	SCNRMN58T71A445S	31/12/1956		11.383,04		11.383,04	11.383,04	25	
41	94751526371	Az. Agr. F.lli Marronaro	1196680661	02/06/1956		397.526,92		397.526,92	397.526,92	25	
42	94751522619	Toppi Antonio e Ettore Soc. Agr.	TPPTTRS6A04F69QL	04/01/1956		11.178,19		11.178,19	11.178,19	25	
43	94751537831	Demilani Ruggiero	DMNRGR54C24A345P	24/03/1954		46.959,60		46.959,60	46.959,60	25	
44	94751529739	Giuliani Francesca	GLNFNC81D47A345P	07/04/1981		76.735,18		67.688,94	67.688,94	24	
45	94751537930	Pucci Marcella	PCCMCL69D44A345C	04/04/1969		52.103,57		52.103,57	52.103,57	20	
46	94751537856	Scimia Marino	SCMMRN81P26A345V	26/09/1961		20.766,90		20.766,90	20.766,90	20	
47	94751522320	Pacifico Giuseppe	PCFGFP79S06A345T	08/11/1979		148.388,56		107.779,61	107.779,61	19	
48	94751538607	Az. Agr. Mazzanti Ulisse	1756440683	06/03/1974		273.335,00		273.335,00	273.335,00	19	
49	94751523237	Anfuso Nunziata	NFSNZT55T58I283W	19/12/1955		96.833,77		96.833,67	96.833,67	15	
50	94751535900	Buccella Felice	BCCFLC49R09F441F	09/10/1949		26.704,49		22.639,32	22.639,32	15	
51	94751537583	Renelli Natalino	RNLNLS5T23C844A	23/12/1955		99.772,00		99.772,20	99.772,20	10	
					TOTALI	457.275,91	8.404.812,52	457.275,91	8.154.425,01	8.611.700,92	

Il Dirigente del Servizio
(dott. ssa Elvira DI VITANTONIO)
E. Vitantonio

ELENCO - Elenco regionale delle istanze non ammissibili.

Allegato n. 2 alla Det. Dir. DH26/32 del 11 luglio 2013

Ord.N° DOMANDA	DITTA	CUAA	INDIRIZZO	IMPORTO RICHIESTO		MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
				AZIONE 1	AZIONE 2	
1	94751537823 Ottaviano Graziana	TTYGZ2N70L42E343H	Fraz. Capisano, 49 Isola del G. Sasso (TE)		171.195,00	Azienda Fuori Cratere - Rit. Par. 4 lett. b) punto 2
2	94751536874 Di Luca Sandro	DLCSDR70T12L103Q	C.da Termbriella, 216 Isola Del G. Sasso		314.610,28	Azienda Fuori Cratere - Rit. Par. 4 lett. b) punto 2
3	94751521942 Giorgi Nino	GRGNIS5R07G726P	C.so Sellustio, 147 Pizzoli (AQ)		146.224,00	Non ricevibile (domanda non presentata nei termini fissati)
4	94751525984 Sette Renato	STTRNT40P14G726H	V. Teramiana, 8a Pizzoli (AQ)		912.528,69	Assenza documentazione amministrativa utile a rendere esecutivo il programma di investimenti. - Rit. Par. 10.5 lett. a) punto 11 del bando. Assenza autodichiarazione - Rit. Par. 10.5 lett. a) punto 6 - del bando.
5	94751528707 Cons. Prod. ri Laitte	00082660663	Nucleo Ind. le Bazzano (AQ)	1.297.869,60	386.383,47	Ha Rinunciato
6	94751528921 Soc. Coop. Agr. Colle Rotondo	130810680	P.zza T. Maggiore Castelvecchio C. (AQ)	25.000,00	775.395,93	Ha Rinunciato
7	94751532451 Liberati Franco	LBRFNC78S27G438D	Fraz. Colle Mesolo, 8 - Arsilia (TE)		26.316,36	Somma richiesta già oggetto di altro finanziamento
8	94751520118 Di Marco Amelia Rosella	DMRMRSS2P501121V	v. Fonte Vecchia, 4 S. Pio della Camere (AQ)		98.148,44	Somma richiesta già oggetto di altro finanziamento

Il Dirigente del Servizio

(dott.ssa Elvira DI VITANTONIO)

E. Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA. EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.07.2013, n. DH36/174
**Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della
Regione Abruzzo. Misura 3.1.1
Diversificazione verso attività non agricole
- Azione 1 Investimenti in azienda per
l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del
31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e
D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta DI
LEONARDO IVANO residente a C.da Valle
Cupa - MONTORIO AL VOMANO (TE) - CUA
DLNVNI73R19L103Z Domanda n.
94750849765 - Concessione contributo in
conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del
Consiglio dell'Unione Europea con la quale
sono stati adottati "Gli orientamenti strategici
comunitari per lo sviluppo rurale (periodo
programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15
dicembre 2006 recante disposizioni di
applicazione del regolamento (CE) n.
1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27
gennaio 2011 che stabilisce modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per
quanto riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea,
con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio
2008, ha approvato il Programma di Sviluppo
della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RP0001)
successivamente modificato ed approvato con
Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre
2010;

VISTA la D.G.R. n. 217 del 21 marzo 2008 con
la quale è stato approvato il Programma di
Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21
dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale
ha preso atto della Decisione C(2009) 10341
del 17 dicembre 2010 con la quale sono state
approvate le variazioni apportate al
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTO il documento "Linee guida
sull'ammissibilità delle spese relative allo
sviluppo rurale e ad interventi analoghi" -
intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il
18 novembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di
approvazione del bando pubblico per
l'attivazione della Misura 3.1.1
"Diversificazione verso attività non agricole"
Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività
agrituristica";

VISTI i nuovi Criteri di Selezione degli
interventi del PSR 2007/2013 approvati dal
Comitato di Sorveglianza in data 21/12/2010
per la Misura 3.1.1 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 con la
quale si è proceduto ad approvare le modifiche
al bando approvato con D.G.R. n. 438 del
31/05/2010 e a dare mandato al Dirigente
competente per misura di provvedere con
propri successivi provvedimenti, a definire, in
esecuzione del suddetto bando, l'apertura dei
termini di presentazione delle domande di
aiuto e la modulistica per la presentazione
delle istanze da parte dei beneficiari;

VISTA, inoltre, la D.G.R. n. 420 del 20/06/2011
con la quale si è proceduto ad approvare
rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della
D.G.R. n. 68 del 07/02/2011;

VISTA la D.D. n. DH26/39 del 13/11/12 con la
quale, tra l'altro è stato determinato:

– l'approvazione della "Graduatoria regionale
delle domande di aiuto ammissibili per le
Macroaree C e D e delle imprese che hanno
dimostrato di aver coltivato tabacco nel
triennio 2007/2009 e che si sono impegnate
a non coltivarlo più, anche se ubicate in
zona B";

- di individuare ed approvare l' "Elenco delle domande finanziabili" in funzione delle risorse disponibili;
- di prendere atto che il paragrafo 7, art. 10 del bando dispone che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) provvedono alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nell'"Elenco domande finanziabili" previa acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alla documentazione integrativa prevista dall'art. 11 del bando concorsuale;

VISTA la D.G.R. n. 517 del con la quale sono state approvate, tra l'altro, per la Misura 3.1.1 - Azione 1, le disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, come modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale";

CONSIDERATO che alla ditta DI LEONARDO IVANO, nato a TERAMO (TE) il 10/10/1973 e residente a MONTORIO AL VOMANO (TE) in Via/Loc. VALLE CUPA - CUA DLNVNI73R19L103Z, è stato attribuito il punteggio di n. 70 punti e che la stessa è inserita nell' "Elenco domande finanziabili" con posizione n. 8 di cui alla D.D. n. DH26/39 del 13/11/12 per un contributo di € 149.562,96 e per un investimento ammissibile di € 249.271,60;

VISTO il "Verbale istruttorio per la concessione definitiva del contributo" redatto in data 10/07/2013 dal tecnico incaricato con il quale si propone, in favore della ditta DI LEONARDO IVANO - CUA DDDGNI68A17Z133Y, la concessione del contributo in capitale di € 149.562,96 (149.562,96 + 0,00) per gli investimenti di seguito riportati:

- Investimento di agriturismo contributo di € 149.562,96 pari al 60% di € 249.271,60;
- Investimento di risparmio energetico contributo di € _____ pari al 20% di € _____.

RITENUTO opportuno concedere alla ditta DI LEONARDO IVANO nato a TERAMO (TE) il 10/10/1973 e residente a MONTORIO AL VOMANO (TE) in Via/Loc. VALLE CUPA - CUA DLNVNI73R19L103Z, il contributo in capitale

di € 149.562,96 per l'investimento di € 249.271,60 come sopra specificato;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di Iscrizione alla Camera di Commercio di TERAMO resa in data 15/04/2013 con la quale il titolare della ditta DI LEONARDO IVANO dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art.38 del d. lgs. N. 163/2006;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta DI LEONARDO IVANO nato a TERAMO (TE) il 10/10/1973 e residente a MONTORIO AL VOMANO (TE) in Via/Loc. VALLE CUPA - CUA DLNVNI73R19L103Z, il contributo in capitale di € 149.562,96 (149.562,96 + 0,00) per gli investimenti di seguito riportati:
 - Investimento di agriturismo contributo di € 149.562,96 pari al 60% di € 249.271,60;
 - Investimento di risparmio energetico contributo di € _____ pari al 20% di € _____.
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma e accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento
 - nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale;
 - nel Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 6 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 fasciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla Camera di Commercio formato da n. 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott: Giorgio Fausto Chiarini

Si da atto che in data 11/07/2013 è stata effettuata, ai sensi dall’art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33, la pubblicazione del presente atto nella sezione “ Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott: Giorgio Fausto Chiarini

Seguono allegati



**Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole"
Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica"**

BANDO PUBBLICO APPROVATO CON D.G.R. N. 68 DEL 07/02/2011

**VERBALE ISTRUTTORIO PER LA
CONCESSIONE DEFINITIVA DEL CONTRIBUTO**

QUADRO A

CUAA: DLNVNI73R19L103Z Domanda n. (Codice a barre) 94750849765

Ditta/Ragione Sociale: DI LEONARDO IVANO NATO A TERAMO

**QUADRO B – DATI RIASSUNTIVI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' ED ATTRIBUZIONE
PUNTEGGIO**

94750849765

D. D. del S.I.S. n. DH26/39 del 13/11/2012 con la quale:

- è stata approvata la "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B";
- è stato approvato l' "Elenco delle domande finanziabili" in funzione delle risorse disponibili;
- è stato disposto che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) provvedano alla concessione definitiva del sostegno in favore le ditte inserite nell' "Elenco domande finanziabili" previa acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alla documentazione integrativa prevista dall'art. 11 del bando concorsuale;

Posizione in graduatoria n. 8

Punteggio totale attribuito in sede di valutazione di ammissibilità Punti 70

Priorità: iniziativa presentate da ex tabacchicoltore si no

Ulteriore parità:

- progetto presentato da imprenditore anagraficamente più giovani e nel caso di società da richiedente con età media dei soci anagraficamente più giovane

Importo totale dell'investimento € 249.271,60

Importo totale dell'investimento ai fini del contributo € 249.271,60

Percentuale contributo

- Investimenti di agriturismo 60%
- Investimenti di risparmio energetico 20%

Importo totale del contributo concedibile: €

**QUADRO C – VERIFICA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PREVISTA DALL'ART. 11
DEL BANDO CONCORSUALE**

SEZIONE C.1 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Documentazione integrativa richiesta al beneficiario con nota n. 276038 del 05/12/2013

da presentare entro n. giorni e/o non oltre il

Documentazione trasmessa in data: 08/04/2013 acquisita il 08/04/2013 con prot. n. 92889

Presentata dal richiedente in data: 08/04/2013 acquisita il 08/04/2013 con prot. n. 92889

Documentazione trasmessa o presentata

a) Per gli interventi di edilizia:

– autorizzazioni edilizie:

- Permesso di Costruire si no
- Provvedimento Conclusivo si no
- Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) si no

se Sì

- autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori si no
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) si no
- attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel Permesso di Costruire o nel Provvedimento Conclusivo si no
- rispetto delle norme igienico-sanitarie
 - parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) si no
 - autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie si no
- rispetto della normativa antincendio:
 - dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco si no
 - autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio si no

b) Per gli interventi di risparmio energetico:

- relazione tecnica a firma del richiedente e del tecnico progettista con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali compresa l'abitazione si no
- autodichiarazione del progettista in merito alla coerenza dell'investimento con il piano regionale energetico e con quello relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con il programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse e con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia si no
- schema dell'impianto da realizzare si no

La documentazione per gli interventi di edilizia e/o di risparmio energetico dimostra, al momento della concessione, il possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori

- **positivo**
- **negativo**

se **negativo** riportare le motivazioni:

Dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio di **Teramo** rilasciata in data **15/04/2013** attestante che la ditta **Di Leonardo Ivano** non si trova in

stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art.38 del d. lgs. N. 163/2006;

- Dichiarazione del
 - Certificazione Antimafia relativa alle informazioni, previste dal D.Lgs 159/2011. (Necessaria per importi contributivi pari o superiori ad € 150.000,00) Si No
 - richiesto alla Prefettura. di con nota n. del
 - certificazione acquisita con protocollo n. del
 - **positivo**
 - **negativo**
- se **negativo** riportare le motivazioni:

Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) (rif. Legge 12/07/2006 n. 228) o certificazione di regolarità contributiva, che attesti il rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali

- richiesto all'I.N.P.S. di con nota n. del
 - D.U.R.C. acquisito con protocollo n. del
 - certificazione acquisita con protocollo n. del
 - **positivo**
 - **negativo**
- se **negativo** riportare le motivazioni:

SEZIONE C.2 – DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA INOLTRATA DOPO LA RICHIESTA INTEGRATIVA

Documentazione esplicativa integrativa richiesta al beneficiario con nota n. del

da presentare entro n. giorni e/o non oltre il

Documentazione trasmessa in data: acquisita il con prot. n.

Presentata dal richiedente in data: acquisita il con prot. n.

SEZIONE C.3 – VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA PREVISTA DALL'ART. 11 DEL BANDO CONCORSALE

LA DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA PREVISTA DALL'ART. 11 DEL BANDO CONCORSALE
 dimostra, al momento della concessione, che il beneficiario è in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che, pertanto, l'intervento è "immediatamente cantierabile" ovvero è nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori (condizioni di ammissibilità previste dall'art. 7 del Bando concorsuale)

per cui **SI PROCEDE ALLE ULTERIORI VALUTAZIONI AI FINI DELLA PROPOSTA DELLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO**

LA DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA PREVISTA DALL'ART. 11 DEL BANDO CONCORSALE NON SODDISFA LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' PREVISTE DALL'ART. 7 DEL BANDO CONCORSALE

per cui **SI PROPONE LA NON CONCESSIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO** con le seguenti motivazioni:

QUADRO D – VERIFICA DELLA COERENZA TRA L'INVESTIMENTO E LE ATTIVITA' PREVISTE NEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE AGRITURISTICA

SEZIONE D.1 - COERENZA CERTIFICAZIONE ABILITAZIONE AGRITURISTICA

Attività previste dal Certificato di Abilitazione Agrituristica n. 9009 del 14/01/2011

15 n. posti / attività **Alloggio,posti letto con ristoro**

n. posti / attività

attività

attività

Attività previste dall'Investimento Agrituristico

8 n. posti / attività **Alloggio,posti letto con ristoro**

n. posti / attività

attività

attività

SEZIONE D.2 – DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA RICHIESTA IN FASE DI VERIFICA

Documentazione esplicativa richiesta al beneficiario con nota n. del
da presentare entro n. giorni e/o non oltre il

Documentazione trasmessa in data: acquisita il con prot. n.

Presentata dal richiedente in data: acquisita il con prot. n.

SEZIONE D.3 – VALUTAZIONE DELLA COERENZA CON L'ABILITAZIONE AGRITURISTICA

L'INTERVENTO E' COERENTE CON LE ATTIVITA' PREVISTE NEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE AGRITURISTICA

per cui **SI PROCEDE ALLE ULTERIORI VALUTAZIONI AI FINI DELLA PROPOSTA DELLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO**

L'INTERVENTO NON E' COERENTE CON LE ATTIVITA' PREVISTE NEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE AGRITURISTICA

per cui **SI PROPONE LA NON CONCESSIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO** con le seguenti motivazioni:

QUADRO E - QUADRO DEFINITIVO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E CALCOLO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

SEZIONE E.1 – INVESTIMENTI

Le spese ammissibili a finanziamento sono riportate nei seguenti prospetti relativi agli "Investimento di agriturismo" e agli "Investimento di risparmio energetico"

1) INVESTIMENTO DI AGRITURISMO

A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI				
Codice	Sotto codice	Descrizione voci di spesa	Importo Ammesso	Importo Concedibile
31100 02	0001	Ristrutturazione di un edificio rurale.	183.770,79	183.770,79
31100 02	0005	Abbattimento barriere architettoniche	8.131,62	8.131,62
31100 02	0006	Sistemazione di spazi esterni all'azienda agrituristica	43.259,48	43.259,48
A) Totale €			235.161,89	235.161,89
B) – MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI				
B) Totale €				
C) – SPESE GENERALI				
C.1) – INVESTIMENTI IMMATERIALI - MAX 4% degli investimenti materiali (Voce A + B)				
C.1) Totale €				
C.2) – SPESE DI PROGETTAZIONE				
31100 02	0020	Spese generali 6% (Voce A)	14.109,71	14.109,71
		Spese generali 2% (Voce B)		
C.2) Totale €				
Totale Spese generali (C.1 + C.2) €				
(Titolo 1 = A+B+C) TOTALE GENERALE EURO			249.271,60	249.271,60

2) INVESTIMENTO DI RISPARMIO ENERGETICO

A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI				
Codice	Sotto codice	Descrizione voci di spesa	Importo Ammesso	Importo Concedibile
A) Totale €				
B) – MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI				
B) Totale €				

C) - SPESE GENERALI			
C.1) - INVESTIMENTI IMMATERIALI - MAX 4% degli investimenti materiali (Voce A + B)			
C.1) Totale €			
C.2) - SPESE DI PROGETTAZIONE			
	Spese generali 6% (Voce A)		
	Spese generali 2% (Voce B)		
C.2) Totale €			
Totale Spese generali (C.1 + C.2) €			
(Titolo 1 = A+B+C) TOTALE GENERALE EURO			

* Riportare gli indicatori per la Misura (Codice, Sottocodice) da rilevare nella tabella "Codici Intervento" (allegato alla domanda di aiuto)

SEZIONE E.2 - RIEPILOGO INVESTIMENTO

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	Importo Ammesso con DH26/39	Importo Investimento
Investimento di agriturismo	249.271,60	249.271,60
Investimento di risparmio energetico		
Totale Complessivo €	249.271,60	249.271,60

SEZIONE. E.3 - CALCOLO DEL CONTRIBUTO
--

COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO	€	249.271,60
di cui:		
Investimento di agriturismo	€	249.271,60
Investimento di risparmio energetico	€	
PERCENTUALE DI CONTRIBUTO		
di cui:		
Investimento di agriturismo		60%
Investimenti di risparmio energetico		20%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	€	149.562,96
di cui:		
Investimento di agriturismo	€	149.562,96
Investimento di risparmio energetico	€	

QUADRO F – PROPOSTA DI CONCESSIONE / NON CONCESSIONE LA CONCESSIONE del contributo

L'importo dell'investimento sopra descritto e il contributo concedibile sono di seguito riportati:

Investimento	Importo Investimento €	Importo Investimento ai fini del contributo €	% Contributo	Contributo Concedibile €
Investimento di agriturismo	249.271,60	249.271,60	60%	149.562,96
Investimento di risparmio energetico				
TOTALI	249.271,60	249.271,60		149.562,96

 LA NON CONCESSIONE del contributo per i seguenti motivi:

-

-

QUADRO G – EVENTUALI NOTE O PRESCRIZIONI (a cura degli Istruttori)

Teramo, li 10/07/2013

L'incaricato dell'Istruttoria

Domenico Degnisi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA. EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 25.06.2013, n. DH27/117
L.R. n° 53/1997, art. 9, L.R. n° 58/1993 -
**Programma promozionale estero anno
2013, settore agroalimentare, D.G.R. n°
130/2013 - Impegno, anticipazione
finanziaria e affidamento al Centro Estero
delle Camere di Commercio d'Abruzzo per
la realizzazione del programma.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n°53 del 30.05.1997, in particolare l'art. 9, ai sensi del quale la Giunta Regionale adotta le opportune iniziative per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari sul mercato interno ed estero;

VISTA la L.R. n°58 del 10.09.1993 "Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative, in particolare l'art. 10, in base al quale la Giunta Regionale:

- organizza direttamente ovvero (omissis) ... o tramite i Centri del Commercio Interno ed Estero delle Camere di Commercio e/o con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, manifestazioni fieristiche ovvero la partecipazione alle stesse;
- può concedere acconti fino al 70% delle spese preventivate di sua competenza;

VISTA la D.G.R. n° 130 del 18.02.2013 "Approvazione programma promozionale unico regionale 2013 per l'internalizzazione delle imprese (P.P.U.R.)", esecutiva nelle forme di legge, in cui è incluso il programma di massima delle attività promozionali agroalimentari della Direzione Politiche Agricole, per un costo complessivo previsto a carico regionale di Euro 205.000,00, di seguito specificato:

1. Foodex Japan, Tokyo - Giappone, 06 - 09 marzo € 61.000,00
2. Prowein, Dusseldorf - Germania, 04 - 06 marzo € 0
3. Hofex, Hong Kong - Cina, 07 - 10 maggio € 30.000,00
4. Vinexpò, Bordeaux - Francia, 16 - 20 giugno € 0

5. Summer Fancy Food, New York - USA, 30 giugno - 02 luglio € 36.000,00
 6. Anuga, Colonia - Germania, 05 - 09 ottobre € 50.000,00
 7. Food & Hospitality Chine, Shanghai - Cina, 13 - 15 novembre € 28.000,00
- Totale € 205.000,00

VISTA la determinazione n. DB8/35 datata 12 marzo 2013 del Servizio Bilancio, con la quale è stata effettuata la riassegnazione di economie vincolate per € 625.000,00 sulla U.P.B. 07.02.003 - capitolo 102489 per "interventi nel settore agricolo e agroalimentare - L.R. 30.05.1997, n. 53";

CONSIDERATO che la partecipazione alle succitate manifestazioni offrirà alle aziende agricole regionali opportunità di inserimento in mercati nuovi o il consolidamento di rapporti già avviati, realizzerà una migliore redditività dell'azione promozionale che si intende perseguire affidandone l'attuazione al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo ai sensi dell'art. 10 della L.R. n° 58/1993 e s.m.i.;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con nota Prot. n. RA 81537 del 15 marzo 2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, il Servizio Produzioni Agricole e Mercato ha richiesto al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo le modalità di realizzazione del programma promozionale anno 2013 del settore agroalimentare, con in dettaglio le varie fasi ed azioni distinte per competenze e responsabilità;
- con nota Prot. n. 691 del 2 aprile 2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo ha comunicato la disponibilità ad organizzare il programma fieristico per il settore agroalimentare e le modalità di realizzazione, ha trasmesso il piano economico quantificando il costo complessivo per la realizzazione del programma a carico della Regione Abruzzo in € 205.000,00 e, inoltre, ha fornito gli estremi identificativi del conto corrente bancario codice IBAN: IT 35 W 057 4815 4101 0000 0301 000;

DATO ATTO che:

1. ai sensi di quanto disposto dalla Legge 2.11.2002, n. 266, è stato acquisito agli atti della Direzione Politiche Agricole la regolarità contributiva dalla quale risulta che il Centro Estero è in regola con i versamenti contributivi nei confronti dell'INAIL e dell'INPS;
2. il finanziamento relativo al programma illustrato afferisce ad adempimenti esecutivi della D.G.R. n° 130 de 18 febbraio 2013, è soggetto agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010 e che il codice CUP attribuito è il seguente C47F13000040005;
3. a seguito di procedura di verifica di cui all'art. 2 del decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n° 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore e che, conseguentemente, può procedersi al pagamento a favore del beneficiario della somma spettante, ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto;

RITENUTO di poter:

- affidare al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo la realizzazione delle iniziative di cui al programma promozionale estero anno 2013, settore agroalimentare, della Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole, di seguito specificato:
 1. Foodex Japan, Tokyo - Giappone, 06 - 09 marzo € 61.000,00
 2. Prowein, Dusseldorf - Germania, 04 - 06 marzo € 0
 3. Hofex, Hong Kong - Cina, 07 - 10 maggio € 30.000,00
 4. Vinexpò, Bordeaux - Francia, 16 - 20 giugno € 0
 5. Summer Fancy Food, New York - USA, 30 giugno - 02 luglio € 36.000,00
 6. Anuga, Colonia - Germania, 05 - 09 ottobre € 50.000,00
 7. Food & Hospitality Chine, Shanghai - Cina, 13 - 15 novembre € 28.000,00
 - Totale € 205.000,00
- impegnare la somma pari a € 205.000,00 (duecentocinquemila/00), sullo stanziamento di economie vincolate riscritte con determinazione DB8/35 del 12 marzo 2013, U.P.B. 07.02.003 - capitolo 102489 a carico del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai fini della realizzazione del succitato programma promozionale;

- disporre la concessione e la liquidazione al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo dell'importo di € 143.500,00 a titolo di acconto del 70% della spesa complessiva prevista di € 205.000,00, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della L.R. n° 58/93 e s.m.i.;
- autorizzare eventuali variazioni compensative di spesa, non oltre il 20%, tra le singole manifestazioni, fermo restando il limite di spesa globale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di affidare** al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo, via Conte di Ruvo n° 2, Pescara, C.F. 80008530687 - P. IVA 01529440685, la realizzazione delle iniziative di cui al programma promozionale estero anno 2013, settore agroalimentare, della Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole, di seguito specificato:
 1. Foodex Japan, Tokyo - Giappone, 06 - 09 marzo € 61.000,00
 2. Prowein, Dusseldorf - Germania, 04 - 06 marzo € 0
 3. Hofex, Hong Kong - Cina, 07 - 10 maggio € 30.000,00
 4. Vinexpò, Bordeaux - Francia, 16 - 20 giugno € 0
 5. Summer Fancy Food, New York - USA, 30 giugno - 02 luglio € 36.000,00
 6. Anuga, Colonia - Germania, 05 - 09 ottobre € 50.000,00
 7. Food & Hospitality Chine, Shanghai - Cina, 13 - 15 novembre € 28.000,00
 - Totale € 205.000,00
- **di impegnare** la somma pari a € 205.000,00 (duecentocinquemila/00), sullo stanziamento di economie vincolate riscritte con determinazione DB8/35 del 12 marzo 2013, U.P.B. 07.02.003 - capitolo 102489 - codice SIOPE 1308, a carico del

bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai fini della realizzazione del succitato programma promozionale;

- **di disporre** la concessione e la liquidazione al Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo dell'importo di € 143.500,00 a titolo di acconto del 70% della spesa complessiva prevista di € 205.000,00, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della L.R. n° 58/93 e s.m.i.;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale a trarre ordinativo di pagamento di € 143.500,00 a favore del Centro Estero Camere di Commercio d'Abruzzo, via Conte di Ruvo n° 2, Pescara, C.F. 80008530687 - P. IVA 01529440685, presso Banca dell'Adriatico, v.le Marconi n° 60, Pescara - Cod. IBAN IT 35 W 057 4815 4101 0000 0301 000;
- **di provvedere**, con successivo atto, alla liquidazione del saldo dei costi effettivamente sostenuti e comunque entro l'importo massimo di € 61.500,00, a iniziative realizzate e dopo la presentazione di relazione consuntiva sugli adempimenti effettuati, unitamente al riepilogo delle spese sostenute e ai relativi documenti giustificativi;
- **di autorizzare** eventuali variazioni compensative di spesa, non oltre il 20%, tra

le singole manifestazioni, fermo restante il limite di spesa globale;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive e al Centro Estero per gli adempimenti di loro competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale.

Allegati:

- nota prot. RA 81537 del 20.03.2013, composta di n° 1 facciata;
- nota prot. n° 691 del 02.04.2013, composta di n° 3 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Si da atto che in data 02.07.2013 è stata effettuata, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 la pubblicazione integrale del presente atto nella sezione "Trasparenza , valutazione e merito" del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO
RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO DIET
UFFICIO INTERVENTI DI MERCATO

Pescara, li 25 MAR. 2013

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
Servizio Produzioni Agricole e Mercato

La presente copia, composta di n. 1
fasciata è conforme all'originale depositato
agli atti del Servizio

Pescara 25 GIU. 2013



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Per. Agr. Maria Rosa FALONE

Al Centro Estero Camere di
Commercio d'Abruzzo
Via Conte di Ruvo, 2
65127 PESCARA

Al Servizio Supporto Tecnico per le
Produzioni Animali e Vegetali
Via Nazionale, 38
65010 Villanova di Cepagatti (PE)

Prot. n. RA. 81537
Riferimento:.....

Oggetto: Programma di massima promozionale estero anno 2013, settore agroalimentare.

Con D.G.R. n° 130/2013 è stato approvato il Programma Promozionale Unico Regionale 2013 per l'internalizzazione della imprese (P.P.U.R.).

Nel succitato programma sono previste le manifestazioni fieristiche relative al settore Agroalimentare, che si allega, predisposto da questa Direzione con la collaborazione di codesto Centro.

Per le succitate fiere è stata prevista una spesa complessiva a carico del bilancio Regionale pari a € 205.000,00, a carico del Centro Estero di € 205.000,00 e a carico dei Privati di € 562.000,00.

Considerata la competenza di codesto Centro Estero, che ha organizzato d'intesa con l'ex ARSSA, nel corso dei precedenti anni, molte manifestazioni per la promozione dei prodotti agroalimentare a favore delle imprese agricole abruzzesi a cui questa Direzione ha partecipato, si invita ad esplicitare le modalità di realizzazione del programma promozionale relativo all'anno 2013, dettagliando le varie fasi ed azioni distinte per competenze e responsabilità, in applicazione dell'art. 10 della L.R. n. 58/93 e s.m., nel quale è prevista la possibilità, per la Giunta Regionale, di organizzare l'attività promozionale anche tramite codesto Centro.

Per la realizzazione del programma è prevista la collaborazione tecnico amministrativo del Servizio Supporto Tecnico per le Produzioni Animali e Vegetali.

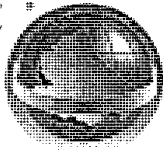
Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- Per. Agr. Maria Rosa Falone -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

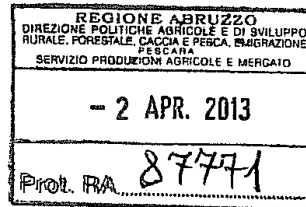
- Dott. Franco La Civita -



CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO D'ABRUZZO
presso la Camera di Commercio di Pescara

Ros

Prot. N. 691
Risposto o noto. N. _____
del _____
OGGETTO:



Pescara, 02 APR. 2013

Programma Promozionale Estero
Fiere Agroalimentari 2013

Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole
Servizio Produzioni Agricole e
Mercato
Via Catullo 17
65127 P E S C A R A

Con riferimento alla nota n. RA.81537 del 25.03.2013, relativa al programma fieristico per il settore agroalimentare, si comunicano di seguito le condizioni per la realizzazione delle iniziative previste:

1. Le manifestazioni avverranno sotto l'insegna "Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole" e "Centro Estero Abruzzo".
2. Il costo per ciascuna fiera viene articolato come segue:

FOODEX JAPAN, 05-08 marzo, Tokyo (21 espositori)

- Area espositiva allestita e iscrizione	€ 194.000,00
- Interpretariato	€ 3.000,00
- Viaggio e soggiorno delegato	€ 3.000,00
- Spedizione campionario	€ 20.000,00
	€ 220.000,00
- Contributo aziende espositrici	- € 145.000,00
Costo totale netto	€ 145.000,00

di cui a carico della Regione Abruzzo **€ 61.000,00**





CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO D'ABRUZZO

HOFEX, 07-10 maggio, Hong Kong (10 espositori)

- Area espositiva allestita e iscrizione	€ 80.000,00
- Interpretariato	€ 3.000,00
- Viaggio e soggiorno delegato	€ 3.000,00
- Spedizione campionario	€ 40.000,00
	€ 100.000,00
- Contributo aziende espositrici	- € 40.000,00
Costo totale netto	€ 60.000,00

di cui a carico della Regione Abruzzo **€ 30.000,00**

SUMMER FANCY FOOD, 30 giugno – 1° luglio, New York (19 espositori)

- Area espositiva allestita e iscrizione	€ 133.000,00
- Interpretariato	€ 2.000,00
- Viaggio e soggiorno delegati (2)	€ 5.000,00
- Spedizione campionario	€ 20.000,00
	€ 160.000,00
- Contributo aziende espositrici	- € 60.000,00
Costo totale netto	€ 100.000,00

di cui a carico della Regione Abruzzo **€ 36.000,00**

ANUGA, 5-9 ottobre , Colonia (25 espositori)

- Area espositiva allestita e iscrizione	€ 207.000,00
- Interpretariato	€ 5.000,00
- Viaggio e soggiorno delegati (3)	€ 6.000,00
- Spedizione campionario	€ 3.000,00
	€ 221.000,00
- Contributo aziende espositrici	- € 97.000,00
Costo totale netto	€ 114.000,00

di cui a carico della Regione Abruzzo **€ 50.000,00**



CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO D'ABRUZZO

FOOD & HOSPITALITY CHINA, 13-15 novembre, Shanghai (8 espositori)

- Area espositiva allestita e iscrizione	€ 63.000,00
- Interpretariato	€ 3.000,00
- Viaggio e soggiorno delegati (2)	€ 6.000,00
- Spedizione campionario	€ 8.000,00
	€ 80.000,00
- Contributo aziende espositrici	- € 24.000,00
Costo totale netto	€ 56.000,00

di cui a carico della Regione Abruzzo **€ 28.000,00**

Per cui la spesa complessiva prevista a carico della Regione Abruzzo risulta pari a **€ 205.000.**

*Dato che il numero delle aziende che parteciperanno effettivamente alle mostre potrà variare rispetto alle ipotesi in base alle quali sono stati calcolati i preventivi, si prega di consentire una oscillazione dei costi del 20% per ciascuna fiera per eventuali compensazioni, fermo restando il totale complessivo di spesa regionale di **€ 205.000.***

3) Il Centro Estero esonera la Regione Abruzzo dal pagamento di somme eccedenti l'importo indicato al punto 2.

4) Qualora lo ritenga opportuno, la Regione Abruzzo può prevedere la liquidazione al Centro Estero di un acconto fino al 70% della spesa preventivata a suo carico, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 10 del L.R. n. 58/93 e successive modifiche ed integrazioni.

5) La Regione Abruzzo si impegna a rimborsare le quote di sua competenza, entro l'importo complessivo di € 205.000,00, alla conclusione di ciascuna iniziativa e dopo la presentazione, da parte del Centro Estero, di una relazione consuntiva unitamente al riepilogo delle spese e ai documenti giustificativi.

6) Le somme da liquidare al Centro Estero Delle Camere Di Commercio D'Abruzzo dovranno essere accreditate presso: Banca Dell'Adriatico, V.le Marconi 60, Pescara, codice IBAN: IT 35 W 057 4815 4101 0000 0301 000.

Distinti saluti.

Direzione Agricoltura, Foresta e Sviluppo Rurale
Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Il Direttore f.f.
(Rossano Di Giovacchino)

RDG/rdg

La presente copia, composta di n. 3
facciate è conforme all'originale depositato
agli atti del Servizio.

Pescara 25 GIU 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Per. Agr. Maria Rosa FALONE



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA. EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 31.05.2013, n. DH39/03
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6
" Ripristino del potenziale produttivo
agricolo danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e
2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del
15/11/2010. Ditta: SOC. COOP. AGR. COLLE
ROTONDO C.U.A.A: 00130610660 con
sede nel Comune di CASTELVECCHIO
CALVISIO (AQ) p.zza T. Maggiore
Liquidazione dell'anticipo del contributo in
conto capitale concesso con D.D. n. S.R./027
del 21/12/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 861 del 15/11/2010 con la
quale si è proceduto all'approvazione del
bando pubblico per l'attivazione della Misura
1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo
agricolo danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione";

VISTA la D.D. n. S.R./027 del 21/12/2012; con
la quale è stato concesso alla ditta SOC. COOP.
AGR. COLLE ROTONDO C.U.A.A: 00130610660
con sede nel Comune di CASTELVECCHIO
CALVISIO (AQ) p.zza T. Maggiore il contributo
in conto capitale di € 775.395,93 pari al 100%
dell'investimento ammesso di € 775.395,93;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di
Autorizzazione al Pagamento per la Misura
1.2.6 con la quale si propone, in favore della
ditta SOC. COOP. AGR. COLLE ROTONDO
C.U.A.A: 00130610660 con sede nel Comune
di CASTELVECCHIO CALVISIO (AQ) p.zza T.
Maggiore, la liquidazione dell'Anticipazione
per un importo di € 193.846,98 pari al 25% del
contributo concesso di € 775.395,93;

VISTA la garanzia fidejussoria n.
N00500A0366777 in favore di AGEA emessa
da GROUPAMA ASSICURAZIONI in data
08/03/2013 per un importo di € 213.231,68;

VISTA la conferma di validità della garanzia
fidejussoria;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del
certificato di iscrizione alla Camera di
Commercio dell'Aquila della ditta SOC. COOP.
AGR. COLLE ROTONDO C.U.A.A: 00130610660
con sede nel Comune di CASTELVECCHIO
CALVISIO (AQ) p.zza T. Maggiore che attesta di
non essere in stato di fallimento, concordato
preventivo o di amministrazione controllata;

VISTA la certificazione Antimafia rilasciata
dalla Prefettura dell'Aquila nota 6974 del
21/02/2013;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per
la presente liquidazione del contributo in conto
capitale di € 193.846,98 quale anticipazione
del contributo di € 775.395,93 concesso con
D.D. n. S.R./027 del 21/12/2012;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** in favore della ditta SOC. COOP.
AGR. COLLE ROTONDO C.U.A.A:
00130610660 con sede nel Comune di
CASTELVECCHIO CALVISIO (AQ) p.zza T.
Maggiore il contributo in conto capitale di €
193.846,98 quale anticipazione del
contributo di € 775.395,93 concesso con
D.D. n. S.R./027 del 21/12/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco
delle Autorizzazioni alla Liquidazione sul
portale SIAN la liquidazione di €
193.846,98 in favore della ditta SOC. COOP.
AGR. COLLE ROTONDO C.U.A.A:
00130610660 con sede nel Comune di
CASTELVECCHIO CALVISIO (AQ) p.zza T.
Maggiore;
- **di inviare** il presente provvedimento ai
Servizi Interventi Strutturali per gli
adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione
sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate;
- Autodichiarazione iscrizione alla Camera di Commercio dell'Aquila;
- Certificato antimafia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 08.07.2013, n. DL33/145
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Variazione denominazione Sociale da "ALAURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di L'Aquila a "INSIEME LAVORANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel comune di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto** delle note a firma del legale rappresentante, acquisite rispettivamente al prot. n. RA/130963/DL33 del 21.05.2013 e n. RA/146899/DL33 del 06.06.2013, concernenti la modifica della denominazione sociale della cooperativa sociale originariamente denominata "ALAURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di L'Aquila, iscritta alla sezione "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali con determinazione dirigenziale n. DL17/96 del 03.06.2009; **che** la cooperativa sociale "ALAURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di

L'Aquila, risulta iscritta alla sezione "A" dell'Albo regionale giusta determinazione dirigenziale n. DL17/96 del 03.06.2009;

2. **dare atto:**

- **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle note suddette, ed ha riscontrato la regolarità e la legittimità della richiesta di modifica, prendendo atto della nuova denominazione sociale della cooperativa sopra citata in "INSIEME LAVORANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di L'Aquila, avvenuta con verbale di assemblea straordinaria giusta atto notaio Dott. Francesco Benedetti - Repertorio n. 80388 - Raccolta n. 19205 - in data 19.10.2011;
- **che** la modifica stessa non comporta la perdita dei requisiti che consentono la conservazione dell'anzianità, della sezione e del numero di iscrizione all'Albo regionale, in quanto trattasi della medesima cooperativa sociale con i medesimi riferimenti fiscali e di iscrizione alla Camera di Commercio di L'Aquila, competente per territorio, che espleta attività tutte rientranti nel servizio alla persona di cui all'art. 1, comma 1 lett. a) della L. 381/91;

3. **procedere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla variazione della denominazione sociale e sede legale della cooperativa sociale "ALAURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di L'Aquila, che assume la denominazione di "INSIEME LAVORANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel comune di L'Aquila, lasciando invariati: l'anzianità, la sezione ed il numero di iscrizione all'Albo regionale;
4. **disporre la notifica** del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. **disporre, altresì, la pubblicazione**, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
FORMATIVE

DETERMINAZIONE 01.07.2013, n. DL29/45

Costituzione di una long list di esperti esterni all'amministrazione regionale, per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione (D.G.R. 20/07/2009 n. 363) e dei servizi per il lavoro (D.G.R. 29/12/2010 n. 1057 e D.G.R. 12/03/2012 n. 155) e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale. Approvazione esiti istruttoria di ricevibilità/ammissibilità istanze. Composizione Long List.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il P.O. F.S.E. 2007-2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011, approvato con D.G.R. 27/09/2010, n. 65;
- la L.R. n. 32/2011, con cui è stata disposta la soppressione dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro;

DATO ATTO

- che l'art. 2, della menzionata L.R., prevede che, a partire dalla data di soppressione dell'Ente, tutte le funzioni di sua competenza sono esercitate dalla Giunta regionale d'Abruzzo mediante la Direzione regionale competente in materia di Lavoro;
- che, pertanto, sono venuti meno i presupposti per l'implementazione, così come prevista dal citato Piano Operativo 2009-2010-2011, del Progetto Speciale Multiasse "Azioni di Sistema per una nuova Governance", che prevede, tra le altre, l'Azione a) Osservatorio regionale del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, l'Azione b) Osservatorio regionale sull'apprendimento, l'Azione c) Osservatorio sull'inclusione sociale, l'Azione e) Verifiche accreditamento Organismi di Formazione e l'Azione f) Verifiche accreditamento Agenzie per il lavoro;

- che, in ogni caso, sulla base della disposizione normativa sopra riferita, restano in capo alla Regione Abruzzo, le attività di cui alle citate Azioni a), b), c) e) ed f);
- che questa Direzione è sprovvista delle specifiche professionalità necessarie ad ottemperare agli adempimenti evidenziati;

CONSIDERATO

- che, con D.D. nr. 123 DL del 16.11.2012 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della "Long List" di esperti, nell'ambito della quale individuare i professionisti da impiegare nelle attività di cui in oggetto;
- che in esito alla pubblicazione del predetto Avviso, sono pervenute complessive nr.72 istanze di candidatura;
- che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso in parola, il competente Servizio della Direzione ha provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle candidature, rimettendo i seguenti atti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l' Allegato "1" - Istanze ricevibili/ammissibili - Long List;
 - l'Allegato "2" - Istanze non ricevibili/non ammissibili;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 7, comma 6, del predetto Avviso, le candidature afferenti le istanze ricevibili/ammissibili "Allegato 1" compongono la "Long List di esperti per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione, dei servizi per il lavoro e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI APPROVARE** i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituiscono gli esiti della valutazione di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'Avviso in oggetto,

approvato con D.D. nr. 123/DL del 16.11.2012 :

- l' Allegato "1" - Istanze ricevibili/ammissibili - Long List;
- l'Allegato "2" - Istanze non ricevibili/non ammissibili;

2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del predetto Avviso, le candidature afferenti le istanze ritenute ricevibili/ammissibili costituiscono la " Long List di esperti per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione, dei servizi per il lavoro e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale";

3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al B.U.R.A.T. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

ALLEGATO 1

**GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**ISTANZE RICEVIBILI/AMMISSIBILI
LONG LIST**

Cognome/Nome	Ambito di intervento di cui all'art. 2) comma 1 lettera a.	Ambito di intervento di cui all'art. 2) comma 1 lettera b.
Cicconi Gabriele	X	
Petrella Barbara	X	
Cretoni Naomi	X	
Matoni Maurizio	X	
Rapacchiale Filomena	X	
Romani Iolanda	X	
Di Silvestre Orazio		X
Quaranta Vincenzo	X	
Baldacci Maurizio	X	
Catena Carla	X	
Del Barone Enzo	X	
Casuscelli Tiziana	X	
Palermo Maria	X	
Paolo Marino	X	
Petricone Bruna	X	
Burchi Fabio	X	
Giosué Federica	X	
Luciani Mauro	X	
Cancelli Lorella	X	
Dente Sandro	X	
Zitti Roberto	X	
Perfetti Mauro	X	
Mariani Claudia	X	
Massimo Di Costa	X	
Molaro Sebastiano	X	
Liberato Sabrina		X
Del Rocino Andrea	X	
Di Basilio Domenico	X	
D'Orazio Nicola	X	

ALLEGATO 1

D'Andrea Donatella	X	
Bombacino Gaetano		X
Lipara Agatino*	X	
Bucciarelli Luca	X	
Tommasi Francesco	X	
Maselli Stefania	X	
Bianchi Stefano	X	
Di Giannatale Barbara	X	
De Vincentiis Sandro	X	
Marinucci Gianluca	X	
Ugliola Rossella	X	
Maselli Micaela	X	
Bruni Enrico	X	

* Istanza inviata in data 05/12/2012

ALLEGATO 2

**GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI**

ISTANZE NON RICEVIBILI/NONAMMISSIBILI

Cognome/Nome	Irricevibile	Inammissibile	Motivazione
De Federicis Paola		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Guzzini Arianna		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Braccini Marina		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Di Pascasio Alessio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Prodocimi Stefano		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
D'Intino Ileana		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Renzetti Stefania		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Camiscia Antonio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Faragalli Roberto		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1. Allegato A4 non compilato - art. 7, comma 1.
Scipioni Simona		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Di Gialleonardo Antonio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Gorelli Giulia		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Ferrati Fabrizio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Esposito Giuseppe		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Matromarino Angelo		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Mazziotti Ilaria		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Manfredonia Rita		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Faiazza Candida		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Cognitti Alessia		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Balzano Maria Domenica		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Bentivoglio Livia		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Persia Giuseppina		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Bennati Alessio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
De Michele Pietro		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Brandiferri Monica		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Elena Leonzio		X	Carenza requisiti di ammissione - art. 4, comma 1.
Quaresimale Pietro	X		Carenza dicitura sul plico - art. 7, comma 5.
Lattanzi Paolo	X		Carenza dicitura sul plico - art. 7, comma 5.
Corradetti Giuseppe		X	Allegato A4 non firmato - art. 7, comma 1.
Lipara Agatino*	X		Istanza pervenuta fuori termine - art. 7, comma 3.

*Istanza inviata in data 19/06/2013

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 01.07.2013, n. DL29/46

D.D. del 01/07/2013, nr. 45/DL29 - Long List di esperti esterni all'amministrazione regionale, per supporto specialistico nelle attività di verifica afferenti le discipline per l'accreditamento degli organismi di formazione (D.G.R. 20/07/2009 n. 363) e dei servizi per il lavoro (D.G.R. 29/12/2010 n. 1057 e D.G.R. 12/03/2012 n. 155) e per realizzazione ed implementazione degli osservatori regionali del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, dell'apprendimento e dell'inclusione sociale. Costituzione Commissione preposta ad effettuazione colloqui tecnico-attitudinali.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il P.O. F.S.E. 2007-2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011, approvato con D.G.R. 27/09/2010, n. 65;
- la L.R. n. 32/2011, con cui è stata disposta la soppressione dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro;

DATO ATTO

- che l'art. 2, della menzionata L.R., prevede che, a partire dalla data di soppressione dell'Ente, tutte le funzioni di sua competenza sono esercitate dalla Giunta regionale d'Abruzzo mediante la Direzione regionale competente in materia di Lavoro;
- che, pertanto, sono venuti meno i presupposti per l'implementazione, così come prevista dal citato Piano Operativo 2009-2010-2011, del Progetto Speciale Multiasse "Azioni di Sistema per una nuova Governance", che prevede, tra le altre, l'Azione a) Osservatorio regionale del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, l'Azione b) Osservatorio regionale sull'apprendimento, l'Azione c) Osservatorio sull'inclusione sociale, l'Azione e) Verifiche accreditamento Organismi di Formazione e l'Azione f) Verifiche accreditamento Agenzie per il lavoro;

- che, in ogni caso, sulla base della disposizione normativa sopra riferita, restano in capo alla Regione Abruzzo, le attività di cui alle citate Azioni a), b), c) e) ed f);
- che questa Direzione è sprovvista delle specifiche professionalità necessarie ad ottemperare agli adempimenti evidenziati;

CONSIDERATO

- che, con D.D. nr. 123 DL del 16.11.2012, si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della "Long List" di esperti, nell'ambito della quale individuare i professionisti da impiegare nelle attività di cui in oggetto;
- che con D.D. nr. 45 DL del 01/07/2013, si è proceduto all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle candidature pervenute, ed alla composizione della Long List;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 co.5 dell'Avviso gli esperti inseriti nella Long List sono convocati a sostenere un colloquio tecnico-attitudinale in esito al quale, la Commissione all'uopo incaricata, esprime un giudizio in termini di adeguatezza allo svolgimento dell'incarico.

RITENUTO

- di procedere alla costituzione della Commissione preposta all'effettuazione del colloquio tecnico/attitudinale, nella seguente composizione:
Presidente: Dott.ssa Maria Saula Gambacorta - Responsabile Ufficio Programmazione Politiche Attive del Lavoro;
Componente: Dott. Renzo Nicolino Iride - Responsabile Ufficio Programmazione e Gestione degli interventi di sostegno al reddito e delle misure di contrasto delle crisi economico-sociali;
Componente: Dott. Gianluca Serrani - Società di Assistenza Tecnica;
Segretario: Dott.ssa Alessandra Di Giacomo - Società di Assistenza Tecnica.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI COSTITUIRE** la Commissione preposta all'effettuazione del colloquio tecnico-attitudinale con gli esperti ricompresi nella Long List, approvata con D.D. nr. 45/DL29 del 01/07/2013, nella seguente composizione:
- **Presidente:** Dott.ssa Maria Saula Gambacorta – Responsabile Ufficio Programmazione Politiche Attive del Lavoro;
 - **Componente:** Dott. Renzo Nicolino Iride – Responsabile Ufficio Programmazione e Gestione degli interventi di sostegno al reddito e delle misure di contrasto delle crisi economico-sociali;
 - **Componente:** Dott. Gianluca Serrani – Società di Assistenza Tecnica;
 - **Segretario:** Dott.ssa Alessandra Di Giacomo – Società di Assistenza Tecnica.
2. **DI INVIARE** la presente determinazione a ciascun componente la suddetta commissione, ai dirigenti di servizio comunque interessati, al RTI di Assistenza Tecnica Meridiana Italia Srl (Mandataria), via Sicilia nr. 50 – 00187 Roma e, per informativa, al Componente di Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE: POLITICHE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 01.08.2013, n.DL29/61
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" –
Piano 2012-2013 – Progetto Speciale
Multiasse "Programma di Promozione
dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà"
Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La
crescita è donna 2". Tipologia B: Più
professioniste (Determinazione
dirigenziale del 27 novembre 2012 nr.
DL22/136). Approvazione esiti risultanze.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione";
- la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 'Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione Direttoriale 6 aprile 2011, nr. DL/19, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
- la D.G.R. 25 -7-2011, nr. 501, concernente "PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale".
- il Piano Sociale Regionale 2011-2013, approvato dal Consiglio regionale con verbale n. 75/1 del 25.03.2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 20 Speciale del 30.03.2011;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n.

- 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
 - la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii.
 - il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
 - la D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
 - la D.G.R. 11/06/2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
 - il D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - il D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - la D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
 - la Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" e ss.mm.ii.;
 - la Determinazione Direttoriale DL/53 del 14/07/2011 concernente la Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al paragrafo 2.1

delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011.;

- la Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- le Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.
- la Determinazione Dirigenziale del 27 novembre 2012 nr. DL22/136 recante:" PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà" Approvazione avviso pubblico denominato "La crescita è donna 2" per la presentazione delle candidature;
- la Determinazione Dirigenziale del 05/07/2013 n. DL29/50: "La crescita è donna 2". Tipologia B "Più professioniste" - P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" Piano Operativo 2012-2013. Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà" - Costituzione Nucleo per la valutazione delle istanze presentate";

DATO ATTO

- che, con nota del 05.07.2013 prot. n. RA/172386 il verbale unitamente agli allegati, (allegato C "Istanze Non Ricevibili/Non ammissibili) inerenti la ricevibilità ed ammissibilità sono stati trasmessi al servizio competente;
- che, in ottemperanza all'art. 22 dell' Avviso, il Nucleo, ha proceduto all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato D dell'Avviso, provvedendo a trasmettere, con nota prot. RA/196900 /DL29 del 01/08/ al Dirigente del Servizio il verbale, comprensivo dei relativi allegati, distinti come segue:
 1. All. A "Graduatoria istanze ammesse e finanziate";
 2. All. B "Graduatoria istanze ammesse e Finanziabili";

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999 n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in

particolare e l'art.5 (Autonomia della Funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di staff).

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **Di approvare**, i seguenti allegati:
 - l'All. A "Graduatoria istanze ammesse e Finanziate";
 - l'All. B "Graduatoria istanze ammesse e Finanziabili";
 - l'All. C "Istanze Non Ricevibili/Non ammissibili";
- 2) **Di precisare** che ai sensi del comma 4 dell' art.3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell' art.2 lett. B9 e art.21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista- ovvero da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuta la notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/01/1971 nr. 1199;
 - Ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.
- 3) **Di rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
 - 4) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
 - 5) **Di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott Germano De Sanctis)

Seguono allegati

All. A

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2", Tipologia B: Più professioniste Risorse disponibili € 1.000.000,00 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE								
n. ord.	IMPRESA ISTANTE	NOMNATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Area 1	Area 2	Area 3	Totale	Contributo riconosciuto e finanziato
				max 750	max750	max 100	max 1000	
1	DI MUZIO LATERIZI SRL	ELISABETTA PALUMBO	15.650,00	615	100	90	805	15.650,00
2	COOPERATIVA CENTRO PROMOZIONE ATTIVITA' SOCIALI SOC COOP A R L	LIANA MENCHINI	13.000,00	595	130	60	785	13.000,00
3	ABRUZZO ISOLANTI SRL	STEFANIA EVANGELISTA	15.800,00	600	90	80	770	15.800,00
4	CLIMAMBIENTE SRL	FABIANA PECHINI	8.060,00	585	90	80	755	8.060,00
5	CIUTTI GIACOMO	VALENTINA DI GIUSEPPE	5.600,00	540	130	85	755	5.600,00
6	FRANTOIO MONTECCHIA SNC DI MONTECCHIA GERMANO E C	MARCELA CIRRIANI	15.500,00	550	120	80	750	15.500,00
7	INFOBASIC SRL	SANDRA IGA FAGGIANO	15.200,00	580	80	80	740	15.200,00
8	SONICATEL SRL	VIRGINIA CARPOLLONGO	10.264,00	560	90	80	730	10.264,00
9	MEREOCI E BERTA SAS DI EXTERNA HOLDING SRL	FRANCESCA D'INTINO	5.440,00	540	110	75	725	5.440,00
10	SPORT VILLAGE HOTEL DI FERRECI CA SRL	CHIARA DI STEFANO	15.000,00	570	100	50	720	15.000,00
11	EDEN SRL DI DI FLAVIANO GIANCARLO	ELISA MATRICCIANI	15.600,00	570	80	70	720	15.600,00
12	LIBRERIA PRIMO MORONI DI LEONARDO OLIVIERI	VALENTINA TENAGLIA	2.460,00	535	90	90	715	2.460,00
13	CO.DI.MAR SAS DI DI MARCO ROMOLO & C	NADIA DI FRANCESCO	6.320,00	505	120	80	705	6.320,00
14	SOC COOP SOC LA GARGANTA LAVORI SOLIDALI	EMANUELA VERDONE	15.500,00	560	60	80	700	15.500,00
15	DR MEDICAL SOC COOP A R L	CRISTIANA FINOCCHI	15.500,00	510	100	85	695	15.500,00
16	CO.DI.MAR SAS DI DI MARCO ROMOLO & C	ANGELICA DE MASSIS	15.000,00	495	120	80	695	15.000,00
17	SAINT-GOBAIN ABRAVISI SPA	ELEDONORA BALLERINI	15.500,00	502	130	60	692	15.500,00
18	LIBRERIA PRIMO MORONI DI LEONARDO OLIVIERI	DANIELA VOLA	6.138,00	510	90	90	690	6.138,00
19	SOC COOP COGECSTRE P A	MORENA CIAPANNA	15.500,00	500	130	60	690	15.500,00
20	LO STUDIO SRL	LINDA ZAMPACORTA	15.000,00	515	90	80	685	15.000,00
21	PRIAMUS ECOLOGICA SRL	CLELIA CANCELLI	4.000,00	485	130	70	685	4.000,00
22	METALCHIMICA SRL	FABIANA PECHINI	7.500,00	510	90	80	680	7.500,00
23	CA SA	CHIARA CONTE	15.000,00	500	90	90	680	15.000,00
24	FM SONDAGGI E CONSOLIDAMENTO SNC	MELANIA PALMUCCI	15.800,00	490	130	60	680	15.800,00
25	CONSORZIO FUTURA SOC. COOP. SOCIALE	MARTA EUSIO	15.000,00	540	70	60	670	15.000,00
26	COOPERATIVA SOCIALE 3M A R L	BARBARA CICCONE	15.750,00	530	70	70	670	15.750,00
27	MIDA DISTRIBUZIONE DI MICHELE PETRACCA	ALESSIA ANTONUCCI	10.360,00	525	70	70	665	10.360,00
28	O&C F.LLI PAOLINI SRL	ENRICA STRIPPOLI	15.800,00	500	90	70	660	15.800,00

All. A

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3								
Avviso pubblico "La crescita è donna 2", Tipologia B: Più professioniste								
Risorse disponibili € 1.000.000,00								
GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE								
n. ord.	IMPRESA ISTANTE	NOMNATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Area 1	Area 2	Area 3	Totale	Contributo riconosciuto e finanziato
				max 750	max750	max 100	max 1000	
29	STUDIOERCOLE SRL	MARIA MASCARUCCI	15.450,00	500	80	80	660	15.450,00
30	NEWEDITOR SRL	FRANCESCA ALBI	15.600,00	490	110	60	660	15.600,00
31	ASDEA SRL	CRISTINA CANTAGALLO	15.500,00	480	90	90	660	15.500,00
32	MIC SRL	MONICA ALESSANDRINI	15.000,00	503	95	60	658	15.000,00
33	PROFLI AZIENDALI SRL	CINZIA CORE	7.600,00	515	70	70	655	7.600,00
34	FAS DISTRIBUZIONE SRL	PATRIZIA BARLETTA	15.000,00	495	80	80	655	15.000,00
35	LISCANI GIOCHI SRL	MONICA NOBILIO	11.000,00	450	130	75	655	11.000,00
36	MIC SRL	SABRINA RULLI	15.000,00	498	95	60	653	15.000,00
37	ACCOUNT SRL	FRANCESCA COCCAGNA	15.500,00	510	70	70	650	15.500,00
38	Sintab srl Sulmona	ANTONELLA CHIODA	15.000,00	490	100	60	650	15.000,00
39	ZELIN SRL	FABIOLA TROIANO	12.250,00	480	80	90	650	12.250,00
40	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL - ISTITUTO MECENATE	BANCA MARIA PANICHI	15.400,00	475	90	80	645	15.400,00
41	DIGITECNO SNC	MARTINA OLIFARI	15.800,00	473	110	60	643	15.800,00
42	PICASSO COOPERATIVA SOCIALE	MARIA ERIKA MARINOZZI	3.400,00	500	80	60	640	3.400,00
43	SEL COPY SRL	MARIA ERIKA MARINOZZI	2.800,00	490	80	70	640	2.800,00
44	GIOVANNI LEDNZI	PIERA RUFFINI	15.000,00	480	80	80	640	15.000,00
45	A.M. LEGNO DI MARRONE ANGELA	CLELIA CANCELLI	8.000,00	480	80	80	640	8.000,00
46	METALCHIMICA SRL	MARZIA AGUILO	15.300,00	470	90	80	640	15.300,00
47	PUNTO CARNE SRL	ANTONIA ZINNI	2.080,00	489	75	72	636	2.080,00
48	HELIAN SPA	FRANCESCA NEPA	15.500,00	465	90	80	635	15.500,00
49	HELIAN SPA	SIMONA MARINUCCI	15.500,00	465	90	80	635	15.500,00
50	VICTORIA DI VITTORIA TRAVIA SAS	LETIZIA DE ANTONIIS	16.275,00	465	90	80	635	16.275,00
51	MADE IN ART SRL	RITA SURRICCHIO	16.275,00	465	90	80	635	16.275,00
52	AMFORA	EUSABETTA TOMOLATI	12.500,00	460	100	75	635	12.500,00
53	MARFISI CARNI SRL	LAURA CROGNALE	15.000,00	497	75	60	632	15.000,00
54	EVENTITALIA S.C.A.R.L.	GIORGIA DI SABATINO	15.500,00	442	130	60	632	15.500,00
55	HALMAX GROUP SRL	ALESSANDRA DI GIACOMO	14.945,00	480	80	70	630	14.945,00
56	COOP SOC NUOVI ORIZZONTI SOCIALI S.R.L.	FABIANA DI GENOVA	15.000,00	470	100	60	630	15.000,00

All. A

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3								
Avviso pubblico "La crescita è donna 2", Tipologia B: Più professioniste								
Risorse disponibili € 1.000.000,00								
GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE								
n. ord.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Area 1	Area 2	Area 3	Totale	Contributo riconosciuto e finanziato
				max 750	max750	max 100	max 1000	
57	FALONE COSTRUZIONI E R. SRL	NICOLE BALASSONE	15.360,00	450	120	60	630	15.360,00
58	COOP.SOC.ARCOBALENO A.R.L. ONL.US	ELISA DE FOGGIO	15.000,00	450	120	60	630	15.000,00
59	PARAFARMACIA BORGO BELLI	PINA D'ORAZIO	4.260,00	473	80	75	628	4.260,00
60	Computer Center S.n.c. di Di Michela Ivana & C.	DI COSMO FRANCESCA	17.000,00	495	70	60	625	17.000,00
61	LEONARDO SOC. COOP. SOC.	MARINA MARSICOLA	15.000,00	490	75	60	625	15.000,00
62	DOLO E GELATO SRL	MARTA BENASSI	15.000,00	485	80	60	625	15.000,00
63	LUISA IMMOBILIARE SRL	DONATELLA PETRELLA	15.000,00	465	100	60	625	15.000,00
64	EFOR SRL	SILVANA IACOBICO	15.000,00	465	90	70	625	15.000,00
65	VIVIEB SRL	SIMONA ASTOLFI	15.000,00	465	80	80	625	15.000,00
66	MADE IN ART SRL	RITA DI DEO	16.275,00	465	80	80	625	16.275,00
67	ASIDEA SRL	ANGELA DI FRANCESCO	5.000,00	465	80	80	625	5.000,00
68	AMFORA	DEBORA VAGNOZZI	15.600,00	460	90	75	625	15.600,00
69	P.E.C. SRL	CHIARA ALCINI	15.000,00	455	90	80	625	15.000,00
70	COOPERATIVA SOCIALE NEW LASER	MARTINA DI MUSCIANO	10.400,00	450	100	75	625	10.400,00
71	NEO SAS	VALENTINA PROCCOPIO	15.000,00	435	120	70	625	15.000,00
72	EMBELLE COMUNICAZIONE SRL	MICHELA VISCHIA	12.000,00	430	120	75	625	12.000,00
73	MARMI STRAFFI SRL	IDA ROSCIOLI	15.150,00	425	130	70	625	15.150,00
74	DE AL SRL	SERENA ZITTI	16.000,00	425	140	60	625	16.000,00
75	NEXTEAM S.r.l.	CINZIA DI NARDO	10.450,00	491	70	63	624	10.450,00
76	RED SRL	LUCIANA SPOLTORE	7.200,00	479	75	70	624	7.200,00
77	SIMONETTI COPERTURE S.A.S. DI SIMONETTI PIERGIUSEPPE	STEFANIA QUICA	2.400,00	475	75	72	622	2.400,00
78	L'ANTICO FRANTOIO	IOLANDA SIMONA PIATTELLI	7.950,00	480	70	70	620	7.950,00
79	LUISA IMMOBILIARE SRL	MONICA BATTAGLIA	15.000,00	470	90	60	620	15.000,00
80	EPICA SRL	LISA CARAMANICO	7.500,00	460	75	80	615	1.538,00
							totale	1.000.000,00

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max150	max 100	max 1000
1	CT POINT SPA	ANTONELLA SIMONE	14.800,00	475	70	60	605
2	A'EL INFORMATICA S.r.l.	MARIA ELENA LUCIANI	7.720,00	475	65	65	605
3	TECSEOSRL	DANIELA NASUTI	15.000,00	470	75	60	605
4	HALMAX GROUP SRL	ANNAIA ARCANGELI	14.945,00	470	70	65	605
5	VICTORIA DI VITTORIA TRAMA SAS	ALESSIA DI GREGORIO	16.275,00	470	65	70	605
6	SELCOPY SRL	VALENTINA DI GIUSEPPE	2.650,00	435	100	70	605
7	COMETA SPA	ANGELA DI FRANCESCO	11.000,00	472	70	62	604
8	FB SERVIZI SRL	SILVA DI SANTO	3.340,00	471	63	70	604
9	SMITE SRL SEMPLIFICATA	MARTA MARTELLI	15.000,00	478	65	60	603
10	COMMA SRL	MAURIZIA RANIERI	8.010,31	470	68	65	603
11	FARSEC SRL	VALERIA DEL LUPO	7.720,00	468	65	70	603
12	MIC SRL	ANGELA ULISSE	10.200,00	463	80	60	603
13	CROCE AZZURRA - LANCIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	MANUELA MATTIOLI	5.700,00	460	73	70	603
14	COOPERATIVA PRIMAVERA SO.C. COOP	LUCIANA DI CECCO	7.600,00	459	74	70	603
15	FAST S.R.L.	GIOLANDA SIMONA PIATTELLI	7.950,00	487	50	65	602
16	UD'ANET SRL	LARA POZZI	15.000,00	470	72	60	602
17	ROSSOCROMO S.R.L.	DIAMANTINA PANTALEONE	15.000,00	470	72	60	602
18	CROCE AZZURRA - LANCIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	LAURA SCUTTI	5.700,00	460	72	70	602
19	ZULLI COSTRUZIONI SRL	STEFANIA DE GREGORIO	15.000,00	452	70	80	602
20	EVENTITALIA S.C.A.R.L.	FEDERICA RIGLIACELLI	15.500,00	442	100	60	602
21	TECQUEST SRL	CHIARA DI GENOVA	12.105,00	432	90	80	602
22	C.S.G. DI MAMMARELLA MONICA	VALENTINA TENAGLIA	9.800,00	427	95	80	602
23	RED SRL	ENRICA CASTRIGNANO	15.000,00	471	70	60	601
24	BIOCHEM S.A.S. DI DIANGELO M.G. & C.	MARIA BERNADETTE DI ENNO	16.000,00	470	71	60	601
25	AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ITALIANO MADONNA DEL PONTE SRL	EUGENIA BALICE	15.000,00	466	75	60	601
26	IMAGO OPERA SRL	VALENTINA DI GIUSEPPE	3.400,00	480	60	60	600

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max150	max 100	max 1000
27	ISOLMONTAGGI-SRL	VALENTINA DI GIUSEPPE	4.800,00	480	60	60	600
28	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL- ISTITUTO MECENATE	VALENTINA FARICELLI	15.400,00	470	70	60	600
29	BIOCHEM S.A.S. DI D'ANGELO M.G. & C.	TERESA CARVELLO	16.000,00	470	70	60	600
30	IMPRESERVICE-SRL	ANTONELLA DI NARDO	5.600,00	460	70	70	600
31	NOVANTANOVE SPA	LIDIA ANGELONE	15.750,00	450	90	60	600
32	PUGLIESE INDUSTRIA MECCANICA SRL	ANGELA ULISSE	4.800,00	440	85	75	600
33	DGSOL SRL	EMANUELA TELLI	15.600,00	440	80	80	600
34	LEXECO SRL	VALERIA D'ALESSANDRO	15.000,00	430	110	60	600
35	LEXECO SRL	FRANCESCA BARTOLI	15.000,00	410	130	60	600
36	LEXECO SRL	DANIELA GALLESE	15.000,00	410	130	60	600
37	LIFE IMMOBILIARE SRL	ELEONORA LOPES	15.400,00	410	130	60	600
38	CORMEDI CARDIOVASCOLARE S.r.l.	CRISTIANA GARBARRÒ	15.000,00	469	70	60	599
39	COMMA SRL	ROSSANA CINQUINA	5.935,27	468	65	66	599
40	LI GYS SRL	FRANCESCA RANALLI	15.000,00	464	75	60	599
41	LOANET SRL	GIULIANA FANTINI	15.000,00	463	75	60	598
42	TECSEO SRL	VALERIA GIANCOLA	15.000,00	463	75	60	598
43	AVEL INFORMATICA S.r.l.	VALERIA DEL LUPO	7.720,00	467	65	65	597
44	ROSSOCROMO S.R.L.	LETIZIA SARACINO	15.000,00	465	72	60	597
45	TECSEO SRL	LAURETANA DI MARTINO	15.000,00	462	75	60	597
46	HYDRA VIAGGI DI VALENTINA TACCONELLI	DANIELA GRANDOMENICO	11.650,00	457	75	65	597
47	ISER S.r.l.	DANIELA DE SIMONE	12.300,00	478	55	63	596
48	I.C.C. S.A.S. DI DILIZIO E TIMPERIO	DANIELA CARICATI	15.400,00	466	70	60	596
49	GGÀ SRL	ASSUNTA VOLPE	3.594,00	456	70	70	596
50	COOPERATIVA EDILE ROCCAMONTEPIANO C.E.R.	LUIGIA SECONDO	12.800,00	453	80	63	596
51	Sintab srl Salomona	CINTIA ELISABETH STEINBEISSER	15.000,00	465	80	50	595
52	PALIMBO MARMI SRL	ALESSANDRA FAIETA	15.650,00	465	70	60	595

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
53	DEGA SNC DI ANNAROSA SANTARELLI & C.	ANTONIETTA PARENTE	16.350,00	465	70	60	595
54	ALTEREGO SRL	SABRINA D'AGOSTINO	14.930,00	463	72	60	595
55	CO. GE. FRI SRL	SILVIA ORLANDO	15.250,00	460	75	60	595
56	COMETA SPA	SIMONA D'ALESSANDRO	9.500,00	460	70	65	595
57	Sintab srl Sulmona	FRANCESCA ORSATTI	15.000,00	455	90	50	595
58	KREALEGNO SRL	MARIA ERIKA MARINOZZI	3.400,00	455	80	60	595
59	TAMARETE ENERGIA SRL	SARA REATI	7.280,00	455	70	70	595
60	COOP SOC. NUOVI ORIZZONTI SOCIALI S.R.L.	SARA DI SCIULLO	15.000,00	445	90	60	595
61	COOP SOC. NUOVI ORIZZONTI SOCIALI S.R.L.	FEDERICA BABILE	15.000,00	445	90	60	595
62	DIMENSIONE SOLARE SRL	NAOMI CRETONI	15.500,00	445	80	70	595
63	DE.MO. CONSULTING SRL	ANGELA CARANFA	15.000,00	435	110	50	595
64	DE.MO. CONSULTING SRL	ANTONIA DE MARCO	15.000,00	435	110	50	595
65	AMBEDO' SOC.COOP A.R.L.	FLAVIA RANALLI	15.500,00	435	100	60	595
66	ITALOGESTIONI SRL	NADIA MERLINI	10.000,00	425	110	60	595
67	CORMED CARDIOVASCOLARE S.r.l.	SANDRA CERQUETI	15.000,00	469	65	60	594
68	MIDAMAR DI NAVIGAZIONE S.R.L.	SIMONA FOSSACCECA	14.850,00	466	68	60	594
69	ASSI. TEC. SAS	ELENA DI BIASE	15.000,00	464	70	60	594
70	COMETA SPA	SARA DI FRANCESCO	8.300,00	456	72	66	594
71	MIDAMAR DI NAVIGAZIONE S.R.L.	MARIA ELENA LUCIANI	7.770,00	454	70	70	594
72	CONSORZIO POLOEDUZIA.IT	CHIARA DE AMOS	15.650,00	468	65	60	593
73	FB SERVIZI SRL	JENNY ZINCANI	7.830,00	463	62	68	593
74	CANTINA FRENTANA SCARL	SERENA IZZI	15.200,00	472	60	60	592
75	FB SERVIZI SRL	MARIANNA RIERDOMENICO	6.680,00	463	60	69	592
76	SGI SRL	FRANCESCA CORDISCO	15.450,00	461	70	60	591
77	ALTEREGO SRL	ROSA FRANCESCA GALANTE	14.850,00	458	73	60	591
78	Tabella S.r.l.	RAFFAELLA TENAGLIA	15.000,00	465	65	60	590

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
79	QUALIAS S.r.l.	RAFFAELLA EVANGELISTA	6.240,00	465	60	65	590
80	IMPRESERVICE SRL	ASSUNTA VOLPE	2.248,00	445	75	70	590
81	GIÙ VE TER. SNC DI ALESSANDRO E ENZO VERNA	MARIANGELA ANGELINI	13.500,00	440	80	70	590
82	LYNX TERRITORIO SOCIALE SRL	ANNA LISA DI MATTEO	15.400,00	430	100	60	590
83	REFA SRL	DANIELA DE LUCA	8.250,00	430	90	70	590
84	ABBRACIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	LAURA SCUTTI	5.700,00	420	100	70	590
85	MO MA SRL UNIPERSONALE	SABINA RIFANI	5.000,00	410	120	60	590
86	OFFICINA MECCANICA SALINI GIANNI CARLO	LORIANA SICCHETTI	15.000,00	375	130	85	590
87	SANTILLI SRL	FRANCESCA EGIZI	15.240,00	458	70	60	588
88	DATA CONSULT SRL	ANTONIA ZINNI	12.800,00	451	75	62	588
89	VOLENTIERI COOPERATIVA SOCIALE	CRISTINA DE CESARE	15.270,00	457	70	60	587
90	LEONARDO SOC. COOP. SOC.	MAURA COCCHETTI	15.000,00	465	60	60	585
91	ITEM	DONATELLA DI FILIPPO	15.500,00	455	70	60	585
92	PO METAL SRL	FRANCESCA DINTINO	4.850,00	455	60	70	585
93	DIMENSIONE SOLARE SRL	VALERIA CAPUANI	15.500,00	445	70	70	585
94	ALMACIS SRL	DANIELA D'ARCHIVIO	15.000,00	435	70	80	585
95	ALMACIS SRL	ROBERTA TOMAIUOLO	15.000,00	435	70	80	585
96	ALMACIS SRL	SILVIA MARTELLI	15.000,00	435	70	80	585
97	M&M SERVICE SRL	CATIA IANNUCCI	15.500,00	435	70	80	585
98	FEDECOLOGICA CONSULTING SAS	CHIARA MAIORANO	15.000,00	425	110	50	585
99	D'AMICO ARREDAMENTI SRL	LUCILLA CANDELORO	10.400,00	448	70	65	583
100	KATIA DI FILIPPO	CINZIA CORE	9.200,00	433	90	60	583
101	PERINELLI FERNANDO E MARCO SRL	ILARIA TOMASSI	14.200,00	454	68	60	582
102	SOC. COOP. EILUM SRL ONLUS	PAMELA DINTINO	9.000,00	453	60	68	581
103	MECCANICA C.T. SRL	ALESSANDRA ALIMONTI	15.000,00	451	70	60	581
104	Gran Caffè D'Urbano	DEBORAH BERARDINELLI	15.700,00	480	50	50	580

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
105	PRATICABILE SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	FERNANDA MARFISI	15.000,00	455	65	60	580
106	DGSOL SRL	SILVIA MARTELLI	8.100,00	440	70	70	580
107	ELLEVESSE SRL	SILVIA CIANCIOSI	7.800,00	420	110	50	580
108	VIBROCEMENTI L'AQUILA SRL	SILVIA CIANCIOSI	7.800,00	420	110	50	580
109	ABBRACCIÒ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	MANUELA MATTIOLI	5.700,00	420	90	70	580
110	SANTILLI & BREDA SRL	GAIA MARIA TRASATTI	15.000,00	420	80	80	580
111	PRISMA GROUP SRL	LOREDANA FINEO	5.400,00	448	60	70	578
112	PRATICABILE SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DANIELA DI CAMILLO	15.000,00	457	60	60	577
113	Seed S.r.l.	MELANIA CAPESTRANO	10.400,00	449	65	63	577
114	I.M.M. HIDRAULICS S.P.A.	ANGELA GIANCRISTOFARO	15.000,00	451	65	60	576
115	I.M.M. HIDRAULICS S.P.A.	SILVANA SUPERIA BUTERA	15.000,00	451	65	60	576
116	I.M.M. HIDRAULICS S.P.A.	GIARDINO LUCIA	15.000,00	451	65	60	576
117	SOC. COOP. LILUM ARL ONLUS	SYTLANA BOIKO	13.000,00	448	63	65	576
118	LEONARDO SOC. COOP. SOC.	FABIANA RITA DI CRECCHIO	15.000,00	465	50	60	575
119	PRATICABILE SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MANUELA VERI	15.000,00	455	60	60	575
120	DISINFEST CONTROL SRL	DORRETTA DI DOMIZIO	7.200,00	445	80	50	575
121	THERMAL CITY DI DI TEODORO SIMONA	LUISA FERRETTI	7.500,00	435	80	60	575
122	M&N SERVICE SRL	AMBRA FERRETTI	15.500,00	435	70	70	575
123	ELODIA SNC DE FELLI MOSCARDI	ELISA MARULLI	7.800,00	415	80	80	575
124	PINK&WHITE DI SARA TODIA	CHIARA MARCHETTI	3.000,00	415	80	80	575
125	BLUSERENA SPA	LORELLA ANGELINI	9.750,00	385	130	60	575
126	HESA SRL	LEA MACRELLINO	15.250,00	385	130	60	575
127	SOC. COOP. SOCIALE A R.L. ONLUS NEW AID	SIMONA FOSCHINI	15.240,00	385	130	60	575
128	Seed S.r.l.	MAURA SGRIGNOLI	10.400,00	450	60	63	573
129	SMT SRL	LUCIANA SPOLTORE	7.200,00	427	75	70	572
130	ADVANCED COMPOSITES SOLUTIONS SRL	BARBARA PASSERINI	15.800,00	420	80	70	570

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
131	EUROPOULI SRL	FRANCESCA D'INTINO	9.400,00	420	90	60	570
132	PINK&WHITE DI SARA TOBIA	CHIARA D'ANGELO	6.000,00	420	70	80	570
133	COOP SOC CREAMSERVICE A R. L.	MILVA CORSETTI	15.400,00	410	100	60	570
134	COOP SOC CREAMSERVICE A R. L.	ALESSIA FRATTAROSI	15.400,00	410	100	60	570
135	SEA ABRUZZO SRL	DIETTA C. MASCIOTTI	15.500,00	387	120	60	567
136	HALMAX GROUP SRL	ENIKO LORINCZI	14.945,00	445	60	60	565
137	ARKIN SRL	NORMA CANFLI	16.000,00	445	60	60	565
138	LACANALE LIDIA	EMANUELA DE NICCOLIS	15.450,00	437	68	60	565
139	CANTIERE VISIVO DI LUCIA CALESSO & C SNC	ALESSANDRA CASALENA	15.700,00	425	70	70	565
140	AWD PROJECT SRL	SARA DI PAOLO	15.000,00	415	70	80	565
141	IMMOBILIARE LOTORIO DI LOTORIO VLADIMIRO	MARIA RIA PATRIARCA	5.625,00	375	130	60	565
142	SOCIETA' MARI TER SRL SRL	GIUSEPPINA PAOLUCCI	6.376,00	420	72	70	562
143	ARTIGIANSERVICE CHIETI SRL	MARIA GRAZIA ROSIELLO	7.799,70	440	55	65	560
144	OMICRON	ILARIA GIANNETTA	16.000,00	430	60	70	560
145	GEOLOGIA PERFORAZIONI SNC DI GALLI E CANESE	ESMERALDA STORNELLI	15.000,00	410	70	80	560
146	AMEDEO PETRILLI PREFABBRICATI	MARIA ADELE COLICCHIO	5.550,00	400	80	80	560
147	ORIANOASSOCIATI	SILVIA MEDORI	15.500,00	380	120	60	560
148	HESA SRL	ALESSANDRA DOLCE	15.250,00	370	130	60	560
149	PUNTO PIZZA-FANE SAS DI PASQUALE ANGELA & C.	ELITA DI CROCE	14.850,00	430	68	60	558
150	GAMMA QUALITY SRL	VALENTINA IAMPIERI	16.000,00	445	60	50	555
151	FOCUS SRL	BARBARA ANGELUCCI	15.000,00	425	70	60	555
152	FOCUS SRL	ANGELA DI GIROLAMO	15.000,00	425	70	60	555
153	PINK&WHITE DI SARA TOBIA	DONATELLA TIBERIO	15.500,00	415	70	70	555
154	OCTO SERVIZI SRLCR	MARIAPIA CASTRUCCI	4.000,00	405	90	60	555
155	IMPRESA DEL BARONE SAS	SILVIA DANTE	15.400,00	405	80	70	555
156	DITTA CASTAGNA LORIS	LISA RUGOTTI	3.200,00	395	100	60	555

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max150	max 100	max 1000
157	PESCARADOLC SRL	PINA D'ORAZIO	6.740,00	365	130	60	555
158	MARISA SPOSE SRL	FRANCESCA SACCHI	14.000,00	417	75	62	554
159	GEO Consulting S r l	ELENA FINOCCHIO	15.000,00	425	65	60	550
160	ENERPROGETTI GROUP SRL	PAMELA CASALENA	4.300,00	420	70	60	550
161	MANAGEMENT & CONSULTING PARTNERS SRL	SIMONA SANTILLI	15.000,00	390	100	60	550
162	SEFOASI SRL	LAURA MANUPPELLA	15.000,00	360	130	60	550
163	SEFOASI SRL	SARA DI FRANCESCO	7.050,00	360	130	60	550
164	SEA ABRUZZO SRL	PAMELA CASALENA	6.740,00	360	130	60	550
165	INFOMAX SRL	LOREDANA FINEO	11.600,00	418	68	62	548
166	FOCUS SRL	BICE RECCHIMURZO	5.400,00	425	60	60	545
167	JUNIORDUE SRL	VALERIA D'ALESSANDRO	15.300,00	415	70	60	545
168	SANTILLI & BREDÀ SRL	FRANCESCA SABATINI	15.000,00	405	70	70	545
169	FLY SERVICE S.N.C. DI MOSCA DAVIDE E DIEGO	SARA REATI	7.050,00	400	75	70	545
170	MIND IN ACTION SRL	DANIELA MASCITTI	15.600,00	383	110	50	543
171	D&C SRL	SARA MASTRILLI	16.500,00	362	120	60	542
172	ASCOM SERVIZI SRL	CHIARA BUCCINI	15.400,00	395	85	60	540
173	ZERO CLOUD SRL	MARIA TERESA MASCI	15.000,00	377	100	60	537
174	DI MARTINO ELIO & FIGLIO SNC	GIULIANA DI CROCE	15.400,00	357	130	50	537
175	TECNOCALL SRL	VALENTINA MASTRIDICASA	15.000,00	357	120	60	537
176	K_SHIFT SRL	IOLE MARCOZZI	15.700,00	410	65	60	535
177	K_SHIFT SRL	FEDERICA DI MASSA	15.700,00	410	65	60	535
178	RADAR CONSULTING SAS	TERESA LESTI	15.250,00	405	80	50	535
179	GENESI SRL	SIMONA DE SANTIS	14.900,00	405	80	50	535
180	SOCIETA' FIORE SRL	ANTONELLA DI NARDO	4.480,00	400	65	70	535
181	COOP SOC ARCOBALENO A R.L. ONLUS	DANIELA SENESE	15.000,00	375	100	60	535
182	ARISTOS COOP SOC	SARA DI SALVATORE	8.050,00	430	50	50	530

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassie "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
183	ARISTOS COOP SOC	MARIA LUISA BALDASSARRE	8.450,00	430	50	50	530
184	PIEMME CONSULTING SRL	MARINA PAOLINI	15.000,00	400	70	60	530
185	LEADER MOBILE DI FANSETTI MARCO	ALESSANDRA CANDELORO	16.350,00	390	70	70	530
186	COOP SOC ARCOBALENO A R.L. ONLUS	STEFANIA MARSILI	15.000,00	370	100	60	530
187	AMEDEO PETRILLI FREFABBRICATI	MICHELA FOSSINI	5.550,00	370	80	80	530
188	DG PROMOTION SRL	ALESSIA DI GIOVACCHINO	7.900,00	330	120	80	530
189	COOPERATIVA SOCIALE IGECO SERVICE	IDA BARBARA DI RICO	15.400,00	400	68	60	528
190	DEMA SERVICE SRL	MARTA DI MEDO	15.000,00	347	120	60	527
191	PIEMME CONSULTING SRL	ILARIA DI PANFILO	15.000,00	395	80	50	525
192	PIEMME CONSULTING SRL	VERONICA MASSARI	15.000,00	395	80	50	525
193	GLORIA IN ARTE SRL	CHIARA NATALI	15.000,00	375	90	60	525
194	TECNOCALL SRL	ROSA MARIA POMONIO	15.300,00	375	90	60	525
195	DECO SPA	CINZIA DI NARDO	5.000,00	375	90	60	525
196	ANTONACCI SNC DI ANTONACCI BRUNO & C	STEFANIA CIUCA	1.800,00	355	110	60	525
197	COOP SOC CROCE MEDICA	MANUELA MATTIOLI	2.905,00	335	110	80	525
198	EMIDIO PAOLICI	STEFANIA CIUCA	1.008,00	312	130	80	522
199	BUBUSETTETE COOPERATIVA SOCIALE	CATIUSCIA PASSI	10.900,00	400	60	60	520
200	L'ACQUILONE SAS DI STEFANIA FANTINI & C	ROBERTA SPERANZA	15.000,00	400	60	60	520
201	Scimè Emanuel L'Aquila	CHIARA MARCHETTI	3.250,00	390	70	60	520
202	ZT SRL	ELENA DI BIASE	15.000,00	390	80	50	520
203	AWD PROJECT SRL	MILENA PETRUCCO	15.000,00	390	70	60	520
204	AWD PROJECT SRL	MARIA ANTONELLA MADONNA	15.000,00	390	70	60	520
205	NEXUS SRL	LINDA MONTEBELLO	15.500,00	390	70	60	520
206	POSSO IMMOBILIARE SRL	ELEONORA DI CARLANTONIO	11.200,00	380	80	60	520
207	BLEU SRL	ASSUNTA VOLPE	3.564,00	380	70	70	520
208	CIS / COOP A R L	ALESSANDRA CASAROLA	15.000,00	380	70	70	520

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassie "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max150	max 100	max 1000
209	DRT OPERATIONS SRL	LISA CARAMANICO	8.150,00	370	80	70	520
210	LYNY/TERRITORIO SOCIALE SRL	FRANCESCA FASQIANI	15.400,00	360	100	60	520
211	ARKIN SRL	SILVIA CATELLANI	16.000,00	395	70	50	515
212	INFOTEAM SRL	LUCIANA GESSICA TOTO	15.000,00	395	60	60	515
213	MAGLIA ASSICURAZIONI SRL	FRANCESCA MICHETTI	12.450,00	385	80	50	515
214	EFOR SRL	MANUELA MARCHEGGIANI	11.300,00	385	70	60	515
215	SUPERLUSSO SRL	LUIZA BAN	11.200,00	385	70	60	515
216	SUPERLUSSO SRL	KRISTINA DAUKSYTE	3.800,00	385	70	60	515
217	SALVATI SRL	ALESSANDRA FERRICELLI	15.000,00	365	100	50	515
218	SOAVE ENERGIA PROJECT SRL	LAURA POCCHI	15.000,00	355	100	60	515
219	DE SANTIS ANTONIO & C. SRL	STEFANIA GIUCA	1.200,00	345	110	60	515
220	S.B.S. DI BRIOCA MIRELLA	ALESSIA DUGIOVACCHINO	1.500,00	345	110	60	515
221	PO.75 SAS DI CORAZZINI MAURIZIO & c	STELLA ARGENTINA	15.000,00	345	110	60	515
222	DRIN SAS	LAURA FUSCO	14.400,00	325	130	60	515
223	DRIN SAS	ALESSIA FUSCO	14.400,00	325	130	60	515
224	ESPRIT FILM S.L.R.L.	ERIKA CIONI	15.300,00	352	100	60	512
225	INSIGHT&CO SRL	ANTONELLA GIANDONATO	15.000,00	332	120	60	512
226	NASTROTESSILE ITALIANA SRL	SABINA RIPANI	5.000,00	400	60	50	510
227	LAURETUM HOTELS SPA	ALESSANDRA DI CLAUDIO	15.400,00	400	60	50	510
228	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	FRANCESCA RAMPNELLI	10.100,00	380	80	50	510
229	FISIOTERAPIA DI COLUMBO SERENA & C	ALESSANDRA RULLI	15.000,00	380	80	50	510
230	FRANCESCO CINAPRI	ANNA LISA COLANGELO	16.500,00	380	80	50	510
231	COSTRUZIONI CO.NO. SRL	SARA SIGEMONDO	11.000,00	380	80	50	510
232	TEKNE SERVICE SRL	SIMONA DALESSANDRO	13.800,00	370	80	60	510
233	TEKNE SERVICE SRL	NATASCIA DE LUCA	13.050,00	370	80	60	510
234	TEKNE SERVICE SRL	SIMONA PALMA	15.300,00	370	80	60	510

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
235	MAGICA BULA DI ALESSIA RIZIO	NATASCIA DE LUCA	2.154,00	370	80	60	510
236	LA FAP SERVIZI SRL	LAURA A. CARELLA	15.000,00	340	110	60	510
237	SO.G.E.T. SPA	BENEDETTA DE VICO	15.000,00	340	80	90	510
238	POINT COSTRUZIONI DI DI ANTONIO GEOM FILIPPO	VIVIANA VERDECCHI	15.000,00	349	100	60	509
239	INFOTEAM SRL	RAFFAELLA GUIDUCCI	15.000,00	385	70	50	505
240	INFOTEAM SRL	ANNA IDA D'ALESSANDRO	15.000,00	385	70	50	505
241	SUPERLUSSO SRL	SOLVIGIA KUNCEVICIUTE	16.500,00	385	60	60	505
242	LEONARDO DEL RE	FRANCESCA PIERANUNZIO	12.500,00	380	70	55	505
243	TIME RIVESTIMENTI SRL	LUCIA DI RENZO	15.000,00	380	70	55	505
244	GLORIA IN ARTE SRL	ARIANNA BARGIGLIONE	15.000,00	375	80	50	505
245	GLORIA IN ARTE SRL	GIOVANNA CENTINARO	15.000,00	375	80	50	505
246	VESTINA RECAPITI DI ASTOLFI MAURO	AURELIJA MASUKANTE	2.640,00	375	80	50	505
247	MIRUS & COMPANY SRL	FRANCESCA SCHUNCK	15.000,00	375	80	50	505
248	CHANCE SRL	CHIARA PATTIUCCI	15.000,00	375	70	60	505
249	QUELLI DELL'INTERVALLO SAS	GIULIA DI PASQUALE	15.000,00	375	70	60	505
250	XA SNC DI VIGILANTE SIMONA & C	HASHCHYNA OLENA	12.500,00	375	70	60	505
251	DIKE SRL	PAOLA MARIA SERENA TORO	15.500,00	375	70	60	505
252	INTERNATIONAL TRADE AGENCY SRLCR	GIANNA DI GIACOMO	16.200,00	375	60	70	505
253	INTERNATIONAL TRADE AGENCY SRLCR	EMILIA ZEMSTA	16.200,00	375	60	70	505
254	IMPRESA EDILE GEOM LUCA DI FIERDOMENICO A. C. SAS	ELENA DI BIASE	6.000,00	370	80	55	505
255	MANDINI CARLO - GRAPHIC DESIGNER	ELENA BRACALENTI	15.000,00	365	90	50	505
256	MANDINI CARLO - GRAPHIC DESIGNER	STEFANIA DE SANTI	15.000,00	365	90	50	505
257	VILLAGE DI MATTIOLI YURI	PASQUADINA DI MARCO	3.640,00	365	80	60	505
258	SYNTEAM SAS DI ROBERTO BONUCCI	FEDERICA PAVONE	15.250,00	365	70	70	505
259	ORTOFRUTTA PALESTINI SRL	MANUELA DURANTE	15.500,00	390	60	50	500
260	ADEGO FORMAZIONE SRL	MARIANNA BUSIELLO	15.100,00	390	60	50	500

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
261	CENTINI CHOCOLATE SAS DI CENTINI G. & C.	LISA RUSCITI	10.200,00	390	50	60	500
262	CENTRO SERVIZI ABRUZZO SOC. COOP. SOC.	CHIARA CIAGLIA	15.180,00	385	60	55	500
263	L'AQUILONE SAS DI STEFANIA FANTINI & C.	MADDALENA BALESTRIERI	15.000,00	380	70	50	500
264	L'AQUILONE SAS DI STEFANIA FANTINI & C.	MARIANGELA PASSAMONTI	15.000,00	380	70	50	500
266	PSIOTER SA DI COLUMBO SERENA & C.	GIUDITTA SERAFINI	15.000,00	380	70	50	500
260	PSIOTER SA DI COLUMBO SERENA & C.	FRANCESCA SEBASTIANI	15.000,00	380	70	50	500
267	CELLULEMPAR SRL C/O NATUR BELLE	CLAUDIA TAMPONE	15.000,00	380	70	50	500
268	ALI SRL	ALESSIA ANTONUCCI	4.590,00	380	70	50	500
269	DIKE SRL	CAMILLA TRIVARELLI	15.500,00	380	70	50	500
270	IMA IMMOBILIARE SRL	ADA BRABCIAROLI	19.000,00	380	65	55	500
271	ILLIPER SRL	LAURA VALSARI	15.500,00	380	60	60	500
272	ILLIPER SRL	ANNA RITA IANNI	15.500,00	380	60	60	500
273	FONDERIA SRL	BARBARA MERLI	15.000,00	380	60	60	500
274	Optica Medori di Medori Andrea Pianella	ROMINA D'ALOSIO	15.000,00	380	60	60	500
275	3C SRL DI GIACOMO CIAPANNA	ALESSANDRA DI BATTISTA	18.000,00	375	70	55	500
276	PERLE D'AMBRÀ DI AMBRA CASTRI	CHIARA D'ANGELO	9.500,00	375	70	55	500
277	F.LLI SABATINI SNC	RENATA BARBONE	12.500,00	375	70	55	500
278	SGI SRL	DANIELA FRANCHI	15.250,00	375	60	65	500
278	Q110 SRL	VALERIA DI CRESCENZO	15.200,00	375	60	65	500
280	ALI.TEC. SRL	ALESSANDRA MOSCONI	15.000,00	375	70	55	500
281	Q110 SRL	PINA PALMERIO	15.200,00	375	60	65	500
282	CANTIERE VISIVO DI LUCIA CALESSO & C. SNC	MARIA NUCCI	9.400,00	370	70	60	500
283	NOVASCATOLMO'SCIANO SRL	DANIELA CICORIA	15.650,00	370	70	60	500
284	L.C. ARCHITECTURE SERVICE	FEDERICA NAROSI	15.000,00	370	70	60	500
285	MIRROR DI CIMINI PAOLA E REGGI MASSIMILIANO SNC	ANNA RICCIUTELLI	15.250,00	370	70	60	500
286	BEL MAR SRL	MONICA INGILIO	7.500,00	370	70	60	500

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compettività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
287	NEW SERVICE SOC. COOP	STEFANIA CIUCA	3.600,00	370	70	60	500
288	ABRUZZOHOUSES SNC DI POMONIO V. E DE SANCTIS F.	SABRINA CAPACCHIONE	16.000,00	370	70	60	500
289	A&A SAS DI ANDREA DOTT. TERRENZIO	ANTONETTA ORLETTI	15.000,00	370	70	60	500
290	SIFE SRL SERVIZI INDUSTRIALI PESCARA	GIORSIA ALTOBELLI	11.200,00	370	70	60	500
291	SINERGIE EDUCATION	PAOLA LOPES	14.750,00	370	70	60	500
292	ECOPEPETROL SRL	GIUSEPPINA PIERMATTEI	15.000,00	370	60	70	500
293	CICCOZZO DANIELE	ELISA MARULLI	8.700,00	365	80	55	500
294	ECO-SERVIZI 2 SRL	FRANCESCA CALAROTA	7.920,00	365	70	65	500
295	PRIAMUS ECOLOGICA SRL	FRANCESCA CALAROTA	7.920,00	365	70	65	500
296	DITTA CARDELLI ENZO	SIMONA TRISLIOZZI	19.000,00	360	90	50	500
297	VINCENZO DI STEFANO	ELENA COLASANTE	15.000,00	360	90	50	500
298	CONSORZIO STABILE PANTEA SCARL	MONICA SANTILLI	15.000,00	360	90	50	500
299	NAUTICA DI GIAMMARINO DI GIAMMARINO LUCA	MARIACRISTINA DI MARCO	7.200,00	360	80	60	500
300	SOC. COOP IL VOLO	LIVIA DE BERARDINIS	15.500,00	360	80	60	500
301	SO.GE.T. SRL	DANIELA DE LUCA	7.250,00	360	80	60	500
302	SO.GE.T. 2 SNC DI GABRIELE LIBERATORE & C.	STEFANIA TRUBIANO	15.250,00	360	80	60	500
303	SO.GE.T. 2 SNC DI GABRIELE LIBERATORE & C.	DANIELA CARUSO	15.250,00	360	80	60	500
304	COOP NUOVA PEGASO	ESTERINA ZAZZERO	15.750,00	360	80	60	500
305	UNIARREDO SRL	FRANCESCA RICO	7.480,00	355	90	55	500
306	LATINI SRL	FRANCESCA RICO	2.540,00	355	90	55	500
307	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	FRANCESCA RENZI	8.342,00	350	100	50	500
308	CNA SERVIZI SRL	VALERIA IACOVONE	15.000,00	350	100	50	500
309	LYNX TERRITORIO SOCIALE SRL	JENNY ZINCANI	7.750,00	350	90	60	500
310	NUOVO MONDO SRL	SIMONA DI CLEMENTE	15.000,00	350	90	60	500
311	ITER NOVIT SRL FORMAZIONE E SERVIZI	SARA CARPELLI	12.300,00	350	90	60	500
312	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	MARIA GRAZIA ROSIELLO	9.100,00	350	70	80	500

All. B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max150	max 100	max 1000
313	SOCIETA' ELETTRICA ABRUZZESE	JENNY MARIA SALERNI	15.350,00	345	95	60	500
314	BIANCONE REAL ESTATE	LUISA BAN	5.280,00	345	95	60	500
315	BIANCONE REAL ESTATE	KRISTINA DAUKSYTE	6.600,00	345	90	65	500
316	MASTRANTONIO LUCA E COLELLA MASSIMO SNC	KRISTINA DAUKSYTE	6.500,00	340	100	60	500
317	S.S.D. FOLLIA BEACH L'AQUILA SRL	SILVIA FAGNONI	15.500,00	340	100	60	500
318	CLAUDIO RICCÌ	CONCETTA ROSSETTI	14.000,00	340	100	60	500
319	BIANCONE REAL ESTATE	AURELIJA MASUKAITE	13.860,00	340	100	60	500
320	EDIBEVI SRL	SARA LIBERATORE	16.500,00	340	100	60	500
321	AURIGA SNC	ELVIA SILVESTRI	16.500,00	340	100	60	500
322	EDILMAR DI GUIDO MARINUCCI	FEDERICA DI LUCIANO	14.900,00	340	100	60	500
323	FERRARA CONSULTING SAS DI FERRARA ALESSANDRO & C	PAOLA GUFFINI	15.000,00	340	70	90	500
324	BIANCONE REAL ESTATE	CATERINA ALLEVA	16.500,00	335	115	50	500
325	ARCHINGEO SRL	SARA LEONE	15.350,00	330	110	60	500
326	A&G BROKER SRL	ALESSIA VALENTINI	13.320,00	330	110	60	500
327	CONSORZIO EDILCOOP ABRUZZO SOC COOP S R L	ASSUNTA GAETANI	15.000,00	330	110	60	500
328	INSIGHTSCO SRL	IDA M. CASASANTA	15.000,00	330	110	60	500
329	SOLOSTAMPA SAS	MANUELA TERZINI	15.000,00	330	110	60	500
330	IL TELEFONO DI LO STRACCIÒ RODOLFO SRL	CRISTIANA GIANNANDREA	14.400,00	330	110	60	500
331	L.C.L. SAS DI SILVESTRI NADIA & C.	ANTONELLA VILLA	15.000,00	330	110	60	500
332	HESA SRL	LORENA DI PASQUALE	7.400,00	330	100	70	500
333	AB DI ALESSIA BONADUCE	MARIATERESA DI BIASE	15.000,00	320	130	50	500
334	EDILIA & CO SRL	DIANA PETRUCCI	15.000,00	320	120	60	500
335	EDILIA & CO SRL	FRANCESCA BUTTARI	15.000,00	320	120	60	500
336	EDILIA & CO SRL	CINZIA CIARAMELLANO	15.000,00	320	120	60	500
337	FREGYMIX SRL	ROBERTA DI LORETO	15.000,00	320	120	60	500
338	ALLU FER DI OTTAVIANO DOMENICO	LUIGIA FLACCO	15.000,00	320	120	60	500

All B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiassiale "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3 Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più professioniste Risorse Disponibili € 0 GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE e FINANZIABILI							
N. ORD.	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO-FINANZIABILE	Area 1	Area 2	Area 3	TOTALE
				max 750	max 150	max 100	max 1000
339	LA BANDIERA SRL	SIMONA FELING	3.800,00	320	110	70	500
340	AE DI ALESSIA BONADUCE	BARBARA BOLOGNA	15.000,00	315	130	55	500
341	AE DI ALESSIA BONADUCE	MARIALAURA CARDUCCI	15.000,00	310	130	60	500
342	MARAS SRL	SABINA RIPANI	5.000,00	310	120	70	500
343	CONSORZIO EDILCOOP ABRUZZO SOC COOP S.R.L.	FEDERICA MARINI	15.000,00	310	120	70	500

All. C

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3. Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più' professioniste			
ISTANZE NON RICEVIBILI/NON AMMISSIBILI			
Numero	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	MOTIVAZIONI DELLA NON RICEVIBILITÀ/INAMMISSIBILITÀ
1	OFFICINA MECCANICA SALINI BRANZI CARLO	MANUELA CARDELLI	Dossier incompleto
2	CISREM SRL	CINZIA SAPUTELLI	Mancato rispetto art. 20, comma 1, lett. e)
3	MACIERE ABRUZZESE DI MANONELLI GUIDO	ROSANGELA IACONI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
4	MALVONE COSTRUZIONI SRL	PATRIZIA MASTROGIORGIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
5	ALBA DOORS SRL	BARBARA SCARPONE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
6	CLEMENTONI COSTRUZIONI SRL	MARY GUBERIONI	Dossier incompleto
7	SALUTE E BENESSERE SRL	PAOLA BAGALINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
8	ARCOBALENO COMMERCIALE SRL	PAOLA BAGALINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
9	SPINOZZI VINCENZO	MERY CLEMENTONI	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
10	SANTONICOTTO MASSIMILIANO	LUISA FERRETTI	Dossier incompleto
11	COOPERATIVA SOCIALE 9M A RL	MARIA ERINA MARINOZZI	Manca indicazione del numero di giornate
12	DOMOSTILE SRL	PAMELA PINCIOTTI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
13	GOING GREEN TRANSLATION DI F. GAMBADORTA	FRANCESCA CASCIOTTI	C.V. e autodichiarazione non resi ai sensi del DPR 445/2000
14	HTS GROUP DI CIALINI PAOLO	FRANCESCA RICCÌ	Dossier non conforme Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
15	HTS GROUP SRL UNIPERSONALE	LOREDANA TOSCANO	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
16	HTS GROUP SRL UNIPERSONALE	MANUELA ANTONUCCI	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
17	HTS GROUP SRL UNIPERSONALE	SIMONA PELINO	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
18	HTS GROUP SRL UNIPERSONALE	ELENA D'ANTONIO	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
19	GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS SPA	ELENA DAMIANI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
20	STUDIO DI INGEGNERIA PROGETTAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI ING. ANTONIO DI CINTO	FRANCESCA LEONZI	Dossier incompleto
21	MASCIOSO GIOVANNI	ANNA AMICISANTE	Dossier incompleto
22	SHERPA SOC COOP	ALESSANDRA CONFORTINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
23	SHERPA SOC COOP	CHIARA MARCHIONNI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
24	SHERPA SOC COOP	MARIAGIOVANNA DE MICHELIS	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
25	SHERPA SOC COOP	ROSALIA CI CIOTTI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
26	AMBECO SOC COOP A R L	ELIANA IUGO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
27	AMBECO SOC COOP A R L	LAURA GATTI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
28	TECNICALI SRL	ANNA LISA TIBURZI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
29	SOLUZIONI PRATICHE DI SANITA' FRANCESCA	SILVIA MORELLI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
30	CONSORZIO TIFRA VIVA	VALENTINI LATINA	Dossier non conforme
31	TATTI COSTRUZIONI SNC	SILVIA GASPARRO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000

A11.C

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3. Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più' professioniste			
ISTANZE NON RICEVIBILI/NON AMMISSIBILI			
Numero	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	MOTIVAZIONI DELLA NON RICEVIBILITÀ/IN AMMISSIBILITÀ
32	SEA SERVIZI ENERGIA AMBIENTE SRL	STEFANIA CIUCA	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
33	INREGIMIX SRL	MARASILENE POLICE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
34	MAC EDITORIALE	GERMANA SOCCORSI	Dossier Incompleto Dossier non rilegato
35	AURELI SOUL/S/O DI AURELI DAVIDE & C.	VALENTINA CENTORAME	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
36	GP SERVICE SRL	MARIANGELA FLAMMINIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
37	GP SERVICE SRL	LETIZIA MANCINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
38	FAP SRL	MARIANGELA FLAMMINIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
39	FAP SRL	LETIZIA MANCINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
40	INTERPARK SRL	CHARINE TOHME	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000 C.V. privo di sottoscrizione
41	ARCHEORES	ANNA GRAZIA DE FAVIS	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
42	ARCHEORES	DONATELLA DE SPIGONZO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
43	CENTRO PER L'INFANZIA VOLO	MARIANGELA PIOTTI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
44	DE BERNARDO RAPPRESENTANZE SAS	GILDA BACCHETTA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
45	DI PAOLO ARREDAMENTI SAS DI DI PAOLO DRAZIO & C.	DANIELA DI SABATINO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
46	SAINT-GOBAIN ABRUZZI SPA	RAMONA SOPRIGNO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
47	WSE SRL	SAMUELA PEZZI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
48	MADE IN BIO SRL	PATRIZIA MALANDRA	Dossier incompleto C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
49	MADE IN BIO SRL	DANIELA SULPRIZIO	Dossier incompleto
50	MADE IN BIO SRL	SIMONA ORLANDO	Dossier incompleto
51	MADE IN BIO SRL	MARIA DELE COLICCHIO	Dossier incompleto
52	DI GENOVA PAOLO	BICE RECCINUNZO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
53	INFORM DI GIANCARLO ALFANI	ALESSANDRA GALLOPPA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
54	LA COMPAGNIA DEL SOLE	FRANCESCA MINCARINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
55	EDIUGAM SRL	ZAIRA FUSCO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
56	VADINI ROBERTA	VALERIA MINCARELLI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
57	CIARFARO SERVICE SRL UNIPERSONALE	MARIA LUIGIA DI FIUPO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
58	SIRTEVERNA ELETTRONICA SRL	MARIA LUIGIA DI FIUPO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
59	ATERNUM IMPIANTI SRL	MARIA PA PATRARCIA	Dossier incompleto
60	ZI SRL	PAMELA DI CARLO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
61	DPT OPERATIONS SRL	LUCIANA MADRILLONARDI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
62	MIDA DISTRIBUZIONE DI MICHELE PETRACCIA	ANNADECIUJA SERAFINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000

All. C

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3. Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più' professioniste			
ISTANZE NON RICEVIBILI/NON AMMISSIBILI			
NUMERO	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	MOTIVAZIONI DELLA NON RICEVIBILITÀ/INAMMISSIBILITÀ
63	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	FRANCESCA DELLA TORRE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
64	EDDINCEUNERA SRL	MONICA DI FRINZIO	Mancato rispetto art. 20, comma 1, lett. e)
65	LEONARDO SRL	MARCELLA DE AMICIS	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
66	EMOTUS SOC COOP	DANIELA VIOLA	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
67	DEL GRAMMASTRO CINZIA	CHIARA DI SILVESTRO	Dossier non rilegato
68	TEI/OL SRL	ALESSANDRA CALCHI	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
69	M.Y. DRINKS E'YURI MOSCONE	KILIAN SETTA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000; Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
70	HOTEL PLAZA SRL	MARIA ORLANDO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
71	EPINION EDITRICE SRL	MARCELLA PACE	Dossier non rilegato
72	ZI SRL	SARA DI PAOLO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000 Dossier incompleto
73	HOTEL QUICA D'ACOSTA	MARIA ORLANDO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
74	ANALYSIS SRL	LAURA VIOLANTE	Dossier non conforme
75	D.E.S. BIOCOMBUSTIBILI SNC	GILDA MAGNALARDO	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19 Non rilegato
76	AUTOERI SRL	LAISA DEL CIOTTO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
77	MANAGEMENT & CONSULTING PARTNERS SRL	CHIARA ROSICA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
78	MANAGEMENT & CONSULTING PARTNERS SRL	LAURA MICOSI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
79	LA REA SRL	GIULIANA DENICOLA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
80	LA REA SRL	GAETANINA ANGELUCCI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
81	MIMMA SRL	MARIA LUIGIA DI FILIPPO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
82	LURDS SRL	AGNESE SALOMONE	Dossier incompleto
83	PROFESSIONAL BODY SUPPLY SRL	LUCIA BRIGNA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
84	PESCAVI	ELENA DI BIASE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
85	LAURA VIOLANTE	LAURA VIOLANTE	Dossier non conforme
86	ACE Abruzzo Consulting per l'Export	SARA BARBACANE	c.v. non reso ai sensi del DPR 445/2000
87	GADAMED Srl	SILVIA DEFELICE	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
88	QUALIAS Srl	ROBERTA VASILE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
89	HUMAN FACTORY	EVA IDRIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
90	ARTIGIANSERVICE CHIETI SRL	GIUSEPPA DALGA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
91	CRIDITFINI SC. COOP. SRL	GIOVANNA DI TILLA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
92	INTERNET E DINTORNI DI DE MEDIO ALESSANDRO	VIRGINIA CAPOLLONIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
93	GIZZARELLI SRL	LORENA DI TORO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000

ALL. C

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2012-2013 – Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" Linea di intervento 3. Avviso pubblico "La crescita è donna 2". Tipologia B: Più' professioniste			
ISTANZE NON RICEVIBILI/NON AMMISSIBILI			
NUMERO	IMPRESA ISTANTE	NOMINATIVO PROFESSIONISTA	MOTIVAZIONI DELLA NON RICEVIBILITÀ/INAMMISSIBILITÀ
94	GIZZARELLI SRL	TERESA BRAVO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
95	GIZZARELLI SRL	SIMONA D'ANNUNZIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
96	SEI SRL	MARIA GABRIELLA RAFFAELE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
97	IMMOBILIARE MONTE SAN SILVESTRO SRL	FABRIZIA CESA	Dossier incompleto C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
98	IMMOBILIARE MONTE SAN SILVESTRO SRL	MARIELLA D'INFINO	Dossier incompleto C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
99	ABREX SRL	LISA DE LEONARDIS	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
100	STELI SERVICE	ROBERTA DI FILIPPO	Dossier Incompleto
101	FACI FABBRICA CALDAIE DI MATRICCIANI VINCENTO & C. SAS	VIVIANA ORSINI	Dossier incompleto
102	ARCHITETTURA LAMELLARE s.r.l.	CLAUDIA FRANCESCA MARIA D'ANGELO	Dossier non conforme C.V. non sottoscritto e non reso ai sensi del DPR 445/2000
103	SEBARAGLIA SRL	ANNACECIJA SERAFINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
104	SOC DEL PHINIA SRL	LORENZA DE ANGELO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
105	SOC DI LUPHINIA SRL	SILVIA TUFANO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
106	COMECI SRL COSTRUZIONI MECCANICHE	VIVIANA ORSINI	C.V. professionista privo di sottoscrizione
107	MARRONE GROUP SPA	ESTERINA ZAZZERO	Dossier incompleto
108	CONSORZIO POLIDEDILIZIA.IT	MAGDALENA AGNIESZKA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
109	IMPRESABRUZZO SRL	LIJANA DE BERARDINIS	Difforme rispetto ai parametri di cui all'art. 19
110	EMPORIO DEI SERVIZI SRL	MARIA ORLANDI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
111	LA COMPAGNIA DEL SORRISO- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	TATIANA CUNICELLA	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
112	LA COMPAGNIA DEL SORRISO- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	MARWANGELA GIAMMICHIELE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000 C.V. non sottoscritto
113	COOPERATIVA SOCIALE IGECO SERVICE	EMANUELA BELFUGLI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
114	INOV HOUSE SAS DI COLUCCI MARIA TERESA & C.	ALESSANDRA D'AUZIZIO	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000 Dossier incompleto
115	R&R SAS DI ROSSI SILVANO & C.	ANNACECIJA SERAFINI	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
116	TM GROUP SRL	ELENA DI BIASE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
117	SALTAFOSSI ANTONINO	ELENA DI BIASE	C.V. non reso ai sensi del DPR 445/2000
118	B&S SRL		Assenza di dicitura sulla busta
119	F.LLI DE CAMILLIS SNC		Assenza di dicitura sulla busta
120	INA ASSITALIA		Assenza di dicitura sulla busta
121	ABRUZZO REVISIONI SRL		Fuori termine

DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 07.08.2013, n. DL29/64

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano Operativo 2012-2013 - Progetto
Speciale Multiasse "Programma di
Promozione dell'Inclusione Sociale e della
lotta alla povertà" Approvazione avviso
pubblico denominato "La crescita è donna
2". Tipologia A: "PIU' IMPRENDITRICI"-
Incentivi alle donne per la creazione di
nuove imprese. Approvazione esiti
risultanze.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione";
- la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 'Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione Direttoriale 6 aprile 2011, nr. DL/19, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
- la D.G.R. 25 -7-2011, nr. 501, concernente "PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011.

Rimodulazione Progetto Speciale Multiasse
"Programma di Inclusione Sociale".

- il Piano Sociale Regionale 2011-2013, approvato dal Consiglio regionale con verbale n. 75/1 del 25.03.2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 20 Speciale del 30.03.2011;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii.
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- la D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";

- la D.G.R. 11/06/2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- il D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- la Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Direttoriale DL/53 del 14/07/2011 concernente la Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al paragrafo 2.1 delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011.;
- la Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- le Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.
- la Determinazione Dirigenziale del 27 novembre 2012 nr. DL22/136 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà" Approvazione avviso pubblico denominato "La crescita è donna 2" per la presentazione delle candidature;
- la Determinazione Dirigenziale del 05/07/2013 n. DL29/49: "La crescita è donna 2". Tipologia C "Più imprenditrici" - P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" Piano Operativo 2012-2013. Progetto Speciale Multiasse "Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà" - Costituzione Nucleo per la valutazione delle istanze presentate";

DATO ATTO

- che, con nota del 05.07.2013 prot. n. RA/172386 il verbale unitamente all'

allegato, (allegato B "Istanze Non Ricevibili/Non ammissibili) inerente la ricevibilità ed ammissibilità è stato trasmesso al servizio competente;

- che, in ottemperanza a quanto disposto dall' Avviso, il Nucleo, ha proceduto all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato dell'Avviso, provvedendo a trasmettere, con nota prot. RA/200695/DL29 del 06/08/ 2013 al Dirigente del Servizio il verbale, comprensivo del relativo allegato "Allegato A istanze ammesse finanziate/finanziabili"

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999 n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare e l'art.5 (Autonomia della Funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di staff).

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **Di approvare**, i seguenti allegati:
 - l'All. A "Graduatoria istanze ammesse finanziate/finanziabili";
 - l'All. B "Istanze Non Ricevibili/Non ammissibili";
- 2) **Di precisare** che ai sensi del comma 4 dell' art.3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell' art.2 lett. B9 e art.21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista- ovvero da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuta la notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/01/1971 nr. 1199;
 - Ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.
- 3) **Di rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme

- spettanti agli aventi diritto.
- 4) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
- 5) **Di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- a) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro,

Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Fto Dott Germano De Sanctis

Seguono allegati

Allegato A)

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 3 "Inclusione sociale"
Avviso "La crescita è donna 2" - Più Imprenditrici - Risorse disponibili € 1.000.000,00
Graduatoria istanze ammesse (finanziate/finanziabili)

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
1	Stasiola Francesca	LANCIANO	CH	170,0	150,0	200,0	185,0	200,0	885	€ 22.856,85	Finanziato € 22.856,85
2	Ciouto Mariade	TERAMO	TE	230,0	125,0	190,0	160,0	150,0	875	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 17.356,96
3	Damiani Agnese	PESCARA	PE	210,0	140,0	200,0	150,0	140,0	840	€ 23.702,69	€ 23.702,69 Finanziato € 71.666,64
4	Di Nunzio Lara	PESCARA	PE	170,0	135,0	190,0	125,0	200,0	820	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 68.569,64
5	Nardone Vanina Daniela	PESCARA	PE	185,0	150,0	100,0	200,0	180,0	815	€ 24.760,00	€ 24.760,00 Finanziato € 121.316,64
6	Carozza Giovanna	PESCARA	PE	175,0	130,0	170,0	160,0	180,0	815	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 168.316,64
7	Ieri Stefania	PESCARA	PE	200,0	145,0	170,0	135,0	160,0	810	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 171.316,64
8	Di Berardino Stefania	FRANCAVILLA AL MARE	CH	180,0	115,0	155,0	180,0	200,0	810	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 188.316,64
9	Balboe Nadia	PESCARA	PE	175,0	135,0	160,0	160,0	160,0	810	€ 20.291,70	€ 20.291,70 Finanziato € 216.611,34
10	Gigliani Serena	NERETO	TE	180,0	120,0	95,0	200,0	200,0	805	€ 22.715,68	€ 22.715,68 Finanziato € 389.326,96
11	Marzulli Emanuela	MONTESILVANO	PE	100,0	110,0	200,0	155,0	200,0	805	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 354.326,96
12	Romanelli Anna	ATESSA	CH	200,0	140,0	180,0	110,0	140,0	800	€ 24.235,88	€ 24.235,88 Finanziato € 288.562,78
13	De Cingio Rossana	CASOLI	CH	175,0	115,0	180,0	150,0	180,0	800	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Finanziato € 313.562,78

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5			
14	Polidori Elena	TOLLO	CH	165,0	122,0	170,0	160,0	180,0	797	€ 25.000,00 Finanziato € 398.562,78
15	Di Giorgio Alessandra	MONTE SILVANO	PE	190,0	130,0	165,0	160,0	150,0	795	€ 25.000,00 Finanziato € 363.562,78
16	Acquisto Ninià	PESCARA	PE	180,0	120,0	95,0	200,0	200,0	795	€ 25.000,00 Finanziato € 388.562,78
17	Nepa Lucrezia	SPOLTORE	PE	170,0	125,0	160,0	190,0	150,0	795	€ 25.000,00 Finanziato € 413.562,78
18	Di Michele Cristiana	PESCARA	PE	135,0	135,0	130,0	190,0	200,0	790	€ 21.180,97 Finanziato € 434.743,75
19	Cordella Roberta	PESCARA	PE	202,0	120,0	155,0	160,0	150,0	787	€ 25.000,00 Finanziato € 459.743,75
20	Iervese Roberta	PESCARA	PE	160,0	130,0	155,0	160,0	180,0	785	€ 25.000,00 Finanziato € 484.743,75
21	Lanciano Vincenza	PESCARA	PE	155,0	110,0	190,0	190,0	140,0	785	€ 25.000,00 Finanziato € 509.743,75
22	Serafini Annacellia	PESCARA	PE	220,0	115,0	165,0	140,0	140,0	780	€ 23.660,00 Finanziato € 533.403,75
23	Di Fabio Federica	ORTONA	CH	180,0	115,0	145,0	150,0	190,0	780	€ 24.086,00 Finanziato € 557.489,75
24	Maccarone Marianna	SPOLTORE	PE	190,0	105,0	140,0	190,0	150,0	775	€ 23.360,00 Finanziato € 580.849,75
25	Scarpantono Sara	BELLANTE	TE	160,0	125,0	170,0	140,0	180,0	775	€ 25.000,00 Finanziato € 605.849,75
26	De Antonis Fiorella	NERETO	TE	130,0	93,0	170,0	180,0	200,0	773	€ 25.000,00 Finanziato € 630.849,75
27	Vampa Nadia	TERAMO	TE	155,0	120,0	165,0	180,0	150,0	770	€ 25.000,00 Finanziato € 665.849,75
28	Di Giovanni Mariangela	TERAMO	TE	155,0	115,0	190,0	160,0	130,0	770	€ 25.000,00 Finanziato € 680.849,75
29	Giuliani Lidia	ATRI	TE	135,0	135,0	100,0	200,0	200,0	770	€ 24.085,00 Finanziato € 704.934,75
30	Calano Valentina	MONTE SILVANO	PE	125,0	120,0	200,0	175,0	150,0	770	€ 25.000,00 Finanziato € 729.934,75

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
31	Ercole Lucia	CASTELLALTO	TE	135,0	114,0	175,0	175,0	170,0	769	€ 25.000,00	Finanziato € 754.934,75
32	De Dominicis Giorgia	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	135,0	125,0	195,0	180,0	130,0	765	€ 25.000,00	Finanziato € 779.934,75
33	Di Medio Sonia	CASOLI	CH	165,0	120,0	175,0	150,0	150,0	760	€ 25.000,00	Finanziato € 804.934,75
34	Ciencaglini Marianna	TERAMO	TE	135,0	130,0	180,0	170,0	145,0	760	€ 25.000,00	Finanziato € 829.934,75
35	Chiodi Tania	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	140,0	135,0	110,0	200,0	170,0	755	€ 25.000,00	Finanziato € 894.934,75
36	Tina Rosalia	TERAMO	TE	140,0	110,0	170,0	175,0	160,0	755	€ 25.000,00	Finanziato € 879.934,75
37	Duminuco Isabella	MONTESILVANO	PE	165,0	125,0	120,0	140,0	200,0	750	€ 25.000,00	Finanziato € 904.934,75
38	Fofini Cinzia	NERETO	TE	145,0	125,0	120,0	190,0	170,0	750	€ 20.231,57	Finanziato € 925.166,32
39	Franchi Elisabetta	ATRI	TE	140,0	90,0	170,0	180,0	170,0	750	€ 21.200,00	Finanziato € 946.366,32
40	Latini Laura	ALBA ADRIATICA	TE	100,0	100,0	200,0	180,0	170,0	750	€ 20.361,64	Finanziato € 986.727,96
41	Di Francesco Cristina	CHIETI	CH	155,0	116,0	160,0	165,0	150,0	748	€ 25.000,00	Finanziato € 991.727,96
42	Seta Elvira	MONTESILVANO	PE	108,0	120,0	190,0	160,0	170,0	748	€ 25.000,00	Parzialmente finanziato € 1.000.000,00
43	Annura Alessia	MONTESILVANO	PE	165,0	105,0	120,0	200,0	150,0	740	€ 20.380,00	Finanziabile € 0,00
44	Ariasi Emiliana	SPOLTORE	PE	145,0	100,0	130,0	200,0	165,0	740	€ 25.000,00	Finanziabile € 0,00
45	Scutti Anita	ALTINO	CH	140,0	120,0	170,0	150,0	160,0	740	€ 25.000,00	Finanziabile € 0,00
46	D'Alessandro Marianna	FRANCAVILLA AL MARE	CH	135,0	115,0	170,0	170,0	150,0	740	€ 25.000,00	Finanziabile € 0,00
47	Marcantonio Valeria	MONTESILVANO	PE	125,0	110,0	185,0	190,0	130,0	740	€ 25.000,00	Finanziabile € 0,00

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
48	Cicimuri Serena	NOTARESCO	TE	95,0	125,0	160,0	200,0	160,0	740	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
49	Mairnelli Donatella	SERRAMONACESCA	PE	150,0	124,0	140,0	150,0	175,0	739	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
50	Palmucci Silvia	MOSCUFO	PE	137,0	121,0	155,0	175,0	150,0	738	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
51	Falone Lisa	MONTEFINO	TE	127,0	110,0	180,0	180,0	140,0	737	€ 23.740,00	€ 0,00 Finanziabile
52	Ferri Maria	MOSCUFO	PE	170,0	126,0	100,0	200,0	140,0	736	€ 24.842,15	€ 0,00 Finanziabile
53	Di Giacomo Marianna	AVEZZANO	AQ	180,0	150,0	95,0	190,0	120,0	735	€ 24.943,86	€ 0,00 Finanziabile
54	Pasqualone Manuela	LORETO APRUTINO	PE	160,0	105,0	120,0	200,0	150,0	735	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
55	Tonelli Roberta	PESCARA	PE	155,0	150,0	150,0	100,0	180,0	735	€ 18.331,01	€ 0,00 Finanziabile
56	D'Incecco Nerissa	PESCARA	PE	150,0	105,0	170,0	150,0	160,0	735	€ 22.390,00	€ 0,00 Finanziabile
57	D'Ambrosio De Dominicis Eleonora	TERAMO	TE	135,0	110,0	160,0	170,0	160,0	735	€ 23.382,84	€ 0,00 Finanziabile
58	Cornelio Silvia	SPOLTORE	PE	145,0	72,0	115,0	200,0	200,0	732	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
59	D'Alessandro Laura	TERAMO	TE	180,0	121,0	90,0	200,0	140,0	731	€ 22.500,00	€ 0,00 Finanziabile
60	Rinaudo Monica	SPOLTORE	PE	200,0	95,0	150,0	145,0	140,0	730	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
61	Valentini Timea	ORTONA	CH	115,0	105,0	160,0	150,0	200,0	730	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
62	Abbonizio Lorena	CASTELFRENTANO	CH	180,0	130,0	115,0	150,0	150,0	725	€ 21.033,08	€ 0,00 Finanziabile
63	Racano Anna Rita	VASTO	CH	170,0	103,0	150,0	150,0	150,0	723	€ 24.850,00	€ 0,00 Finanziabile
64	Noceira Franca	SAN SALVO	CH	120,0	88,0	170,0	190,0	155,0	723	€ 18.155,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
65	Romeo Tiziana	L'AQUILA	AQ	160,0	107,0	165,0	150,0	140,0	722	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
66	Nista Michelina	PESCARA	PE	210,0	150,0	140,0	120,0	100,0	720	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
67	Chiacchia Maria	SCAFA	PE	160,0	130,0	90,0	180,0	160,0	720	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
68	Giammarini Francesca	PESCARA	PE	150,0	135,0	170,0	125,0	140,0	720	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
69	Di Pasquale Rosita	CORROPOLI	TE	115,0	105,0	180,0	165,0	155,0	720	€ 24.493,50	€ 0,00 Finanziabile
70	Teodori Claudia	PESCARA	PE	200,0	63,0	170,0	120,0	165,0	718	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
71	Agamerone Antonella	CHIETI	CH	200,0	135,0	115,0	125,0	140,0	715	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
72	Milano Emanuela	ORTONA	CH	135,0	115,0	145,0	160,0	160,0	715	€ 18.998,10	€ 0,00 Finanziabile
73	Cespa Luisiana	ORTONA	CH	135,0	145,0	185,0	150,0	100,0	715	€ 19.820,00	€ 0,00 Finanziabile
74	Sercola Chiara	PESCARA	PE	130,0	120,0	110,0	170,0	185,0	715	€ 24.806,52	€ 0,00 Finanziabile
75	Del Coco Franca	PESCARA	PE	130,0	135,0	145,0	125,0	180,0	715	€ 24.300,00	€ 0,00 Finanziabile
76	Meloni Annalisa	ALBA ADRIATICA	TE	65,0	105,0	195,0	200,0	150,0	715	€ 24.674,40	€ 0,00 Finanziabile
77	Di Bernardino Simona	TERAMO	TE	145,0	95,0	150,0	200,0	120,0	710	€ 24.991,75	€ 0,00 Finanziabile
78	Di Guglielmo Anna Lucia	CIVITELLA M. RAIMONDO	CH	135,0	70,0	170,0	165,0	170,0	710	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
79	Verzulli Jessica	CHIETI	CH	100,0	120,0	145,0	175,0	170,0	710	€ 16.819,45	€ 0,00 Finanziabile
80	Buccione Giuseppina	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	162,0	112,0	115,0	170,0	150,0	709	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
81	Pantoli Gina	L'AQUILA	AQ	150,0	92,0	150,0	155,0	160,0	707	€ 24.990,01	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5			
82	D'Ettore Virginia	MONTESILVANO	105,0	66,0	135,0	200,0	200,0	706	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
83	D'Amico Rossella	LANCIANO	130,0	85,0	175,0	165,0	150,0	705	€ 23.930,00	€ 0,00 Finanziabile
84	Fanelli Pizzolante Antonella	SULMONA	115,0	117,0	140,0	180,0	150,0	702	€ 23.860,00	€ 0,00 Finanziabile
85	Di Pietro Giuseppina	GIULIANOVA	110,0	101,0	170,0	180,0	140,0	701	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
86	D'Alessandro Ivana	LANCIANO	170,0	100,0	80,0	150,0	200,0	700	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
87	Vinglano Serena	PESCARA	160,0	120,0	90,0	150,0	180,0	700	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
88	Ferri Tullia	L'AQUILA	160,0	55,0	180,0	160,0	145,0	700	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
89	Seconetti Secone Enrica	ATRI	125,0	95,0	150,0	200,0	130,0	700	€ 18.911,23	€ 0,00 Finanziabile
90	Gentile Elisabetta	TOCCO DA CASARIA	122,0	105,0	150,0	170,0	150,0	697	€ 24.475,77	€ 0,00 Finanziabile
91	Faraone Francesca	AVEZZANO	100,0	85,0	180,0	180,0	150,0	695	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
92	Russo Martina	TERAMO	120,0	88,0	150,0	160,0	175,0	693	€ 23.836,16	€ 0,00 Finanziabile
93	Lorello Clementina	S. GIOVANNI TEATINO	175,0	132,0	100,0	135,0	150,0	692	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
94	Quintili Di Ghionno Fabiola	PESCARA	155,0	125,0	145,0	125,0	140,0	690	€ 22.223,00	€ 0,00 Finanziabile
95	Di Felice Sonia	ALBA ADRIATICA	115,0	85,0	150,0	180,0	160,0	690	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
96	Dello Iacono Giovanna	PESCARA	100,0	105,0	160,0	180,0	145,0	690	€ 22.630,00	€ 0,00 Finanziabile
97	De Leonibus Carla	PESCARA	180,0	105,0	200,0	80,0	120,0	685	€ 23.188,52	€ 0,00 Finanziabile
98	Urilli Cinzia	PESCARA	150,0	140,0	115,0	120,0	160,0	685	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
99	Salvati Patrizia	CAPPELLE SUL TAVO	PE	130,0	120,0	125,0	150,0	160,0	685	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
100	Cardillo Annalucia	S. VITO CHIETINO	CH	120,0	110,0	145,0	160,0	150,0	685	€ 23.210,53	€ 0,00 Finanziabile
101	Tuzi Roberta	COLLELONGO	AQ	125,0	124,0	155,0	160,0	120,0	684	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
102	Cruciani Flavia	CARSOLI	AQ	135,0	91,0	165,0	150,0	140,0	681	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
103	Attili Giuseppina	PESCARA	PE	170,0	100,0	125,0	110,0	175,0	680	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
104	D'Eusanio Pina	TOLLO	CH	100,0	120,0	150,0	170,0	140,0	680	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
105	Melichionda Concetta	VASTO	CH	75,0	108,0	185,0	150,0	160,0	678	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
106	Manduca Lucy	CUPELLO	CH	120,0	97,0	170,0	150,0	140,0	677	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
107	Farina Francesca	CAMPLI	TE	85,0	82,0	200,0	180,0	130,0	677	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
108	Delle Fratte Chiara	PESCARA	PE	120,0	105,0	150,0	160,0	140,0	675	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
109	Telli Manuela	LORETO APRUTINO	PE	160,0	113,0	80,0	180,0	140,0	673	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
110	Di Brigida Maria	SPOLTTORE	PE	95,0	88,0	120,0	190,0	180,0	673	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
111	Panosetti Stefania	PESCARA	PE	200,0	110,0	70,0	150,0	140,0	670	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
112	Della Torre Paola	SPOLTTORE	PE	152,0	78,0	110,0	180,0	150,0	670	€ 24.192,30	€ 0,00 Finanziabile
113	Frezza Silvia	AVEZZANO	AQ	130,0	95,0	150,0	180,0	115,0	670	€ 24.015,00	€ 0,00 Finanziabile
114	Pagliaccio Aurora	PESCARA	PE	145,0	82,0	150,0	160,0	130,0	667	€ 23.600,00	€ 0,00 Finanziabile
115	Catani Cinzia	PESCARA	PE	102,0	115,0	135,0	165,0	150,0	667	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
116	Mon Marzia	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	95,0	92,0	145,0	180,0	145,0	667	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
117	Pasquale Paola	PESCARA	PE	145,0	115,0	145,0	125,0	135,0	665	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
118	Gallie Leonora	PESCARA	PE	125,0	100,0	110,0	190,0	140,0	665	€ 18.042,00	€ 0,00 Finanziabile
119	Silvestri Mirella	TAGLIACOZZO	AQ	100,0	105,0	165,0	150,0	140,0	660	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
120	Ferrara Barbara	ATESSA	CH	112,0	80,0	105,0	200,0	160,0	657	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
121	De La Ville Surjion Noemi	FRANCIVILLA AL MARE	CH	115,0	100,0	160,0	150,0	130,0	655	€ 18.983,76	€ 0,00 Finanziabile
122	Ciprietti Manuela	MOSCIANO S. ANGELO	TE	85,0	100,0	175,0	165,0	130,0	655	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
123	Moldovan Violeta Paula	SULMONA	AQ	70,0	55,0	150,0	200,0	180,0	655	€ 24.912,40	€ 0,00 Finanziabile
124	Di Lorenzo Leonidia	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	66,0	88,0	170,0	180,0	150,0	654	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
125	Peirucci Michela	MONTE SILVANO	PE	135,0	77,0	165,0	135,0	140,0	652	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
126	Cozzolino Simona	AVEZZANO	AQ	103,0	79,0	150,0	175,0	145,0	652	€ 17.566,00	€ 0,00 Finanziabile
127	Montanino Vincenza	CASTELLALTO	TE	155,0	95,0	90,0	180,0	130,0	650	€ 23.939,66	€ 0,00 Finanziabile
128	Ercoli Valeria	BELLANTE	TE	140,0	75,0	120,0	165,0	150,0	650	€ 19.823,15	€ 0,00 Finanziabile
129	Pellicciotti Sandra	VILLALFONSINA	CH	130,0	110,0	140,0	130,0	140,0	650	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
130	D'Ignazio Lucrezia	SILVI	TE	130,0	100,0	120,0	160,0	140,0	650	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
131	Iacobucci Maria Pia	CASTEL DI SANGRO	AQ	120,0	120,0	140,0	150,0	120,0	650	€ 24.538,00	€ 0,00 Finanziabile
132	Malesci Roberta	LANCIANO	CH	95,0	55,0	165,0	180,0	135,0	650	€ 23.403,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
133	Toto Luciana	FRANCAVILLA AL MARE	CH	120,0	73,0	140,0	165,0	150,0	648	€ 15.395,00	€ 0,00 Finanziabile
134	Orefice Nunziata	CHIETI	CH	90,0	88,0	120,0	190,0	160,0	648	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
135	Posata Mariilena	PESCARA	PE	90,0	85,0	150,0	160,0	160,0	645	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
136	Ianni Luana	L'AQUILA	AQ	120,0	55,0	135,0	150,0	184,0	644	€ 18.998,00	€ 0,00 Finanziabile
137	Troiani Luisa	L'AQUILA	AQ	112,0	101,0	110,0	180,0	140,0	643	€ 16.798,62	€ 0,00 Finanziabile
138	D'Alessandro Barbara	FRANCAVILLA AL MARE	CH	125,0	57,0	90,0	180,0	190,0	642	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
139	Clerico Francesca	MONTE SILVANO	PE	160,0	85,0	60,0	175,0	160,0	640	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
140	Lapa Maria	TORTORETO	TE	135,0	75,0	100,0	180,0	150,0	640	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
141	Di Rinaldo Sara	MONTE SILVANO	PE	110,0	120,0	120,0	140,0	150,0	640	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
142	Di Iorio Giselda	CHIETI	CH	105,0	120,0	130,0	155,0	130,0	640	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
143	Leone Maria Loredana	VASTO	CH	70,0	90,0	170,0	150,0	160,0	640	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
144	Ciabattoni Eugenia Vittoria	CORROPOLI	TE	150,0	87,0	80,0	170,0	150,0	637	€ 24.140,00	€ 0,00 Finanziabile
145	Pizzica Romina Eliana	SULMONA	AQ	122,0	80,0	135,0	150,0	150,0	637	€ 24.925,00	€ 0,00 Finanziabile
146	Palombaro Lorenza	TOLLO	CH	150,0	110,0	130,0	125,0	120,0	635	€ 24.169,00	€ 0,00 Finanziabile
147	Olivieri Simona	TERAMO	TE	145,0	90,0	105,0	165,0	130,0	635	€ 22.214,93	€ 0,00 Finanziabile
148	Sorrentino Maria	TERAMO	TE	125,0	95,0	120,0	165,0	130,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
149	Di Federico Brunella	LANCIANO	CH	115,0	110,0	145,0	135,0	130,0	635	€ 23.808,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
150	Russo Stefania	ORTONA	CH	110,0	90,0	145,0	150,0	140,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
151	Centorame Miria	PINETO	TE	105,0	70,0	150,0	180,0	130,0	635	€ 18.086,48	€ 0,00 Finanziabile
152	Presenza Simona	LANCIANO	CH	100,0	65,0	150,0	180,0	140,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
153	Mattoli Romina	ROCCAMONTEPIANO	CH	100,0	115,0	130,0	150,0	140,0	635	€ 11.074,00	€ 0,00 Finanziabile
154	D'Innocente Monica	ROCCA S. MARIA	TE	95,0	90,0	130,0	170,0	150,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
155	Ciccotosto Katia	CUPELLO	CH	90,0	95,0	150,0	150,0	150,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
156	Di Giosaffatte Marina	MOSCIANO S. ANGELO	TE	90,0	115,0	130,0	160,0	140,0	635	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
157	Buffone Evelina	ROCCAMONTEPIANO	CH	145,0	109,0	65,0	175,0	140,0	634	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
158	Benimendi Fatma	MONTE SILVANO	PE	123,0	105,0	80,0	175,0	150,0	633	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
159	Conocchioni Tiziana	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	125,0	90,0	110,0	180,0	125,0	630	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
160	Paciocco Ilaria	CHIETI	CH	120,0	100,0	145,0	125,0	140,0	630	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
161	Moschella Vittoria Patrizia	MONTE SILVANO	PE	115,0	65,0	120,0	180,0	150,0	630	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
162	Fragassi Silvia	SPOLTORE	PE	122,0	97,0	100,0	160,0	150,0	629	€ 20.219,23	€ 0,00 Finanziabile
163	Leva Lucia	CHIETI	CH	180,0	100,0	110,0	100,0	135,0	625	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
164	Zappacosta Stefania	CHIETI	CH	122,0	117,0	100,0	165,0	120,0	624	€ 19.642,54	€ 0,00 Finanziabile
165	Ferraccioni Annita	PESCARA	PE	130,0	91,0	60,0	190,0	150,0	621	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
166	Di Fabrizio Mariangela	ATESSA	CH	150,0	90,0	120,0	120,0	140,0	620	€ 19.634,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
167	Santullo Simona	AVEZZANO	TE	125,0	105,0	110,0	165,0	115,0	620	€ 23.884,00	€ 0,00 Finanziabile
168	Gallo Anselmina	PENNAPIEDIMONTE	CH	110,0	95,0	70,0	165,0	180,0	620	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
169	Piccone Federica	ROSCIANO	PE	165,0	58,0	65,0	170,0	160,0	618	€ 24.607,82	€ 0,00 Finanziabile
170	Vitale Rossella	SAN SALVO	CH	130,0	68,0	100,0	180,0	140,0	618	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
171	Manzi Patrizia	LANCIANO	CH	125,0	57,0	110,0	175,0	150,0	617	€ 13.369,40	€ 0,00 Finanziabile
172	Capitano Stefania	TERAMO	TE	130,0	85,0	70,0	180,0	150,0	615	€ 24.075,96	€ 0,00 Finanziabile
173	Vernarelli Romina	AVEZZANO	AQ	122,0	116,0	115,0	120,0	140,0	613	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
174	Caparriolo Marta	L'AQUILA	AQ	120,0	83,0	105,0	170,0	135,0	613	€ 23.095,47	€ 0,00 Finanziabile
175	Cazzetta Domenica	S. GIOVANNI TEATINO	CH	120,0	140,0	50,0	160,0	140,0	610	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
176	Tarriana Angela Maria	ORTONA	CH	120,0	75,0	110,0	180,0	125,0	610	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
177	Schiavarelli Antonia Angela	SAN SALVO	CH	75,0	110,0	140,0	155,0	130,0	610	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
178	D'Agostino Alessia	PESCARA	PE	115,0	81,0	90,0	160,0	160,0	606	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
179	Catini Giulia	ALBA ADRIATICA	TE	135,0	75,0	70,0	175,0	150,0	605	€ 22.910,00	€ 0,00 Finanziabile
180	Iocco Ivana	ORSOGNA	CH	145,0	38,0	110,0	160,0	150,0	603	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
181	Varani Irene	ATRI	TE	83,0	75,0	140,0	165,0	140,0	603	€ 21.677,40	€ 0,00 Finanziabile
182	Ragni Simona	MARTINSICURO	TE	75,0	73,0	130,0	170,0	155,0	603	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
183	Francia Manuela	FRISA	CH	110,0	95,0	90,0	155,0	150,0	600	€ 23.591,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5			
184	Fiorenzo Caterina	MONTE SILVANO	95,0	75,0	120,0	170,0	140,0	600	€ 12.740,30	€ 0,00 Finanziabile
185	Marcucci Elisabetta	PESCARA	90,0	50,0	130,0	180,0	150,0	600	€ 24.300,17	€ 0,00 Finanziabile
186	Gaeta Francesca	LANCIANO	90,0	80,0	130,0	160,0	140,0	600	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
187	Petrosi Barbara	DOGLIOLA	132,0	27,0	165,0	125,0	150,0	599	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
188	Farina Ylenia	VASTO	120,0	58,0	150,0	130,0	140,0	598	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
189	Podo Alessandria	SAN BENEDETTO DEI MARSII	140,0	92,0	145,0	120,0	100,0	597	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
190	Di Filippo Amalia	VASTO	105,0	72,0	130,0	140,0	150,0	597	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
191	Iezzi Romina	TORNARECCIO	140,0	70,0	150,0	115,0	120,0	595	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
192	Manieri Iryna Levchuk	L'AQUILA	105,0	55,0	115,0	180,0	140,0	595	€ 24.886,50	€ 0,00 Finanziabile
193	Paitucci Chiara	MONTE SILVANO	100,0	75,0	120,0	170,0	130,0	595	€ 22.436,85	€ 0,00 Finanziabile
194	Tucci Amalia	LANCIANO	95,0	75,0	100,0	160,0	160,0	593	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
195	Rasetta Patrizia	PESCARA	90,0	83,0	80,0	180,0	160,0	593	€ 24.983,00	€ 0,00 Finanziabile
196	D'Antonio Sara	PESCARA	147,0	54,0	100,0	150,0	140,0	591	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
197	Dos Santos Maria Sandra	GIULIANOVA	110,0	70,0	100,0	180,0	130,0	590	€ 23.172,00	€ 0,00 Finanziabile
198	Amorosi Loretta	CASTELLALTO	100,0	50,0	100,0	180,0	160,0	590	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
199	Sborgia Giovina	SAN VALENTINO IN A.C.	100,0	75,0	120,0	150,0	145,0	590	€ 22.002,00	€ 0,00 Finanziabile
200	Pasqualone Sabrina	LORETO AFRUTINO	80,0	90,0	110,0	180,0	130,0	590	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
201	Menna Sabrina	MOZZAGROGNA	CH	70,0	76,0	130,0	170,0	140,0	586	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
202	Bussi Elena	SULMONA	AQ	170,0	120,0	170,0	75,0	50,0	585	€ 24.994,17	€ 0,00 Finanziabile
203	Di Santo Rosalba	PESCARA	PE	115,0	70,0	90,0	150,0	160,0	585	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
204	Di Pietro Loredana	GIULIANOVA	TE	110,0	75,0	110,0	180,0	110,0	585	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
205	Paits Anastasia	AIELLI	AQ	138,0	56,0	170,0	100,0	120,0	584	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
206	Cholch Agnieszka	NERETO	TE	52,0	101,0	150,0	160,0	120,0	583	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
207	Piscina Ilaria	ANCARANO	TE	52,0	101,0	150,0	160,0	120,0	583	€ 21.385,70	€ 0,00 Finanziabile
208	Di Biasio Crissel	MONTESILVANO	PE	90,0	37,0	165,0	150,0	140,0	582	€ 24.826,00	€ 0,00 Finanziabile
209	Di Giacinto Sabina	TERRAMO	TE	64,0	85,0	118,0	180,0	135,0	582	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
210	Boonklee Kanyaniat	GIULIANOVA	TE	60,0	116,0	95,0	150,0	160,0	581	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
211	Capanna Lidia	ATRI	TE	120,0	120,0	55,0	165,0	120,0	580	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
212	Esposito Giulia	MANOPPELLO	PE	115,0	30,0	110,0	175,0	150,0	580	€ 23.903,00	€ 0,00 Finanziabile
213	Colanzi Mimma	CASOLI	CH	95,0	80,0	100,0	165,0	140,0	580	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
214	Merletti Antonella	PINETO	TE	110,0	73,0	100,0	165,0	130,0	578	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
215	Pagnoliaro Stefania	VASTO	CH	100,0	38,0	160,0	150,0	130,0	578	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
216	Romilio Fausta	S. BUONO	CH	55,0	48,0	150,0	180,0	145,0	578	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
217	Salvi Silvana	TRASACCO	AQ	45,0	50,0	170,0	150,0	160,0	575	€ 9.773,90	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
218	Pollandri Melania	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	75,0	73,0	125,0	160,0	140,0	573	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
219	De Colli Sabrina	LAMA DEI PELIGNI	AO	120,0	95,0	70,0	155,0	130,0	570	€ 24.000,00	€ 0,00 Finanziabile
220	Di Donato Raffaella	S. GIOVANNI TEATINO	CH	100,0	110,0	80,0	150,0	130,0	570	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
221	Di Renzo Lucia	PESCARA	PE	75,0	55,0	150,0	150,0	140,0	570	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
222	Piacido Serena	TURRIVALIGNANI	PE	120,0	38,0	90,0	180,0	140,0	568	€ 22.558,00	€ 0,00 Finanziabile
223	Iazzi Maria Alessandra	PESCARA	PE	100,0	63,0	100,0	165,0	140,0	568	€ 5.893,97	€ 0,00 Finanziabile
224	Di Tommaso Alessandra	VASTO	CH	55,0	57,0	165,0	150,0	140,0	567	€ 24.030,05	€ 0,00 Finanziabile
225	Di Crescenzo Deborah	GUARDIAGRELE	CH	51,0	60,0	120,0	175,0	160,0	566	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
226	Mizzoni Rita	CARSOLI	AO	70,0	80,0	125,0	150,0	140,0	565	€ 24.950,00	€ 0,00 Finanziabile
227	Sozio Barbara	TORTORETO	TE	70,0	60,0	120,0	195,0	120,0	565	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
228	Accorsi Cristina	TORTORETO	TE	60,0	45,0	150,0	180,0	130,0	565	€ 14.550,00	€ 0,00 Finanziabile
229	Cancellara Simona	PESCARA	PE	108,0	100,0	65,0	170,0	120,0	563	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
230	Masciantonio Francesca	GISSI	CH	95,0	33,0	150,0	145,0	140,0	563	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
231	Natale Cinzia	CITTÀ S. ANGELO	PE	50,0	83,0	110,0	170,0	150,0	563	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
232	Del Casale Stefania	VASTO	CH	75,0	42,0	145,0	150,0	150,0	562	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
233	Michilli Giada	PESCARA	PE	140,0	120,0	80,0	80,0	140,0	560	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
234	Di Antonio Fabiola	TERAMO	TE	100,0	100,0	100,0	100,0	160,0	560	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
235	Battaglia Stefania	PIANELLA	PE	80,0	75,0	115,0	150,0	140,0	560	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
236	Polidoro Manuela	CHIETI	CH	75,0	70,0	150,0	125,0	140,0	560	€ 21.135,13	€ 0,00 Finanziabile
237	D'Emilio Maurizio	LORETO APRUTINO	PE	100,0	93,0	50,0	165,0	150,0	558	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
238	Zappacosta Alessia	MONTE SILVANO	PE	70,0	38,0	150,0	150,0	150,0	558	€ 24.980,00	€ 0,00 Finanziabile
239	La Penna Lorella	PESCARA	PE	98,0	69,0	65,0	180,0	145,0	557	€ 24.926,00	€ 0,00 Finanziabile
240	Gianduja Daniela	ORTONA	CH	130,0	58,0	90,0	150,0	130,0	556	€ 19.620,00	€ 0,00 Finanziabile
241	Del Rosso Cinzia	PESCARA	PE	125,0	76,0	45,0	180,0	130,0	556	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
242	Di Domenico Tania	TERAMO	TE	75,0	56,0	145,0	135,0	145,0	556	€ 19.269,91	€ 0,00 Finanziabile
243	Barnabei Rosanna	SULMONA	AQ	125,0	80,0	90,0	100,0	160,0	555	€ 14.896,69	€ 0,00 Finanziabile
244	Franchetti Roberta	L'AQUILA	AQ	120,0	50,0	60,0	165,0	160,0	555	€ 24.737,98	€ 0,00 Finanziabile
245	Breda Santina	MANOPPELLO	PE	110,0	100,0	55,0	150,0	140,0	555	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
246	Giuliano Erika	ORTONA DEI MARSÌ	AQ	110,0	80,0	120,0	125,0	120,0	555	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
247	Mariotti Daniela	CHIETI	CH	95,0	90,0	100,0	150,0	120,0	555	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
248	Pascetta Roberta	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	70,0	105,0	80,0	160,0	140,0	555	€ 24.986,30	€ 0,00 Finanziabile
249	Pisilli Stefania	FRANCAVILLA AL MARE	CH	92,0	70,0	100,0	150,0	140,0	552	€ 21.652,01	€ 0,00 Finanziabile
250	Spagnoli Irma	L'AQUILA	AQ	88,0	34,0	90,0	190,0	150,0	552	€ 21.277,00	€ 0,00 Finanziabile
251	D'Isidoro Maura	PESCARA	PE	113,0	83,0	40,0	165,0	150,0	551	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
252	Bucco Giuliana	S. VITO CHIETINO	CH	90,0	96,0	155,0	100,0	110,0	551	€ 20.200,00	€ 0,00 Finanziabile
253	Luzi Ylenia	BELLANTE	TE	83,0	63,0	80,0	165,0	160,0	551	€ 21.215,00	€ 0,00 Finanziabile
254	Marchiorri Maria Alessandra	SULMONA	AQ	110,0	40,0	115,0	125,0	160,0	550	€ 24.950,00	€ 0,00 Finanziabile
255	Cerritelli Claudia	PIANELLA	PE	85,0	75,0	60,0	190,0	140,0	550	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
256	Li Pelli	MAZZAGROGNA	CH	75,0	55,0	130,0	150,0	140,0	550	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
257	Le Donne Annarita	ATESSA	TE	100,0	38,0	130,0	150,0	130,0	548	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
258	Articchia Valentina	MAGLIANO DE' MARSÌ	AQ	85,0	75,0	130,0	155,0	100,0	545	€ 19.932,00	€ 0,00 Finanziabile
259	Pace Nadia	PETTORANO SUL GIZIO	AQ	50,0	40,0	185,0	100,0	170,0	545	€ 23.246,00	€ 0,00 Finanziabile
260	Tedeschi Silvia	PRATOLA PELIGNA	AQ	50,0	55,0	80,0	200,0	160,0	545	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
261	Berardi Katia	CATIGNANO	PE	40,0	90,0	150,0	125,0	140,0	545	€ 21.550,00	€ 0,00 Finanziabile
262	Rosa Mariarosaria	PESCARA	PE	75,0	68,0	100,0	160,0	140,0	544	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
263	Scatireo Paola	CANOSA SANNITA	CH	115,0	68,0	70,0	140,0	150,0	543	€ 24.601,70	€ 0,00 Finanziabile
264	Quintili Alessandra	CHIETI	CH	45,0	43,0	160,0	155,0	140,0	543	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
265	Elisa Di Giovanni	L'AQUILA	AQ	80,0	80,0	130,0	100,0	150,0	540	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
266	Daddabbo Maria Pia	PESCARA	PE	100,0	58,0	80,0	140,0	160,0	538	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
267	Polizzi Francesca	L'AQUILA	AQ	70,0	43,0	105,0	170,0	150,0	538	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
268	Dei Borrello Annalida	VASTO	CH	128,0	38,0	100,0	150,0	120,0	536	€ 19.699,60	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
269	Samuele Serena	CITTA' S. ANGELO	PE	162,0	73,0	60,0	100,0	140,0	535	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
270	Lilli Valentina	L'AQUILA	AQ	80,0	70,0	135,0	100,0	150,0	535	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
271	Tenaglia Simona	CUPELLO	CH	105,0	119,0	65,0	125,0	120,0	534	€ 24.935,00	€ 0,00 Finanziabile
272	De Francesco Elena	ORTONA	CH	53,0	76,0	135,0	140,0	130,0	534	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
273	Luca Barbara	SAN SALVO	CH	85,0	38,0	100,0	180,0	130,0	533	€ 22.007,09	€ 0,00 Finanziabile
274	Aurini Renata	PESCARA	PE	50,0	53,0	125,0	180,0	125,0	533	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
275	Casalini Barbara	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	100,0	66,0	65,0	180,0	120,0	531	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
276	Ianni Gabriella	GIULIANOVA	TE	100,0	75,0	90,0	155,0	110,0	530	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
277	Galano Aurelia	TRASACCO	AQ	85,0	45,0	100,0	150,0	150,0	530	€ 19.309,83	€ 0,00 Finanziabile
278	De Vincentis Giovanna	TOCCO DA CASAURIA	PE	70,0	85,0	115,0	150,0	110,0	530	€ 24.835,30	€ 0,00 Finanziabile
279	Di Francesco Francesca	SANTOMERO	TE	79,0	44,0	115,0	160,0	130,0	528	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
280	Perini Jessica	PINETO	TE	53,0	50,0	100,0	180,0	140,0	523	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
281	Klyonova Olga	PESCARA	PE	65,0	42,0	105,0	150,0	160,0	522	€ 22.051,03	€ 0,00 Finanziabile
282	Di Felice Lavinia	PESCARA	PE	110,0	90,0	85,0	115,0	120,0	520	€ 24.920,13	€ 0,00 Finanziabile
283	Grotta Serena	MONTORIO AL VOMANO	TE	85,0	73,0	60,0	160,0	140,0	518	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
284	Bianconi Luana	SILVI	TE	100,0	81,0	40,0	155,0	140,0	516	€ 21.762,48	€ 0,00 Finanziabile
285	Palmitesta Tiziana	FRANCAVILLA AL MARE	CH	75,0	70,0	80,0	150,0	140,0	515	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
286	Lupidi Alessia	ALBA ADRIATICA	TE	70,0	65,0	60,0	170,0	150,0	515	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
287	Scire Ambra	PRATOLA PELIGNA	AQ	40,0	50,0	115,0	150,0	160,0	515	€ 24.800,00	€ 0,00 Finanziabile
288	Quaresima Loredana Rosa	PRATOLA PELIGNA	AQ	40,0	45,0	130,0	150,0	150,0	515	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
289	Pagano Gabriella	MONTESILVANO	PE	40,0	80,0	110,0	160,0	125,0	515	€ 24.861,80	€ 0,00 Finanziabile
290	Trancanella Jessica	CATIGNANO	PE	75,0	79,0	50,0	160,0	150,0	514	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
291	Di Quinzio Silvia	FRANCAVILLA AL MARE	CH	73,0	60,0	90,0	130,0	160,0	513	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
292	Di Gregorio Angelica	CIVITAVECCHIA	PE	70,0	62,0	70,0	200,0	110,0	512	€ 24.797,50	€ 0,00 Finanziabile
293	Cerone Giordana	TAGLIACOZZO	AQ	58,0	74,0	170,0	50,0	160,0	512	€ 16.718,14	€ 0,00 Finanziabile
294	Corredor Jaqueline Esther Daza	CHIETI	CH	55,0	74,0	70,0	180,0	130,0	512	€ 23.978,00	€ 0,00 Finanziabile
295	D'Alessandro Luana	CASTEL DI SANGRO	AQ	40,0	112,0	100,0	125,0	135,0	512	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
296	D'Almonte Angiolina	ROCCAMORICE	PE	25,0	42,0	100,0	160,0	180,0	510	€ 23.223,14	€ 0,00 Finanziabile
297	Camerano Spelta Rapim Manapina	LANCIANO	CH	50,0	48,0	80,0	150,0	180,0	508	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
298	D'Airi Loretta	CITTA' S. ANGELO	PE	85,0	72,0	100,0	100,0	150,0	507	€ 23.000,00	€ 0,00 Finanziabile
299	Botolini Barbara	LANCIANO	CH	115,0	52,0	76,0	150,0	111,0	506	€ 24.200,00	€ 0,00 Finanziabile
300	Ricciardi Manuela	CUPELLO	CH	110,0	61,0	60,0	150,0	125,0	506	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
301	Masciovecchio Diana	PIANELLA	PE	70,0	66,0	80,0	140,0	150,0	506	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
302	Di Silvestre Patrizia	BASCIANO	TE	120,0	95,0	90,0	100,0	100,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
303	Montanaro Antonella	MONTESILVANO	PE	120,0	90,0	85,0	130,0	100,0	505	€ 23.000,00	€ 0,00 Finanziabile
304	Coloma Veronica	SCERNI	CH	100,0	95,0	90,0	120,0	100,0	505	€ 24.982,27	€ 0,00 Finanziabile
305	Capodacqua Renata	POGGIO FIORITO	CH	98,0	42,0	80,0	160,0	125,0	505	€ 24.999,70	€ 0,00 Finanziabile
306	Maiuro Maria Sabina	SAN SALVO	CH	90,0	70,0	105,0	140,0	100,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
307	Di Battista Manuela	PESCARA	PE	85,0	95,0	70,0	150,0	105,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
308	Capasso Romina	SAN SALVO	CH	85,0	90,0	110,0	120,0	100,0	505	€ 24.830,00	€ 0,00 Finanziabile
309	Tirriaco Antonella	SULMONA	AQ	80,0	75,0	130,0	100,0	120,0	505	€ 18.275,00	€ 0,00 Finanziabile
310	Zanghi Gasperina	S. GIOVANNI TEATINO	CH	80,0	45,0	80,0	180,0	120,0	505	€ 7.409,00	€ 0,00 Finanziabile
311	Di Sabantonio Sylwia	ROCCA DI MEZZO	AQ	75,0	80,0	60,0	150,0	140,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
312	Blasetti Simona	AVEZZANO	AQ	75,0	105,0	100,0	125,0	100,0	505	€ 24.797,00	€ 0,00 Finanziabile
313	Allegra Claudia	PRATOLA PELIGNA	AQ	70,0	70,0	65,0	150,0	150,0	505	€ 14.024,55	€ 0,00 Finanziabile
314	Vessa Kostadinova Kirilova	CAMPLI	TE	70,0	100,0	65,0	170,0	100,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
315	Petrella Iole	PRATOLA PELIGNA	AQ	55,0	45,0	145,0	100,0	160,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
316	Di Simone Stefania	GORIANO SICOLI	AQ	55,0	55,0	130,0	125,0	140,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
317	Trozzi Anna Maria	PESCOCOSTANZO	AQ	40,0	75,0	115,0	125,0	150,0	505	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
318	Verna Erica	RIPA TEATINA	CH	55,0	69,0	70,0	170,0	140,0	504	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
319	Crognale Sabrina	LANCIANO	CH	80,0	80,0	88,0	150,0	105,0	503	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile

Pos.	Richiedente	Residenza	Punteggio per area di valutazione					Punteggio	Contributo riconosciuto	Contributo finanziato	
			Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5				
320	Leva Monica	BUCCHIANICO	CH	60,0	68,0	60,0	170,0	145,0	503	€ 22.256,00	€ 0,00 Finanziabile
321	Bianina Natalya	CALASCIO	AQ	110,0	107,0	35,0	150,0	100,0	502	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
322	Pagliticcio Claudia	L'AQUILA	AQ	85,0	77,0	55,0	165,0	120,0	502	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
323	Ianni Giorgia	ALBA ADRIATICA	TE	115,0	86,0	100,0	120,0	80,0	501	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
324	Testardi Claudia	GIULIANOVA	TE	95,0	28,0	56,0	180,0	140,0	501	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
325	Coticelli Maria Rosaria	GIULIANOVA	TE	58,0	45,0	88,0	160,0	150,0	501	€ 20.256,09	€ 0,00 Finanziabile
326	Andrenacci Angela	TERAMO	TE	87,0	63,0	90,0	150,0	110,0	500	€ 25.000,00	€ 0,00 Finanziabile
327	Santilli Daniela	CELANO	AQ	85,0	65,0	100,0	110,0	140,0	500	€ 10.500,00	€ 0,00 Finanziabile
328	Ruggieri Rossella	CAPESTRANO	TE	59,0	35,0	105,0	156,0	145,0	500	€ 24.604,00	€ 0,00 Finanziabile
329	Faris Federica	PESCARA	PE	32,0	48,0	90,0	180,0	150,0	500	€ 14.585,91	€ 0,00 Finanziabile

Allegato B)

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 3 "Inclusione sociale"
Avviso "La crescita è donna 2" - Più Imprenditrici

Esiti istruttoria ribevibilità/ammissibilità - Elenco istanze non ammesse a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ribevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-003	Macarè Silvia	27/05/1983	FRANCAVILLA AL MARE CH	OK	Preventivi non validi prodotti dallo stesso fornitore Curriculum non valido non sottoscritti in originale (Non rispetta parametri di progetto:contributo studio livello superiore).	Non ammessa a valutazione
A-006	Giangiacomo Federica	26/12/1990	FRANCAVILLA AL MARE CH	OK	Non rispetta parametri di progetto:contributo interv. ediliz superiore;	Non ammessa a valutazione
A-007	Giuliani Ilaria	31/04/1975	FRANCAVILLA AL MARE CH	OK	Non rispetta parametri di progetto:contributo studio livello superiore;	Non ammessa a valutazione
A-009	Merraffino Profa	08/04/1982	FRESAGRANDINARIA CH	OK	Manca autocandidazione P.I. Manca autocandidazione iscrizione CCIAA;	Non ammessa a valutazione
A-011	Ilicowicz Agnieszka Ewa	11/11/1965	FRISA CH	OK	Curriculum non validodiplovo di firma;	Non ammessa a valutazione
A-018	Abbenizio Sandra	30/08/1964	LAVICIANO CH	OK	Istanza compilata parzialmente. Copia documento non presente. Dichiarazione nominativa non presente. Marca studio di fabbrica/Manocon i preventivi. Manca curriculum (non rispetta parametri di progetto:contributo costi cost. superiori; contributo studio livello superiore).	Non ammessa a valutazione
A-020	Leop Miriam	04/08/1978	MIGLIANICO CH	OK	Ruolo ato pres. fermi le non rispettabili;	Non ammessa a valutazione

Pagina 1 di 21

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-023	Giamandrea Giada	21/03/1981	ORTONA	CH OK	Modello istanza non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-024	Paleri Maria Antonietta	29/09/1998	ORTONA	CH OK	Curriculum non verificativo di firma.	Non ammessa a valutazione
A-026	Vallese Nadia	19/07/1971	CHIETI	CH OK	Fuori sito pres. firmi in non rispettati.	Non ammessa a valutazione
A-031	Rabotini Angela	10/08/1958	PESCARA	PE OK	Istanza compilata parzialmente Studio fattibilità incompleto. Manca autocollantazione P.I.	Non ammessa a valutazione
A-032	Crescia Graziano	15/10/1988	CASTELLI	TE	Manca chiusura avviso su busta.	Non ammessa a valutazione
A-036	Di Silvio Silvia	18/02/1972	PESCARA	PE OK	Non rispettati parametri di progetto contributo Interv. edilia superiore.	Non ammessa a valutazione
A-041	Leonzi Francesca	03/05/1979	TERAMO	TE OK	Istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
A-042	Lapiscou Annamaria	17/10/1981	ALBAADRIATICA	TE OK	Non rispettati parametri di progetto contributo studio fattibilità superiore.	Non ammessa a valutazione
A-043	Leonzi Francesca	03/05/1979	TERAMO	TE	Manca chiusura avviso su busta.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-044	Di Teodoro Liliana	09/07/2013	TORRICELLA SICURA	TE OK	Istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
A-048	Di Felice Martina	03/07/1988	MARTINSICURO	TE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo interv. edilizia superiore.	Non ammessa a valutazione
A-050	Sebastiani Clara	01/07/1972	MONITORIO AL VOMANO	TE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo investimenti superiore.	Non ammessa a valutazione
A-051	Carbone Lucia Leliza	22/04/1988	MARTINSICURO	TE OK	Preventivi non validi preventivo non inasitato alla richiedente Non rispetta parametri di progetto contributo interv. edilizia superiore.	Non ammessa a valutazione
A-053	Alessandrini Mariastelena	16/12/1971	TERAMO	TE OK	Curriculum non valido privo di firma.	Non ammessa a valutazione
A-055	Micocchioni Chiara	18/08/1981	PINETO	TE OK	Istanza non rilegata.	Non ammessa a valutazione
A-058	Velli Federico	13/11/1983	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE OK	Studio fattibilità incompleto non completa le sezioni B - B2 - D2 e D3.	Non ammessa a valutazione
A-059	Passantino Michela	03/08/1980	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
A-060	Di Massimo Daniela	03/12/1984	MONITORIO AL VOMANO	TE OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-061	Micheli Marianna	02/04/1976	PIESCARA	PE OK	Idonea non rilegata.	Non ammessa a valutazione
A-063	Marchegiani Melania	13/09/1990	MONTE SILVANO	PE OK	Curriculum non validativo di firma.	Non ammessa a valutazione
A-064	Troiano Ivana	23/09/1983	CEPAGATTI	PE OK	Studio fattibilità incompleto/modificata utilizzata non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-070	Faglia Arcija	19/07/1970	BELLANTE	TE OK	Studio fattibilità incompleto sezioni C1 e C2 non complete.	Non ammessa a valutazione
A-077	Verone Emilia	26/02/1988	GIULIANOVA	TE OK	Manca curriculum.	Non ammessa a valutazione
A-078	Di Michela Valerie	03/02/1983	BELLANTE	TE OK	Studio fattibilità incompleto/non compilato in alcune sezioni, utilizza modulatoria non conforme, non rispetta parametri di progetto contributo interv. edilizi superiori.	Non ammessa a valutazione
A-080	Trasatti Marcelia	16/03/1973	ISOLA DEL GRAN SACCO	TE OK	Studio fattibilità incompleto/modificata non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-085	Panaccia Celia	31/07/1985	MONTE SILVANO	PE OK	Preventivi non validi preventivi non istruiti alla richiesta.	Non ammessa a valutazione
A-087	D'Angelo Miranda	25/06/1992	MONTE SILVANO	PE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo interv. edilizi superiori.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-089	Belliglio Valenzia	04/01/1965	MANDORPELLO	PE OK	Curriculum non verificativo di firma.	Non ammessa a valutazione
A-094	Francione Valentina	19/05/1973	PESCARA	PE OK	Dichiarazione nominativa non presente.	Non ammessa a valutazione
A-099	De Bapilistis Amella	23/02/1988	PESCARA	PE OK	Studio tabellata incompleto sezioni C1 e C2 non controllate.	Non ammessa a valutazione
A-102	Di Brigida Paola	21/01/1975	PESCARA	PE OK	Manca curriculum.	Non ammessa a valutazione
A-111	Astrologo Nazzena	26/07/1979	SAN VALENTINO IN A.C.	PE OK	Preventivi non validi per una voce di spesa mancano i preventivi richiesti - Motivazione non firmata. Non rispettati parametri di progetto contributo interv. edilizi superiore.	Non ammessa a valutazione
A-118	Fanese Paola	26/06/1968	ATRI	TE OK	Manca autocandidatura P.I. Manca autocandidatura di iscrizione CCIAA. Non rispettati parametri di progetto contributo interv. edilizi superiore.	Non ammessa a valutazione
A-119	Iannetti Mariacristina	26/09/1965	FONTANELLE	TE OK	Manca autocandidatura iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
A-120	D'Amico Silvia	22/07/1988	ATRI	TE OK	Non rispettati parametri di progetto contributo interv. edilizi superiore.	Non ammessa a valutazione
A-121	Mazzocchini Nica	05/12/1981	ATRI	TE OK	Manca preventivo.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-123	De Antonis Daniela	28/01/1968	BASCIANO	TE OK	Modello istanza non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-128	Pirozzi Michela	30/11/1990	GIULIANOVA	TE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo per studio fattibilità superiore al limite prescritto.	Non ammessa a valutazione
A-140	Casù Loredana	19/02/1987	TERAMO	TE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo inter. edilizia superiore;	Non ammessa a valutazione
A-143	Elisio Maria	07/03/1981	ORSOGNA	CH OK	Mancano i preventivi;	Non ammessa a valutazione
A-144	Matei/Alexandria Emma	08/02/1980	TERAMO	TE OK	Non rispetta parametri di progetto contributo inter. edilizia superiore; contributo gestione cubatura;	Non ammessa a valutazione
A-149	Crocenzi Serena	14/05/1988	BARETE	AO OK	Modello istanza non conforme: Studio fattibilità incompleto/modulistica non conforme (Mancava autocollante iscrizione CCIAA)	Non ammessa a valutazione
A-151	Grosso Daniela			AO	Mancava dicitura avviso su busta;	Non ammessa a valutazione
A-160	Lazzaro Maria Consiglia	01/05/1980	MORINO	AO OK	Non rispetta parametri di progetto contributo costi costituzione superiori;	Non ammessa a valutazione
A-162	Urcus Hannelore Anilla	01/12/1994	RIVISONDOLI	AO OK	Preventivi non validi/preventivo non inestato alla richiesta;	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-165	Di Ciriolo Katia Fabiana	10/02/1978	TRASACCO	AC OK	Modello istanza non conforme Studio fattibilità incompleto modulistica non conforme (Mancata autodichiarazione iscrizione CCIAA).	Non ammessa a valutazione
A-166	De Michele Carmen	21/04/1978	VILLA S. ANGELO	AC OK	Mancata autodichiarazione iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
A-167	Micolucci Emanuela				Mancata dichiarazione avviso su busta.	Non ammessa a valutazione
A-168	Telli Eugenia				Mancata dichiarazione avviso su busta.	Non ammessa a valutazione
A-169	Palmarca Eleonora				Mancata dichiarazione avviso su busta.	Non ammessa a valutazione
A-170	Cannale Domenica		GIULIANOVA	TE	Mancata dichiarazione avviso su busta.	Non ammessa a valutazione
A-173	La Morgia Antonella	10/08/1965	CASTELFRENTANO	CH OK	Studio fattibilità incompleto/modulistica non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-176	Giardinelli Tiziana	04/03/1961	CHIETI	CH OK	Preventivi non validi preventivi non inasstate alla richiesta.	Non ammessa a valutazione
A-177	Crimisso Maria Chiera	21/04/1978	CHIETI	CH OK	Scumculam non valido privo di firma.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-179	Rullo Assunta	03/08/1947	CHIETI	CH OK	Preventivi non validi/preventivo non inserito alla richiesta Curriculum non sviluppato di firma/Non rispetto condizioni di cui all'art. 11, c. 4.	Non ammessa a valutazione
A-181	D'Inlino Iliriana	12/07/1973	CHIETI	CH OK	Preventivi non validum solo preventivo per singola voce di spesa, mobilitazione non valida.	Non ammessa a valutazione
A-184	Citrilli Annalia	09/09/1986	FRANCAVILLA AL MARE	CH OK	Modello istanza non conforme/Manca studio di fattibilità Curriculum non valido/privo di firma/Non rispetto parametri di progetto/Utilizzato modello non conforme/Non rispetto divieto assunto altri finanzi.	Non ammessa a valutazione
A-191	Gargano Monika	01/11/1977	MANOPPELO	PE OK	Studio fattibilità firmato non in originale.	Non ammessa a valutazione
A-192	Falone Serafina			OK	Modello istanza non conforme/Non rispetto parametri di progetto/Utilizza moduli/istca non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-197	Petch Tina Anne	21/03/1986	CASTELPRENTANO	CH OK	Studio fattibilità incompleto/Utilizza modulistica non conforme.	Non ammessa a valutazione
A-203	Catena Alessia	23/07/1983	FRANCAVILLA AL MARE	CH OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a valutazione
A-204	Massucci Lorella	07/08/1983	FRANCAVILLA AL MARE	CH OK	Preventivi non validi per una voce di spesa mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a valutazione
A-207	Nobile Claudia	19/10/1984	MONTENEROCOMO	CH OK	Studio fattibilità incompleto/Utilizza modulistica non conforme.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
A-209	Di Aurizio Enrica	11/09/1980	CASALBORDINO	CH OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a valutazione
A-218	Di Loffio Giulia	05/03/1994	PESCARA	PE OK	Studio fattibilità incompleto sezione DZ non compilata Mancano i preventivi;	Non ammessa a valutazione
A-226	Di Giacomo Roberta	29/12/1974	CEPAGATTI	PE OK	Studio fattibilità incompleto sezioni D1 e D2 non compilata.	Non ammessa a valutazione
A-232	Costea Carmela	18/12/1983	PERANO	CH OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti;	Non ammessa a valutazione
A-233	Di Guglielmo Donata	16/10/1988	CIVITELLA M. RAIMONDO	CH OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti, motivazione non sufficiente.	Non ammessa a valutazione
B-003	Falgaese Silvia	28/08/1978	TREGLIO	CH OK	Manca curriculum;	Non ammessa a valutazione
B-004	Perotta Silvia	07/02/1988	PESCARA	PE OK	Istanza compilata parzialmente: Studio fattibilità incompleto modello non conforme, sezioni F2 e G2 non compilati.	Non ammessa a valutazione
B-005	Febbo Sabina	11/05/1973	PESCARA	PE OK	Preventivi non validi preventivo non inasstate alla richiesta.	Non ammessa a valutazione
B-012	Cipolone Rossella	19/10/1973	PESCARA	PE OK	Manca istanza di ammissione;	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
B-013	Brissoveanu Corina Lacramioara		PESCARA	PE OK	Identità non in possesso dei requisiti richiesti; Mancata istanza di ammissione Copia documento. Dichiarazione nominativa non presentata. Mancata istanza di fattibilità. Mancato documento saluto. Preventivi non validi non contenuti. Mancato curriculum. Non rispetto condizioni di cui all'art. 8, c. 4. Non rispettati parametri di progetto. Non rispettati cumulo siti finanziati.	Non ammessa a valutazione
B-015	Di Fulvio Maria Cristina	09/09/1977	PESCARA	PE OK	Dichiarazione nominativa non presentata. Preventivi non validi. Mancato preventivo per una voce di spesa. Per altra voce di spesa "1. preventivi del medesimo fornitore".	Non ammessa a valutazione
B-021	Cecchetti Alessandra	13/12/1974	PESCARA	PE OK	Preventivi non validi. Preventivi non inseriti alle richieste.	Non ammessa a valutazione
B-022	Pietrunti Daniela	18/10/1972	PESCARA	PE OK	Preventivi non validi. Preventivo non inserito alla richiedente.	Non ammessa a valutazione
B-029	Sigismonti Beatrice	30/02/1968	MOSCUIDO	PE OK	Mancata auto-dichiarazione P.I. Mancata auto-dichiarazione iscrizione CCIAA. Non rispettati parametri di progetto. Contributo per spese gestione. Espirato.	Non ammessa a valutazione
B-031	Cipollone Giorgia	26/07/1983	PESCARA	PE OK	Istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
B-033	Di Profia Melisa	05/09/1987	PESCARA	PE OK	Curriculum non validativo di firma.	Non ammessa a valutazione
B-038	Angelozzi Noemi	26/05/1982	SAN SALVO	CH OK	Studio fattibilità incompleto. Sezione F non compilata. Mancata auto-dichiarazione P.I. Mancata auto-dichiarazione iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
B-042	Galliese Anna	27/04/1986	SAN SALVO	CH OK	Non rispettati condizioni di cui all'art. 8, c. 4.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
B-043	Caraballo-Villa Veronica Josefina	17/08/1972	S. GIOVANNI TEATINO	CH OK	Istanza non negata;	Non ammessa a valutazione
B-046	Buonassisi Adriana Lorenzina	05/12/1978	S. GIOVANNI TEATINO	CH OK	Istanza non negata;Preventivi non validi;mancano alcuni preventivi;	Non ammessa a valutazione
B-048	De Felice Luciana	05/07/1987	PIZZOFERATO	CH OK	Non rispetta parametri di progetto;contributo (inter. attività superate);	Non ammessa a valutazione
B-050	D'Alessandro Anna	30/05/1979	VASTO	CH OK	Istanza non negata;Studio fattibilità incompleto;sezioni C3 e D3 non complete;	Non ammessa a valutazione
B-059	Di Giovanni Marcella Pompili	25/10/1939	PESCARA	PE OK	Preventivi non validi per una voce di spesa;mancano i preventivi richiesti;	Non ammessa a valutazione
B-051	Di Maurizio Roberta	16/01/1978	ATRI	TE OK	Studio fattibilità incompleto;sezione C3 non completa;Preventivi non validi;mancano preventivi per diverse voci di spesa;Manca curricula;	Non ammessa a valutazione
B-062	Borrelli Annalisa	07/08/1970	MONTECORO AL Vomano	TE OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa;mancano i preventivi richiesti;	Non ammessa a valutazione
B-063	Dulack Bianca	07/02/1998	MONTESELVANO	PE OK	Istanza non negata;Studio fattibilità incompleto;sezione B non conforme al modello;Curricula non validi;privo di firma;	Non ammessa a valutazione
B-067	Terrei Norma	14/03/1960	VASTO	CH OK	Manca auto-dichiarazione P. I.;Manca autografo su istruzione CCIAA;	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
B-068	Pretora Fiomena	07/02/1962	VASTO	CH OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a valutazione
B-069	Fiatelli Isabella	02/11/1975	VILLAMAGNIA	CH OK	Manca autodichiarazione P.I. Manca autodichiarazione iscrizione CCIAA. Non rispettati parametri di progetto contributo totale richiesto superiore a quello consentito.	Non ammessa a valutazione
B-070	Mieli Francesca	07/09/1980	VASTO	CH OK	Istanza non allegata. Studio fattibilità incompleto. Sez. C1, C2, D2, G1 non complete. Preventivi non validati. Istanza preventivi non verificabile. Manca curriculum (ruolo e/o pres. firma). In non rispettati.	Non ammessa a valutazione
B-092	Vanni Emanuela	16/09/1981	CIVITELLA DEL TRONTO	TE OK	Manca autodichiarazione P.I. Manca autodichiarazione iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
B-093	Cerasoli Lea	09/11/1996	SILVI	TE OK	Istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
B-095	Cardelli Emanuela	16/03/1972	TERAMO	TE OK	Manca autodichiarazione iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
B-097	Vella Sonia	03/02/1975	TERAMO	TE OK	Istanza non in possesso dei requisiti richiesti. Istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
B-101	Cipriotti Carla	11/11/1966	TERAMO	TE OK	Non rispettati parametri di progetto contributo interv. edilizia superiore.	Non ammessa a valutazione
B-103	Rosetta Silvia	03/11/1957	TERAMO	TE OK	Modello istanza non conforme. Non rispettati parametri di progetto. Manca tabella mod. 1 di richiesta del contributo. Non rispettata divieto cumulo altri finanzi.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
B-104	Guidotti Eliana	23/08/1972	TORTORETO	TE OK	Studio fattibilità incompleto: manca descrizione sezione C1 "Certificato compellivo" e Sezione C2 "Capitale finanziario".	Non ammessa a valutazione
C-003	Fracassi Anna Paola	15/12/1984	AVEZZANO	AO OK	Preventivi non validi: preventivi non istruiti alla società. Curriculum non valido: manca curriculum del socio.	Non ammessa a valutazione
C-004	Amicuzzi Mariana	19/04/1983	AVEZZANO	AO OK	Studio fattibilità incompleto: sezioni C1 e C2 non complete. Ruolo s/o pas. fomm.le non rispettati.	Non ammessa a valutazione
C-011	Nerone Mariangela			OK	Istanza non in possesso dei requisiti richiesti. Manca istanza di ammissione. Copia documento non presente. Manca curriculum. Non rispetta divieto cumulo altri finanzi.	Non ammessa a valutazione
C-012	Grosso Julietta	17/08/1964	CASTEL DI SANGIO	AO OK	Studio fattibilità incompleto: manca indicazione ammontamenti. Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancanti. Preventivi richiesti. Non rispetta parametri di progetto: contributo iniev. edifici superiore.	Non ammessa a valutazione
C-013	Bonaldi Nadia	13/04/1975	CELANO	AO OK	Studio fattibilità incompleto: sezione C2 non completa.	Non ammessa a valutazione
C-014	Antonucci Sara	28/04/1984	CIVITELLA ALFEDENA	AO OK	Studio fattibilità non firmato.	Non ammessa a valutazione
C-018	Pronzi Marzia	30/09/1981	PIZZOLI	AO OK	Studio fattibilità incompleto: sezioni D2 e D3 non complete.	Non ammessa a valutazione
C-019	Perrissè Maria	22/05/1983	L'AQUILA	AO OK	Istanza non completa: parziali: non rispetta divieto cumulo altri finanzi.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
C-020	Brizzi Valeria	07/01/1983	L'AQUILA	AO OK	Non rispetta parametri di progetto contributo intero; esito superiore.	Non ammessa a valutazione
C-022	Serafini Sara	15/02/1985	L'AQUILA	AO OK	Studio fattibilità incompleto sezioni C1, C2 e C3 protetti in allegato e non firmati; Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancanti i preventivi/richiesti;	Non ammessa a valutazione
C-024	Capponi Julia	13/01/1994	MASSA D'ALBE	AO OK	Preventivi non validi preventivo unico di franchising non intestato alla richiedente;	Non ammessa a valutazione
C-025	Cherubini Antonella	01/01/1973	PRATOLA PELIGNA	AO OK	Studio fattibilità incompleto sezioni C1 e C2 non complete; Preventivi non validi preventivi assenti per una voce di spesa; Non rispetta parametri di progetto; Contributo studio fattibilità superiore;	Non ammessa a valutazione
C-028	Pabon Shezcka Irlanda	04/09/1972	PRATOLA PELIGNA	AO OK	Dichiarazione nominativa non valida; Studio fattibilità non firmato; Studio solo pag. firmi in non rispettabili;	Non ammessa a valutazione
C-029	De Stephellis Stefania	21/03/1989	PRATOLA PELIGNA	AO OK	Preventivi non validi preventivo non intestato all'impresa costruttrice;	Non ammessa a valutazione
C-032	Di Cicco Giulio	04/12/1975	PRATOLA PELIGNA	AO OK	Copia documento non presente; Preventivi non validi; preventivo unico non valido;	Non ammessa a valutazione
C-034	Ferrara Rita	17/11/1979	RIVISONDOLI	AO OK	Studio fattibilità incompleto sezioni C1 e C2 non complete	Non ammessa a valutazione
C-035	Khalil Garcia Oliver	01/07/1979	SCURCOLA MARSICANA	AO Mancato alcune avvisi su busta		Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
C-040	Blighencomer Antonella	28/02/1978	SULMONA	AC OK	istanza compilata inzialmente;Preventivi non validi; preventivi non richiesti alla richiesta;Curriculum vitae non valido; studio di fattibilità non rispettato di progetto;Contributo costi costi superiore; contributo per gestione superiore.	Non ammessa a valutazione
C-041	Maccio Cristiana	09/04/1973	SULMONA	AC OK	Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a valutazione
C-044	Agostini Francesca	25/01/1988	TRASACCO	AC OK	Dichiarazione nominativa non presente;Studio fattibilità incompleto sezioni C2 e C3 non preventivi, sezione E2 non compilata;Preventivi non validi;non conformabili;Mancati aumentum/non rispettato parametri di progetto;contributo interv. edilizia superiore; contributo investimenti superiore; contributo gestione superiore.	Non ammessa a valutazione
C-045	Gallanti Maria Chiara	01/01/1981	ORTONA DEI MARSÌ	AC OK	Studio fattibilità incompleto;sezioni C2 e C3 non complete;Preventivi non validi per alcune voci di spesa mancano i preventivi richiesti;Non rispettato parametri di progetto;contributo interv. edilizia superiore.	Non ammessa a valutazione
C-050	Massimini Nicoletta	04/03/1978	ALTINO	CH OK	Non rispettato parametri di progetto;Contributo studio fatto a suppletivo.	Non ammessa a valutazione
C-052	Antolini Maria Luisa	05/11/1980	RAPINO	CH OK	istanza compilata parzialmente.	Non ammessa a valutazione
C-055	Di Gregorio Valentina	08/05/1979	CESSOPALENA	CH OK	Mancata istanza di ammissione;Studio fattibilità incompleto;modulistica riferita a diverso avviso	Non ammessa a valutazione
C-065	Di Paolo Maria				ifianca di sbura avviso su busta	Non ammessa a valutazione
C-067	Mutti Simona				ifianca di sbura avviso su busta	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	CH	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
C-069	Casciolo Monica	05/02/1968	PIZZOFERRATO	CH	Mancata di istruire avviso su busta.		Non ammessa a valutazione
C-070	Di Fabrizio Morena	10/10/1968	MONTEBELLO SULL SANGRO	CH	OK	Modello istanza non conforme.	Non ammessa a valutazione
C-072	Donatelli Antonia	23/03/1980	CASTIGLIONE M MARINO	CH	OK	Curriculum non validativo di firma.	Non ammessa a valutazione
D-001	D'Addario Federica	06/07/1974	TORRE DEI PASSERI	PE	OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-002	Storini Silvia	04/01/1990	TORRE DEI PASSERI	PE	OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-007	Mirra Federica	27/08/1982	SPOLETINE	PE	OK	Non rispetta parametri di progetto/comitato intervi, edifica superante.	Non ammessa a valutazione
D-012	Faieta Calia	01/07/1983	PIANELLA	PE	OK	Preventivi non validi/preventivo unico di fanchiang non intestato alla richiedente/curriculum non valido/priv. di firma.	Non ammessa a valutazione
D-013	Medon Silvie	26/08/1979	PIENNE	PE	OK	Ruolo w/o pres. firmi le non rispettati.	Non ammessa a valutazione
D-014	Di Mico Maria	09/08/1982	INCICCIANO	PE	OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	PE	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
D-019	Clivio Sereta	25/05/1982	ALANNO	PE	OK	Manca autodichiarazione P.L. Manca autodich. re iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
D-020	Di Carlo Alice	12/09/1985	ALANNO	PE	Manca di dare avviso su busta.		Non ammessa a valutazione
D-021	Rapattori Simona	08/10/1981	CEPAGATTI	PE	OK	Studio fattibilità non firmato.	Non ammessa a valutazione
D-023	Piscella Valentina	22/09/1982	MONTESELVANO	PE	OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-024	Amirante Maria	19/01/1977	CITTA' S. ANGELO	CH	OK	Curriculum non validato privo di firmati.	Non ammessa a valutazione
D-026	Sallise Ilena	27/07/1980	MONTESELVANO	PE	OK	Dichiarazione nominativa non valida.	Non ammessa a valutazione
D-027	Marrone Mariella	10/01/1974	MONTESELVANO	PE	OK	Preventivi non validi preventivo non inviato alla richiedente.	Non ammessa a valutazione
D-028	Tolve Roberta	09/12/1983	MONTESELVANO	PE	OK	Copia documento non presente/ non rispetta parametri di progetto contributo per investimenti superiore al limite.	Non ammessa a valutazione
D-032	Di Giambardino Paola	25/01/1971	MANDORPELLO	PE	OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
D-033	Pirro Sabrina	03/08/1977	MANDORPELLO	PE OK	Studio fattibilità incompleto: sezione D2 non compilata; Preventivi non validi non confrontabili.	Non ammessa a valutazione
D-036	Pennesse Tilde	02/03/1991	LORETO ABRUTTINO	PE OK	Idoneità non negata; Non rispettati parametri di progetto: contributo interv. edilizi superiore.	Non ammessa a valutazione
D-039	Vadini Gabriella	17/11/1971	CEPAGATTI	PE OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-041	Di Michele Simona	02/09/1980	ALANNO	PE OK	Studio fattibilità incompleto: sezione D2 non compilata.	Non ammessa a valutazione
D-044	Di Tommaso Manuela	17/05/1972	PESCARA	PE OK	Studio fattibilità incompleto: sezione D3 non compilata.	Non ammessa a valutazione
D-048	D'Agostino Moira	26/01/1988	PIANELLA	PE OK	Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-051	Talone Serginia	17/12/1974	SPOLTICRE	PE OK	Studio fattibilità incompleto: sezioni C2, G1, e G2 non compilate; Mancano i preventivi; Mancano i contributi di progetto: contributo gestione a superiore, contributo totale richiesto superiore.	Non ammessa a valutazione
D-052	Silvestri Domenica	07/05/1988	SPOLTICRE	PE OK	Studio fattibilità incompleto: sezione G2 non compilata; Mancano i preventivi.	Non ammessa a valutazione
D-054	Coffini Luana	09/04/1982	AVEZZANO	AG OK	Mancano autorizzazioni (Licenzia CC/AA).	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
D-055	Tomaselli Noemi	19/08/1988	CASTEL DI SANGRO	AD OK	labozza compilata parzialmente; Studio fattibilità non firmato.	Non ammessa a valutazione
D-057	Santilli Daniela	21/09/1988	DELVANO	AD OK	labozza già presentata.	Non ammessa a valutazione
D-059	Negrani Mariana Adelaida	08/02/1974	L'AQUILA	AD OK	Preventivi non validi non confrontabili; Non rispetta parametri di progetto; Cont. buio studio fattibilità superiore.	Non ammessa a valutazione
D-060	Fulgenzi Annarita	10/10/1982	L'AQUILA	AD OK	Studio fattibilità incompleto; sezioni C1 e C2 non compilate; Curriculum non valido; privo di firma.	Non ammessa a valutazione
D-061	Bernardini Valentina	14/02/1988	L'AQUILA	AD OK	Studio fattibilità incompleto; sezione D2 non compilata.	Non ammessa a valutazione
D-062	Tempesta Pina	02/07/2013	L'AQUILA	AD OK	Studio fattibilità incompleto; sezione D3 non compilata.	Non ammessa a valutazione
D-065	Del Biondo Ilenia	04/05/1979	L'AQUILA	AD OK	Studio fattibilità non firmato; Non rispetta parametri di progetto; combinato invec. ed. ed. superiore.	Non ammessa a valutazione
D-070	Gatto Antonella	16/10/1969	SULMONA	AD OK	Studio fattibilità incompleto; sezioni G1, G2, G3 e E2 non compilate; Mancano i preventivi; Curriculum non valido; privo di firma; Non rispetta parametri di progetto; Contributo gestione superiore.	Non ammessa a valutazione
D-085	Verrocchio Marielena	27/11/1979	PINETO	TE OK	Studio fattibilità incompleto; sezione D2 non compilata.	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
D-086	Pergoli Caterina	01/04/1988	PINETO	TE OK	Mancano i preventivi	Non ammessa a valutazione
D-087	Gallucci Marina	07/07/1988	PINETO	TE OK	Mancata autodichiarazione P.I. Mancata autodichiarazione iscrizione CCIAA.	Non ammessa a valutazione
D-092	Cupido Raffaella	07/02/1984	TERAMO	TE OK	Studio fattibilità incompletato sezioni C1, C2 e C3 non complete. Preventivi non validi. preventivo non inasiale alla indagine. Non rispetto parametri di progetto contributo gestione superiore	Non ammessa a valutazione
D-095	Labrecciosa Gladys	20/02/1980	TORRICELLA SICURA	TE OK	Dichiarazione nominativa non valida;	Non ammessa a valutazione
D-098	Veni' Adelisa	30/06/1981	ROCCA S. GIOVANNI	CH OK	Mancano i preventivi;	Non ammessa a valutazione
D-106	Di Franco Annarita	23/01/1970	SAN SALVO	CH Specie non temporanea dichiara avviso su busta.		Non ammessa a valutazione
D-107	Fiadone Katia	04/12/1972	ATESSA	CH OK	Istanza compilata parzialmente;	Non ammessa a valutazione
D-108	Giuffridi Stefania	15/01/1976	ATESSA	CH OK	Mancano i preventivi;	Non ammessa a valutazione
D-109	Travia Vittoria	13/12/1985	MONTE SILVANO	PE OK	Dichiarazione nominativa non valida;	Non ammessa a valutazione

Cod.	Nominativo richiedente	Data di nascita	Residenza	CH	OK	Verifica ricevibilità (art. 11, comma 2)	Verifica ammissibilità (art. 11, comma 3)	Esito
D-112	Colladonato Tolandis	08/06/1976	BCMBA	CH	OK		Mancato / preventivo/Non rispetta parametri di progetto contributo interv. ediliz superiore,	Non ammessa a validazione
D-116	Rapino Anita	27/05/1968	CASTELPRENTANO	CH	OK		Studio fattibilità incompleto sezioni C1, C2, C3, D2 e D3 non complete/Preventivi non validi/mancano i preventivi richiesti.	Non ammessa a validazione

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO
MONTANO - SPORT

DETERMINAZIONE 23.08.2013, n. DB13/137
PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - Avviso pubblico DGR n. 735/2012 (BURAT n. 60 Ord. del 14.11.2012) - Articolo 11 - approvazione graduatoria istanze Linea d'intervento B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 4/07/2011, rettificata dalla DGR n. 556 dell'8/08/2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con deliberazione n. 79 del 30/09/2011;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 3/08/2012 il suddetto PAR FAS Abruzzo è stato rimodulato in ottemperanza alle deliberazioni CIPE n.3/2011 e n.64/2011;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 612 del 24/09/2012 è stato approvato il nuovo piano finanziario attribuendo alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive la Linea di Azione I.3.1.c: Iniziative ed Eventi sportivi e per l'Avviso Pubblico in oggetto un importo pari ad €. 14.835.240,00 da utilizzare nel triennio 2012/2014 delle quali € 7.417.620,00 a valere sulle risorse FAS ed € 7.417.620,00 a carico dei proponenti, come forma di cofinanziamento obbligatoria;
- la modalità individuata nel PAR FAS Abruzzo per la predetta Linea di Azione I.3.1.c è quella dello "Strumento di Attuazione Diretta" (SAD);
- con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 735 del 11/11/2012 recante "Attuazione PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - Avvio definizione SAD: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per sostenere investimenti di:

ristrutturazione e creazione di nuovi impianti sportivi, organizzazione di eventi, acquisto di attrezzature per la pratica sportiva da parte dei disabili nonché acquisto di attrezzature salvavita. ANNO 2012." (pubblicata sul BURAT n. 60 del 14.11.2012), è stato approvato l'Avviso per la concessione di contributi in conto capitale per sostenere investimenti articolati nelle seguenti tre Linee d'intervento:

- **Linea "A"** ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi;
- **Linea "B"** organizzazione di iniziative di rilevanza regionale ed eventi sportivi di rilevanza extra regionale svolti o da svolgere prevalentemente nel territorio stesso, riconducibili a discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I. e dal C.I.P.;
- **Linea "C"** dotazione di attrezzature per la pratica sportiva dei disabili e dotazione di attrezzature salvavita;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico approvato con la sopra citata DGR n. 735/2012, la dotazione finanziaria complessiva, per l'anno 2012, di € 3.634.634,00 ripartita per la LINEA B è di € 1.182.121,90, pari al 32,52% del totale;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. DB13/39 del 24.04.2013, con la quale il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport, tra l'altro, ha nominato i componenti la *Commissione di valutazione* delle proposte progettuali relative alla **Linea di intervento B)**;
- la determinazione dirigenziale n. DB13/131 del 30.07.2013, recante "PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - Avviso pubblico DGR n. 735/2012 (BURAT n. 60 Ord. del 14.11.2012). Linea B) - domande di ammissione a contributo ammesse e sottoposte a valutazione.";

VISTA la L.R. n. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 113 del 27.02.2012 e gli "Indirizzi finanziari" con la stessa approvati ed in particolare la prescrizione contenuta nel "Paragrafo 3:

Impegni di spesa” che prevede che “Al fine di concorrere a garantire il pieno rispetto delle norme di contabilità statale e regionale, le Direzioni Regionali, le Strutture Speciali di Supporto e i Servizi potranno procedere alla notifica o alla comunicazione a favore dei beneficiari soltanto a seguito dell'avvenuta registrazione dell'impegno contabile da parte del Servizio Ragioneria Generale della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DB13/118 del 28.11.2012, avente ad oggetto “Attuazione PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 – Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi – ANNO 2012. D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 – impegno della spesa anno 2012.”, con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di € 3.634.634,00, pari alla dotazione FAS per l'anno 2012 iscritta nel bilancio regionale di previsione 2012 sul capitolo 92400 UPB 10.02.002, della quale, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico, la quota ripartita per la LINEA B è di € 1.182.121,90;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 558 del 29.07.2013 avente ad oggetto: “Prima variazione al “Piano finanziario PAR FAS 2007-2013 della Regione Abruzzo” approvato con D.G.R. 612/2012. RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13”, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il “Piano finanziario di attuazione del PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo”;

PRESO ATTO che il sopra citato “Piano finanziario di attuazione del PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo”, prevede per la Linea d'intervento I.3.1.c – iniziative ed eventi sportivi una “Quota FSC 2013” di € 3.782.986,00 per un importo complessivo “Totale Risorse FSC anno/progetto” di € 7.417.620,00, invariato rispetto al piano finanziario approvato con la precedente DGR n. 612/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso approvato con la DGR 735/2012, “La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente, con Determinazione del Dirigente Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport, si procede all'approvazione delle

graduatorie allegate al suddetto verbale. Attraverso pubblicazione sul BURA viene data notifica di tale esito; agli idonei e finanziabili viene data notifica anche mediante raccomandata a/r. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, delle idonee ma non finanziabili, delle escluse in fase di valutazione. Le graduatorie contengono altresì i dati sugli importi degli investimenti proposti ed ammissibili nonché dei contributi richiesti e concessi.”;

CONSIDERATO che il Presidente della Commissione di valutazione PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013 linea B – Dr.ssa Marina Marino - con nota in data 30.07.2013, acquisita al protocollo del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport in data 06.08.2013 al n. RA/200219 (**ALLEGATO 1**) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – avente ad oggetto “Trasmissione graduatoria ai sensi dell'art. 11 – Avviso PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013 Linea di Azione I.3.1.c – Iniziative ed eventi sportivi” ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, i verbali della Commissione di valutazione con relativa graduatoria delle istanze idonee e finanziabili (**ALLEGATO 2**) – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - , comunicando, altresì, l'esclusione delle istanze ID 17 Associazione Sportiva Dilettantistica Step by Step e ID 20 Avezzano Calcio ASD e relativa motivazione, come riepilogate nell'“Elenco istanze escluse in fase di valutazione” (**ALLEGATO 3**) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI i verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione, in particolare il Verbale n. 12 nel quale, tra l'altro, si legge (pagine 3 e 4) “...Pertanto la Commissione con riferimento alle note prot. RA/172874 del 05/07/2013 e RA/175858 del 09/07/2013 con cui il Servizio Sistemi locali Sport – ha trasmesso le suddette istanze, restituisce le medesime, contrassegnate con gli identificativi nn. 45, 46 e 220, al competente Servizio. La Commissione stessa provvede a trasmettere al competente Servizio, per i successivi provvedimenti di competenza, i verbali, la graduatoria nonché l'elenco delle istanze escluse.”;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico,

all'approvazione della graduatoria allegata al *Verbale n. 12* della Commissione di valutazione delle domande di ammissione a contributo presentate sulla Linea d'intervento B) ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 735/2012 - **(ALLEGATO 2)** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -;

VISTA la legge regionale n. 77/1999, in particolare gli articoli 5 e 24, per quanto attiene la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. di prendere atto** delle risultanze dei verbali della Commissione di valutazione delle domande di ammissione a contributo presentate sulla Linea d'intervento B) ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 735/2012, in particolare del *Verbale n. 12*, giusta nota in data 30.07.2013 del Presidente della Commissione di valutazione - Dr.ssa Marina Marino - acquisita al protocollo del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport in data 06.08.2013 al n. RA/200219, **(ALLEGATO 1)** - parte integrante sostanziale del presente provvedimento - con cui sono stati trasmessi i verbali medesimi con relativa graduatoria delle istanze idonee e finanziabili;
- 2. di approvare** la graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione ed allegata al *Verbale n. 12*, trasmessa dal Presidente della Commissione stessa con la predetta nota in data 30.07.2013 **(ALLEGATO 2)** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ;
- 3. di approvare**, altresì, l'"Elenco istanze escluse in fase di valutazione" di cui alla sopraindicata nota del 30.07.2013 **(ALLEGATO 3)** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di dare atto** che la spesa per i contributi concessi ai soggetti che hanno presentato le istanze inserite nella graduatoria (ALLEGATO 2) di cui al precedente punto 2. e finanziabili, precisamente **dalla istanza n. 01 alla istanza n. 34**, trova copertura finanziaria, **relativamente alla dotazione finanziaria ripartita per l'anno 2012**, per

la LINEA B pari ad **€ 1.182.121,90**, nell'impegno di spesa n. 4270/2012, assunto sul capitolo di spesa 92400 UPB 10.02.002 in esecuzione della determinazione dirigenziale n. DB13/118 del 28.11.2012;

- 5. di precisare** che il "*Piano finanziario di attuazione del PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo*", approvato con la DGR n. 558 del 29.07.2013, prevede per la Linea d'intervento I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi (Linea A - Linea B - Linea C) una "*Quota FSC 2013*" di € 3.782.986,00 da imputare sul capitolo 92400 UPB 10.02.002 del bilancio regionale di previsione;
- 6. di precisare**, altresì, circa lo scorrimento delle graduatorie e l'attribuzione della dotazione di una delle tre Linee non integralmente utilizzata alla dotazione finanziaria delle altre Linee, quanto previsto dall'articolo 7 dell'Avviso pubblico "*Risorse finanziarie e intensità di aiuto*";
- 7. di pubblicare** la presente Determinazione e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.);
- 8. di dare notifica** ai soggetti che hanno presentato le istanze idonee e finanziabili inserite nella graduatoria di cui al precedente punto 4. **dalla istanza n. 01 alla istanza n. 34**, anche mediante raccomandata A/R dell'esito della valutazione, per la conferma, con apposita dichiarazione, la volontà di voler attuare l'intervento;
- 9. di dare atto** che la mancanza di tale dichiarazione, da inviare entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, comporta la decadenza dai benefici, come previsto dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- 10. di notificare** il presente provvedimento al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo in qualità di Responsabile dell'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013;
- 11. di inviare**, via e-mail, copia del presente provvedimento alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ai sensi dell'articolo 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Mariangela Virno

Seguono allegati

ALEGATO 1 alle
Det. D.E. n. DB13/137/2013



Donna Muccione

6/08/2013
fau

GIUNTA REGIONALE

Commissione di valutazione PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013 linea B

GIUNTA REGIONALE L'AQUILA Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive Servizio Sistemi Locali - Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport
- 6 AGO 2013
ARRIVO N. NA/200219

Pescara, 30 Luglio 2013

Al Dirigente del Servizio
Sistemi Locali e Programmazione
dello Sviluppo Montano – Sport
S E D E

OGGETTO: Trasmissione graduatoria ai sensi dell'art. 11 – Avviso PAR FAS Abruzzo 2007- 2013
Linea di Azione I.3.1.c – Iniziative ed eventi sportivi.

Si trasmettono ai sensi dell'art. 11 dell' Avviso in oggetto – i verbali della Commissione di valutazione, nominata con Determinazione DB 13/39 del 24.04.2013 con relativa graduatoria delle istanze idonee e finanziabili.

Si comunica, altresì, l'esclusione delle seguenti istanze:

- **ID 17 Associazione Sportiva Dilettantistica Step by Step** - Via Annunziata 65012 – Città Sant'Angelo – Durata Progetto dal **03.12.2011 al 04.01.2011** – Denominazione Progetto **"Masterdanzopen"**. Motivazione : il progetto non viene valutato in quanto non conforme all'articolo 8 del Bando "Procedure di presentazione delle proposte". Nello specifico la Commissione rileva che l'iniziativa è stata realizzata nella stessa annualità (2011) dell'ID 18 con medesimo contenuto.
- **ID 20 Avezzano Calcio ASD** – Via Ferrara 11 c/o Stadio dei Marsi – Avezzano – Motivazione: la Commissione osserva che l'iniziativa denominata **"Incremento e sviluppo dell'attività motoria sportiva"** non rientra nella tipologia di iniziative/eventi prevista dalla disciplina della Linea B) trattandosi di una mera partecipazione al campionato di calcio regionale, laddove il bando prevede l'organizzazione di una iniziativa o di un evento.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Riforme Istituzionali

Enti locali - Bilancio - Attività Sportive

Per copia conforme all'originale

Composto di n. 01 fogli a n. 01 fascicolo
PESCARA il 23 AGO 2013

Il Presidente della Commissione

Dot.ssa Marina Marino

{Arch. M. Vimo}

PAR FAS Abruzzo 2007/2013 Linea di azione 1.3.1.c "Iniziative ed eventi sportivi". Avviso pubblico D.G.R. n. 795 dell'11.11.2012 (b.U.R.A. n. 60 ordinario del 14.11.2012)



100	ASD SIMPLY SPORT	127	14/12/2012	1423	1° MEETING NUCLE NUOVO - 2011	6.877,84	3.498,92	3.498,92	3.498,92	80.000,00	3.161,06								5	5	5	25	
101	ASD SIMPLY SPORT	128	14/12/2012	1425	2° TROFEO CITTA' DI PESCARA - GARA INT. NUOVO - 2012	11.850,24	5.815,12	5.815,12	5.815,12	40.000,00	5.815,12								5	5	5	25	
102	ASD TEATE SPLASHING	183	14/12/2012	1712	CAMPIONATO EUROPEO TUFFI - 2013	17.532,700	80.000,00	28.560,93	71.866,07	80.000,00	80.000,00								5	10	5	25	
103	USP COMIT. PROV.LE PESCARA	165	14/12/2012	1732	1° MANELLA MOUTRAINBIKE TOUR - 2013	105.150,06	51.446,78	51.446,78	51.446,78	80.000,00	51.446,78								5	5	5	25	
104	G. PODISTICO AVIS VAL VIBRATA	162	14/12/2012	1802	6. PODISTICO AVIS VAL DI SAN MARTINO - 2013	68.451,92	27.000,00	27.000,00	27.000,00	80.000,00	27.000,00								5	5	5	25	
105	ASD SCUOLA UISP MINIBASKET ROSETO	11	11/12/2012	1424	21° TROFEO MINIBASKET - 2012	35.000,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	80.000,00	10.185,00								5	10		20	
106	ASD UNITED CUPELLO	52	12/12/2012	1305	ALLA SCOPERTA DELLA MONTAGNA ABRUZZESE - 2013	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	80.000,00	20.000,00									5	10	20	
107	COMUNE DI ATESSA	38	13/12/2012	1259	ATESSADI - 2014	44.150,02	22.075,51	22.075,51	22.075,51	40.000,00	22.075,51									5	10	20	
108	COMUNE DI ATESSA	37	13/12/2012	1300	ATESSADI - 2015	43.000,32	21.500,16	21.500,16	21.500,16	30.000,00	21.500,16									5	10	20	
109	ASD POLSPORTIVA FRANCAVILLA	75	13/12/2012	1627	TORNEO NAZIONALE PALLAVOLO MASCHI - 2014	18.726,31	7.490,53	11.235,78	11.235,78	40.000,00	7.490,53								5	5	5	20	
110	ASD POLSPORTIVA FRANCAVILLA	85	13/12/2012	1625	TORNEO NAZIONALE PALLAVOLO MASCHILE - 2015	18.726,31	7.490,53	11.235,78	11.235,78	30.000,00	7.490,53								5	5	5	20	
111	MASA PROMOTER S.A.S.	70	14/12/2012	809	CAMPIONATO ITALIANO BEACH VOLLEY M/F - 2010	13.884,67	13.884,67	13.884,67	13.884,67	80.000,00	13.884,67								10	5	5	20	
112	ASD ATLETICA VOMANO	129	14/12/2012	959	SUMMER CAMPUS - 2011	28.607,55	6.579,74	9.927,81	12.100,00	40.000,00	6.579,74									5	10	20	
113	F.I.G.C. LEGA NAZLE DILETTANTI COMIT. REGLE ABRUZZO	78	14/12/2012	1102	BEST AWARDS ABRUZZO - 2013	11.896,65	5.250,00	6.289,65	6.289,65	80.000,00	4.910,00								5	5	5	20	
114	ASD FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA - DELEG. PESCARA	84	14/12/2012	1149	LA NAZIONALETT. GINN. RITMICA A PESCARA - 2014	64.855,24	26.821,50	38.043,74	38.043,74	30.000,00	22.181,38										10	5	20
115	ASD FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA - DELEG. PESCARA	100	14/12/2012	1152	LA NAZIONALETT. GINNASTICA RITMICA A PESCARA - 2015	62.300,84	25.380,00	37.221,84	37.221,84	30.000,00	20.000,00										10	5	20

Abbasanti (re 19/08/2013) *[Signature]*

PAR FAS Abruzzo 2007/2013 Linea di azione 1.3.1.c. "Iniziativa ed eventi sportivi". Avviso pubblico D.G.R. n. 735 dell'11.11.2012 (D.U.R.A. n. 60 ordinario del 14.11.2012)



Table with columns for event number, date, name, location, amount, and other details. Rows include events like 'TORNEO CITTÀ DI PINETO ORIZZONTE', 'FASE SPORT FA BIENNE ALLA SALUTE', 'ABRUZZO CUP M/F', etc.

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including 'Abbruzzo Fe 19/08/2013' and a signature.

PAR FAS Abruzzo 2007/2013 Linea di azione 1.3.1.c "iniziative ed eventi sportivi". Avviso pubblico D.G.R. n. 795 dell'11.11.2012 (B.U.R.A. n. 60 ordinario del 14.11.2012)

134	PUBBLIUVENTS S.A.S.	130	14/12/2012	1554	THE SWANER WILCOXSONY 2013	55.700,00	27.890,00	27.850,00	80.000,00	27.850,00	5	5	5	5	15
135	ASD SOCCOPIA DEL PORTO	195	14/12/2012	1648	TROFEO CASATI DELVARESE-2013	16.245,00	8.122,00	6.123,00	8.000,00	8.122,00	5	5	5	5	15
136	ASD ABRUZZO ONTARIO	213	14/12/2012	1755	ATRI CUP - 25ª ED. 2012	14.875,77	7.437,89	937,88	6.500,00	6.239,15	5	5	5	5	15
137	ASD GIROBO	218	14/12/2012	1816	GIRO D'ITALIA DILETTANTI UNDER 27 - 2012	49.712,95	24.856,48	24.856,48	80.000,00	24.856,48	10	5	5	5	15
138	COMITATO PROV.LE UDACE TERAMO SEZ. CICLISMO ACSI	24	11/12/2012	900	4ª GRAN FONDO CITTA' DI TERAMO - 2013	22.299,85	11.146,82	11.146,83	40.000,00	9.474,80	5	5	5	5	10
139	COMITATO PROV.LE UDACE TERAMO SEZ. CICLISMO ACSI	19	11/12/2012	901	3ª GRAN FONDO CITTA' DI TERAMO - 2011	23.796,35	11.893,17	11.893,17	80.000,00	11.244,69	5	5	5	5	10
140	ASD US ACILI MARATHON	153	14/12/2012	1053	XIV NOTTURNA CITTA' DI CHIETI - 2012	11.259,00	5.629,00	5.629,00	80.000,00	5.629,00	5	5	5	5	10
141	F.I.G.C. LEGA NAZLE DILETTANTI COMIT. REG.LE ABRUZZO	68	14/12/2012	1257	GIORNATA REGLE DEL CALCIO GIOVANILE ABRUZZESE-2012	3.727,73	1.860,00	1.860,00	80.000,00	1.812,52	5	5	5	5	10
142	ASD FF. A. C. U. S.	158	14/12/2012	1755	TOUR DEI QUATTRO CAMPIONI PRATELLI-2013	5.054,64	2.520,82	2.520,82	80.000,00	2.520,82	5	5	5	5	10
143	IDE SPORT MANAGEMENT & CONSULTING	178	14/12/2012	1754	1ª FOCUS GROUP PROGETTO RIFORMA CAMPIONATI-2011	1.860,00	940,00	940,00	80.000,00	940,00	5	5	5	5	5
144	COMUNE DI ATRI	206	14/12/2012	1538	ATRI COMUNE EUROPEO DELLO SPORT - 2011	4.161,24	2.080,62	2.080,62	80.000,00	2.080,62	5	5	5	5	0
145	COMITATO REGIONALE FISE ABRUZZO	143	14/12/2012	1763	COMITATO REG.LE FISE ABRUZZO ANNO SPORTIVO 2012	24.844,52	12.422,26	12.422,26	80.000,00	12.422,26	5	5	5	5	0
146	COMITATO REGIONALE FISE ABRUZZO	139	14/12/2012	1704	COMITATO REG.LE FISE ABRUZZO ANNO SPORTIVO 2011	13.004,19	6.521,10	6.521,10	80.000,00	6.521,10	5	5	5	5	0
147	COMITATO REGIONALE FISE ABRUZZO	142	14/12/2012	1705	COMITATO REG.LE FISE ABRUZZO ANNO SPORTIVO 2011	23.115,26	11.557,63	11.557,63	40.000,00	11.557,63	5	5	5	5	0

GIUNTA REGIONALE
 Direzione Riforme Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. 10 copie fogli 97/10/01/2013
 Prot. n. 2100/13

(Arch. M. Virno)

Mano Birellone
Ul Noctano
collante Fe 19/08/2013

AVVISO 03 OVA Det IAC U.
DB13/137/2013

PAR FAS Abruzzo 2007/2013 Linea di azione B " Iniziative ed eventi sportivi". Avviso pubblico. D.G.R. n. 735 dell'11.11.2012
(B.U.R.A. n. 60 ordinario del 14.11.2012)

ELENCO ISTANZE ESCLUSE IN FASE DI VALUTAZIONE

IDENTIFICATIVO	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
17	ASD STEP BY STEP CITTA' S.ANGELO	MASTERDANZOPEN - 2011	Il progetto non viene valutato in quanto non conforme all'art. 8 dell' Avviso " Procedure di presentazione delle proposte". Nello specifico la Commissione rileva che l'iniziativa è stata già realizzata nella stessa annualità (anno 2011) dell' Identificativo 18 avente il medesimo contenuto.
20	ASD AVEZZANO CALCIO AVEZZANO	INCREMENTO E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' MOTORIA SPORTIVA- 2013	L'iniziativa non rientra nella tipologia di iniziative/eventi prevista dalla disciplina della Linea di azione B) trattandosi di una mera partecipazione al campionato di calcio regionale, laddove invece il bando prevede l'organizzazione di una iniziativa o di un evento.

leen

GIUNTA REGIONALE
Direzione Riforme Istituzionali
Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
Per copia conforme all'originale
Compreso di n. 01 fogli es. 01
PSA/SA fi 23-11-2013

(Arch. M. Vimo)

Del Monte
Chiantera
Dirigente Abruzzo

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 11.07.2013, n. DI8/39
**Cava di calcare in località "Vigliano" del
Comune di Scoppito (AQ). Ditta UNICALCE
S.p.A. con sede in Via Ponti n.18 - 24012
Brembilla (BG) - Autorizzazione Subentro**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, la ditta UNICALCE S.p.A. con sede legale in via Ponti n.18, Brembilla (BG), è autorizzata al subentro nella coltivazione della cava di calcare in località Vigliano del Comune di Scoppito (AQ), distinta in catasto al foglio n.21 particella n.85p. e foglio n. 22 particella n. 50p.

- La ditta è obbligata all'aggiornamento del Documento Coordinato di Sicurezza e Salute dei luoghi di lavoro
- Restano invariate tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DI3/32 del 12/3/2003 e relativi allegati, nonché gli impegni derivanti dall'applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 54/1983 e s. m. e i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE 17.06.2013, n. DI2/19
**Legge regionale 1 marzo 2012, n. 12
"Norme per la promozione della
cooperazione in Abruzzo nei settori
dell'industria, del commercio e
dell'artigianato" - Approvazione Avviso
Pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 1 marzo 2012, n. 12
"Norme per la promozione della cooperazione
in Abruzzo nei settori dell'industria, del

commercio e dell'artigianato", pubblicata nel
B.U.R.A.T. n. 13 del 14.3.2012;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 21.5.2012, con la quale la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della richiamata L.R. 12/2012, ha istituito la Consulta Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 15/04/2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Criteri organizzativi per la disciplina del funzionamento della Consulta Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione", nonché il documento denominato "Piano degli Interventi Annuale - art. 6, comma 1, L.R. 12/2012" pubblicata sul BURAT n. 19 Ordinario del 22.05.2013;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 7 della LR n. 12 del 01/03/2012 che prevede che la Direzione Sviluppo economico, nel rispetto dei criteri e dei principi fissati dal Piano degli interventi annuali di cui all'art. 6, approva specifici bandi annuali per la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di accesso ai contributi, nonché dei tempi e delle procedure di erogazione dei contributi medesimi;

VISTO l'Avviso Pubblico relativo alla "**Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato**", comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);

DATO ATTO che gli oneri per l'attuazione dell'Avviso sono pari a € 400.000,00 e trovano copertura con le risorse stanziare con D.G.R. n. 331 del 04/06/2012 avente ad oggetto: "Funzioni delegate dallo stato alle regioni in materia di incentivi alle imprese di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - Riprogrammazione risorse Fondo Unico Attività Produttive" - capitolo 282451 - codice identificativo 2/0/2012;

ATTESA la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate,

- **DI DARE ATTUAZIONE** alla Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 15/04/2013 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Criteri organizzativi per la disciplina del funzionamento della Consulta Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione", nonché il documento denominato "Piano degli Interventi Annuale - art. 6, comma 1, L.R. 12/2012" pubblicata sul BURAT n. 19 Ordinario del 22.05.2013, attraverso l'emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui agli artt. 3 - 4 della L.R. 12/2012;
- **DI APPROVARE** l'Avviso Pubblico relativo alla " **Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato** ", comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (*allegato 1*);

- **DI DARE ATTO** che gli oneri per l'attuazione del Piano degli Interventi Annuale sono pari a € 400.000,00 e trovano copertura con le risorse stanziare con D.G.R. n. 331 del 04/06/2012 avente ad oggetto: " *Funzioni delegate dallo stato alle regioni in materia di incentivi alle imprese di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - Riprogrammazione risorse Fondo Unico Attività Produttive* " - capitolo 282451 - codice identificativo 2/0/2012;
- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente l'Avviso Pubblico sul BURAT in modo da garantire l'attuazione della del piano degli interventi annuale, art. 6, comma 1, LR 12/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Di Giampietro

Seguono allegati



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
ART 7, L.R. 12/2012
"Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato"

ART. 1. OBIETTIVI

- La Regione Abruzzo, ai sensi degli artt. 3 e 4 L.R. n. 12/2012, per l'anno 2013, al fine di razionalizzare ed utilizzare al meglio le risorse, tenuto conto del tessuto imprenditoriale della nostra regione fortemente caratterizzato dalla presenza di cooperative di piccole dimensioni per le quali il ricorso all'esternalizzazione dei servizi di tipo consulenziale è una scelta necessaria per il contenimento dei costi e l'efficienza dell'impresa, intende incentivare e sostenere la creazione di centri direzionali e di incubatori attraverso la realizzazione di una rete regionale di servizi che possa supportare le stesse nell'esercizio delle funzioni base della società. Tale razionalizzazione risulta infatti fondamentale per garantire, l'ammodernamento e il rilancio del circuito economico cooperativo e l'esigenza di aggregazione tra cooperative.
- Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della L.R. n.12 del 2012 le linee di intervento da attivare a favore della cooperazione e la relativa ripartizione tra gli artt. 3-4 della sopracitata legge è la seguente:
 1. il 20% delle risorse disponibili alle organizzazioni territoriali del movimento cooperativo abruzzese di cui all'art. 2 della LR 12/2012 , per il coordinamento, controllo e monitoraggio dei servizi erogati e dei risultati raggiunti dai Centri Servizi – **Linea A;**
 2. l' 80% delle risorse disponibili alle imprese cooperative e loro consorzi come definiti dall'art. 4 della L.R. 12/12, per l'attuazione di progetti sperimentali volti a sostenere iniziative di aggregazione tra cooperative, sviluppo di nuove forme di cooperazione per il rafforzamento soprattutto delle micro e piccole imprese cooperative, anche attraverso la realizzazione di una rete regionale di servizi che possa supportare le stesse nell'esercizio delle funzioni base della società – **Linea B.**

ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220 – Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142. recante: "revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- Legge regionale 01 marzo 2012, n. 12, "Norme per la promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato";
- D.G.R. n. 285 del 21/05/2012 di istituzione della Consulta regionale per lo Sviluppo della Cooperazione, ai sensi dell'art. 8 della LR 12/2012;
- D.G.R. n. 331 del 04/06/2012 di riprogrammazione del Fondo unico Attività Produttive;
- D.G.R. n. 265 del 15/04/2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Criteri organizzativi per la disciplina del funzionamento della Consulta Regionale per lo Sviluppo della



Cooperazione”, nonché il documento denominato “Piano degli Interventi Annuale – art. 6, comma 1, L.R. 12/2012” pubblicata sul BURAT n. 19 Ordinario del 22.05.2013;

ART. 3. DESCRIZIONE INTERVENTI

I contributi di cui all’art. 2 della L.R. 12/2012 (**LINEA A**) alle strutture territoriali delle associazioni nazionali di rappresentanza del movimento cooperativo, aventi sede e stabile organizzazione in Abruzzo, sono ripartiti secondo le seguenti modalità:

- Il 50% secondo l’elenco degli enti cooperativi e loro consorzi revisionati al 31 gennaio successivo alla chiusura dell’ultimo biennio revisionale di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 dicembre 2004;
- Il 25% secondo l’elenco dei dipendenti e dei soci risultanti dal verbale di revisione;
- Il 25% secondo l’elenco dei fatturati degli enti cooperativi e loro consorzi risultante dal verbale di revisione.

I contributi di cui all’art. 4 della L.R. 12/2012 alle imprese cooperative e loro consorzi (**LINEA B**) sono destinati a incentivare gli investimenti innovativi e sperimentali connessi alle seguenti tipologie di innovazione:

- Innovazione organizzativa e processi di aggregazione;
- Innovazione commerciale e internazionalizzazione.

In particolare, per la realizzazione dei progetti relativi alle tematiche sopra riportate, sono agevolabili le seguenti spese:

1. beni strumentali, mobili e arredi, attrezzature innovative di nuova costruzione;
2. costi legati all’affitto di nuove unità locali;
3. consulenze per la predisposizione di piani attuativi finalizzati alla realizzazione degli interventi, per favorire i processi di aggregazione tra imprese, per il miglioramento dei servizi prodotti dalla cooperativa;
4. spese del personale per la realizzazione del progetto (connesse in particolar modo alle seguenti attività: check up della struttura aziendale, consulenze finanziarie, creazione di reti commerciali, piani commerciali e di marketing, consulenza gestionale);
5. spese generali per la realizzazione del progetto nei limiti previsti dal bando;
6. acquisto di software e/o progettazione di software;
7. partecipazione, nell’ambito di interventi di innovazione commerciale e internazionalizzazione, a fiere ed esposizioni, limitatamente alle spese di locazione, installazione e gestione dello stand;
8. realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità per centri di costo, per commessa, ecc.);
9. Costi per la partecipazione del personale e/o soci della cooperativa a corsi di formazione.

Le spese ammissibili devono rispettare i limiti percentuali previsti nella tabella sottostante

Categorie di spesa per le quali è prevista una percentuale massima	Percentuale complessiva massima
Spese per acquisto beni materiali e immateriali (punti 1,2,6,8)	50%
Spese per risorse umane (punti 3,4,5,7,9)	50%



Sono esclusi gli acquisti da soci. Le spese relative agli acquisti di beni e servizi infragruppo (cioè tra cooperative che rientrano nella definizione di associate o collegate secondo quanto previsto dal DM del 18 aprile 2005) sono depurate della percentuale di controllo o collegamento.

ART. 4. MODALITA' DI PAGAMENTO AMMISSIBILI

Tutti i movimenti finanziari relativi al progetto presentato devono essere registrati su conti correnti dedicati, anche se non esclusivi e devono essere effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Non sono ammesse le spese sostenute in contanti.

ART. 5. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Sono ammessi al contributo i Progetti avviati a partire dalla data di pubblicazione del presente bando attuativo sul BURAt.

Gli investimenti dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data dell'approvazione della graduatoria finale. Per conclusi si intende fatturati e interamente pagati.

Entro i 60 giorni successivi si dovrà presentare la documentazione di rendicontazione, come indicato nel bando.

ART. 6. INTENSITA' DELL'AIUTO.

I contributi alle imprese cooperative e loro consorzi sono concessi ai sensi del Reg.(CE) n. 1998/2006 sugli aiuti "de minimis". Il contributo in conto capitale è concesso nella misura dell' 80% del costo dell'investimento ammissibile, al netto di IVA. Sono ammissibili programmi di investimento di importi non inferiori ad € 60.000,00 e non superiori ad € 140.000,00.

La stessa società cooperativa può presentare, una sola richiesta di contributo.

ART. 7. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- pagamento dell'80% in forma anticipata, dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (rilasciata da organismi di cui all'art. 107 del Testo unico bancario), irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della somma erogata. In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta formulata a mezzo lettera racc. a.r. dalla Regione. La garanzia fidejussoria deve avere la durata prevista dal progetto, con proroghe nel caso in cui non sia stata ancora svincolata da parte della Regione Abruzzo;
- pagamento del 20% dell'importo totale assegnato a seguito della presentazione e dell'approvazione del rendiconto finale relativo alle spese sostenute.

I contributi erogati ai sensi del presente intervento non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

ART. 8. DOTAZIONE FINANZIARIA.

Le risorse disponibili per l'attivazione degli interventi previsti dal presente Piano sono pari a € 400.000,00, stanziati con D.G.R. n. 331 del 04/06/2012 avente ad oggetto: " Funzioni delegate dallo stato alle regioni in materia di incentivi alle imprese di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 -



Riprogrammazione risorse Fondo Unico Attività Produttive”, capitolo 282451 – codice identificativo 2/0/2012.

Qualora l’entità delle risorse necessarie per finanziare i progetti ricadenti nell’ambito di applicazione di una delle due linee di intervento sia inferiore alle risorse stabilite con la ripartizione di cui all’art. 1, le risorse residue verranno assegnate alla linea di intervento restante, sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria di merito.

In caso di risorse insufficienti a finanziare tutti i progetti presentati nelle due linee di intervento si procederà al finanziamento sulla base della graduatoria di merito per ciascuna Linea di intervento.

ART. 9. REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ PREVISTI PER I BENEFICIARI

I beneficiari sono:

- le imprese cooperative e loro consorzi operanti nei settori dell’industria, del commercio, dell’artigianato e dei servizi riconducibili alle attività produttive;
- le associazioni nazionali di rappresentanza del movimento cooperativo, aventi sede e stabile organizzazione in Abruzzo, giuridicamente riconosciute ai sensi dell’articolo 3 del D. Leg.vo n. 220 del 2 agosto 2002:

Per essere ammissibili al contributo le cooperative devono possedere i seguenti requisiti:

A - Cooperative già attive

1. essere iscritte all’Ufficio registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all’albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
2. avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
3. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;
4. rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
5. non essere “impresa in difficoltà” ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008
6. essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi;
7. avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo; a tale scopo tutte le cooperative dovranno presentare in sede di domanda copia dell’ultimo bilancio approvato, con l’indicazione degli estremi dell’avvenuto deposito presso il registro delle imprese. Nel caso lo stesso si sia chiuso con una situazione di PN negativo, dovrà essere allegata l’avvenuta delibera dell’organo competente di ricapitalizzazione, tale per cui il PN risulti positivo.
8. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
9. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “Deggendorf”).



10. essere in regola, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2006/1998/CE del 15 dicembre 2006 (regime "de minimis") pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo.

B - Cooperative neo costituite:

1. essere in possesso di atto costitutivo, statuto e Certificato Camerale;
2. avere sede operativa nel territorio regionale.

I requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti e rispettati per almeno tre anni decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.

ART. 10. CRITERI DI PRIORITA'

Alla valutazione tecnico-finanziaria dei progetti presentati per le agevolazioni di cui all'art. 5 comma 1 e 2 della l.r. n.12/2012, provvede un Comitato di Valutazione nominato dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, applicando i criteri di priorità e i punteggi di seguito elencati:

a) Elaborazione scheda progetto:

Criterio	Punteggio
Presenza territoriale del Centro Servizi Operativo (C.S.O.)	Punti 2 per ogni C.S.O, fino ad un max di: punti 4
Anni di esperienza del C. S.O.	Punti 1 per ogni anno, fino ad un max di 3 punti
Qualità professionale dei soggetti coinvolti nel progetto	Punti da 0 a 3
Tipologia di servizi erogati o da erogare	Punti 4 per ogni servizio, fino ad un max di 20 punti

b) Tipo di cooperative coinvolte:

Cooperative neo costituite	15
Cooperative già attive da almeno due anni	20
Cooperativa accreditata da associazione di categoria	25

ART. 11. MODALITA' DI ATTUAZIONE

11.1 Presentazione della domanda

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio o associazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, è redatta secondo lo schema allegato (**ALL.A**) al presente bando, con i seguenti relativi allegati:

- Scheda progetto (**ALL. B**);



- Copia Atto costitutivo e Statuto vigente;
- Copia o estratto della delibera di Accreditamento, quale C.S.O., da parte di una Centrale Cooperativa;
- Dichiarazione "de minimis" (ALL.C);
- Scheda elementi dei criteri di priorità (ALL.D)

La domanda deve essere inoltrata – a pena di esclusione - entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURAt alla Regione Abruzzo - Giunta Regionale – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata.

Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato – pena esclusione - il riferimento "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ART 7, L.R. 12/2012 - Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato".

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse.

Il presente Avviso in formato pdf e gli allegati in formato Word possono essere reperiti sul sito della Regione Abruzzo:

www.regione.abruzzo.it
Sezione Bandi

11.2 Formulazione della graduatoria.

Il Servizio Sviluppo del Commercio effettua l'istruttoria di ricevibilità e, per i progetti risultati ammissibili, rimette gli stessi al Comitato di Valutazione che procede alla valutazione dei progetti, al fine di predisporre la graduatoria mediante l'attribuzione di un punteggio secondo i criteri stabili dal presente bando.

Successivamente la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio:

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziati e dell'importo concesso;
- comunica l'ammissione al finanziamento ai beneficiari;
- comunica ai non ammessi la motivazione dell'esclusione.

11.3 Variazioni

Il programma di investimento dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni. E' ammessa una compensazione tra le varie voci di spesa entro il limite del 10% in più o in meno dell'importo previsto per ogni singola categoria di spesa.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, potranno essere eventualmente accettate richieste di variazioni che comportino degli scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, sempre che non alterino il raggiungimento degli obiettivi del programma. Tali richieste dovranno essere presentate, almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto. Qualora il totale delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa al di sopra del limite del 30%, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

11.4 Rendicontazione



Il pagamento del saldo avverrà dietro presentazione del rendiconto relativo alle spese sostenute, corredato di tutti i documenti giustificativi in copia conforme all'originale, entro 60 giorni dal termine previsto per la realizzazione. Detta richiesta, compilata secondo lo schema allegato (**ALLE**), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione procederà alla verifica finale. Tale verifica sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata sia la corrispondenza del Programma di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione Abruzzo:

1. procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante;
2. provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute le integrazioni richieste ovvero nel caso in cui tali integrazioni non siano sufficienti, nei successivi 30 giorni si procederà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca del contributo spettante.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione Regionale fino al 31/12/2018. Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la propria sede. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "fattura pagata con il contributo delle risorse " **AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ART 7, L.R. 12/2012 - Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato**".

ART. 12. PROROGHE

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del progetto fino ad un massimo di 3 mesi. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo di Raccomandata A.R. entro 30 giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la realizzazione e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di proroga.

ART. 13. REVOCA O DECADENZA

E' pronunciata la decadenza dei benefici concessi nei seguenti casi:

- qualora l'impresa si trovi in condizioni di difficoltà come definite dall'art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008
- qualora la liquidazione coatta amministrativa, la liquidazione volontaria o la dichiarazione di fallimento intervengano prima della liquidazione del contributo o nei tre anni successivi all'ottenimento dei benefici stessi;
- qualora venga meno la natura cooperativa della società prima che siano trascorsi tre anni dalla concessione delle agevolazioni;
- mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento, previsto nel bando senza che sia intervenuta una richiesta di proroga debitamente giustificata e autorizzata;



- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini previsti, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa "de minimis";

La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali oltre alla rivalutazione monetaria.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controllo ispettivi.

ART.14. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della Regione Abruzzo tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

ART.15. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Codice in materia di protezione dei dati personali – D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento in ossequio alla predetta normativa sarà ispirato ai Principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali forniti alla Regione Abruzzo sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Ai soggetti che candidano una proposta progettuale ai benefici di cui al presente Bando spettano i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la **Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio – Via Passolanciano, 75, 65127 Pescara;**

Responsabile del Trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Sostegno Enti Pubblici, Dott.ssa Lorella Franciotti, tel. 085 7672357;

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Sostegno Enti Pubblici, Dott.ssa Lorella Franciotti, tel. 085 7672357.



**ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA**

Alla Regione Abruzzo
 Servizio Sviluppo del Commercio
 Via Passolanciano, 75
 65124 PESCARA

OGGETTO: **Legge regionale 1 marzo 2012, n. 12** :*“Norme per la promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome: _____	Nome: _____
Nazionalità Italiana	
Codice Fiscale: _____	
<input type="checkbox"/> Nazionalità estera	
Identificativo estero: _____	
Tipo docum..estero: _____	
Dati relativi alla nascita:	
Data: _____ Comune _____	
Provincia: _____	
<input type="checkbox"/> Nato all'estero Stato estero di nascita: _____	
Dati relativi alla residenza:	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____	
N° civico: _____ Cap: _____	
<input type="checkbox"/> Residenza estera Stato estero di residenza: _____	

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Cooperativa/Consorzio/ Associazione sotto indicata/o:

REGIONE
ABRUZZO

Denominazione: _____	Natura giuridica: _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____	
Esercente l'attività di _____	
Partita Iva : _____	Codice Fiscale: _____
Sede legale della ditta:	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____	Indirizzo: _____
N° civico: _____	Cap: _____
Telefono: _____	Fax: _____
E-mail: _____	
Sede operativa della ditta:	
<input type="checkbox"/> Coincide con quella legale	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____	Indirizzo: _____
N° civico: _____	Cap: _____
Telefono: _____	Fax: _____
E-mail: _____	

CHIEDE

la concessione del contributo in regime "de minimis" ai sensi dell'artt. 3 e 4 - L.R. 12/12 per un importo di investimento di € _____

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- essere iscritte all'Ufficio registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;



- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008
- essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi;
- avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo; a tale scopo tutte le cooperative dovranno presentare in sede di domanda copia dell'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese. Nel caso lo stesso si sia chiuso con una situazione di PN negativo, dovrà essere allegata l'avvenuta delibera dell'organo competente di ricapitalizzazione, tale per cui il PN risulti positivo.
- di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "Deggendorf").
- essere in regola, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2006/1998/CE del 15 dicembre 2006 (regime "de minimis") pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo.
- la cooperativa, risulta essere (o non essere) a mutualità prevalente dall'anno.....

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. Attività della cooperativa

Descrizione attività svolta

2. Iscrizione INPS

3. sede di _____ data _____ numero
 _____ settore di attività: _____

4. Iscrizione INAIL

5. sede di _____ PAT _____

6. Tipologia della cooperativa

La cooperativa è

- Artigiana
- Industriale
- Commerciale



- Servizi riconducibili alle attività produttive

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il sottoscritto

Cognome: _____ Nome: _____

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente **domanda (Allegato A)** i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:

1. Il Progetto dell'investimento, sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio (**Allegato B**);
2. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio approvato;
3. Copia dell'attestazione relativa all'ultima revisione effettuata (ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 220/2002);
4. Dichiarazione "de minimis" (**Allegato C**);
5. Scheda elementi per l'applicazione dei criteri di priorità (**Allegato D**);
6. Copia fotostatica dell'atto costitutivo della cooperativa;
7. Copia documento di identità;

Dichiara inoltre di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

Firma legale rappresentante



ALLEGATO B – PROGETTO DI INVESTIMENTO

Legale Rappresentante:
Nome _____ Cognome _____
Tel. _____ Fax _____
E-mail _____

1. DESCRIZIONE DELLA COOPERATIVA E DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA:

1.1 DESCRIVERE IL SERVIZIO OFFERTO

.....
.....
.....
.....

1.2 DESCRIVERE L'UTENZA DI RIFERIMENTO

.....
.....
.....
.....

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI RISULTATI ATTESI DALLA SUA REALIZZAZIONE:

2.2 PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI

.....
.....
.....
.....

2.3 SERVIZI EROGATI O DA EROGARE

.....
.....
.....
.....

3. REFERENTE PROGETTO

.....



4. RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

SPESE	IMPORTI
1. beni strumentali, mobili e arredi, attrezzature innovative di nuova costruzione	
1. costi legati all'affitto di nuove unità locali	
2. consulenze per la predisposizione di piani attuativi finalizzati alla realizzazione degli interventi, per favorire i processi di aggregazione tra imprese, per il miglioramento dei servizi prodotti dalla cooperativa	
3. spese del personale per la realizzazione del progetto (connesse in particolar modo alle seguenti attività: check up della struttura aziendale, consulenze finanziarie, creazione di reti commerciali, piani commerciali e di marketing, consulenza gestionale)	
4. spese generali per la realizzazione del progetto nei limiti previsti dal bando	
5. acquisto di software e/o progettazione di software	
6. partecipazione, nell'ambito di interventi di innovazione commerciale e internazionalizzazione, a fiere ed esposizioni, limitatamente alle spese di locazione, installazione e gestione dello stand	
7. realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità per centri di costo, per commessa, ecc.)	
8. Costi per la partecipazione del personale e/o soci della cooperativa a corsi di formazione	

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)



ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Codice fiscale _____ residente
a _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ Partita
IVA _____ con sede legale in _____ che ha
titolo per la partecipazione all' avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione dei contributi art
7, l.r. 12/2012 - Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del
commercio e dell'artigianato", e la concessione da parte della Regione Abruzzo di agevolazioni
finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del
15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza
minore ("de minimis")

Dichiara

- Che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....
- che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo
oppure
- che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre

REGIONE
ABRUZZO

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando (anno).
 - di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di 200.000,00 euro di aiuto "de minimis", dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 2 par. 2 reg. CE n. 1998/2006).
 - che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;
- oppure
- che relativamente alle stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti:
 1. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....
 2. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....
 - di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO D****ELEMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA'**

1.1 Centri Servizi Operativi (C.S.O.) e Uffici territoriali coinvolti nel progetto	Numero
<i>Descrivere brevemente i Centri Servizi Operativi coinvolti nel progetto:</i>	
.....	
.....	
1.2 Anni di esperienza dei (C.S.O.) coinvolti nel progetto	Anni
.....	
.....	
1.3 Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto	Numero soggetti
<i>Allegare i curricula dei soggetti coinvolti</i>	
.....	
1.4 Cooperative neo costituite coinvolte	Numero
<i>Descrivere brevemente le cooperative coinvolte</i>	
.....	
.....	
1.5 Cooperative attive da almeno due anni	Numero
<i>Descrivere brevemente le cooperative coinvolte</i>	
.....	
.....	
1.5 Cooperative accreditate da associazione di categoria	Numero
<i>Descrivere brevemente le cooperative coinvolte</i>	
.....	
.....	

FIRMA
(Timbro e Firma legale rappresentante)

REGIONE
ABRUZZO**ALLEGATO E****[RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE/RIMBORSO – RENDICONTO SPESE]**

REGIONE ABRUZZO
VIA PASSOLANCIANO, 75
65124 PESCARA

OGGETTO: Richiesta liquidazione/rimborso del contributo concesso ai sensi della L.R. 12/12

A seguito della concessione del contributo indicato in oggetto, il/la sottoscritto/a:

cognome	nome		
nato/a a	prov	il	
residente a	via	prov.	
C.F.			

nella qualità di legale rappresentante della cooperativa/consorzio sotto indicata/o

denominazione	natura giuridica		
sede legale	prov	cap	
Via e n. civico			
P.IVA	C.F.		
Sede attività	prov	cap	
Via e n. civico			
telefono	Fax	e-mail	

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo concesso con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. ...
_____ del _____ per la realizzazione degli interventi ai sensi del L.R. 12/12

DICHIARA:

- che i dati e le notizie contenute nella documentazione *finale* di spesa a saldo e dei relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni della richiedente;
- di aver mantenuto i requisiti di ammissibilità previsti dal bando di accesso;
- di essere in attività;
- di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- di non aver ottenuto agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda e che non verranno chieste altre agevolazioni sulle stesse, qualora siano ammesse al finanziamento;



f) di aver/non aver ottenuto l'anticipo del contributo pari a € _____;

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che il sottoscritto Cognome: _____ Nome: _____
nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Allega alla presente richiesta i seguenti documenti:

1. **Relazione finale** (sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale viene illustrato con chiarezza l'intervento nel suo complesso, le attività svolte;
2. **Scheda di rendiconto (ALL.1)**
3. **fatture in copia conforme** recanti l'esatta ed analitica indicazione delle spese sostenute, accompagnate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento (documentazione bancaria di avvenuto addebito);
4. dichiarazione relativa agli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 relativa al "Conto dedicato" (Allegato 10);
5. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Luogo e data _____

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)(*)

(*) Allegare fotocopia di un valido documento di identità come previsto dall'art 38 comma 3 del DPR 445/2000

**ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA**

Alla Regione Abruzzo
 Servizio Sviluppo del Commercio
 Via Passolanciano, 75
 65124 PESCARA

OGGETTO: Legge regionale 1 marzo 2012, n. 12 :“Norme per la promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell’industria, del commercio e dell’artigianato

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all’oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome: _____	Nome: _____
Nazionalità Italiana	
Codice Fiscale: _____	
<input type="checkbox"/> Nazionalità estera	
Identificativo estero: _____	
Tipo docum..estero: _____	
Dati relativi alla nascita:	
Data: _____ Comune _____	
Provincia: _____	
<input type="checkbox"/> Nato all'estero Stato estero di nascita: _____	
Dati relativi alla residenza:	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____	
N° civico: _____ Cap: _____	
<input type="checkbox"/> Residenza estera Stato estero di residenza: _____	

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Cooperativa/Consorzio/ Associazione sotto indicata/o:



Denominazione: _____	Natura giuridica: _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____	
Esercente l'attività di _____	
Partita Iva : _____ Codice Fiscale: _____	
Sede legale della ditta:	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____	
N° civico: _____ Cap: _____	
Telefono: _____ Fax: _____	
E-mail: _____	
Sede operativa della ditta:	
<input type="checkbox"/> Coincide con quella legale	
Comune: _____	
Provincia: _____	
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____	
N° civico: _____ Cap: _____	
Telefono: _____ Fax: _____	
E-mail: _____	

CHIEDE

la concessione del contributo in regime "de minimis" ai sensi dell'artt. 3 e 4 - L.R. 12/12 per un importo di investimento di € _____

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- essere iscritte all'Ufficio registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;



- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008
- essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi;
- avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo; a tale scopo tutte le cooperative dovranno presentare in sede di domanda copia dell'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese. Nel caso lo stesso si sia chiuso con una situazione di PN negativo, dovrà essere allegata l'avvenuta delibera dell'organo competente di ricapitalizzazione, tale per cui il PN risulti positivo.
- di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "Deggendorf").
- essere in regola, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2006/1998/CE del 15 dicembre 2006 (regime "de minimis") pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo.
- la cooperativa, risulta essere (o non essere) a mutualità prevalente dall'anno.....

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. Attività della cooperativa

Descrizione attività svolta

2. Iscrizione INPS

3. sede di _____ data _____ numero _____
 _____ settore di attività: _____

4. Iscrizione INAIL

5. sede di _____ PAT _____

6. Tipologia della cooperativa

La cooperativa è

- Artigiana
- Industriale
- Commerciale



- Servizi riconducibili alle attività produttive

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il sottoscritto

Cognome: _____ Nome: _____

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente **domanda (Allegato A)** i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:

1. Il Progetto dell'investimento, sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio **(Allegato B)**;
2. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio approvato;
3. Copia dell'attestazione relativa all'ultima revisione effettuata (ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 220/2002);
4. Dichiarazione "de minimis" **(Allegato C)**;
5. Scheda elementi per l'applicazione dei criteri di priorità **(Allegato D)**;
6. Copia fotostatica dell'atto costitutivo della cooperativa;
7. Copia documento di identità;

Dichiara inoltre di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

Firma legale rappresentante



ALLEGATO B – PROGETTO DI INVESTIMENTO

Legale Rappresentante: Nome _____ Cognome _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
--

1. DESCRIZIONE DELLA COOPERATIVA E DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA:

1.1 DESCRIVERE IL SERVIZIO OFFERTO

.....
.....
.....
.....

1.2 DESCRIVERE L'UTENZA DI RIFERIMENTO

.....
.....
.....
.....

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI RISULTATI ATTESI DALLA SUA REALIZZAZIONE:

2.2 PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI

.....
.....
.....
.....

2.3 SERVIZI EROGATI O DA EROGARE

.....
.....
.....
.....

3. REFERENTE PROGETTO

.....



4. RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

SPESE	IMPORTI
1. beni strumentali, mobili e arredi, attrezzature innovative di nuova costruzione	
1. costi legati all'affitto di nuove unità locali	
2. consulenze per la predisposizione di piani attuativi finalizzati alla realizzazione degli interventi, per favorire i processi di aggregazione tra imprese, per il miglioramento dei servizi prodotti dalla cooperativa	
3. spese del personale per la realizzazione del progetto (connesse in particolar modo alle seguenti attività: check up della struttura aziendale, consulenze finanziarie, creazione di reti commerciali, piani commerciali e di marketing, consulenza gestionale)	
4. spese generali per la realizzazione del progetto nei limiti previsti dal bando	
5. acquisto di software e/o progettazione di software	
6. partecipazione, nell'ambito di interventi di innovazione commerciale e internazionalizzazione, a fiere ed esposizioni, limitatamente alle spese di locazione, installazione e gestione dello stand	
7. realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità per centri di costo, per commessa, ecc.)	
8. Costi per la partecipazione del personale e/o soci della cooperativa a corsi di formazione	

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ Codice fiscale _____ residente
 a _____ in qualità di legale
 rappresentante dell'impresa _____ Partita
 IVA _____ con sede legale in _____ che ha
 titolo per la partecipazione all' avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione dei contributi art
 7, l.r. 12/2012 - Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del
 commercio e dell'artigianato", e la concessione da parte della Regione Abruzzo di agevolazioni
 finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del
 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza
 minore ("de minimis")

Dichiara

- Che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....
- che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi
 precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo
 oppure
- che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti,
 dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre



- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando (anno).
 - di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di 200.000,00 euro di aiuto "de minimis", dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 2 par. 2 reg. CE n. 1998/2006).
 - che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;
- oppure
- che relativamente alle stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti:
 1. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....
 2. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....
 - di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro e firma del legale rappresentante)*

(* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO D****ELEMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA'**

1.1 Centri Servizi Operativi (C.S.O.) e Uffici territoriali coinvolti nel progetto	Numero
---	---------------

Descrivere brevemente i Centri Servizi Operativi coinvolti nel progetto:

1.2 Anni di esperienza dei (C.S.O.) coinvolti nel progetto	Anni
---	-------------

1.3 Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto	Numero soggetti
--	------------------------

Allegare i curricula dei soggetti coinvolti

1.4 Cooperative neo costituite coinvolte	Numero
---	---------------

Descrivere brevemente le cooperative coinvolte

1.5 Cooperative attive da almeno due anni	Numero
--	---------------

Descrivere brevemente le cooperative coinvolte

1.5 Cooperative accreditate da associazione di categoria	Numero
---	---------------

Descrivere brevemente le cooperative coinvolte

FIRMA
 (Timbro e Firma legale rappresentante)

**ALLEGATO E****[RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE/RIMBORSO – RENDICONTO SPESE]**

**REGIONE ABRUZZO
VIA PASSOLANCIANO, 75
65124 PESCARA**

OGGETTO: Richiesta liquidazione/rimborso del contributo concesso ai sensi della L.R. 12/12

A seguito della concessione del contributo indicato in oggetto, il/la sottoscritto/a:

cognome	nome		
nato/a a	prov	il	
residente a	via	prov.	
C.F.			

nella qualità di legale rappresentante della cooperativa/consorzio sotto indicata/o

denominazione	natura giuridica		
sede legale	prov	cap	
Via e n. civico			
P.IVA	C.F.		
Sede attività	prov	cap	
Via e n. civico			
telefono	Fax	e-mail	

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo concesso con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N ..
_____ del _____ per la realizzazione degli interventi ai sensi del L.R. 12/12

DICHIARA:

- che i dati e le notizie contenute nella documentazione *finale* di spesa a saldo e dei relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni della richiedente;
- di aver mantenuto i requisiti di ammissibilità previsti dal bando di accesso;
- di essere in attività;
- di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- di non aver ottenuto agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda e che non verranno chieste altre agevolazioni sulle stesse, qualora siano ammesse al finanziamento;



f) di aver/non aver ottenuto l'anticipo del contributo pari a € _____;

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che il sottoscritto Cognome: _____ Nome: _____
nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Allega alla presente richiesta i seguenti documenti:

1. **Relazione finale (sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale viene illustrato con chiarezza l'intervento nel suo complesso, le attività svolte;**
2. **Scheda di rendiconto (ALL.1)**
3. **fatture in copia conforme** recanti l'esatta ed analitica indicazione delle spese sostenute, accompagnate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento (documentazione bancaria di avvenuto addebito);
4. dichiarazione relativa agli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 relativa al "Conto dedicato" (Allegato 10);
5. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Luogo e data _____

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)(*))

(*) Allegare fotocopia di un **valido documento di identità** come previsto dall'art 38 comma 3 del DPR 445/2000

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 03.07.2013,n 211

Legittimità costituzionale dell'art.2 della Legge della Regione Abruzzo 28 agosto 2012, n 46 (Modifiche alla Legge Regionale 13 febbraio 2013, n. 2, recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio").

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 211 del 3 luglio 2013 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Abruzzo 28 agosto 2012, n. 46 (Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2, recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio")

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

	Franco	GALLO	Presidente
-	Luigi	MAZZELLA	Giudice
-	Gaetano	SILVESTRI	"
-	Sabino	CASSESE	"
-	Giuseppe	TESAURO	"
-	Paolo Maria	NAPOLITANO	"
-	Giuseppe	FRIGO	"
-	Alessandro	CRISCUOLO	"
-	Paolo	GROSSI	"
-	Giorgio	LATTANZI	"
-	Aldo	CAROSI	"
-	Marta	CARTABIA	"
-	Sergio	MATTARELLA	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"
-	Giancarlo	CORAGGIO	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Abruzzo 28 agosto 2012, n. 46 (Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2, recante "Disposizioni in materia

di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio”), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso spedito per la notificazione il 29 ottobre 2012, notificato il 31 ottobre 2012, depositato in cancelleria il 6 novembre 2012 ed iscritto al n. 178 del registro ricorsi 2012.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 2 della legge della Regione Abruzzo 28 agosto 2012, n. 46 (Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2, recante “Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio”)

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 3 luglio 2013.

Presidente Franco GALLO

Depositata in Cancelleria il 18 luglio 2013

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 03.07.2013, n. 212

Legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, lettere a), b) e c), e comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 44 (Norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale).

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 212 del 3 luglio 2013 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, lettere a), b), e c), e comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 44 (Norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Franco	GALLO	Presidente
- Luigi	MAZZELLA	Giudice
- Gaetano	SILVESTRI	“
- Sabino	CASSESE	“
- Giuseppe	TESAURO	“
- Paolo Maria	NAPOLITANO	“
- Giuseppe	FRIGO	“
- Alessandro	CRISCUOLO	“
- Paolo	GROSSI	“
- Giorgio	LATTANZI	“
- Aldo	CAROSI	“
- Marta	CARTABIA	“
- Sergio	MATTARELLA	“
- Mario Rosario	MORELLI	“
- Giancarlo	CORAGGIO	“

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, lettere a), b), e c), e comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 44 (Norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con

ricorso notificato il 26 ottobre 2012, depositato in cancelleria il 30 ottobre 2012 e iscritto al n. 176 del registro ricorsi 2012.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, lettere *a)*, *b)*, e *c)*, e comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 44 (Norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 26 ottobre 2012, depositato in cancelleria il 30 ottobre 2012 e iscritto al n. 176 del registro ricorsi 2012.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 3 luglio 2013.

Presidente Franco GALLO

Depositata in Cancelleria il 18 luglio 2013

PARTE II

Avvisi, Concorsi, InserzioniAMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA

DECRETO DEL PRESIDENTE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA 11.07.2013, n. 30

**Approvazione del percorso di
riqualificazione ambientale ed arredo
urbano lungo il torrente Raiale**

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000

IL PRESIDENTE**PREMESSO:**

- che la Provincia dell'Aquila, in armonia con le vigenti disposizioni legislative, è da sempre impegnata a sviluppare una più stretta collaborazione con i Comuni, al fine di favorire la realizzazione di opere, infrastrutture e servizi tesi alla riqualificazione ambientale e alla valorizzazione del proprio territorio;
- che la vigente legislazione statale e regionale - art. 34 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e artt. 8 bis e ter L.R. 12.04.1983 n. 18 nel testo in vigore - favorisce la cooperazione fra Enti per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province, di regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o comunque di due o più tra i soggetti predetti, pur distinguendo ruoli, compiti ed attribuzioni, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali.

PRESO ATTO:

- che L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, attraverso un apposito finanziamento della Regione Abruzzo, a valere sui fondi disponibili del Progetto A.P.E. - Appennino Parco d'Europa - ha realizzato un **primo lotto funzionale** di un Percorso di riqualificazione ambientale ed arredo urbano lungo il torrente Raiale, tra l'abitato di Paganica ed il Santuario della Madonna D'Appari;

- che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 144 del 13/11/2007 è stato approvato il progetto definitivo del progetto di riqualificazione ambientale con la previsione di suddividere l'intervento in due lotti funzionali, rispettivamente di € 180.000,00 e di € 319.940,00 per un importo complessivo dell'opera di € 499,940,00;
- che con la stessa Deliberazione si è autorizzato l'appalto relativo al **primo lotto**, per un importo pari a €. 180.000,00, successivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 13.04.2010 è stata prevista la somma di € 320.000,00 per dar corso alla realizzazione del **secondo lotto** del percorso di riqualificazione ambientale ed arredo urbano lungo il torrente Raiale tra l'abitato di Paganica ed il santuario della Madonna d'Appari.

PRESO ATTO ALTRESI':

- che nella disponibilità del Comune dell'Aquila sono previsti fondi P.I.T. da impegnarsi nella medesima opera per un importo pari ad € 107.028,00 a valere sull'asse IV (Valorizzazione dei territori montani) POR FESR ABRUZZO 2007-2013 maggiorati di almeno il 10% derivante dal cofinanziamento da parte del Comune stesso per un importo minimo pari a € 117.730,80;
- Che le aree sulle quali dovrà essere realizzato il percorso pedonale sono gravate dall'uso civico dell'Amministrazione Separata per gli Usi Civici di Paganica - San Gregorio, la quale si è dichiarata disponibile a collaborare, mettendo a disposizione sia le aree per la realizzazione del percorso pedonale, che eventuali risorse di competenza per la predisposizione dello studio di fattibilità propedeutico per la prosecuzione del percorso pedonale, oltre ad una eventuale collaborazione con il Comune dell'Aquila per la futura manutenzione del percorso.

CONSIDERATA :

l'importanza strategica dell'opera di riqualificazione e valorizzazione ambientale propedeutica ad uno sviluppo economico basato su una proposta turistica ecologica/religiosa/culturale di sicura ricaduta benefica per il territorio.

RITENUTO NECESSARIO:

- un raccordo organico tra gli Enti interessati a tale sviluppo attraverso la realizzazione e futura gestione dell'opera;
- attivare una sinergia tra gli Enti interessati per la possibile prosecuzione del tracciato fino al raggiungimento delle aree del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, attraverso un primo studio di fattibilità;
- dover regolare e perfezionare i rapporti tra gli Enti interessati attraverso la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e artt. 8 *bis* e *ter* L.R. 12.04.1983 n. 18.

PRESO ATTO ALTRESÌ

- che in data 26.06.2012 si è tenuta presso il Settore Viabilità della Provincia dell'Aquila una Conferenza dei Servizi preliminare al fine di verificare la possibilità di procedere con la realizzazione dei lavori per il completamento del percorso di riqualificazione ambientale;
- che in sede di tale Conferenza sono emerse una serie di problematiche risolvibili solo attraverso l'istituzione di un accordo collaborativo tra gli Enti interessati;
- che a tal fine si sono attivate le procedure di cui all'ex art. 34 del D.Lgs 267/00, ed agli articoli 8bis e 8ter della L. R. 12 aprile 1983, n. 18, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di programma;
- che l'anno duemiladodici il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 12,30, previa convocazione, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, i rappresentanti del Comune dell'Aquila, dell'Amministrazione Separata per gli Usi Civici di Paganica - San Gregorio, e dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila hanno sottoscritto l'Accordo di Programma afferente il Percorso di riqualificazione ambientale ed arredo urbano lungo il torrente Raiale tra l'abitato di Paganica ed il santuario della Madonna d'Appari;
- che in conseguenza della suddetta procedura, tutti gli interventi previsti

dall'Accordo di Programma sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

DECRETA

- **di approvare** l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Percorso di Riqualificazione Ambientale ed arredo urbano lungo il torrente Raiale che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **che l'Accordo di Programma** di cui trattasi, giusto art. 8ter L.R. 18/83 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia;
- **di dare mandato** agli uffici preposti per la pubblicazione del presente Decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 4, legge 267/2000.

L'Aquila, 11/07/2013

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio Del Corvo

PROVINCIA DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
28.01.2013, n. 222**

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 222 del 28.01.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione, di occupazione e danni alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei "Lavori di realizzazione varianti nelle località Ponte Rosso, Curva Patani e Bivio Vicoli nei Comuni di Catignano e Civitaquana"

Omissis

N.	DITTE IN COMUNE DI CATIGNANO	Fg	Part.	Sup	Indennità Totale (€.)
1	CESARONE Dino nato il 23/06/1944	8	571	275	401,55
		Edificio da demolire identificato al fg. 8, p.lla n. 571 di mq. 118 come da Perizia di valutazione			27.020,00
Totale					27.421,55

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 222 del 28.01.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 12.06.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Paolo D'INCECCO

PROVINCIA DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 812 DEL 27.03.2013**

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 812 del 27.03.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei "Lavori di realizzazione varianti nelle località Ponte Rosso, Curva Patani e Bivio Vicoli nei Comuni di Catignano e Civitavecchia"

Omissis

N.	DITTE IN COMUNE DI CIVITAVECCHIA	Fg	Part.	Sup	Indennità da Liquidare (€.)
1	D'ALFONSO Maria Grazia nata il 28.09.1964	11	577	411	€ 1.245,99
	D'ALFONSO Nicola nato il 11.10.1932		583	239	€ 415,33
Totale					1.661,31

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 812 del 27.03.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 12.06.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Paolo D'INCECCO

CITTÀ DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 25.06.2013, n. 513

Piano particolareggiato P.P. n.7 "Polo Direzionale" - sottozona b7 di P.R.G. - Approvazione

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di condividere** i pareri espressi dall'ufficio in merito alle osservazioni presentate dai privati al Piano Particolareggiato P.P. n. 7 – “Polo Direzionale” ed ai contributi offerti nella conferenza dei servizi del 08.10.2012 dalle amministrazioni pubbliche invitate e partecipanti, riportati nell'*Allegato A – Elenco delle osservazioni pervenute e relative controdeduzioni*, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che il Piano Particolareggiato P.P. n. 7 – “Polo Direzionale” varia la scheda norma di comparto per quanto relativo alla previsione dei servizi; come tale, ai sensi del comma 8, art. 20, della legge urbanistica regionale (L.U.R.) del 12.04.1983 n. 18, la sua approvazione non comporta necessità di variante al vigente P.R.G.;
3. **di approvare**, ai sensi del comma 13 del decreto legge 13.05.2011 n. 70, come convertito dalla legge 12.07.2011 n. 106, nonché dell'art. 20 della L.U.R. del 12.04.1983, n. 18, il progetto di Piano Particolareggiato P.P. n. 7 “Polo Direzionale”, sottozona B7 del vigente P.R.G., elaborato dal Settore Programmazione del Territorio, composto dai seguenti elaborati di progetto, modificati in funzione dei pareri espressi in sede di esame delle osservazioni:

Omissis

4. **di approvare**, altresì, il *Rapporto Ambientale*, i relativi allegati e la *Sintesi non Tecnica*, inerenti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto parte integrante del procedimento di adozione/approvazione del suddetto piano attuativo;

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Omissis

IL SINDACO

F.to Avv. Albore Mascia Luigi

CITTÀ DI MANOPPELLO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
28.06.2013, n. 12

Ampliamento di Opificio esistente in variante al P.R.G. – art. 8 DPR N° 160/10 – ditta: FOODITALIA S.r.l. – SOLARIS S.r.l.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA


1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 8 del DPR n° 160/10, la proposta di variante al P.R.G. presentata dalla ditta “FOODITALIA S.r.l.” – SOLARIS S.r.l., al S.U.A.P. Comprensoriale, in data 14/12/2012, per la “Realizzazione di un ampliamento di un opificio esistente e realizzazione pensilina”;
2. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi di rito ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BURA della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Davide IEZZI

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Modifica allo statuto comunale di Casalincontrada (CH)

COMUNE DI CASALINCONTRADA (CH)
MODIFICA ALLO STATUTO COMUNALE DI
CASALINCONTRADA (CH)
(approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2013)
IL CONSIGLIO COMUNALE
Omissis
DELIBERA
Di modificare l'art. 1 del vigente Statuto Comunale come
appresso:
All'art. 1, comma 1, dopo la lettera e) viene inserita la
lettera f) come segue:
“f) è consacrato al Cuore Immacolato di Maria nei suoi Enti
e in tutta la sua comunità, territorio e attività”.
VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLO STRALCIO
DALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 30.04.2013
Casalincontrada,
IL SINDACO
IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Concetta Di Luzio
Dott. Luigino Cinquino

1

COMUNE DI VILLAMAGNA

Pubblicazione avviso Bando di mobilità volontaria per copertura a tempo parziale n.1 posto di istruttore amministrativo a tempo parziale

Si informa che sul sito istituzionale del Comune di Villamagna e all'albo pretorio è stato pubblicato il Bando di mobilità volontaria per la copertura di n.1 posto di Istruttore amministrativo - Categoria C a tempo parziale al 50% presso l'area economica e finanziaria.

I requisiti di partecipazione sono indicati nel Bando.

Coloro che intendono partecipare alla procedura di mobilità dovranno trasmettere apposita domanda secondo il facsimile allegato al bando entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
SECRETARIO COMUNALE
Dott. Osvaldo Trullo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL SANGRO

Omissis

DETERMINAZIONE 04.07.2013, n. 2

Agglomerato di Atesa-Paglieta (porzione in Comune di Atesa) - Insediamento produttivo Ditta TASSO & CANDELORO IMMOBILIARE S.r.l. - Assegnazione area esterna - Rideterminazione lotto industriale - Completamento delle opere di pubblica utilità - Inserimento nel programma di attuazione del Consorzio - Deliberazione C.R. n. 78 del 24/04/2013. PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA ex Art.20 e Art.26 D.P.R. n.327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

RICHIAMATA la deliberazione C.R. n. 78 del 24/04/2013, con la quale questo Consorzio ha disposto, in particolare, l'assegnazione dell'area esterna all'insediamento produttivo della Ditta TASSO & CADELORO S.r.l., nonché l'introduzione, nel programma di attuazione

del Consorzio, del completamento delle relative opere di pubblica utilità, previste dalla stessa deliberazione, dal P.R.T. e dal Progetto di aggiornamento e razionalizzazione del Piano urbanistico del Consorzio, nell'agglomerato industriale di Atesa - Paglieta;

Omissis

DETERMINA

1. **L'indennità definitiva** di espropriazione degli immobili interessati dal completamento delle opere in oggetto, per le Ditte concordatarie/accettanti, è quella stabilita nella misura indicata nel presente provvedimento, come di seguito riportato.
2. **Il pagamento diretto**, a favore delle Ditte concordatarie/accettanti, come di seguito riportato, entro il termine di Legge, ai sensi e per gli effetti dell'Art.20 comma 8° e dell'Art. 26 comma 1° e 2° del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., per la liquidazione delle somme accettate a titolo di indennità definitiva di espropriazione, comprensiva di interessi, rimborso spese e canoni, degli immobili interessati dal completamento delle opere in oggetto (compresi eventuali frazioni residue /relitti di terreno), come sotto individuati:
 - CINALLI Maria Luisa nata ad Atesa il 07/05/1947 e residente a Santa Maria Imbaro in Via Fattore n. 22 c.f. CNL MLS 49E47 A485E;
 - terreno/immobile di complessivi mq 680, sito nel Comune di Atesa, distinto in Catasto sul foglio n. 8 dalla particella n. 593 di mq. 680;
 - somma concordata, a titolo di indennità espropriativa, pari ad € 10.880,00, al lordo della ritenuta d'acconto prevista dall'Art.35 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;
 - TRAVAGLINI Cristofaro nato a Casoli il 04/06/1926, proprietario per 1/3, e residente ad Atesa in Via Monte Marcone n. 71, c.f. TRV CST 26H04 B985Y;
 - TRAVAGLINI Nicolino nato a Casoli il 26/03/1928, proprietario per 1/3, e residente ad Atesa in Via Colle delle Pietre n. 93, c.f. TRV NLN 28C26 B985I;
 - TRAVAGLINI Antonietta nata a Atesa il 14/12/1947, proprietaria per 1/3, e residente ad Atesa in Via Piana la Fara n.

- 3, c.f. TRV NNT 47T54 A485L, quale unica erede di TRAVAGLINI Giacomo nato a Casoli il 21/09/1922 c.f. TRV GCM 22P21 B985P, nell'attesa della presentazione della denuncia di successione;
- terreno/immobile di complessivi mq 650, sito nel Comune di Atessa, distinto in Catasto sul foglio n. 8 dalla particella n. 590 di mq. 650;
 - somma concordata, a titolo di indennità espropriativa, pari ad € 10.400,00, a lordo della ritenuta d'acconto prevista dall'Art.35 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;
 - TANO Maria Rita nata ad Atessa il 28/12/1954 e residente ad Atessa in Via Saletti n. 8, c.f. TNA MRT 54T68 A485X, quale unica erede di TANO Amalia nata ad Atessa il 12/06/1930 e deceduta ad Atessa il 11/04/2013, c.f. TNA MLA 30H52 A485E, nell'attesa della presentazione della denuncia di successione;
 - terreno/immobile di complessivi mq 300, sito nel Comune di Atessa, distinto in Catasto sul foglio n. 8 dalla particella n. 598 di mq. 300;
 - somma concordata, a titolo di indennità espropriativa, pari ad € 4.800,00, a lordo della ritenuta d'acconto prevista dall'Art.35 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Omissis

3. **Il presente provvedimento**, da pubblicarsi per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di Legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di Legge. -

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
F.to Geom. Pasquale GAMMARACCIO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI -
U.O. OO.P.U.
F.to Ing. Paolo SPINELLI

ELETTROMECCANICA ADRIATICA S.P.A.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Annuncio da pubblicare su un quotidiano a diffusione regionale e sul sito Internet della Regione Abruzzo.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESO ALLA REGIONE ABRUZZO, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di impianto idroelettrico ad acqua fluente nel Comune di Bugnara in Provincia dell'Aquila.

PROPONENTE

Elettromeccanica Adriatica S.p.A.
Zona ind.le Marino del Tronto 63100 A.P. (Italia)
Tel.: +39 - 0736 - 402922 Fax: +39 - 0736 - 402731
E-mail: info@adriaticaspa.it Internet: www.adriaticaspa.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Allegato IV punto 2 lettera m) "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Bugnara in Provincia dell'Aquila

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente interamente collocato nel territorio del Comune di Bugnara (AQ), costituito da opera di presa, condotta forzata di adduzione ed edificio centrale per la trasformazione dell'energia idraulica in energia elettrica.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

La documentazione relativa all'intervento è consultabile sul sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo
<http://ambiente.regione.abruzzo.it/> e presso la sede del:

Comune di Bugnara, in via Vittorio Emanuele III, cap 67030, in provincia dell'Aquila.

Referente: Dott. Ing. Mario Santini

Dalla data di pubblicazione su BURA decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web.

ELETTROMECCANICA ADRIATICA S.P.A.
 PRESIDENTE DEL C.D.A.
p.i. Roberto Benigni

F.LLI ADEZIO GABRIELE & DELMO S.R.L.

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
 ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

VARIANTE PIANO DI RIPRISTINO CAVA IN LOCALITÀ PIAN DI MARE COMUNE DI VILLAMAGNA PROVINCIA DI CHIETI CON UTILIZZAZIONE DI RIFIUTI INERTI. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

PROPONENTE

F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l. – Via Foro 22 - 66010 Ari (CH) – Telefono: 0871/71156; Fax: 0871/718211; e-mail: info@fratelliadezio.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento è sottoposto a "Verifica di assoggettabilità a VIA" in quanto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rientra nell'elenco di cui all'Allegato IV "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni" punto 7) "Progetti di Infrastrutture" lettera t) "impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m³ oppure con capacità superiore a 40 t/giorno". (operazioni di cui all'Allegato B, lettera D15, della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); e zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Contrada Pian di Mare Comune di Villamagna

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Gli interventi in progetto consistono in:

- recinzione lato sud-ovest;
- piantumazione di essenze arboree lato sud-ovest ed nord-ovest;
- realizzazione struttura in calcestruzzo per la pesa dei mezzi in transito.
- realizzazione di basamenti in c.a. per il deposito in R13 dei rifiuti
- posizionamento box uffici per alloggiamento lettore pesa mezzi;
- stabilizzazione scarpata escavata.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ari, lì 22 luglio 2013

F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.
Via Foro 22
66010 Ari (CH)

REFA SRL

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

Attività di Messa in Riserva R13 e Recupero/riciclo (R5) di rifiuti non pericolosi - Richiesta di aumento delle potenzialità e modifiche gestionali.

DITTA PROPONENTE:

REFA SRL, via Baronio, 10 - 67059 TRASACCO (AQ); refasrl@legamail.it refasrl@dmil.com tel 0863.941605 --- 336.778305

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Dlgs n. 4 del 16.01.08. All. IV parte II, punto 7 - *Progetti di infrastrutture*, lettera zb *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9 della parte IV del D.lgs 3 Aprile 2006 n. 152;*

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Trasacco provincia dell'Aquila, strada provinciale Circonfucense 38-39 - area distinta al foglio 05, particelle 120 - 124 - 125 - 126 - 127 - 1016 - 1019.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui al DM. 05/02/98 e sm.i. (D.M. 186/2006). Richiesta di iscrizione per le seguenti tipologie

Tipologia	Op. recupero R 13 Capacità stoccaggio istantaneo max ton	Op. recupero R2-R9,R11-R12 Operazione Potenzialità Annuale (t)	
		R 5	
7.1	130	R 5	4.500
7.2		R 5	500
7.4	10	R 5	400
7.11	90	R 5	2000
7.17		R 5	500
7.31		R 5	400
7.31bis		R 5	1000
TOTALI	230		9.300

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio

Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A., decorrono i 45 (quarantacinque)

giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Per REFA SRL
L'A.U. Elio Tamburro

TAVERNOLA Srl

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Cava di ghiaia

PROPONENTE: TAVERNOLA Srl - Contrada Gallo, 1 - COLLECORVINO (PE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Collecervino (PE) - località Caparrone, fg. 4, particelle 2-4-39-40-98-124-125

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

“Coltivazione di una cava di ghiaia mediante approfondimento diretto, profondità massima pari a 4 m dal p.c. e ritombamento totale. La superficie interessata è 6.700 mq, con un volume totale di scavo pari a 26.800 mc dei

quali, tolto il terreno vegetale e il cappellaccio sterile, restano utili 13.400,00 mc”.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

La Ditta

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI MACRO
AREA TERRITORIALE CENTROSVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione di un tratto di linea MT a 20 kV in cavo interrato per consegna in media tensione richiesta dal cliente Comune di L'Aquila, in Via Filomusi Guelfi nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 268/D - Iter n° 540848

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT a 20 kV in cavo interrato per consegna in media tensione richiesta dal cliente Comune di L'Aquila, in Via Filomusi Guelfi nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 268/D - Iter n° 540848

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi

interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila 26/06/2013

REFERENTE PLA-DAQ
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione tratto di linea MT a 20 kV in cavo aereo e posa cabina di trasformazione su palo (PTP) per allaccio richiesto dal cliente Cunicola-Tresca e Cerasoli in località Capodacqua nel Comune di Capestrano (AQ). Prat. 261-D Iter 475996

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione tratto di linea MT a 20 kV in cavo aereo e posa cabina di trasformazione su palo (PTP) per allaccio richiesto dal cliente Cunicola-Tresca e Cerasoli in località Capodacqua nel Comune di Capestrano (AQ). Prat. 261-D Iter 475996
Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri,

entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con Osservanza

REFERENTE PLA/AQ
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,330 km in località Contrada Selva nel Comune di Paglieta (CH), per allaccio BT "DALC SRL". Rif. pratica Enel DNI/CH/511892

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo di alluminio di tipo 3x50+50 mm2 della lunghezza di circa 0,310 km in cavo interrato di alluminio di tipo 3x50+50 mm2 della lunghezza di circa 0,020 km , necessario per l'esecuzione dell'allaccio BT richiesto dal cliente Dalc srl ubicato nel comune di Paglieta, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 03/DN/2 del 8/01/2002.

La costruzione interesserà la località Contrada Selva, 17 nel comune di Paglieta (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 -

66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

UN PROCURATORE
Donato Marrone

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**